



QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE VENERDÌ 28 SETTEMBRE 2018

€1,30
ANNO 73 - N° 229

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE
33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290

TEL. (Centralino) 0432/5271

www.messaggeroveneto.it

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO
POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE
27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE



GNN

CULTURA

PORDENONE CAPITALE DEL CINEMA MUTO

SAVI / PAG. 44



TOUR IN FRIULI

Raykin: «Il teatro è la nostra salvezza»

BRANDOLIN / PAG. 43

EIN PROSIT

I gusti del mondo in vetrina a Tarvisio

LUNAZZI / PAG. 45

FINANZIARIA

Manovra Lega-M5s, deficit al 2,4%

Trovata l'intesa nel governo sullo sfioramento
Via libera a flat tax e reddito di cittadinanza
Ma la fiducia da parte dei mercati è a rischio

Alla fine della giornata più lunga del governo giallo-verde, Di Maio e Salvini annunciano l'intesa sulla manovra in deficit. Nel Def, fanno sapere dopo un vertice notturno, sa-

rà scritto che il tetto si sfiorerà fino al 2,4%. Tace il ministro Tria, che avrebbe resistito fino all'ultimo. Ma «non si dimetterà», assicurano fonti del governo, dopo contatti Con-

te-Mattarella. A notte arriva la ratifica del Cdm e, davanti Palazzo Chigi, fanno festa parlamentari e militanti 5S, con bandiere e selfie.

/ PAG. 2 E 3



RISPARMIO TRADITO

Ex banche Popolari venete primi rimborsi in Friuli

Sono appena una decina in Friuli Venezia Giulia gli azionisti delle ex banche Popolari venete che avranno accesso al Fondo risparmiatori traditi, messo a disposizione dal governo, secondo i dati Consob elaborati dall'as-

sociazione udinese Consumatori attivi. Per loro, entro gennaio, arriverà il risarcimento del 30 per cento della somma persa, fino a un tetto massimo di 100 mila euro.

ZANUTTO / PAG. 4 E 5



SAMMARDENCHIA, ROGO
DISTRUGGE UN DEPOSITO
DI ATTREZZI AGRICOLI

BELTRAME / PAG. 36



CANI NEL MIRINO:
A TARENTO VITI NASCOSTE
DENTRO I WÜRSTEL

CARGNELUTTI / PAG. 32

CIVIDALE

Una donna esce di casa in piena notte e scompare

È uscita di casa nel cuore della notte, senza che nessuno se ne accorgesse, e non ha più fatto ritorno.

AVIANI / PAG. 35

A UDINE E PALMANOVA

Il bar da visitare "prima di morire" e quello più bello di tutta Italia

Due pubblicazioni, due classifiche, due bar friulani in cima, a Udine e a Palmanova.

DEL MONDO / PAG. 26

Il Comune scopre edifici abusivi: presto saranno demoliti

Il Comune di Udine dichiara guerra all'abusivismo edilizio. Ieri l'assessore all'Edilizia privata e Sicurezza, Alessandro Ciani, ha effettuato un sopralluogo con la polizia locale per verificare di persona la presenza di alcune costruzioni considerate del tutto fuori norma. «È ora di lanciare un segnale chiaro a tutti coloro che si sentono superiori alla legge», ha commentato l'assessore. RIGO / PAG. 19

LE NOSTRE INIZIATIVE

Scuola, bullismo e social, come diventare genitori

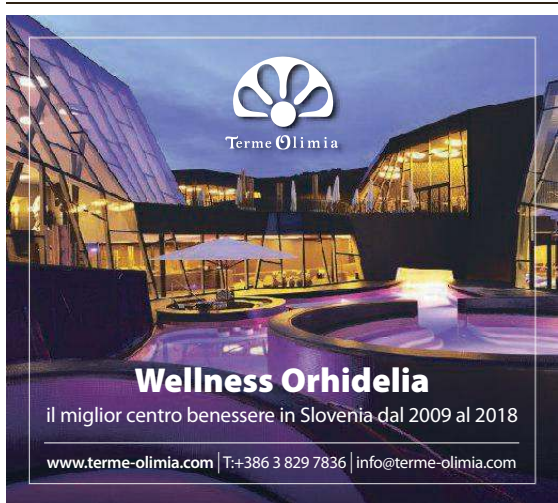
MATTEO NOVARINI

Carmen ha 18 anni e ha raccontato ai genitori di essere stata in vacanza con tre amiche: in realtà, erano un'amica e due ragazzi. Giusy ha 14 mesi e ha appena scoperto la parola per ribellarsi.

/ PAG. 46



La presentazione dell'iniziativa



Wellness Orhidelia

il miglior centro benessere in Slovenia dal 2009 al 2018

www.terme-olimia.com | T: +386 3 829 7836 | info@terme-olimia.com



I conti pubblici

Lega e M5S non cedono: deficit al 2,4% «Questa è la manovra del popolo»

Piegata la resistenza di Tria che ha tenuto fino all'ultimo il punto del disavanzo all'1,9%. Così a disposizione 27 miliardi

ROMA

Vince la linea Movimento 5 Stelle e Lega, nel 2019 il deficit sarà al 2,4% del Pil liberando 27 miliardi per la manovra. Riforma della legge Fornero, reddito e pensioni di cittadinanza, fondi per i risparmiatori colpiti dalle crisi bancarie, investimenti e calo delle tasse per gli autonomi arriveranno tutti nella legge di bilancio e saranno finanziati ricorrendo all'indebitamento. Nel giorno in cui il Consiglio dei ministri è chiamato a varare la nota di aggiornamento al Documento di programmazione economica finanziaria (Def), la resistenza del ministro dell'Economia, Giovanni Tria, non è bastata ad arginare la volontà politica comune delle due forze di governo, decise a portare a casa il risultato, una manovra espansiva che rappresenta una sfida aperta all'Ue e ai mercati, ma che fa esultare i parlamentari e militanti Cinquestelle, in una vera e propria sfilata da Montecitorio a Palazzo Chigi.

Al ritorno del premier Giuseppe Conte dagli Stati Uniti, la giornata è stata animata da tensioni interne al governo e da un continuo susseguirsi di indiscrezioni non sempre univoche. Ufficialmente ad esporsi sono solo i due vicepremier, mentre il presidente del Consiglio e, soprattutto, Tria scelgono la linea del silenzio. A parlare al posto del titolare dell'Economia è invece la Lega che annuncia un accordo condiviso da tutto il governo, raggiunto, assicura il partito di Matteo Salvini, anche con il via libera del Tesoro.

Secondo quanto trapelato, Tria avrebbe tentato, fino all'ultimo, di tenere il punto su una linea di maggiore prudenza, quella del deficit all'1,9% del Pil, necessaria per assicurare la stabilità finanziaria.

Ma ieri sin dalle prime ore di riunione a Palazzo Chigi, il pressing delle forze di maggioranza è stato incessante. L'obiettivo reso pubblico da subito indicava cifre ben più alte, addirittura al 2,5% del Pil, e descriveva, con un mese di anticipo, persino le misure da inserire nella prossima legge di bilancio.

Le risorse liberate dal deficit permetteranno infatti sia a Lega che a M5S di tenere fede alle rispettive promesse elettorali. Il partito di Matteo Salvini potrà quindi portare a casa il superamento della legge For-

Bandiere e cori dei sostenitori fuori da Palazzo Chigi. Di Maio: «È cambiata l'Italia»

«Via libera a flat tax e reddito di cittadinanza» Ma la fiducia da parte dei mercati è a rischio

nero, bandiera anche dei Cinquestelle, consentendo l'uscita di «400mila» lavoratori per lasciare posto ai giovani, la flat tax per gli autonomi al 15%, la pace fiscale e più investimenti per scuole, strade e Comuni. Luigi Di Maio potrà garantirsi, invece, 10 miliardi per il reddito di cittadinanza, destinato a una platea di 6 milioni e mezzo di persone, e il via libera alla pensione di cittadinanza, oltre a 1,5 miliardi da destinare ai risparmiatori colpiti dai crack bancari. «Per la felicità degli italiani vale la pena sfiorare il 2%», è stato il mantra di Salvini, a cui ha fatto eco Di Maio convinto sponsor di una manovra «coraggiosa». «La Ue – ha scandito il ministro del Lavoro – non preoccupa, avremo modo di interlo-

quire».

Ma la trattativa potrebbe non essere così semplice. La reazione dell'Europa potrebbe rivelarsi dura, così come duro potrebbe essere già da questa mattina il giudizio dei mercati. Con questi numeri, che non consentono minimamente né di continuare a far scendere il debito né di «non peggiorare», come ha sempre predicato Tria, il saldo strutturale, il rischio è di andare anche allo scontro frontale con la Commissione europea. Bruxelles potrebbe respingere la manovra a fine ottobre – mai successo finora a nessun Paese – qualora riscontrasse gravi violazioni delle regole. Anche le maggiori agenzie di rating come Standard & Poor's e Moodys, che avevano finora sospeso il giudizio sull'Italia, potrebbero infatti optare per un declassamento che potrebbe costare caro sul fronte della fiducia dei mercati. E in termini di tassi di interesse che già costeranno all'Italia 3-4 miliardi aggiuntivi nel 2019.

Ma ieri sera fuori da Palazzo Chigi il clima imperante è stato di esultazione. «Oggi è un giorno storico! Oggi è cambiata l'Italia!», ha scritto il leader pentastellato sui social, prima di abbracciare i suoi parlamentari che lo aspettavano proprio in piazza Colonna, davanti alle porte della sede del governo, con le bandiere sventolate in segno di festa (e di vittoria).

«Abbiamo portato a casa la Manovra del Popolo – ha insistito Di Maio – che per la prima volta nella storia di questo Paese cancella la povertà grazie al Reddito di Cittadinanza, per il quale ci sono 10 miliardi, e rilancia il mercato del lavoro anche attraverso la riforma dei centri per l'impiego. Restituiamo finalmente un futuro a 6 milioni e mezzo di persone». —



I vicepremier Matteo Salvini e Luigi Di Maio: i due leader esultano per il successo del Def

La resa di Tria consente a Salvini e Di Maio di mantenere gli impegni Per sterilizzare l'aumento dell'Iva arriveranno 12,5 miliardi di euro

Ecco dieci miliardi per il Reddito e fondi per finanziare “quota 100”

LE MISURE

Michele Di Branco / ROMA

La resa di Giovanni Tria ha una conseguenza immediata: il ministro dell'Economia, che voleva tenere il deficit sotto il 2%, con il 2,4 messo nero su

bianco sulla nota di aggiornamento al Def non dovrà faticare per trovare le coperture per la legge di Bilancio. Quel livello di flessibilità libera 27 miliardi di euro e dal momento che la manovra dovrebbe attestarsi attorno a quota 31, ne servono altri 4 per chiudere il cerchio. Il problema, per il titolare del dicastero di Via XX Set-

tembre, si sposta sul fronte dei rapporti con l'Europa, ma è un altro discorso. Al momento, lo strappo consente al tandem Lega-5Stelle di ottenere i soldi per sterilizzare l'aumento dell'Iva (12,5 miliardi) e finanziare tutte le principali promesse elettorali. A partire dal reddito di cittadinanza (10 miliardi), pallino pentastellato che

porterà le pensioni minime a quota 780 euro al mese da gennaio e che poi, dalla primavera del 2019, coprirà anche i disoccupati più poveri. Si calcolano benefici per 6,5 milioni di persone. Sul fronte previdenziale, sarà introdotta “quota 100”, come somma di età anagrafica e contributiva, per la pensione anticipata «con alcune restrizioni funzionali alla sostenibilità del sistema previdenziale». Nel Piano per le riforme si legge che «verrà introdotta una nuova finestra per i pensionamenti anticipati senza il requisito anagrafico, attualmente in vigore per chi ha maturato un'anzianità contributiva di 41 anni». Dalla manovra non resteranno esclusi «i truffati delle banche che saranno risarciti con un Fondo ad

hoc di 1,5 miliardi. In campo fiscale, la Lega incassa da subito 3,5 miliardi per ridurre le imposte a 1,5 milioni di autonomi, grazie a un potenziamento dell'imposta versata dalle partite Iva. Ci sarà un'aliquota del 15% per i redditi fino a 65 mila euro e un ulteriore 5% sulla parte eccedente quel volume d'affari. Quanto all'Irpef, tutto fermo l'anno prossimo. Poi «si passerà dalle attuali 5 aliquote a 3 aliquote e quindi a 2 a partire dal 2021. Il livello delle aliquote sarà gradualmente ridotto, fino ad arrivare a un'unica aliquota del 23% per i redditi fino a 75 mila euro e del 33% sopra a tale livello entro la fine della legislatura».

Conferma sul fronte condono tributario. «Il Governo – si legge nel Def – intende varare

un provvedimento di pace fiscale da inquadrare nell'ambito di una riforma strutturale del fisco che coinvolgerà i contribuenti con cartelle esattoriali e liti fiscali, anche pendenti fino al secondo grado fino a 100 mila euro». Nel testo si ricorda che il magazzino è di circa 800 miliardi, di cui solo 50 effettivamente recuperabili.

Le Camere discuteranno le risoluzioni al Def in Aula il 10 ottobre. In quella sede andrà votata, a maggioranza assoluta, l'autorizzazione del Parlamento a modificare il piano di rientro verso l'obiettivo di medio termine (in sostanza il rinvio del pareggio di bilancio), conseguenza delle nuove indicazioni su indebitamento netto e saldo strutturale. —

I conti pubblici

Bruxelles resta in attesa e non darà giudizi: si aspetta la presentazione fissata il 15 ottobre. Proprio ieri l'ultimo allarme lanciato dalla Bce: «Pericolo spread per l'instabilità di Roma»

L'Ue pronta a respingere il testo «L'Italia fa la guerra a se stessa»

IL RETROSCENA

Marco Bresolin
INVIATO A BRUXELLES

Una dichiarazione di guerra. Ecco come appare agli occhi di Bruxelles la decisione del governo di portare il deficit al 2,4 per cento del Pil. «Ma, così facendo, l'Italia sta dichiarando guerra a se stessa» riassume una fonte Ue, che mette in guardia dal vero rischio per il Paese. Non tanto uno scontro con la Commissione europea – che comunque arriverà –, ma un match di pugilato con i mercati finanziari. Il gong potrebbe suonare già da questa mattina. L'Italia, inutile dirlo, nella parte del sacco.

PASSAGGI A BRUXELLES

Ufficialmente la Commissione eviterà di dare giudizi prima di ricevere la manovra, che va spedita a Bruxelles il 15 ottobre. E di certo in queste settimane partirà un'azione diplomatica per provare a ridurre l'enorme distanza che da ieri sera divide il piano italiano dai palletti europei. In quest'ottica, per l'Ue la permanenza di Tria rappresenta un luminoso di speranza.

Ma a un certo punto sarà inevitabile il passaggio all'azione ed è praticamente scontata la misura più drastica: la Commissione rispedirà subito al mittente la bozza del bilancio, chiedendo di riscriverla. «Non è mai successo finora – spiega una fonte Ue –. Ma è anche vero che finora nessun Paese, tra quelli nel braccio preventivo del Patto di Stabilità, ha peggiorato il proprio deficit strutturale di oltre due decimali di Pil in un anno».



I Cinquestelle ieri sera in festa sotto le finestre di Palazzo Chigi a Roma

LA LINEA ROSSA SPAZZATA VIA

La linea rossa tracciata dai negoziatori dell'Unione Europea nelle trattative con Tria (deficit all'1,6 per cento del Pil) è stata letteralmente spazzata via. Secondo le raccomandazioni della Commissione (approvate anche dall'Ecofin e dal Consiglio europeo, con il via libera del ministro Tria e del premier Conte), nel 2019 l'Italia dovrebbe ridurre dello 0,6 per cento il proprio deficit strutturale (quello calcolato al netto del ciclo economico e delle

misure una tantum).

Pierre Moscovici e Valdis Dombrovskis avevano aperto a uno sconto dello 0,5 per cento, disposti ad accettare una riduzione minima del saldo strutturale (0,1 per cento) e del debito. Che invece continueranno ad aumentare.

Basta questo per allontanare decisamente l'Italia dal rispetto dei vincoli europei, ma soprattutto dalla fiducia degli investitori internazionali. Proprio ieri la Bce ha ricordato nel suo bollettino che la volatilità del-

MAGISTRATURA

Csm, la vicepresidenza all'avvocato dem Ermini Cinquestelle all'attacco

David Ermini, 59 anni, deputato Pd per due legislature e penalista, è il nuovo vicepresidente del Csm. L'ha eletto il plenum, presieduto da Mattarella, al terzo scrutinio. «Ermini è renzianissimo, il sistema è vivo e lotta contro di noi», protesta Di Maio. Le toghe «fanno politica» anche per il ministro della Giustizia Bonafede. Reazioni che provocano polemiche.

lo spread sui titoli italiani è legata «al perdurare dell'incertezza politica». Nel palazzo Berlaymont hanno atteso per tutta la giornata l'esito del consiglio dei ministri con una certa ansia. Ma per evitare accuse di ingerenza, dai piani alti è scattato l'ordine del silenzio: nessun commento su cifre e ipotesi in arrivo da Roma.

IL CASO DEL BRIEFING

È c'è un episodio che ben descrive questo clima. Ieri mattina era in programma un briefing tecnico per i giornalisti, non solo italiani, dedicato proprio al caso-Italia. Una sessione informativa fissata non per dare o anticipare valutazioni, ma per ricordare le regole e la loro applicazione, visto che sui vincoli Ue circolano interpretazioni errate (un esempio su tutti il confronto di questi giorni con la

Uno sforamento di questo livello non ha precedenti a livello comunitario

Francia: in Italia ci si concentra sul fatto che Parigi prevede di aumentare dal 2,6 per cento al 2,8 per cento il deficit nominale nel 2019, tralasciando però che il deficit strutturale – il vero indicatore da osservare – si ridurrà dello 0,3 per cento).

Chi ha organizzato l'incontro, però, non si era accorto che l'appuntamento rischiava di accavallarsi con la visita-lampo di Luigi di Maio a Bruxelles: il vicepremier era nella capitale belga per firmare l'adesione all'iniziativa europea sulla Blockchain (anche se è subito ripartito per Roma, senza partecipare alla seduta del Consiglio Competitività).

In Commissione si è così diffuso il timore che il briefing potesse essere interpretato come una replica a Di Maio, un modo per fare pressione sul governo. E quindi hanno deciso di annullarlo di comune accordo. Ora però la tregua è finita: inizia un autunno caldisimo. –

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CONSUMI

È in arrivo la stangata sulle bollette di luce e gas

ROMA

Volano i prezzi di gas e carbone, si impennano le quotazioni dei permessi di emissione della CO2, si fermano le centrali nucleari in Francia: risultato, una stangata sulle tariffe di luce e gas a partire dal primo ottobre, che si somma a quella che si è già abbattuta su famiglie e imprese a luglio scorso.

A decidere gli aumenti, come avviene ogni trimestre, è l'Arera, la «vecchia» Autorità per l'energia, che ha stabilito per l'elettricità un aumento del 7,6% e per il gas un rincaro del 6,1%. A conti fatti, per una famiglia media si tratta di un aumento di 32 euro sul cosiddetto «anno scorrevole», cioè sul periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2018, per la bolletta dell'elettricità e di 61 euro per quella del metano.

Vale a dire che la spesa media del 2018 sarà pari a 552 euro a famiglia per la luce e 1.096 euro per il gas. Gli aumenti, già consistenti e in linea con quelli scattati a luglio (+6,5% luce e +8,2% gas), avrebbero potuto oltretutto essere ben più consistenti se l'Arera non avesse deciso di rinnovare il blocco degli oneri generali di sistema (voci come il sostegno alle rinnovabili e i costi per lo smantellamento delle centrali nucleari), già fermati nel precedente aggiornamento. L'Autorità, insomma, ha utilizzato «nella misura massima possibile la sua azione di «scudo»» contro l'impennata delle quotazioni delle materie prime, rinnovando una misura che, nel totale dei due trimestri, vale circa 1 miliardo. Una somma non indifferente, che però, prima o poi, andrà in tutto o in parte recuperata.

La decisione, spiega l'Arera, è stata determinata dalla «eccezionale situazione di tensione nei mercati energetici in Europa». In particolare, pesano le «sostenute» quotazioni internazionali delle materie prime energetiche. —

ROBERTA CARLINI

L'OPINIONE

La sfida aperta agli euroguardiani porterà tempesta

Due partiti divisi su tutto, ma uniti nella lotta al loro ministro più importante. Un ministro dell'Economia costretto a presentare una manovra economica non sua. Un primo ministro ridotto a fare il mediatore tra Lega-M5S e Tria, fino a diventare banditore all'asta delle percentuali di deficit che segneranno la prima manovra economica del «governo del cambiamento». Il tanto atteso giorno del Def apre di fatto la campagna elet-

torale per le Europee dei due partiti di governo e una partita nuova tra Roma e Bruxelles. Sapere cosa ne verrà nelle tasche degli italiani sarà possibile solo quando arriveranno tutti i dettagli del quadro. Ma la direzione fin d'ora è certa: le scommesse elettorali si cominceranno a pagare solo facendo debiti, le uniche risorse fresche arriveranno da un condomino che, come già nel passato, scaverà un solco tra i furbi premiati e gli innocenti tartassati.

La linea del Piave tracciata

da Tria – una percentuale di rapporto deficit/Pil più alta del previsto, ma più bassa della soglia oltrepassata la quale si va ad aumentare anche il rapporto debito/Pil – è stata sfondata dalla doppia testuggine gialloverde. È chiara la scelta politica di Di Maio e Salvini: non si sa quanto durerà questo governo, bisogna portare all'incasso subito la propria forza politica, che è nei numeri in parlamento. È l'esito delle elezioni: anche se, va ricordato, gli elettori italiani non hanno

votato per la loro alleanza, né su un programma esplicito di aumento del deficit pubblico. La forza di Tria è - era - in altri numeri, quelli dei conti, e anche nell'essere garante del dialogo con Bruxelles, del favore di Quirinale e Bce. I poteri forti, dicono i pentaleghisti; che tornano sul terreno su cui giocano meglio e hanno vinto le elezioni, la lotta all'establishment, senza porsi però il problema della gestione di una tempesta che potrebbe scatenarsi sui mercati ai quali gior-

no dopo giorno si dovranno chiedere soldi in prestito. In poche ore un aumento dei tassi potrebbe mangiarsi tutta la maggior spesa prevista dal Def, rendendo più caro il costo degli interessi – per non parlare di quel che succederà dal 31 dicembre, quando finirà lo scudo di Draghi. Sparisce in questa partita il merito della questione, cioè l'uso del deficit, che sia dell'1,6 o del 2,1 o del 2,4%: finanziari con i debiti spese non produttive non può che peggiorare il quadro futu-

ro, a prescindere da Bruxelles.

E qui si arriva al fronte della politica europea e del suo dilemma: che fare con i populisti italiani? Per un po' si è pensato che Salvini e Di Maio potessero godere di una nuova prudenza di Bruxelles, alle prese con lo spettro degli anti-Europa nelle prossime elezioni. Senza ammetterlo, la Commissione Ue avrebbe potuto concedere ai suoi nemici quel che non ha concesso ai suoi amici, facendo slalom tra le 200 pagine che regolano le sanzioni per chi viola il Patto di stabilità. Ma un deficit al 2,4%, agli occhi degli euroguardiani, è una sfida aperta. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Il risparmio tradito

BpVi e Veneto banca: cento ex soci otterranno i rimborsi (10 in Friuli)

Sono coloro che hanno in mano il lodo dell'arbitro Consob: da gennaio potranno essere rimborsati fino a 100 mila euro

Michela Zanutto / UDINE

Sono appena una decina in Friuli Venezia Giulia gli azionisti delle ex banche Popolari venete che avranno accesso al Fondo risparmiatori traditi, messo a disposizione dal governo, secondo i dati Consob elaborati dall'associazione udinese Consumatori attivi. Per loro, entro gennaio, arriverà il risarcimento del 30 per cento della somma persa, fino a un tetto massimo di 100 mila euro. E mentre il governo promette di aumentare il fondo da 100 milioni a un miliardo e mezzo, la vera partita si giocherà sui criteri di ammissione, cioè su chi avrà priorità per un risarcimento, seppur parziale, del danno subito.

CHI PUÒ ACCEDERE AL FONDO

«Solo chi ha ottenuto il lodo dall'arbitro della Consob può presentare la richiesta – ha precisato Barbara Puschiass, avvocato e presidente di Consumatori attivi –. Ma con la messa in liquidazione di Veneto Banca e Popolare di Vicenza del luglio 2017, non si può più presentare ricorso all'Arbitro per le controversie finanziarie. Ecco perché la platea è così ridotta. Parliamo di 100 azionisti delle Popolari venete in Italia, una decina in regione. Se allarghiamo lo sguardo alle quattro banche, invece gli azionisti "fortunati" sono 357. I ricorsi per le ex Popolari venete dovevano essere stati presentati nei primi mesi del 2017. A quell'epoca molti avevano desistito perché si sapeva che in caso di liquidazione ci si sarebbe trovati con un pugno di mosche. Poi è arrivata la notizia del Milleproroghe con il ristoro attraverso il Fondo per i risparmiatori traditi. Si tratta di 100 milioni in quattro anni, meno di un milione andrà ai risparmiatori veneti. Per il momento a ciascuno andrà il 30



Una recente manifestazione di ex soci delle due ex Popolari venete che hanno fatto crac

per cento della perdita, ma non è chiaro se sarà un acconto o un saldo».

IL FONDO PER IL RISTORO

In questa fase Lega e Cinque stelle stanno dicendo che verrà implementato il fondo, istituito con l'ultima legge di Bilancio, fino ad arrivare a 1,5 miliardi. «Mercoledì Di Maio ha annunciato lo stanziamento da un miliardo e mezzo», ha rimarcato Puschiass. Mancano i criteri. Ecco il vero nodo, perché in questi anni di crisi i risparmiatori hanno subito di tutto. Il timore è dunque che il Fondo sia cospicuo, ma i criteri per l'accesso siano molto restrittivi. «Il vero problema è legato alla definizione dei criteri per accedere a questo fondo –

Consumatori attivi:
se il Fondo viene
ampliato servono criteri
semplici per l'accesso

ha confermato la presidente di Consumatori attivi –. Perché possono mettermi tutto il budget che vogliono, ma se creano paletti che rendono impossibile accedere, allora è una manovra che non serve a nulla. Quindi chiediamo che venga creato un automatismo, non vogliamo che sia l'ennesima occasione per i legali di fare budget».

LE RICHIESTE DEI RISPARMIATORI

Consumatori attivi chiede dunque che i criteri siano fissati a monte, «che siano semplici, oggettivi e che vadano a individuare in maniera chiara la singola situazione del risparmiatore – ha detto Puschiass –. La domanda deve essere facile da compilare per il risparmiatore, l'obiettivo è giungere a una compilazione in autonomia senza ricorrere a ulteriori spese».

PROCEDIMENTI PENALI

Su questo fronte è ancora tutto fermo. «Agli inizi di settembre avremmo dovuto sapere i tempi sia per Veneto Banca sia per Popolare di Vicenza – ha ricordato Puschiass –, ma siamo ancora nella fase in cui si sta discutendo della competenza territoriale. Chiaramente però i termini per la prescrizione continuano a decorrere inesorabilmente: il crac è del 2015, ma le azioni illiquide e i fatti risalgono al 2014 e al 2013, e anche prima. Pertanto rischiamo che questi processi vadano a finire in niente per i risparmiatori».

ASSEMBLEA DI CONSUMATORI ATTIVI

Sabato 6 ottobre, alle 10 a Udine in Camera di commercio, è in calendario l'assemblea dell'associazione per fare il punto della situazione. «Nelle prossime settimane ci sarà l'udienza del procedimento penale e quindi potremo dare qualche notizia su quel fronte – ha specificato la presidente del sodalizio –. Chiariremo tutti gli aspetti del Milleproroghe e le prospettive di rimborso con il Fondo di ristoro, affronteremo le tematiche legate alla liquidazione delle banche venete. Ci sono poi le istanze di ammissione, il problema di chi è esposto nei confronti delle banche per le baciato o per mutui. In Friuli Venezia Giulia sono tante le persone che stanno rischiando di perdere la casa».

FEDERCONSUMATORI

Richiesto un confronto con il governo. «È impossibile ipotizzare risarcimenti per tutti. Parliamo di 6 miliardi di euro – è la posizione Wanni Ferrari, presidente udinese –. Ma il governo finora si è sempre rifiutato di giungere a un confronto di merito per determinare le posizioni che meritavano maggiore o minore tutela».

© BY NINO AL CUNO DIRITTI RISERVATI

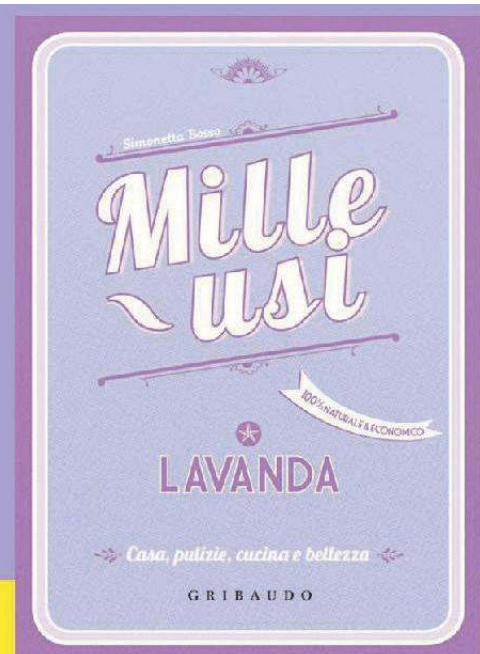
COLLANA MILLE USI LAVANDA

Non è solo una gioia per gli occhi e per l'olfatto: la lavanda vanta notevoli proprietà calmanti e rilassanti per la mente, il suo aroma predispone al buon sonno, è un ingrediente sorprendente in cucina, ha virtù antisettiche e battericide e, inoltre, ha svariati impieghi in ambito cosmetico.

A SOLI € 3,50 + il prezzo del quotidiano

Dal 29 settembre
in edicola con

Messaggero Veneto



Il risparmio tradito

LE CIFRE

Sono andati in fumo 1,3 miliardi in azioni

UDINE

Con le Popolari venete in Friuli Venezia Giulia sono andati in fumo 1,3 miliardi di risparmi. Oltre 15 mila le persone coinvolte, in Italia 210 mila per un totale di 11 miliardi (15 se si allarga lo sguardo alle quattro banche dell'Italia centrale, tra cui Etruria). Sono più di 2 mila le istanze di ammissione al passivo delle due ex Popolari venete raccolte solo in Friuli Venezia Giulia. Un numero cospicuo che permetterà agli ex soci che hanno perso tutto di dividersi eventuali proventi che arriveranno dalla liquidazione, anche se prima però vengono lo Stato, Intesa SanPaolo (che ha acquistato per un euro, nell'estate 2017, i due istituti decotti) e il Fondo Atlante che vanta crediti per circa 9,5 miliardi. Ma se dalla liquidazione dovessero arrivare più soldi, basterebbero anche 500 milioni in più, quella somma sarebbe destinata ai risparmiatori, ovviamente solo a coloro che hanno fatto la specifica domanda. Se consideriamo però che i truffati, nel solo Friuli Venezia Giulia, sono più di 15 mila (12 mila 500 per Popolare di Vicenza, gli altri per Veneto Banca), le domande di ammissione al passivo sono appena un sesto del totale. Tanti infatti gli ex soci che o si sono accontentati del ristoro proposto dalle due banche nella primavera dell'anno scorso (è stato rimborsato circa il 15 per cento della perdita) o sono talmente scoraggiati che hanno perso tutta la fiducia e si sono chiusi nel loro dramma personale senza avvicinare le associazioni di tutela. Infatti i casi di grave disagio in Friuli sono circa 450, per non parlare di chi non ha più soldi nemmeno per fare la spesa o pagare l'affitto di casa. — M.Z.

Luca Rodaro nel 2017 ha fatto la domanda telematica all'Arbitro per le controversie finanziarie «Mi è stato concesso il lodo perché ho conservato tutte le mail con i funzionari della banca»

Il risparmiatore che riavrà i soldi: alla Consob grazie a un consiglio



Qui sopra la storica sede di Banca Popolare di Vicenza in via Cavour a Udine e, nel riquadro, l'udinese Luca Rodaro

L'INTERVISTA

Michela Zanutto / UDINE

Considerava quel funzionario di banca un amico. Uscivano a cena insieme, accompagnati dalle rispettive consorti. Poi, nel 2014 gli accordi per aprire un conto deposito con interessi al 3 per cento, purché diventasse socio. È così che Luca Rodaro è entrato nella grande "famiglia" della Popolare di Vicenza. Perdendo tutto il denaro investito in azioni, circa 7 mila euro: non una cifra che

cambia la vita, ma comunque un gruzzoletto frutto di fatica e lavoro. Ma oggi è fra i pochissimi fortunati, appena una decina in Friuli, 100 in tutto, che avranno accesso al Fondo per i risparmiatori traditi.

Rodaro, alla luce della vicenda, si considera fortunato?

«Non so se essere fiero di come stanno andando le cose oppure no, nel senso che sono relativamente contento. Diciamo al 30 per cento».

La sua è stata intuizione? Fortuna?

«In queste cose ci vogliono

bravura e fortuna. E io ho seguito le indicazioni di Barbara Puschiasis, attuale presidente di Consumatori attivi. Poi ho presentato all'Arbitro per le controversie finanziarie per via telematica le mie carte. È un ottimo strumento perché permette di fare tutto da soli».

Come era diventato socio di BpVi?

«Come molti, dando fiducia alla persona sbagliata. Ero in contatto con questo funzionario di banca che avrei definito un amico. Per la prima e ultima volta nella mia vita sono entrato in banca chiedendo di

CHI È

Cinquantenne udinese è dipendente di un'impresa privata

Poco più che cinquantenne, l'udinese Luca Rodaro è dipendente di un'azienda privata cittadina. A vendergli le azioni era stato un funzionario di banca che lui considerava amico. E a determinare l'esito positivo dell'arbitrato sono state le e-mail conservate nella sua casella di posta elettronica. —

M.Z.

una persona. E lui, apposta, ha sfruttato il mio senso di fiducia per vendermi spazzatura».

È passato subito a proporre azioni?

«Mi ha proposto un conto deposito al 3 per cento, ma dedicato solo ai soci. Perciò avrei dovuto comprare cento azioni, pari a poco meno di 7 mila euro. Eravamo già nel periodo in cui le condizioni della banca erano chiare per chi lavorava lì, il periodo del rastrellamento».

E poi?

«Poi mi ha fatto firmare un sacco di carte mentre mi parlava di aspetti di vita personale. E io firmavo. Soltanto dopo ho saputo che erano piene zeppe di falsità, come il fatto che io fossi un investitore. Non avevo mai comprato un'azione in vita mia».

E come le erano state presentate quelle azioni?

«Dicevano che erano azioni senza rischio e avrei potuto venderle in qualsiasi momen-

Sono stato tradito da chi pensavo amico. Ma io non avevo mai comprato un titolo

to, poi ho scoperto che stava iniziando il crollo. Dopo un anno ho saputo che non era stato nemmeno attivato il vincolo del 3 per cento sul conto. Quella era solo un'escusa».

Alla fine l'arbitro Consob le ha dato ragione...

«Sì, grazie al fatto che non butto mai via niente. Avevo conservato lo scambio di mail con il funzionario e lì c'era la sua assicurazione: azioni senza rischi e che avrei potuto vendere in qualsiasi momento. Negli anni successivi al crac si è scoperto che misteriosamente erano sparite dai server della banca tonnellate di mail, ma il mio computer conserva tutto».

Il carteggio è finito alla Consob, e quindi?

«Subito dopo è iniziato un botta e risposta con gli avvocati di un grande studio milanese che difendevano BpVi. Hanno cercato di darmi torto. Si sono attaccati ad alcune parole, ma dopo un paio di risposte si sono ritirati perché nel frattempo era intervenuta la liquidazione. L'arbitro però mi ha concesso il lodo».

© BY NINO ALCUNI DIRITTI RISERVATI

EVENTO DI ZULLO (M5S)

Pmi e sostenibilità, a Bruxelles workshop con 11 aziende

UDINE

Undici aziende friulane sono volate a Bruxelles per poter partecipare al workshop "La sostenibilità e gli obiettivi di sviluppo sostenibile". L'appuntamento ha rappresentato un'importante occasione per sottolineare il ruolo giocato dalle istituzioni, dalle imprese e dagli stakeholders per rendere lo sviluppo sostenibile il nuovo paradigma dell'e-

conomia comunitaria, a partire dal locale.

Teorie presentate dallo stesso organizzatore, l'euro-parlamentare M5s Marco Zullo. «Quando si parla di sostenibilità - ha detto -, il pensiero comune ha in mente solo l'aspetto ambientale, ma tale concetto si rivela invece molto più ampio, perché sorretto da quattro principali pilastri: ambiente, mondo sociale, economico e istituzionale. E'

bene ricordare che tali ambiti hanno come minimo comune denominatore un obiettivo: salvaguardare la dignità della persona. Sostenibilità significa combattere la povertà, le ineguaglianze, la non conoscenza, investendo dunque sull'istruzione e sulla distribuzione equa della ricchezza».

Tra i relatori, Enrico Giovannini, professore all'università di Tor Vergata; Pietro Negri, presidente del forum "Fi-



I rappresentanti delle 11 aziende friulane assieme a Marco Zullo (M5s)

nanza Sostenibile"; Luisa Santos, direttrice per le relazioni internazionali di "Business Europe"; Rossana Revello, presidente del gruppo tecnico per la responsabilità sociale d'impresa di Confindustria; Claudia Hahn, coordinamento Dg Ambiente della Commissione europea.

Uno dei focus principali dell'incontro, ha riguardato i 17 obiettivi definiti dalle Nazioni Unite, guida fondamentale per orientarsi verso questo nuovo approccio. L'incontro di oggi a Bruxelles è nato dunque con un intento ben definito: anticipare il progresso, comunicare gli obiettivi Onu, e dare delle linee guida più che mai concrete a una parte fondamentale del ciclo produttivo: le Pmi locali. —

I nodi del governo



Un'immagine del ponte Morandi, il viadotto autostradale crollato a Genova il 14 agosto. Il decreto è arrivato ieri al Colle, ma ancora non c'è il nome del commissario alla ricostruzione

Per Autostrade solo il conto Lo Stato anticiperà i fondi

Genova, pronto il decreto per il ponte. La società resta fuori dalla ricostruzione
Manca ancora il commissario: toccherà a lui scegliere a chi affidare i lavori

Nicola Lillo / ROMA

Il decreto per Genova è pronto per la firma del Quirinale, ma manca ancora il nome del commissario straordinario e delle aziende che ricostruiranno il ponte. Di sicuro a occuparsi dei lavori non sarà Autostrade, come prevede la norma: l'azienda è invece costretta a pagare i lavori, anticipati dallo Stato nel caso in cui la società non dovesse garantire le risorse.

Il decreto arriva al Colle dopo 45 giorni dalla tragedia e soprattutto grazie all'intervento della Ragioneria generale dello Stato, che ha sbloccato il provvedimento inizialmente presentato senza le previsioni di spesa (sostituite da puntini di sospensione) e le relative coperture. Anche ieri ci sono stati problemi, poi risolti in poche ore. Il governo ha infatti inviato in mattinata al Quirinale una

ricca bozza del decreto, non ancora firmabile da Mattarella, che avrebbe inoltre purgato il documento di alcune parti. Nel pomeriggio sono stati poi inviati i documenti mancanti e oggi il Colle dovrebbe firmare. Il decreto comunque prevede un insieme di norme non solo su Genova, ma anche altri temi come la proroga della cassa integrazione e interventi per le zone terremotate. Il documento infatti è di 41 pagine, con 47 articoli, di cui solo 11 relativi alla città ligure.

AUTOSTRADE DEVE PAGARE

Nel decreto il «concessionario del tratto autostradale» è definito «responsabile dell'evento» ed entro 30 giorni dalla richiesta del commissario straordinario verserà «le somme necessarie alle spese di ricostruzione». Nel caso in cui Autostrade non dovesse pagare sarà lo Stato ad anti-

pare le spese, per «30 milioni annui dal 2018 all'anno 2029». Non spetterà comunque all'azienda la ricostruzione, come Di Maio e Toninelli chiedono dal giorno della tragedia. Non è comunque ancora indicato il nome del costruttore.

Sarà il commissario - che verrà nominato entro 10 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto, sentito il presidente della Liguria - ad affidare i lavori «a uno o più operatori economici» senza rapporti con società concessionarie, come appunto Autostrade.

ALTRI STANZIAMENTI

Il governo prevede poi una serie di stanziamenti e misure, tra cui 23,5 milioni per i trasporti liguri, 30 milioni di aiuti per il porto di Genova (rispetto ai 90 inizialmente previsti) a causa del calo dei traffici superiore al 30% dal 14

agosto, l'assunzione di 250 persone (anziché 500) fra Regione Liguria e città di Genova per far fronte alle emergenze.

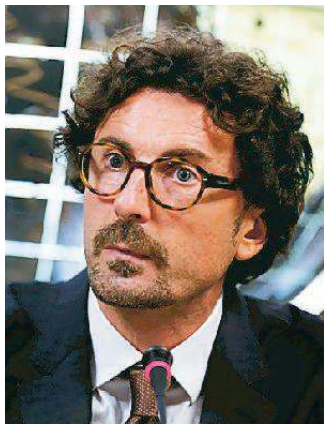
RINNOVATA LA CASSA

Nel decreto inoltre viene prevista la Cassa integrazione straordinaria delle aziende in cessazione, come aveva assicurato Di Maio ai sindacati, che ora si dicono particolarmente soddisfatti. Per il 2019 e per il 2020 potrà dunque essere autorizzata la proroga della Cigs fino a un tetto di 12 mesi. Il decreto specifica che la «sostenibilità dell'onere finanziario per la copertura sarà verificata in sede di accordo governativo».

STRALCIO PER IL TERZO VALICO

Nel decreto infine non c'è alcun riferimento ai 791 milioni per il Terzo Valico, la linea ferroviaria che collega Liguria e Piemonte. Nelle prime bozze era stato inserito il finanziamento, ora invece stralciato. I fondi «sono stati già individuati e verranno ripristinati», spiega il viceministro alle Infrastrutture, Edoardo Rixi, aggiungendo che non sono stati inclusi nel decreto per una questione che ha a che fare con «la decretazione d'urgenza, che deve prevedere costi che riguardino attività che sono immediatamente cantierabili». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



DANILO TONINELLI
È IL MINISTRO ALLE INFRASTRUTTURE
E AI TRASPORTI DEL GOVERNO CONTE

Attesa oggi la firma di Mattarella
Nel provvedimento anche i soldi per cassa integrazione e zone terremotate

IMMIGRAZIONE

Sui rimpatri istantanei Tunisi chiude a Salvini

TUNISI

La speranza era di tornare da Tunisi con un accordo sull'aumento del numero dei rimpatri (attualmente 80 a settimana). Ma per ora Matteo Salvini si deve accontentare di un impegno del Paese nordafricano a rafforzare gli accordi bilaterali con l'Italia: aiuti economici, mezzi e addestramento in cambio di una maggiore efficienza nel contrasto alle partenze di migranti. E deve «aprire» alla richiesta di Tunisi di canali d'ingresso legali, ribadendo però che di questo si parlerà solo dopo aver bloccato le partenze, la priorità dell'Italia.

Non si fermano, intanto, le polemiche sul decreto Salvini. Ieri è stato il presidente della Cei, il cardinal Gualtiero Bassetti, ad attaccare. «Mi preoccupa - ha detto - l'abrogazione e la riduzione dei permessi di soggiorno per motivi umanitari, perché in questo modo si rischia di esporre tante persone a un futuro incerto. E pure l'espulsione legata anche al primo grado di condanna, che non sarebbe proprio in pieno con la Costituzione». Bassetti ha anche espresso perplessità sulla forma del decreto rispetto al carattere di emergenza e ha auspicato ripensamenti nei successivi passaggi in Parlamento.

Ferma la replica del titolare del Viminale. «A me - ha ironizzato - fa piacere che ci sia tanta gente in Vaticano che si occupa di chi sbarca in Italia, ma il mio stipendio è pagato da 60 milioni di italiani che vogliono vivere tranquilli in casa loro. Meno immigrazione clandestina significa più sicurezza». E con l'obiettivo di frenare ancora i flussi via mare Salvini è volato a Tunisi. Incontri «proficui» li ha definiti, che però non hanno portato all'aumento dei rimpatri. —

L'OPINIONE

ROBERTO CASTALDI

Un appello vale un passo avanti verso le elezioni europee

L'appello contro il nazionalismo e per la rifondazione della Unione europea, lanciato da alcune personalità politiche - leader di partito, primi ministri e ex primi ministri provenienti da partiti di vari Paesi aderenti a diverse famiglie politiche europee, essenzialmente Liberali, e Socialisti e democratici, oltre ad En Marche - è un fatto positivo.

Perché propongono «un'Europa sovrana che agisca con forza laddove un paese isolato

è impotente: la politica monetaria, la sicurezza, la difesa, la transizione ecologica e agricola, l'immigrazione e la trasformazione digitale», si dicono pronti «a riformare i trattati» e «ad andare avanti nonostante i blocchi: ognuno dev'essere in grado di avanzare con il proprio passo».

L'appello andrebbe rafforzato riguardo al completamento dell'unione economica e monetaria, che è un tassello fondamentale. Ma la priorità della nuova legislatura sarà l'inte-

grazione nella politica estera e di difesa: gli Usa di Trump non garantiscono più la nostra sicurezza e siamo circondati da crisi geopolitiche, dall'Ucraina alla Turchia, al Medio Oriente, all'Africa. La stabilizzazione dell'area di vicinato è cruciale anche per la gestione dei flussi migratori. Un'Ue capace di agire sul piano internazionale è essenziale per garantire interessi e valori europei.

La sfida da qui alle elezioni europee è trasformare l'appello in proposte concrete di riforma

ma dell'Ue. Va superato il voto all'unanimità nel Consiglio, che causa la paralisi e l'impotenza su molte competenze. Servono risorse proprie attraverso la carbon tax, la tassa sulle transazioni finanziarie speculative, la tassazione dei giganti del web. Vanno rafforzate l'eurozona e l'integrazione sulla difesa. Bisogna poi allargare il fronte delle forze politiche e dei Paesi disposti ad andare avanti. Andrà vista la risposta della classe politica tedesca, perché senza la Germa-

nia è impossibile riformare l'Ue. E vanno portati su questa posizione tutti i Liberali e i Socialisti e democratici, ma anche i Verdi, la Sinistra, oltre ai nascenti movimenti transnazionali, da Diem25 a Volt.

Un dialogo così ampio porterà a richieste diverse in termini di politiche, non riunibili in un unico listone. Ma si possono condividere le proposte di riforma istituzionale, con la consapevolezza che per realizzare qualunque politica europea servono istituzioni e risorse

se più forti delle attuali come capacità decisionale e di bilancio (oggi appena lo 0,9% del Pil). Ogni lista porterebbe avanti la propria proposta in termini di politiche da realizzare, mentre la coalizione condividerebbe i pilastri della rifondazione dell'Ue, convergendo su un candidato comune alla Presidenza della Commissione, che chieda un forte mandato popolare agli elettori europei per riformare l'Unione.

Così i cittadini potrebbero scegliere tra i nazionalisti che mirano a distruggere l'Ue e gli europeisti che pur consapevoli dei suoi attuali limiti, vogliono rilanciarla.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



snaidero

CUCINE PER LA VITA

BONUS 2.000 €*



PIANO IN QUARZO
al prezzo del laminato*



TASSO 0% TAN 0% TAEG 0%**

WAY
SNAIDERO DESIGN

SNAIDERO PROBLEMI ZERO
10 ANNI
GARANZIA MOBILI

SIAMO PRESENTI A CASAMODERNA - 29 Settembre / 7 Ottobre

SHOW-COOKING

VENERDÌ 5 OTTOBRE 2018 - DALLE 18:00 ALLE 20:00

"I PANINI LI FA MAX" CON LO CHEF MAX MARIOLA

MOBIL
SNAIDERO
Centro Arredamenti

Majano (Ud)
Viale Rino Snaidero, 1
Tel. 0432 959252
www.mobilsnaidero.it

OGNISTIL

Faedis (Ud)
Viale Cividale, 1/A
Tel. 0432 728026
www.ognistil.com

AGOS

Deutsche Bank
Easy

**FINO A 24 MESI - PRIMA RATA A 30 GIORNI - IMPORTO FINANZIABILE DA € 1.000 A € 25.000. ESEMPIO: € 6.000 (IMPORTO TOTALE DEL CREDITO) IN 24 RATE DA € 250 - TAN FISSO 0% TAEG 0%. IL TAEG RAPPRESENTA IL COSTO TOTALE DEL CREDITO ESPRESSO IN PERCENTUALE ANNUA E NON INCLUDE ALCUN COSTO A CARICO DEL CLIENTE - IMPORTO TOTALE DOVUTO € 6.000. OFFERTA VALIDA FINO AL 16/12/2018. MESSAGGIO PUBBLICITARIO. SECCI E COPIA DEL TESTO CONTRATTUALE PRESSO IL PUNTO VENDITA. SALVO APPROVAZIONE DELLE FINANZIARIE. "MOBILSNAIDERO" E "OGNISTIL" OPERANO QUALI INTERMEDIARI DEL CREDITO NON IN ESCLUSIVA.

* REGOLAMENTO PRESSO I PUNTI VENDITA CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA.
IL BONUS DI 2.000 € È OFFERTO DA SNAIDERO.

  WWW.SNAIDERO.IT

«Ho temuto che Kavanaugh m'uccidesse»

#Metoo, davanti alla commissione Giustizia del Senato Usa le accuse di una prof al giudice supremo candidato di Trump

Andrea Visconti / NEW YORK

Ubriaco fradicio e con l'appoggio di un amico, Brett Kavanaugh tentò di stuprare Christine Blasey Ford. Quando la studentessa quindicenne cercò di gridare, il ragazzo, ora candidato di Trump alla Corte Suprema, le mise una mano sulla bocca per farla tacere.

«Mi sentii mancare il respiro tanto che per un momento ebbi il timore che Brett mi potesse uccidere». È quanto ha testimoniato ieri mattina davanti alla commissione Giustizia del Senato questa cinquantunenne, docente universitaria di psicologia, ricordando il doloroso episodio che risale a più di trent'anni fa.

Una deposizione carica di emozione che è andata in onda in diretta televisiva con l'America divisa: siamo di fronte a una vittima che da anni si porta dietro la profonda ferita di una tentata violenza sessuale? Oppure a una manipolatrice nelle mani dei democratici che tentano di far naufragare la candidatura di un giudice conservatore? Alcune ore dopo Ford, è stata la volta di Kavanaugh. Il giudice è apparso davanti alla commissione e si è difeso dalle accuse di essere un predatore sessuale. «Fin da subito ho negato categoricamente e inequivocabilmente. E non lascerò», ha detto. Una difesa difficile la sua nell'America in pieno clima del movimento #metoo, anche alla luce del fatto che Ford non è sola nella sue accuse. Altre tre donne si sono fatte avanti, affermando di essere state vittime della sua prepotenza sessuale.

Il Senato dovrebbe votare oggi, ma ci sono forti pressioni affinché il voto venga rimandato e Trump chieda all'Fbi di aprire un'inchiesta. La situazione riporta alla mente il caso di Anita Hill che nel 1991 testimoniò contro Clarence Thomas che George Bush padre aveva scelto per la Corte Suprema. Fu confermato con 52 voti a favore e 48 contrari nonostante le deposizioni di Hill, che raccontò di molestie sessuali verbali da parte del giudice. Ford non ha preteso di ricordare ogni singolo dettaglio. Non ha ricostruito alla perfezione ogni istante di quel

tragico incontro. Ha ammesso che dopo tanti anni non rammentava con assoluta precisione la dinamica degli eventi. Ma certe cose non le dimenticherà mai. Mai per esempio dimenticherà la risata di Brett che, divertito mentre cercava di prevalere su di lei, rideva di gusto con l'amico Mark Judge. La donna ricorda quelle scale che portavano al piano di sopra, la camera con un letto sul-

All'epoca della violenza la donna aveva 15 anni: «Mi strappava i vestiti e rideva con un amico»

Ascoltato anche l'uomo che ha negato ogni responsabilità «categoricamente»

la destra e il bagno a breve distanza. Ricorda le mani di Kavanaugh che tentavano di strapparle i vestiti di dosso. «Era estate e per fortuna sotto agli abiti portavo un costume da bagno intero», ha detto Ford, che nella deposizione ha anche fatto riferimento ad anni di sedute di psicoterapia per superare il trauma. E se la memoria stesse facendo brutti scherzi a questa bella donna con capelli biondi lunghi fino alle spalle e con gli occhiali a montatura di tartaruga? E se autore della violenza sessuale non fosse stato Brett, ma un altro ragazzo che gli assomiglia? «Impossibile. Sono sicura al cento per cento», ha risposto la donna, parlando in modo pacato, ma con la voce che a momenti tradiva emozione.

Christine avrebbe preferito evitare una deposizione pubblica. «Quando a luglio appresi che il giudice Kavanaugh era stato selezionato per la Corte Suprema, ho ritenuto fosse mio dovere farmi avanti», ha detto la californiana Ford, spiegando che il primo passo era stato contattare Anna Eshoo, una deputata che rappresenta la California. Non avendo ricevuto risposta, si era rivolta al Washington Post e aveva raccontato la sua storia. —

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI



La Palestina rischia di perdere l'ente che aiuta 5 milioni di persone. Scuole e sanità: l'Unrwa è l'ultimo baluardo per i profughi di guerra

Washington taglia 360 milioni. In bilico l'agenzia per i rifugiati

IL CASO

Alfredo De Girolamo
Enrico Catassi / ROMA

Al Palazzo di Vetro Donald Trump tra anatemi contro l'Iran e tanta autocelebrazione si è guardato bene dal menzionare la questione palestinese. Fuori dall'aula però il successore di Obama ha pubblicamente sottolineato che la soluzione migliore per risolvere il conflitto tra Israele e i palestinesi è due stati per due popoli. Trump, non è una novità, ha così cambiato opinione su uno dei punti caldi del

Medioriente. In passato sull'argomento era stato fin troppo vago, mostrando tuttavia una certa propensione al piano di uno stato per due popoli. E aprendo uno scontro acceso con l'omologo Abu Mazen.

Mentre Jared Kushner, genero del presidente a stelle e strisce, è impegnato sul campo in una personale, e impossibile, campagna per definire un nuovo progetto di pace che prevede: una confederazione tra Cisgiordania e Giordania. Ipotesi che non piace quasi a nessuno degli interessati. Insignificanti a questo punto i dettagli finanziari dell'operazione abbozzata da Kush-

ner e presto ufficialmente presentata alla stampa, un disegno fumoso ed appeso alla segreta mediazione degli emirati del Golfo Persico.

Un quarto di secolo dopo gli Accordi di Oslo, la Casa Bianca è passata dalle colombe bianche all'embargo economico nei confronti degli eredi di Arafat. Ha tagliato 360 milioni di dollari di aiuti all'Agenzia delle Nazioni Unite per i rifugiati palestinesi. La cancellazione dei fondi all'Unrwa, dopo l'apertura dell'ambasciata a Gerusalemme, è l'ultima ritorsione verso i palestinesi. L'Agenzia per i rifugiati è stata creata nel 1949 per far fron-

te all'emergenza umanitaria causata dalla prima guerra arabo-israeliana (750mila profughi). L'Unrwa dà lavoro a 30mila persone (per il 98% palestinesi) e offre assistenza a circa 5 milioni di rifugiati. Il 54% del budget a disposizione è utilizzato per garantire l'educazione, il 17% è speso in salute pubblica, il 25% finisce nei servizi sociali e un 4% in infrastrutture. La sforbiciata americana è un macigno che rischia di mandare al collasso il sistema e destabilizzare un contesto già fragile.

Intanto, nel campo profughi di Jalazone, non distante da Gerusalemme, vivono oltre 10mila rifugiati. Sono i discendenti dei palestinesi in fuga dalla guerra e provengono da 36 villaggi sparsi in quella che allora era diventata Israele. A Jalazone, o come la chiamano gli arabi Al Jalazun, l'Unrwa gestisce due scuole, con 2mila studenti, e una clinica sanitaria. La decisione di Trump avrà presto effetti tangibili per queste persone.

«Non possiamo farci nulla» è la risposta di una donna che vive nel campo. Un'altra aggiunge: «Proverò a trasferirmi da un'altra parte». Una ragazza ventenne è in coda per una visita di controllo al bambino appena nato: «Ho tre figli, in casa non abbiamo i soldi per le medicine, senza questa clinica non saprei come fare, non voglio nemmeno pensare che possono chiuderla». Hamad è un operaio di 41 anni, ha 7 figli, tre frequentano la scuola dell'Unrwa e paga 10 dollari l'anno di iscrizione per ciascuno. Alla domanda cosa farà se dovesse chiudere l'istituto scolastico è sintetico: «C'è solo la strada».

In questo angolo di Palestina, parlare di confederazioni, due stati e due popoli o di uno stato per due popoli appare pura fantasia: quello che in tanti vogliono sapere è semplicemente a chi si dovranno rivolgere per i loro bisogni domani. —

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

Il piccolo GRANDE libro dei Nonni

Un piccolo libro, ma allo stesso tempo un grande tesoro: le **filastrocche** e le conte, i **giochi di una volta**, le **poesie** che un tempo si imparavano a memoria, i **canti popolari**. Un volume **da vivere in famiglia**, con nonni e nipoti!

€ 6,70
oltre al prezzo del quotidiano

dal 29 settembre in edicola con Messaggero Veneto

**DOMENICA
APERTO**
ORARI E PUNTI
VENDITA SU
WWW.ARTENI.IT

**DOMANI DALLE 16 ALLE 19
ARTENI TAVAGNACCO
UN POMERIGGIO
DEDICATO AI BAMBINI**



Lettura animata,
accoglienza con mascotte
Minion, balloon art,
truccabimbi, disegni,
palloncini, giochi,
e pane e nutella!

IN COLLABORAZIONE CON:



OCCASIONI CHE CONTANO.

Paolo



Giuseppe




arteni
GROUP

www.arteni.it

Ci sono giorni speciali.
Di affetto, condivisione, tenerezza.
Come la **festa dei nonni**.
Per viverli con te, ti riserviamo uno
sconto del 20% su capi selezionati
uomo, donna e bambino.
Fino a martedì 2 ottobre.

#artenispecialdays

TAVAGNACCO - CODROIPO - CIVIDALE - FELETTO

FOCUS

I numeri dello studio del ministero della Salute: 93 mila casi all'anno di decessi legati al fumo. Calano le diagnosi di cancro alla prostata tra gli uomini e dell'utero e dell'ovaio tra le donne

In Italia sono in aumento i tumori I più diffusi al seno e al colon retto

IN 5 PUNTI

Lara Loreti / ROMA

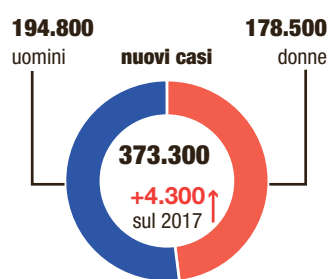
Aumentano le diagnosi di tumore in Italia: secondo lo studio "I numeri del cancro", presentato al ministero della Salute, sono 4.300 in più nel 2018 rispetto allo scorso anno. Ma cambia la "classifica" delle neoplasie più diffuse: il tumore più frequente in Italia è quello della mammella. E purtroppo emerge un altro dato: l'aumento dei decessi legati al fumo.

I tumori più diffusi

Nel 2018 sono stimati 52.800 nuovi casi di tumore al seno (erano 51 mila nel 2017). Seguono il cancro del colon-retto (51.300, erano 53 mila nel 2017), che lo scorso anno era il più diagnosticato, e del polmone (41.500, era-

I tumori in Italia

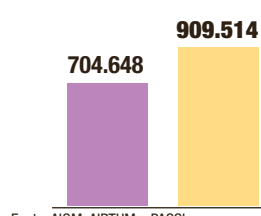
Dati 2018



Guariti

Stessa aspettativa di vita della popolazione generale

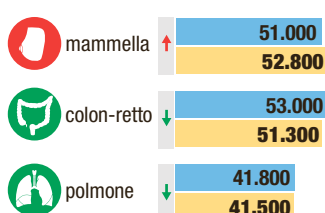
2010 2018



Fonte: AIOM, AIRCUM e PASSI

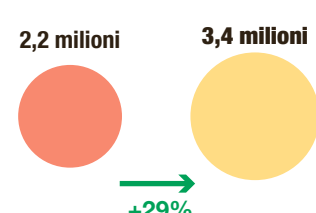
I più diagnosticati

2017 2018



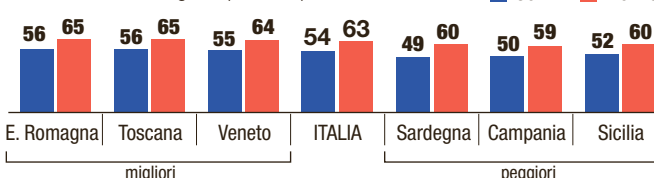
In vita dopo la diagnosi

2006 2018



Tasso di sopravvivenza

Vivi a 5 anni dalla diagnosi (dati in %)



I più mortali

Decessi nel 2015



ANSA Centimetri

no 41.800 nel 2017). Quest'anno sono stati registrati 373.300 nuovi casi (194.800 uomini e 178.500 donne).

Le aspettative di vita

Quasi 3,4 milioni di cittadini vivono dopo la scoperta della malattia (erano 2.244.000 nel 2006), il 6% della popolazione: un dato in costante aumento. È quanto emerge nel censimento ufficiale che descrive l'universo cancro, grazie al lavoro dell'Associazione Italiana di Oncologia Medica (Aiom), Associazione Italiana Registri Tumori (Airtum), Fondazione Aiom e Passi col Ministero della Salute.

Meno malati al Sud

I tumori colpiscono meno nel Meridione, dove il tasso d'incidenza è più basso del 13% tra gli uomini e del 16% tra le donne rispetto al Nord, dove però la percentuale di sopravvivenza a 5 anni dalla diagnosi è superiore. Le tre regioni con il più alto numero di diagnosi stimate nel 2018: Lombardia (64.200), Lazio (33.850) e Veneto (31.850). «Nel nostro Paese ogni giorno circa 1.000 persone ricevono una nuova diagnosi», dice Stefania Gori, presidente Aiom, dell'ospedale di Negrar (Vr).

Le patologie in calo

Negli uomini continua il calo dei tumori del polmone e della prostata e nelle

donne dell'utero e dell'ovaio. Nella popolazione generale, diminuiscono le neoplasie dello stomaco e del colon-retto. Crescono però quelle del pancreas, della tiroide e il melanoma. Nelle donne, oltre al tumore della mammella, aumenta quello del polmone, per la maggiore diffusione del fumo. L'ampliamento della popolazione target dello screening mammografico in alcune Regioni (tra cui Emilia-Romagna e Piemonte), precisa Gori, «spiega l'aumento significativo dell'incidenza del carcinoma del seno nelle 45-49enni, con la mortalità che cala dell'1%». E grazie alle cure, il 27% dei pazienti dopo la diagnosi torna ad avere la stessa aspettativa di vita della popolazione generale: nel 2010 erano 704.648, nel 2018 sono 909.514 (più 29%).

Il fumo fatale

Il fumo è il principale fattore di rischio per molti tumori e in Italia ogni anno ci sono 93 mila morti. Gli oncologi avvertono come la situazione sia preoccupante soprattutto per le donne del Sud. Il 26% degli italiani, infatti, fuma e le generazioni di giovani adulti sono le più esposte. Fra gli uomini, la quota maggiore di fumatori si registra fra i più giovani, con meno di 35 anni, più elevata fra i 25-34enni rispetto ai giovanissimi (18-24 anni). —

© BY NCD/NCD ALGUN DIRITTI RISERVATI

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

PER LEI



ROBERTO CAVALLI
RETAIL 760€
OUTLET 380€
PROMO 114€



LA MARTINA
RETAIL 329€
OUTLET 214€
PROMO 64,20€



TRUSSARDI
RETAIL 155€
OUTLET 95€
PROMO 28,50€

FESTEGGIA CON NOI

Non perdere gli eventi del Fashion Festival e goditi una pausa relax con le nostre offerte food.



KARL LAGERFELD
RETAIL 295€
OUTLET 199€
PROMO 59€



Fashion Festival

SOLO IL 29 SETTEMBRE RIDUZIONI
DEL 70% SUI PREZZI OUTLET*

Torna il Fashion Festival a Noventa di Piave Designer Outlet. Solo per un giorno riduzioni imperdibili del 70% su prodotti selezionati delle migliori firme come Coccinelle, Pal Zileri, Trussardi e tante altre. Il 29 settembre dalle 9 alle 21, vieni a trascorrere una giornata all'insegna dello shopping, intrattenimento per tutta la famiglia e altre sorprese.

PER LUI



HANGAR EIGHTEEN
RETAIL 123€
OUTLET 79,90€
PROMO 23,97€

COME RAGGIUNGERCI

Un comodo servizio navetta è attivo da Venezia Mestre e Marghera. Per maggiori informazioni visita il nostro sito.



TRUSSARDI
RETAIL 60€
OUTLET 39€
PROMO 11,70€



PAL ZILERI
RETAIL 155€
OUTLET 97€
PROMO 29,10€



DSQUARED2
RETAIL 420€
OUTLET 273€
PROMO 81,90€

McArthur
Glen
Designer Outlet

Noventa Di Piave

mcarthurglen.it/noventadipiave

*Nei negozi aderenti all'iniziativa, limitatamente a una selezione di articoli e fino a esaurimento scorte. Un limite di acquisto potrà essere applicato ai prodotti in promozione in base a quanto comunicato presso ciascun negozio del Centro.

ITALIA & MONDO



RITORNO NELLO SPAZIO

Parmitano verso l'infinito e Oltre

Si chiama Beyond, "Oltre" in italiano, la nuova missione di Luca Parmitano, l'astronauta dell'Agenzia spaziale europea (Esa) che per la seconda volta affronterà lo spazio. L'annuncio è arrivato nel giorno del 38esimo anno di AstroLuca, nell'incontro organizzato dal centro dell'Esa in Italia, l'E-

srin, a Frascati (Roma). La Terra come la "perla blu" vista dallo spazio è la prima immagine che Parmitano ha associato al nome della sua nuova missione che in luglio lo vedrà partire per la seconda volta sulla navetta russa Soyuz. Sarà il primo italiano al comando della Stazione Spaziale.

LA RAPINA

Arancia meccanica a Lanciano Preso anche il quarto uomo

Catturato l'ultimo componente della banda che ha percosso i coniugi Martelli nella loro villa e ha mutilato la moglie Niva per una cassaforte inesistente

LANCIANO

Anche il quarto componente della banda ritenuta responsabile del brutale assalto in villa ai coniugi Martelli, domenica scorsa all'alba a Lanciano, è stato preso. Romeno come i tre fermati ieri mentre tentavano di allontanarsi da Lanciano, il giovane è stato individuato dagli uomini dello Sco e della squadra mobile vicino allo stadio di Casal di Principe (Caserta); poco prima aveva tentato di vendere uno degli orologi rubati domenica.

La banda era finita nel mirino dei Carabinieri in seguito a sei furti con spaccata compiuti ai danni di bar, tabaccherie e benzinai nei dintorni di Lanciano, nelle ultime tre settimane, ed era monitorata attraverso l'uso del gps che però ha avuto un

guasto tecnico il giorno precedente la rapina, per tornare in funzione poco dopo. È uno degli elementi emersi nella conferenza stampa tenuta in Procura a Lanciano, all'indomani del fermo dei tre giovani indiziati dei reati di rapina, sequestro di persona, lesioni gravissime, porto d'arma.

È stata l'occasione per fare il punto sulle indagini intorno a quanto accaduto a Carlo Martelli e alla moglie Niva Bazzan, sorpresi nel sonno dai rapinatori in cerca di una cassaforte e finiti in ospedale lui per le percosse, lei per la mutilazione a un orecchio. Tra le precisazioni degli investigatori, il fatto che nessuna donna sia coinvolta nell'inchiesta. Intanto la Procura di Lanciano sta valutando di riunire in un unico fascicolo tutte le sei rapine cruente in villa perpetrate nell'ultimo anno nella zona.

Gli investigatori dovranno iniziare la verifica comparativa dei singoli fascicoli una volta concluse le analisi del Dna relative alla rapi-

na ai coniugi Martelli, per verificare se questi o altri elementi possano configurare gli stessi autori. Analoghe modalità sono riscontrabili in una rapina compiuta a Guardiagrele (Chieti), con le indagini coordinate dalla Procura di Chieti. «Il decreto di fermo, per gravi indizi di colpevolezza, si è reso necessario perché si stavano dando alla fuga», ha spiegato il procuratore capo di Lanciano, Mirvana Di Serio. —

SANREMO

Uccide un medico legale con una coltellata in gola

Due colpi di arma bianca, poi quello fatale raggiunge la gola di Giovanni Palumbo, medico legale, ucciso a coltellate nel suo studio di via Fratti, pieno centro di Sanremo. L'aggressore è un uomo di 54 anni, che è entrato nello studio mentre era in corso una riunione. A dare l'allarme ai carabinieri è stato un collega del medico legale.

IL PROCESSO A ROMA

Infermieri e medico «Cucchi fu pestato»

ROMA

In caserma rifiutò «di andare in ospedale dicendo di non aver bisogno di nulla»; in tribunale non «si reggeva in piedi e camminava male. Era evidente che era stato pestato».

Sono le testimonianze degli ultimi giorni di Stefano Cucchi fatte ieri in udienza nel processo per la morte del geometra arrestato nell'ottobre 2009 per droga e deceduto una settimana dopo in ospedale. Imputati cinque carabinieri, tre dei quali per omicidio preterintenzionale.

In aula si è partiti dalla presenza di Cucchi nella caserma dei carabinieri di Tor Sapienza dopo l'arresto, quando servì l'intervento di un'ambulanza: «Trovai Cucchi dentro una cella poco illuminata. Era disteso sul letto, rivolto verso il muro e coperto fino alla testa. Lo salutai, e mi rispose "Non ho bisogno di niente"», ha detto in aula l'infermiere Francesco Ponzio. «Lo vidi in viso per pochi secondi, aveva pupille normali e un'ecchimosi nella zona zigomale destra. Gli dissi "Vieni con me, andiamo in ospedale. Se

hai qualche tipo di problema, poi magari ne parliamo in separata sede».

È stato poi il medico del tribunale di Roma, Giovanni Battista Ferri, a sottolineare come Cucchi, in cella, «disse di avere dolori alla zona sacrale e alle gambe. Camminava da solo. Le sue erano lesioni da evento traumatico recente, ma rifiutò di farsi visitare». A confermare la ricostruzione di lesioni recenti anche le testimonianze degli agenti della Penitenziaria.

Ieri mattina, prima dell'udienza, c'è stato un sit-in fuori dal tribunale. Un centinaio di persone e diverse associazioni – tra cui Sapienza clandestina, Rete No Bavaglio, Alteterego Fabbrica dei diritti e Acad – dietro lo striscione "Sappiamo chi è Stato, con Stefano nel cuore, con il sangue agli occhi". —

NEW DELHI

Depenalizzato l'adulterio in India non è più reato

NEW DELHI

L'India ha compiuto ieri un altro importante passo sul cammino dei diritti civili: un collegio di cinque giudici della Corte Suprema ha cancellato il reato di adulterio, previsto dall'articolo 497 del Codice penale indiano. La legge, che risaliva a 157 anni fa, al periodo vittoriano, stabiliva che un uomo che avesse rapporti sessuali con una donna sposata commetteva un reato e poteva essere pu-

nito con una pena fino a cinque anni di carcere, con il pagamento di una multa, o con entrambi. Per la "traditrice", invece, nessuna condanna. L'articolo 497 era fortemente squilibrato perché la possibilità di denunciare l'adulterio e chiedere la condanna del colpevole non era concessa a entrambi i coniugi, ma solo ai mariti. «La donna non è una proprietà del marito», ha scritto nelle motivazioni il presidente del collegio, il giudice Dipak Misra. —

SLOVACCHIA

Otto persone arrestate per l'omicidio Kuciak

La polizia slovacca ha arrestato otto persone nel sud della Slovacchia, sospettate dell'omicidio del giornalista Jan Kuciak e della sua compagna. Secondo il quotidiano Dennik N, tra gli arrestati c'è anche la persona sospettata di aver eseguito l'omicidio e altre persone che l'hanno aiutata. Tra gli arrestati c'è anche un ex poliziotto. Il raid ha avuto luogo nella città di Kolarovo nel sud della Slovacchia, a 50 chilometri da Velka Maca, dove sette mesi fa furono ritrovati i morti Kuciak e la sua compagna.

VODAFONE

Primo torneo itinerante di sport elettronici

Si parte con la Milano Games Week e poi Lucca Comics&Games, per proseguire con il primo torneo esports itinerante Vodafone-Electronic Sports League (Esl) in altre 10 città italiane. Vodafone ed Esl hanno presentato la mappa degli eventi in Italia. Oggi gli esports sono uno dei fenomeni con i maggiori tassi di crescita: nel 2018 si stima giungeranno ad un giro d'affari di 906 milioni di dollari con l'obiettivo di arrivare ad oltre 1 miliardo e 650 milioni nel 2021.

L'ARTE DI FARE RETE

«Senza donne al lavoro perdiamo il 7% del Pil»

TORINO

La strategia di Lisbona del 2010 indicava il 60% come soglia minima, ma l'Italia ancora non riesce ad avvicinare il 50% di occupazione femminile. «Se raggiungessimo l'obiettivo indicato dall'Europa, il nostro Pil avanzerebbe del 7%, secondo le stime di Bankitalia», spiega Lella Golfo, "madrina" delle quote rosa, alla giornata dedicata al ricordo di Marisa Bellisario

nel Grattacielo di Intesa San Paolo, col titolo "L'arte di fare rete".

«Dobbiamo andare oltre il luogo comune delle donne che non collaborano e non sono orientate all'obiettivo - spiega Valerio Ferrero, referente della Fondazione Bellisario per il Piemonte -, perché dobbiamo passare da modelli competitivi a modelli collaborativi e le donne sono abbastanza flessibili e creative per farlo». —

LA NUOVA CONCESSIONE

A4, Fedriga fissa le scadenze: gestione pubblica entro l'anno

Nel vertice con il ministro Toninelli il presidente ha ricevuto rassicurazioni. L'obiettivo è affidare l'autostrada alla Newco Alto Adriatico senza soci privati



Da sinistra i presidenti Kompatscher della Provincia di Bolzano, Zaia del Veneto e Fedriga del Fvg

Viviana Zamarian / UDINE

Il governatore del Fvg Massimiliano Fedriga fissa la deadline per la firma dell'accordo con cui garantire alla Newco "Società Autostrade Alto Adriatico spa", a capitale interamente pubblico, la gestione dell'A4. L'obiettivo è fine novembre, al massimo entro l'anno.

La richiesta portata ieri sul tavolo del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti dal presidente Fedriga e dai colleghi del Veneto Luca Zaia, delle Province di

Trento, Ugo Rossi, e Bolzano, Arno Kompatscher, è stata quella, infatti, di mantenere in capo a concessionarie a totale capitale pubblico le autostrade A4 e A22 del Brennero. Una richiesta alla quale, ieri, nel vertice svoltosi a Roma, il ministro Danilo Toninelli «si è mostrato attento e disponibile».

Un'apertura che diventa un punto di partenza importante per una futura concessione della A4 alla Newco, costituita in compartecipazione tra le Regioni Veneto e Friu-

TERZA CORSIA

«Al lavoro per terminare quanto prima l'opera»

«Con uno sguardo agli scenari auspicati per il futuro per la A4, stiamo lavorando con l'obiettivo di completare quanto prima possibili i lavori della terza corsia». Ad affermarlo è il governatore del Fvg Massimiliano Fedriga che aggiunge: «Lo sviluppo di Trieste Airport e le prospettive che si aprono giorno dopo giorno per il porto di Trieste sono uno stimolo per tutti, anche a livello nazionale».

li Venezia Giulia, che potrà subentrare senza gara europea nella gestione delle tratte autostradali attualmente di competenza di Autovie Venete.

Per il momento è stato compiuto solo un primo passo. Ma concreto. Per questo i presidenti si dicono fiduciosi. «Per quanto riguarda le tempistiche per l'accordo – spiega Fedriga – credo che siano le stesse annunciate dal governatore Kompatscher e quindi fine novembre, al massimo entro l'anno. Questa è una buona notizia per la nostra Regione e devo dire che il ministro condivide le posizioni del Fvg per quanto riguarda la gestione dell'A4. Ora devono essere messi a punto i dettagli di carattere tecnico e finanziario». «L'apertura del ministro rispetto a questa possibile soluzione – sottolinea poi il presidente – deriva anche dalla condivisione sull'opportunità di mantenere una forte capacità di verifica rispetto a importanti investimenti pubblici che, ovviamente, vanno utilizzati e valorizzati per garantire agli utenti arterie di scorrimento veloce su gomma sempre più sicure e adeguate alla crescente richiesta di traffico». Dal Fvg esprime soddisfazione anche l'assessore regionale alle Infrastrutture e Territorio Graziano Pizzimenti. «Siamo sempre più convinti che bisogna fare di tutto per raggiungere l'obiettivo finale – dichiara – che è avere la concessione in house dell'A4. Stiamo facendo di tutto per trovare un'intesa sia con i ministeri delle Infrastrutture e dei Trasporti e delle Economie e delle Finanze sia con l'Europa. Sono ottimista e fiducioso ma sicuramente non è un'operazione facile né scontata». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I COMMENTI

Governatori soddisfatti Per l'Autobrennero accordo a novembre

UDINE

Verso il mantenimento in capo al capitale pubblico delle autostrade A4 e A22 si sta procedendo «a grandi passi e a forte velocità». Parola del presidente del Veneto Luca Zaia. «Questo anche grazie all'ottimo lavoro svolto a Bruxelles dal ministro alle Infrastrutture Danilo Toninelli e dai suoi tecnici» precisa dopo l'incontro svoltosi ieri a Roma.

La soddisfazione per «un obiettivo importante e ambizioso a portata di mano» c'è e nessuno dei governatori di Friuli Venezia Giulia e delle Province autonome di Trento e Bolzano la nasconde. «Sono stati chiariti – prosegue Zaia – numerosi aspetti tecnici e gli ultimi paletti posti dalla Unione Europea si stanno sciogliendo grazie alla tecnologia ministeriale che ha lavorato giuridicamente su una soluzione che ha trovato favorevole accoglienza negli uffici dell'Unione». «Siamo dunque in piena fase operativa – aggiunge poi –, mancano soltanto alcune limature e siamo ormai prossimi al giro di boa. Ancora una volta la Regione Veneto, assieme alle Regioni Fvg e alle Province Autonome di Bolzano e Trento che condividono questo progetto, dà prova di una operatività unica».

A indicare una data precisa entro la quale sarà sottoscritto l'accordo per garantire l'ottenimento della concessione dell'autostrada del Brennero a favore di una società pubblica del territorio ci pensa il governatore altoatesino Arno Kompatscher. «Si è trovato l'assenso – dichiara infatti – su alcuni aspetti dell'accordo interistituzionale indicati dalla Commissione europea durante l'ultimo incontro a Bruxelles, in cui era stata manifestata una condivisione di massima. È stata quindi ribadita la condivi-



Un tratto dell'A4

sione e la volontà politica di sottoscrivere tale accordo entro il 30 novembre 2018, rispettando in questo modo la data prevista dal decreto Milleproroghe».

Per il presidente della Provincia di Bolzano «si tratta di un passaggio necessario per finalizzare l'accordo stesso ed è quindi un presupposto fondamentale per assicurare anche in futuro una gestione sicura ed efficiente dell'arteria, per favorire l'adozione di politiche di mobilità sostenibile, nonché per garantire importanti investimenti a favore delle comunità locali e dell'intero territorio».

Commenti positivi anche da parte del presidente della provincia autonoma di Trento Ugo Rossi che ha giudicato molto favorevolmente l'incontro con il ministro pentastellato Toninelli. «Si è trattato di un passaggio decisivo – commenta – per poi ottenere la concessione a favore di una società pubblica del territorio».

I quattro presidenti, dunque, si sono detti soddisfatti dal vertice svoltosi ieri nella capitale. Primo passo, insomma, per mantenere in capo a concessionarie a totale capitale pubblico le arterie autostradali A4 e Autobrennero. —

V.Z.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

RICERCA

La comunità scientifica festeggia i 40 anni al Quirinale

UDINE

Il mondo friulano della ricerca e della formazione ha festeggiato i suoi 40 anni di storia al Quirinale. Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha infatti ricevuto ieri una delegazione guidata dal governatore del Fvg, Massimiliano Fedriga, in occasione del quarantennale della creazione di importanti istituzioni accade-

miche e scientifiche di rilevanza internazionale presenti in regione. Assieme al governatore Fvg, l'assessore regionale a Università e Ricerca, Alessia Rosolen, il presidente di Area Science Park, Sergio Paoletti, il direttore della Scuola internazionale di studi superiori (Sissa), Stefano Ruffo, i rettori delle Università degli studi di Trieste e Udine, Maurizio Fermeglia e Alber-

to Felice De Toni, e la presidente del Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico, Cristina Ravaglia. Strutture scientifiche e accademiche, ha ricordato Fedriga, che accolgono un'elevata percentuale di ricercatori italiani e stranieri, in particolare a Trieste, con un alto livello di professionalità, ovunque apprezzate.

Il Fvg, hanno sottolineato gli esponenti del mondo ac-

cademico e scientifico ricevuti dal Capo dello Stato, dopo il sisma del 1976 ha avuto la capacità di risollevarsi non solo sul piano economico e sociale ma anche «regalando un sogno di riscatto basato su conoscenza, formazione e ricerca scientifica».

Infine al presidente Mattarella è stato rivolto l'invito a tornare a visitare il Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico di Duino, dopo la visita privata del 2015. Il Uwc Adriatic è infatti «il primo collegio del Mondo Unito sorto in un Paese di lingua non anglosassone che, ogni anno, fornisce a 200 studenti selezionati per merito un'educazione etica e multiculturale oltre a un'istruzione

ne qualificata in grado di renderli motori di cambiamento positivo come, ad esempio, l'attuale ministro degli Esteri canadese, Chrystia Freeland». «Una visita incoraggiante per il sistema regionale perché il presidente della Repubblica Sergio Mattarella – è il commento

Mattarella ha messo in risalto la capacità degli istituti di collaborare a livello internazionale

del rettore della Sissa, Stefano Ruffo – ha posto l'accento sulla collaborazione e sulla capacità di lavorare insieme in prospettiva interna-

zionale diventando riferimento per i paesi balcanici». «Ho donato al presidente Mattarella – ha aggiunto Ruffo – una scultura realizzata da Ambra Vidich Budinich, moglie del fondatore della Sissa Paolo Budinich, una vela scolpita nella roccia carsica. Un messaggio molto apprezzato visto che rappresenta la voglia di navigare sui mari per scoprire nuove cose». «Con Mattarella – ha poi concluso – abbiamo anche parlato di quello che può rappresentare Esos2020 che si svolgerà a Trieste e nel quale tutte le realtà stanno mettendo un profondo impegno per garantire crescita e potenziamento tecnologico». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE DIMISSIONI

Continua il caos-scuola Giacomini a un passo dal lasciare l'incarico

Il direttore dell'Ufficio scolastico pronto a gettare la spugna
Addio la prossima settimana. È in carica da novembre 2017

Michela Zanutto / UDINE

Il direttore dell'Ufficio scolastico regionale (Usr), Igor Giacomini, chiede di essere sollevato dall'incarico.

La voce, che ormai è qualcosa di più, circola ormai da giorni anche se l'ufficialità arriverà soltanto la prossima settimana.

E ora si apre una falla – un'altra – nella scuola friulana. Nonostante le carenze in organico generalizzate (mancano dirigenti scolastici, personale dell'Usr, direttori dei servizi generali e amministrativi, addetti di segreteria), la scuola del Fvg ha inaugurato l'anno scolastico senza intoppi. Ma il lavoro dietro le quinte è stato sfinente. Prima di Giacomini, era stata la volta di Alida Misso, rimasta in plancia in via dei Santi Mar-



Il direttore dell'Ufficio scolastico regionale Igor Giacomini

tiri (sic) a Trieste per sette mesi.

Era l'ottobre del 2017 quando Misso gettava la spugna. Qualche giorno dopo, il 9 novembre, arrivava la nomina di Giacomini: triestino, 42 anni, maturità classica al liceo France Preseren di Trieste, laurea in giurisprudenza, aveva già lavorato negli enti locali (è stato vicesegretario comunale a San Dorligo della Valle e a Savogna d'Isonzo) prima di vincere il concorso per il coordinamento delle scuole in lingua slovena e diventare dirigente amministrativo del Miur da fine 2013.

Appartenente alla minoranza, Giacomini lascia l'Ufficio scolastico di Udine, dove aveva iniziato a lavorare lo scorso maggio, mantenendo però il ruolo legato alle scuole slovene. Insomma, a Trieste dopo la pensione di Pietro Biasiol, le sedie traballano.

Se Misso ha retto sette mesi, prima di lasciare per «motivi personali», Giacomini è arrivato a undici. Le prime avvisaglie della «crisi» sono arrivate in settimana, con l'annullamento di un incontro con i sindacati in cui si dovevano affrontare alcune problematiche legate alla situazione dei dirigenti scolastici. Giacomini non aveva mai nascosto a chi gli era vicino le difficoltà legate al ruolo, ma soprattutto legato alla carenza di personale. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA PROPOSTA

La nuova sfida di Bini «Unificare le Fiere per essere competitivi»

UDINE

Unificazione degli enti fieristici del Fvg a favore di un unico soggetto in grado di valorizzare le specificità delle diverse anime del territorio per rafforzare il sistema fieristico dell'intera regione e creare un competitor in grado di confrontarsi attivamente in un mercato che negli ultimi anni è profondamente cambiato rispetto al passato.

È questo quanto auspica l'assessore regionale alle Attività Produttive Sergio Bini che sottolinea come sia «quanto mai necessaria e improrogabile una riorganizzazione del sistema per affrontare le trasformazioni in atto da tempo sul mercato e per promuovere la realtà economica-produttiva dell'intera regione». Per l'assessore è «bene, però, sottolineare che riforme importanti come quelle che potrebbero riguardare il mondo fieristico, vanno costruite e portate avanti dagli azionisti di riferimento e sicuramente non lanciate come slogan da amministratori pro tempore senza che prima ci sia alle spalle un pro-

getto serio e soprattutto condiviso».

Perché «processi di trasformazione avviati in modo frettoloso, e soprattutto non condiviso, rischiano di abortire ancora prima di nascere o, ancora peggio, di non rispettare le diverse specificità territoriali, vero patrimonio della nostra regione».

Bini, quindi, assicura la volontà di incontrare «in tempi stretti gli azionisti delle fiere» mettendosi «a disposizione per cercare di contribuire, per quanto di mia competenza, alla costruzione di una strategia comune rispettosa del territorio, ma nel contempo in grado di rispondere alle necessità di un mercato profondamente cambiato: i visitatori e non partecipano più alle fiere per acquistare o vendere un prodotto, oggi i canali sono altri, più veloci e meno costosi». Per l'assessore, infine, bisognerebbe mantenere le esposizioni che funzionano, specializzandosi nei settori più distintivi delle diverse aree territoriali senza creare doppioni di manifestazioni già esistenti. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



SIAMO PRESENTI A CASAMODERNA - 29 SETTEMBRE / 7 OTTOBRE



case
ursella
la cultura del costruire

Sede e Ufficio Commerciale:
via dei Mulini 9 - 33030 Buja (UD)
Ufficio Commerciale:
via Roma 42/3 - 31010 Godega di S.U. (TV)
www.emeursella.it - info@emeursella.it

Numero Verde
800-183601



SANITÀ

In regione oltre 30 mila malati colpiti dalla demenza senile

Nel 2019 a Udine una nuova tecnica diagnostica per curare l'Alzheimer
La grave patologia colpisce soprattutto gli over 65 e ha importanti costi sociali

Laura Pigani / UDINE

Una diagnosi accurata fa la differenza per le patologie neurodegenerative. In regione sono 30 mila i pazienti affetti da demenza, il 65% dei quali soffre di Alzheimer, malattia con pesanti costi sanitari (si calcola non meno di 2 mila euro l'anno a paziente, tra farmaci e visite) e sociali (che si riflettono su chi si occupa dell'assistenza), senza contare eventuali spese per strutture residenziali.

«L'Alzheimer è l'epidemia del XXI secolo – afferma il direttore della Clinica neurologica dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine Gian Luigi Gigli –, che colpisce soprattutto gli over 65: il suo accertamento è sempre più frequente perché si stanno affinando i metodi diagnostici, ma anche perché aumenta il numero di anziani e, quindi, il fattore di rischio cresce in percentuale. Individuare subito qual è la demenza da



L'Alzheimer è una patologia con elevati costi sociali e sanitari

colpire – spiega – aumenta le probabilità di fare centro. Per essere incisivi è infatti necessario capire quale tipo di patologia si ha davanti per non muoversi alla cieca. L'accuratezza diagnostica si fonda su una conoscenza clinica, richiede una valutazione neuropsicologica delle funzioni cognitive – argomenta Gigli –

Il direttore della clinica neurologica: accertamenti accurati fanno la differenza

e immagini del cervello più sofisticate ottenute con la risonanza magnetica e le indagini di medicina nucleare».

Tra qualche mese, agli inizi del 2019, i medici del Santa Maria della Misericordia potranno contare «su una nuova tecnica diagnostica di medicina nucleare: una Pet (tomografo a emissione di posi-

troni) per individuare i depositi della proteina beta amiloide e della proteina tau, l'accumulo delle quali è una delle caratteristiche implicite nell'Alzheimer. Oltre a questa novità, da quest'anno i risultati dell'introduzione dei biomarcatori, («sostanze che noi dosiamo nel sangue o nel liquido cerebrospinale») si analizzano «direttamente nella struttura sanitaria e non sono più spediti a Verona». «L'utilizzo dei biomarcatori è fondamentale – chiarisce Gigli –, quello che abbiamo raccolto dopo il loro impiego ci ha permesso di scoprire che alcuni pazienti erano ritenuti erroneamente affetti da Alzheimer ma non lo erano e, viceversa, altri diagnosticati come tali soffrivano in realtà di un'altra patologia».

Piccoli passi avanti che, uno dopo l'altro, tracciano un sentiero più marcato da seguire. «Nei prossimi tre anni – continua il direttore – saranno in commercio gli anticorpi monoclonali, che, somministrati ai pazienti, andranno ad aggredire la proteina beta amiloide depositata nel loro cervello». A tutto questo va aggiunta la prevenzione, legata al «saper vivere». Aiuta a ritardare gli effetti il movimento fisico, l'attività mentale e culturale e l'essere socialmente attivi. «Accanto a questo – chiude il direttore –, serve una buona dieta con l'assunzione di sostanze antiossidanti. Infine, è buona regola non fumare, perché questo peggiora la circolazione cerebrale». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

INNOVAZIONE

Biofarmaci c'è l'accordo per produrli in regione

UDINE

Riduzione dei costi per la sanità pubblica del Fvg e creazione di posti di lavoro altamente specializzati favorendo il passaggio dalla ricerca alla produzione. Sono questi alcuni degli obiettivi dell'accordo siglato ieri dall'Icgeb e le aziende Biovalley Investments Partner di Trieste e la Serichim di Torviscosa per il trasferimento tecnologico di tre famiglie di molecole che consentirà a queste due aziende la produzione di biofarmaci. L'intesa è stata siglata nell'ambito della giornata conclusiva di Euro BioHighTech, il salone espositivo e congressuale internazionale ospitato alla Stazione marittima e dedicato a chi fa innovazione in Italia e nell'Europa Centro Orientale nel settore biomedicale, nelle biotecnologie, nell'informatica medica e bioinformatica. È la prima volta, ha spiegato Mauro Giacca dell'International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology, che in Italia Icgeb cede questi brevetti. —



LATISANA: TEL. 0431 50141 - CODROIPO: TEL. 0432 908252
PORTOGRUARO: TEL. 0421 74126 - E-MAIL: INFO@VIDA-AUTO.IT
LINEA DIRETTA RESPONSABILE USATO: 338 8584314

www.vida-auto.it



LANCIA YPSILON 1.3 MJT
5 P. ELLE, 5 POSTI, CLIMA
AUTO, BT, 55.000KM
€ 10.900



FIAT BRAVO 1.6 MJET
120 CV, 2012, KM
58.000/70.000, COL.
BIANCO, **DA € 7.900**



PEUGEOT 208 B.HDI 75 5 P.
OK NEOPATENTATI, LED,
BLUETOOTH, KM 37.500,
€ 9.900



FIAT 500L 1.3 E 1.6 MJT,
TREKKING, LIVING E 7
POSTI, ANCHE CAMBIO
AUT., **DA € 9.900**



KIA CARENS 1.7 CRDI
141CV CLASS, CAMBIO
AUT/SEQ, 2015, NERO
MET., **€ 13.900**



SEAT LEON 1.6 TDI 105 CV
DSG ST START/STOP STYLE
FULL OPT 2015
€ 10.900



A.R. GIULIETTA 1.4 T. GPL,
1.6 E 2.0 MJT, 2014/2017,
ANCHE C. AUT. TCT
DA € 11.400



FIAT FREEMONT 2.0 MJT
140/170 CV, ACHE 4X4 E
CAMBIO AUT.,
DA € 13.500



M-B C 220/250 CDI S.W.
AUTOM. SPORT, ANCHE 4
MATIC, AZIENDALI 2015,
DA € 22.900



FIAT 500X 1.3, 1.6 E 2.0
MJET, ANCHE 4X4 E
CAMBIO AUT, AZIENDALI,
DA € 14.900



TOYOTA RAV 4 RAV4 2.0 D-
4D 2WD BUSINESS PACK
2014 95.000KM
€ 14.900



VW PASSAT S.W. 2.0 TDI
DSG ANCHE 4MOTION,
2015, FULL OPTIONAL,
DA € 16.900



JEEP RENEGADE MJET
AZIENDALI 2015/2017,
ANCHE 4X4 E C.AUT.,
DA € 16.900



AUDI Q3 2.0 TDI 150 CV
QUATTRO S TRONIC
BUSINESS 2016 83.000KM
€ 25.900



A. R. GIULIA 2.2 T. DIESEL
AT8 E MAN., ANCHE
BENZINA Q4 2016/2017,
DA € 25.900

- **BMW 320D S.W.**, 2013/2016, BUSINESS E LUXURY, ANCHE C. AUT., **DA € 16.900**
- **HYUNDAI IX35 1.7 CRDI** 2WD XPOSSIBLE 2015, NERO MET., KM 65.000 **€ 14.900**
- **VOLVO V60 D4 MOMENTUM**, 2015, NAV SAT, VOLVO SAFETY, LED, 70.000KM, **€ 18.900**
- **AUDI A3 1.6 E 2.0 TDI**, 5 PORTE, KM CERTIFICATI, AZIENDALI 2014/2015, **DA € 17.500**
- **JEEP COMPASS 2.2 CRD NORTH ED.** 4X4, 2014, KM 85.000, GANCIO TRAINO, **€ 16.900**
- **MERCEDES CLASSE A 150 COUPE**, 2006, COL. NERO, KM 126.000, **€ 4.500**
- **RENAULT GRAND SCENIC 1.9 DCI/130CV** DYNAMIQUE 2007 144.500KM **€ 4.500**
- **BMW 520 D XDRIVE TOURING BUSINESS AUT.**, 11/2013, KM 79.856 CERTIF., **€ 23.500**
- **M-B GLA 180 D AUT.**, EXECUTIVE E SPORT, KM CERTIFICATI, NERO MET., **DA € 21.900**
- **FIAT 500 1.2 NEOPATENTATI E 1.3 MJET**, ANCHE CABRIO, AZIENDALI, **DA € 6.900**
- **FIAT PUNTO 1.3 MULTIJET 75/95CV** 5 PORTE, 2012/2015, VARI COLORI, **DA € 5.900**
- **FIAT FIORINO FURGONE 1.3 MJT** KM 16.000/60.000 CERTIFIC. **DA € 5.900**
- **AUDI Q5 2.0 TDI 190 CV QUATTRO S TR. ADVANCED**, 12/2014, FULL OPT., **€ 27.900**
- **JEEP GRAND CHEROKEE 250 CV MJET II SUMMIT**, FULL OPT., 2014/2017, **DA € 34.900**
- **BMW 535 I LUXURY FULL OPTIONAL GRIGIO SCURO** MET. 2015 82.000KM **€ 29.900**

SCONTRO IN CONSIGLIO

Stretta sulle Ater, la maggioranza accelera

In Commissione i due disegni di legge che prevedono l'innalzamento degli anni di residenza per l'accesso alle case popolari

Mattia Pertoldi / UDINE

La sintesi tra le due proposte – una siglata dalla giunta regionale su iniziativa dell'assessore **Graziano Pizzimenti** e l'altra presentata dai meloniani **Claudio Giacomelli** e **Alessandro Basso** – verrà definita da un comitato ristretto istituito all'interno della IV Commissione consiliare presieduta dal forzista **Piero Camber**, ma la sostanza, rispetto a qualche giorno fa, cambia davvero di pochissimo.

Perché i due disegni di legge sono, nel concreto, quasi identici. Entrambi, prima di tutto, prevedono l'innalzamento da 2 a 5 degli anni minimi di residenza in Fvg per l'accesso alle case Ater. Soltanto che nella proposta della giunta questo tetto può essere anche non continuativo e prevede come, se la richiesta viene presentata in forma associata, il requisito è sufficiente sia posseduto da uno dei richiedenti, mentre in quella targata Fdi si estende il vincolo a tutti i componenti del nucleo familiare. Quanto, poi, all'attestazione della proprietà, entrambe specificano che non se ne debbano avere altre, con il disegno di legge giuntale che aggiunge come i cittadini extracomunitari dovranno presentare «la documentazione attestante che tutti i componenti del nucleo familiare non sono proprietari di altri alloggi nel Paese di origine». E se Fdi chiede l'esclusione dalle graduatorie di coloro i quali abbiano «occupato abusivamente proprietà altrui», l'esecutivo di **Massimiliano Fedriga** allarga lo spettro d'azione prevedendo la decadenza dell'alloggio per gli autori di delitti di violenza domestica, mantenendo però per i conviventi il diritto di abitazione e dunque il subentro nella titolarità del contratto.

Stando a quanto dichiarato da Camber, il comitato ristretto lavorerà velocemente per portare il testo in Aula entro ottobre dove lo scontro politico si preannuncia già bollente. I consiglieri del Pd in Commissione – **Nicola Conficoni**, **Diego Moretti** e **Mariagrazia**

Santoro – ad esempio sono già andati all'attacco sostenendo che «la foga della Lega di colpire gli stranieri si abbatte alla fine sugli italiani» perché «simulando l'impatto della modifica proposta sulle graduatorie dei bandi pubblicati nel 2017, i direttori delle cinque Ater hanno evidenziato come quasi il 50% degli 809 esclusi sarebbero italiani oppure comunitari».

Ancora più duro, quindi, **Furio Honsell**. «Si sta profilando una legge di riforma delle Ater – sostiene – all'insegna della discriminazione dei cittadini e che non affronta i reali problemi. La giunta e la maggioranza sono impegnate nella solita gara a chi escogita il criterio per escludere il maggior numero di cittadini stranieri: gara che rischia però di penalizzare soprattutto i cittadini italiani».

Inutile, e anzi, dannoso, l'innalzamento da 2 a 5 anni anche per **Massimo Moretuzzo**. «Crediamo giusto privilegiare chi risiede da più tempo in Fvg – spiega il capogruppo

Per i consiglieri del Pd la mossa è un autogol che va a penalizzare anche i cittadini italiani

del Patto per l'Autonomia –, ma questo si può fare benissimo potenziando quanto già previsto dall'attuale regolamento Ater, per esempio aumentando il sistema premiale basato sugli anni di residenza. La modifica dei requisiti andrebbe, infatti, a impattare anche sulle altre azioni regionali realizzate in tema di politiche abitative, compreso l'aiuto per l'acquisto della prima casa, penalizzando così pure chi si vorrebbe tutelare. Le difficoltà relative alla crisi abitativa e alla gestione degli alloggi popolari devono essere trattate in modo organico attraverso proposte serie e ponderate e non per proclami e spot elettorali anti-migranti, che non portano a nessun risultato apprezzabile». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Alcuni dei componenti della IV Commissione del Consiglio regionale al lavoro a piazza Oberdan

PROGETTOFVG/AR

Sibau: «Ridisegnare il sistema basandosi su tre sole Aziende»

Pensare a un'ampia modifica della legge regionale sulle Ater. Lo chiede il consigliere **Giuseppe Sibau** (ProgettoFvg/Ar) che anticipa quelli che saranno alcuni emendamenti che intende presentare a cominciare da un ridisegno che veda il raggruppamento delle Ater in tre Aziende, una per Udine e la Carnia, una per Gorizia e Trieste e una per il Portonense. —

SONO ARRIVATI GLI ACQUAMICI



© 2018 TCC GLOBAL NV. All rights reserved.

COLLEZIONALI TUTTI!
DAL 24 SETTEMBRE AL 2 DICEMBRE 2018

#AcquAmici



Iniziativa dedicata ai soci di
Coop Alleanza 3.0

Dettagli dell'iniziativa e regolamento completo disponibili
a punto vendita e sul sito www.alleanza3-0.coop.it



REPLICA A BOLZONELLO

Bordin difende la giunta: con noi cambio di marcia

UDINE

«Le riforme avviate dall'attuale governo regionale sono i pilastri su cui poggerà il futuro dei cittadini del Fvg. Non ci perderemo certo a rincorrere le sterili critiche del Pd, né ci faremo dettare da loro i tempi».

Ad affermarlo, in risposta a Sergio Bolzonello, è il capogruppo in Consiglio della Lega, **Mauro Bordin**, che aggiunge: «L'assestamento con-

tava su pochissime risorse e in settori chiave, come sanità ed enti locali, dobbiamo ricostruire il sistema regionale partendo da una situazione critica dovuta al precedente governo. «Abbiamo subito cambiato marcia – conclude – su Comuni, fondi regionali e immigrazione mentre a breve saranno discusse norme importanti per quello che concerne l'accesso alle case Ater ed stata bloccata la riforma delle Uti». —

ECONOMIA

L'AZIENDA FARMACEUTICA

Biofarma si espande e investe sul territorio 25 milioni di euro

Avviati i lavori per il maxi capannone da 20 mila mq
Nella nuova sede le aree dedicate a logistica e cosmesi

Maura Delle Case / UDINE

Cresce ancora Biofarma. Non solo in termini di fatturato. L'azienda che a Mereto di Tomba produce integratori alimentari e medicinali ha dato il via a un investimento strutturale da 25 milioni di euro che entro l'estate 2019 si tradurrà in un nuovo corpo di fabbrica da 20 mila metri quadrati e in una ulteriore palazzina uffici perché nella prima, quella dove 10 anni fa i lavoratori stavano con comodo, oggi spazio non ce n'è

più. L'azienda conta a libro paga (tra operai e amministrativi) 440 persone, 90 delle quali sono state assunte a gennaio di quest'anno. Casi aziendali così ormai si contano sulle dita di una mano. Biofarma la recessione non l'ha proprio sentita e i conti chiusi in utile sono una costante negli anni. «Cresciamo in una forchetta che va da un minimo del 3 a un massimo dell'8 per cento», fa sapere l'amministratore delegato Germano Scarpa. Il fatturato 2017 ha chiuso a 76 milioni di euro

Il gruppo presieduto da Germano Scarpa occupa 440 dipendenti e fattura 76 milioni

Solo quest'anno sono state effettuate ben 90 assunzioni di giovani e laureati

PORTAFOGLIO ORDINI SATURO

Simeon vola negli Usa con una commessa da 7,5 milioni di euro

L'AFFARE

UDINE

Prima commessa Usa per il gruppo Simeon, con sede ad Aiello e secondo stabilimento in Veneto, che a Palo Alto, nella Silicon Valley californiana, costruirà – per un valore di 7,5 milioni di euro – le facciate di una serie di edifici direzionali caratterizzati da una sinuosa architettura sviluppata in

orizzontale. «In 10.000 metri quadrati di superficie vetrata – spiega Massimo Colombari, direttore tecnico del gruppo di Aiello del Friuli – si sviluppano rivestimenti metallici curvi e schermature solari realizzate con pinne verticali in vetro colorato, progettato dallo studio Form4 di San Francisco». Il primo lotto sarà spedito a inizio dicembre. Partenza dei container dal porto di Genova, arrivo a Oakland. Per l'azienda è una

nuova sfida. «Un risultato importante – afferma il presidente Marco Simeon – frutto di un intenso lavoro di ricerca e studio del mercato Usa iniziato qualche anno fa». Un percorso impegnativo sia sotto il profilo tecnico che sotto quello degli investimenti in ricerca e sviluppo. «Strategie che prevediamo portino per il 2018 una crescita del 15-20% dei volumi di fatturato», afferma il direttore commerciale Stefano Spina guardando al 2019, anno che già saturo di commesse. Tra le altre ai magazzini «Lafayette» in Lussemburgo, nel sito Royal Hamilius, e al nuovo Terminal per gli Airbus 380 all'aeroporto Charles De Gaulle a Parigi.

M.D.C.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

NOMINA CISL

Giovane di 23 anni referente dei precari

UDINE

A vent'anni dalla sua prima codificazione, continua a crescere in Friuli Venezia Giulia, il lavoro somministrato, tanto che, al primo trimestre 2018, riguarda ben 15.704 persone, per quasi la metà concentrate nella provincia di Udine (7.358). Su un totale di occupati, a livello regionale, di 500 mila unità, la somministrazione rappresenta, dunque, il 3,15%, un dato

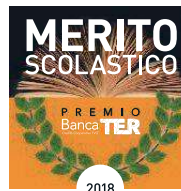


Tommaso Billiani

significativamente al di sopra di quello nazionale, fermo al 2,03%. Una crescita sostenuta se si considera anche che nel giro di tre anni questa tipologia contrattuale sfiora addirittura il +50%, spalmandosi in tutti i settori, dall'informatica (18%) ai servizi (19%), passando per l'industria meccanica (8%), elettrica (7%), alimentare (3,4%), le costruzioni (4,1%) e i trasporti (3,3%) e toccando anche l'istruzione (7,1%). L'occasione per fare il punto sulla somministrazione, viene dalla Cisl, che ha eletto Tommaso Billiani, 23 anni, nuovo segretario della Felsa, la categoria che si occupa dei precari. Con lui in segreteria, Davide Terenzani e Stefania Grillo. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Valorizza il profitto
negli studi
dei Soci BancaTer
e dei loro figli



Plafond complessivo € 15mila

BancaTER
Credito Italiano

(+6,8% rispetto all'anno precedente), l'Ebitda (margine operativo lordo) si è attestato a 16,8 milioni. L'azienda ha deciso di investire. Di dare risposta alle criticità logistiche portate dalla crescita esponenziale del giro d'affari. Su tutte la logistica interna. «Fino a qualche anno fa spiega Scarpa - era gestita tutta in seno allo stabilimento di Mereto, poi siamo stati costretti a prendere in affitto dei locali, che però sono lontani, a sud di Udine, e questo ci crea tutta una serie di complessità di gestione e costi». Ancora per poco. L'azienda sta infatti realizzando, di fronte all'attuale sito industriale, un nuovo maxi capannone di 20 mila metri quadrati. Diviso in due lotti. Il primo sarà pronto per la fine dell'anno e servirà appunto a ospitare tutta l'area logistica a servizio della nostra attività industriale, con tanto di aree di controllo della temperatura per lo stoccaggio dei prodotti finiti, aree per le celle frigo a meno 20 gradi per conservare materie prime particolari e ancora celle a +5 gradi per altri tipi di prodotti. A completamento di questa logistica 4.0 avremo una serie di attrezzature di carico e scarico

dei camion e avanzati sistemi di mappatura delle merci». Il secondo lotto sarà invece dedicato alla cosmesi, ai prodotti topici, ai dispositivi medici che si applicano su cute e mucose. «Saranno 10 mila metri in cui concentreremo l'attività che oggi facciamo nel vecchio stabilimento dove gli spazi liberati saranno riadattati, seguendo le più severe norme Ue, per la produzione di integratori alimentari». Infine la nuova palazzina uffici. «Necessaria per ospitare adeguatamente il personale che negli anni è andato aumentando, ma anche per offrire la migliore immagine possibile di noi ai clienti esteri che settimanalmente ci fanno visita. Vogliamo potenziare l'aspetto commerciale, proiettarci ancor più sull'estero (che già vale il 40% del giro d'affari di Biofarma) e per far questo abbiamo necessità di una struttura più organizzata, con sale riunioni, spazi in cui accogliere nel miglior modo possibile i nostri buyer». A giugno dell'anno prossimo sarà tutto finito. Come detto, 25 milioni di spesa, «che è l'investimento di base - precisa Scarpa - poi ci sono le spese per tutti i macchinari». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'APPELLO

«La burocrazia impedisce la competitività»

Premessa. «L'orgoglio di essere friulano e italiano spinge l'imprenditore a credere in questo Paese e a volerci investire». Non si stanca di ripeterlo Germano Scarpa, Ceo di Biofarma, ma c'è un ma. Perché l'orgoglio va bene, la forza del Made in Italy va bene, vanno bene – udite, udite – anche le tasse. Quel che mal tollera, Scarpa, sono invece i mille cavilli che rendono il fare impresa nel Belpaese una strada tutta in salita. «Sembra che lo Stato sia ostile a chi fa impresa – afferma l'imprenditore friulano -. È come se non capisse che il benessere dei cittadini passa dal benessere delle imprese, che se riescono a essere più competitive riescono anche a creare lavoro e se c'è lavoro si muovono economia e consumi, si versano contributi per le pensioni. E invece no, l'impresa in questo Paese viene ancora demonizzata, ostacolata dalla burocrazia». —

M.D.C.



MARTEDÌ 2 OTTOBRE 2018

ore 9:00 - 12:00

Camera di Commercio di Udine

Workshop

METODI E STRUMENTI PER SELEZIONARE I MERCATI OBIETTIVO E CERCARE NUOVI CLIENTI

PROGRAMMA

ore 9:00

- Il progetto Easy Export e i servizi

Giovanni Da Pozzo, *Presidente Camera di Commercio di Udine e Promos Italia*

- Metodi e strumenti per selezionare i mercati obiettivo e cercare nuovi clienti

Elena Francesca Casadei, *Temporary Export Specialist® Co.Mark*

- ICE-AGENZIA con le imprese: i servizi Export Management

Giovanni Mafodda, *Ufficio Coordinamento Marketing Roma*

ore 12:00

Domande e Conclusioni

Partecipazione gratuita previa registrazione entro il 1° ottobre 2018
tel. 0432 273.534 - progetti.info@ud.camcom.it

Il Mercato Azionario del 27-09-2018

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua	Cap. mln €
A.A.S. Roma	0,5280	-1,1200	0,4320	0,6207	-10,1300	332
A2A	1,5380	-0,7800	1,3920	1,6865	-0,3900	4812
AbitareIn	30,0000	-0,0300	29,0000	34,0000	-11,5000	77
Acea	13,2100	-0,0800	12,2300	16,4300	-14,2200	2813
Acsm-Agam	2,4600	-0,0000	2,2800	2,5100	-6,5900	485
Aedes	0,2745	-2,4900	0,2400	0,5280	-41,3500	88
Aegon	5,7060	-0,2400	5,1120	6,1180	-7,3600	-
Agatos	0,2000	-4,7600	0,1480	0,3577	-32,7900	13
Ageas	46,9100	-0,0000	40,5800	46,9100	-12,9500	0
Ahold Del	19,6160	-0,6300	17,2480	22,0000	-7,0700	-
Alerion	2,8500	-2,1500	2,6900	3,6000	-4,4900	146
Allianz SE	197,1400	-0,6800	171,5000	205,6000	-2,8800	89314
Ambienthesis	0,3750	-1,0600	0,3510	0,4080	-6,5300	4
Ambromobiliare	3,9700	-0,0000	3,5500	4,3400	-4,4700	10
Anima Holding	4,4440	-1,5900	3,9980	6,5475	-21,3100	1689
Asklaf Est	3,3800	-0,0000	2,9490	4,5900	-	53
Asstelca	2,6100	-0,3800	2,1000	2,9000	-3,9800	88
ASTM	18,8000	-1,8800	17,2800	25,0000	-22,4100	1861
Atlantia	17,9500	-2,3400	17,2050	28,4000	-31,8000	14823
Autogrill Spa	8,9400	-4,2600	8,5400	11,5000	-22,2600	2274
Autostrade Meridionali	26,0000	-0,7800	23,1000	34,8000	-6,1400	114
Axa SA	23,6800	-0,1700	20,6350	27,4400	-4,4800	-
Azinut Holding	13,6100	-1,6300	13,0100	18,7000	-14,7800	1950

B.Banca Carige	0,0069	-5,4800	0,0069	0,0095	-14,8100	381
Banca Carige ris	81,5000	-1,2100	75,0000	93,0000	-3,4900	0
Banca Farmafactoring	5,2550	-0,8600	4,8920	6,6100	-17,8900	894
Banca Generali	24,0000	-1,6400	20,0400	30,8400	-13,4800	2804
Banca Intermobiliare	0,4180	-0,7200	0,2840	0,8880	-11,3800	65
Banca Mediolanum	6,2700	-1,9500	5,6950	7,9500	-13,1000	4641
Banca Monte Paschi Siena	2,3600	-1,9900	2,0700	4,0180	-39,7000	2691
Banca Pop. Emilia Romagna	4,3510	-1,0500	3,7990	5,1480	-3,3500	2094
Banca Popolare di Sondrio	3,5600	-0,5600	3,0440	4,0120	-16,9500	1614
Banca Profilo	0,1950	-1,4200	0,1896	0,2685	-18,0000	132
Banco BPM	2,3440	-0,4200	1,9392	3,1455	-10,5300	3652
Banco di Desio e Brianza	2,1900	-0,4600	1,9900	2,3900	-4,7000	256
Banco di Desio e Brianza mc	2,1100	-0,0000	1,9850	2,3600	-0,3800	28
Banco di Sardegna risp	6,8400	-2,8400	5,9800	7,3200	-0,9600	45
Banco Santander	4,4500	-3,0200	4,1885	6,1200	-18,6500	71808

Basf	78,4100	-0,3700	76,3800	98,7000	-14,6800	-
Basinet	4,5300	-0,8600	3,4800	4,6300	-23,1000	278
Bastogi	0,9780	-1,2400	0,9000	1,1950	-17,8800	121
Bayer	77,8200	-1,9700	70,1200	107,3648	-24,6900	0
Beghelli	0,3100	-1,6400	0,3010	0,4480	-25,4800	62
Beiersdorf AG	100,7000	-0,0000	86,2000	100,7000	-3,8100	-
Bent Stabili	0,7555	-0,2000	0,6520	0,7900	-2,0100	1715
Blaetli Industrie	0,4000	-5,9900	0,2880	0,5980	-23,2200	43
Biancamano	0,2790	-1,8200	0,2550	0,3690	-15,3500	9
Blo On	59,0000	-1,8300	24,3000	70,0000	-103,3800	1111
Blodue	5,8000	-2,1000	4,8700	7,1000	-3,2300	62
Bloera	0,1420	-2,0700	0,1315	0,2300	-22,5300	6
Blue Financial Communication	1,3700	-0,0000	0,7750	1,6800	-16,1600	4

BMW	79,0000	-0,1800	77,5000	96,1500	-7,6000	-
BNP Paribas	54,4500	-0,3800	50,3400	68,5400	-12,3900	-
Boni Italia	2,9000	-0,0000	2,7166	3,6505	-6,7500	44
Borgosesia	0,5500	-1,7900	0,5500	0,8500	-7,7200	7
Borgosesia r	1,7100	-0,0000	0,9200	1,7700	-434,3800	1
Brembo	11,6100	-0,3400	11,0400	13,6000	-8,3700	3877
Brioschi	0,0700	-0,2800	0,0596	0,0840	-14,4300	55
Brunello Cucinelli	34,2500	-1,1800	25,1000	40,8000	-26,8000	2329
Buzzi Unicem	18,5450	-0,3800	17,3100	24,4400	-17,5800	3068
Buzzi Unicem mc	10,6600	-0,5700	9,8400	13,8800	-16,2600	434

Caleffi	1,4400	-0,0000	1,3400	1,5050	-3,3600	23
Calligone	2,6900	-0,7400	2,5000	3,4000	-10,8700	323
Calligone Editore	1,2900	-1,1500	1,1900	1,4450	-0,7000	161
Campani	7,4200	-0,6100	5,7450	7,7650	-15,1300	6619
Canaro	2,7000	-2,2700	2,3100	4,7700	-30,4100	215
Carrefour	16,5300	-1,2900	13,1700	19,6600	-8,1700	-
Casto Diva Group	1,3900	-5,1200	1,2650	1,8800	-3,3400	18
Cattolica Assicurazioni	7,7400	-1,8400	6,9900	10,7300	-14,4800	1349
CdR Advance Capital	0,8860	-2,3800	0,9700	1,0650	-4,2700	12
Cerved Group	9,3350	-0,7600	8,5900	11,7000	-11,9300	1823
CHL	0,0163	-1,2400	0,0106	0,0214	-20,1000	6
CIA	0,1590	-1,2400	0,1590	0,2054	-9,6600	15
Cir	0,9970	-1,0900	0,9490	1,2380	-14,4200	792
Class Editori	0,2710	-1,1200	0,2530	0,4110	-28,4800	27
CNH Industrial	10,5450	-0,3800	8,6720	12,4800	-5,6000	14388
Cofide	0,4670	-1,2700	0,4225	0,6050	-19,3400	336

Conafi	0,3100	-8,2600	0,1866	0,3802	-44,5700	13
Credem	5,8900	-1,8300	5,3200	7,8500	-16,7500	1958
Credito Agricole	12,9600	-0,5600	11,3150	15,4400	-6,4300	-
Credito Valtellinese	0,1148	-2,0400	0,0899	0,1783	-34,2000	805
CSP	0,8460	-1,9300	0,8300	1,1000	-18,1800	28
Cudi Milano	3,8100	-0,0000	3,6400	4,9100	-19,2800	12
C/Daimler	55,5200	-0,5800	54,1400	75,8500	-21,4700	-
Damiani	0,9040	-0,2200	0,8740	1,0840	-16,6100	75
Danieli	23,1000	-0,8700	19,7900	23,8000	-16,6100	944
Danieli mc	15,5400	-1,1700	13,8600	16,9800	-12,1200	628
Danone	67,1200	-0,4500	62,9700	71,2000	-4,3900	-

De'Longhi	27,5200	-1,2200	22,4400	28,3400	-9,0800	4114
Deutsche Bank	10,2360	-0,0000	9,0410	16,3200	-35,4200	-
Deutsche Borse AG	117,4500	-0,0000	97,9000	118,4500	-19,9700	-
Deutsche Telekom	14,0700	-1,0800	12,7600	15,0600	-4,8000	-
Diasirin	91,0000	-2,1000	66,1000	98,2000	-22,9700	5091
Digital Magics	7,0000	-0,5700	6,0400	8,8200	-11,2800	52
DigiTouch	1,4450	-1,7600	1,2500	1,9400	-5,3100	20
doBank	9,4350	-0,3700	9,1150	13,7000	-30,3700	-
ED.ON	8,9160	-0,7500	7,9900	9,9100	-2,7700	0
Ecosuntek	5,8000	-3,0100	4,3300	8,3000	-27,5900	10
Edison mc	0,9400	-1,0500	0,9000	1,0150	-0,9500	104
EEMS	0,0702	-1,1300	0,0702	0,1020	-15,6300	3
Enav	4,2020	-1,6800	3,9900	4,6100	-6,8300	2276
Enel	4,5800	-0,6700	4,2430	5,3900	-10,7200	46563
Enertronica	2,1700	-0,0000	2,0367	2,9300	-23,3500	11
Enervit	3,1800	-0,0000	2,9500	3,6300	-7,0200	57
ENGIE	12,5500	-1,1700	12,1400	14,7050	-13,0900	-
ENI	16,5320	-0,3900	13,3900	16,7640	-19,8000	60080
ERG	17,8200	-0,2200	14,8567	20,1480	-18,3100	2679
Eukedros	0,9600	-1,4800	0,9100	1,1000	-6,2500	22
EXOR	59,0800	-0,1700	51,1000	65,4200	-15,6200	14238
Expert System	1,2550	-0,4000	1,1450	1,4640	-12,3000	45

Ferrari	120,5500	-0,2100	87,3000	127,8500	-37,8500	23377
Fiat Chrysler Automobiles	15,4620	-0,4500	13,7100	19,8440	-3,7000	23961

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua	Cap. mln €
Fincantieri	1,4300	-1,7200	1,0810	1,5240	-14,2200	2420
FincoBank	11,7250	-1,3900	7,9560	11,8900	-37,3800	7134
Fintef Energia Group	2,5200	+0,8000	2,4000	3,9000	-30,6900	65
First Capital	10,3000	+0,0000	9,7000	10,9000	+3,0000	26
FINM	0,5830	-1,8500	0,5590	0,8210	-13,5000	254
Fope	7,0500	+0,0000	6,1500	7,2000	-12,4400	32
Frendy Energy	0,3800	-0,7800	0,3200	0,4800	-12,0600	23
Fulcris	1,0200	+2,2000	0,9760	1,2970	-21,3600	11
G Sabetti Property Solutions	0,2750	-1,7900	0,2750	0,4350	-32,6600	16
Gas Plus	2,3300	+0,0000	2,1400	2,6600	-10,9300	105
Gedi Gruppo Editoriale	0,3990	-1,5300	0,3105	0,7100	-43,1200	203
Generali	15,4350	-0,5800	14,1350	17,0550	-1,5500	24158
Geox	2,2040	+0,1800	2,0960	3,0060	-23,7900	571
Geguly	0,0380	+0,0000	0,0346	0,0507	-23,6900	4
Gruppo Ceramiche Ricchetti	0,2130	+0,0000	0,2100	0,3060	-24,2000	17

H Hera	2,7180	-0,5900	2,6060	3,1000	-6,6000	4049
I Grandi Viaggi	1,8140	-2,7900	1,6200	2,2900	-8,7100	87
I Sole 24 Ore	0,5790	-0,8700	0,5510	0,8850	-34,5800	33
IMMIS	0,4890	-2,5900	0,4215	0,8190	-30,8800	167
Imvest	2,4200	-5,1000	2,0200	3,3700	-15,7900	103
Ing Groep NV	11,6200	-0,1700	10,8380	16,6900	-24,1500	44875
Iniziativa Bresciane	20,0000	+0,0000	18,4000	23,6000	+0,0000	75
Innovatec	0,0288	+0,0000	0,0280	0,0539	-43,0800	10
Intek Group	0,3575	-1,7900	0,2698	0,3975	-32,5100	139
Intek Group risp	0,4250	-1,1600	0,3850	0,4720	-6,9600	21
Intesa Sanpaolo	2,4040	-1,1700	2,1275	3,2100	-13,2100	42086
Intred	3,1600	+2,9300	2,7000	3,1600	-	45
Iren	2,1360	-1,7100	2,0200	2,7400	-14,5600	2779
It Way	0,7460	-0,8000	0,7200	1,3900	-59,1500	6
Italgas	4,7950	-0,8900	4,3060	5,3660	-5,8000	3880
Italia Independent	3,7100	+0,0000	3,5400	5,1976	-22,4100	25
Italcasimile	2,2650	-1,0900	2,2300	3,2900	-27,0800	260
Italcasimile R	366,0000	+0,0000	292,0000	366,0000	-22,0000	2
Italmobiliare	21,0000	+0,7200	19,5400	25,3000	-11,9500	1000
IVS Group	12,2000	-1,5000	10,8400	13,4400	-6,7300	475

NUOVO PEUGEOT RIFTER

OGNI GIORNO È UN'AVVENTURA



PEUGEOT i-Cockpit®
 ADVANCED GRIP CONTROL®
 MASSIMA MODULARITÀ 5-7 POSTI

DA **199 €** AL MESE
 CON i-MOVE TAN 4,75% TAEG 6,69%

CON 3 ANNI SENZA PENSIERI
 E LA CERTEZZA DEL VALORE FUTURO GARANTITO



MOTION & EMOTION

PEUGEOT

Info su peugeot.it - Scade il 30/09/2018. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Nuovo Rifter Active BlueHDi 75, prezzo di listino € 21.550. Prezzo promo € 17.640 chiavi in mano, IVA e mss incluse valido in caso di permuta o rottamazione di vettura intestata da almeno 6 mesi (IPT e imposta di bollo su conformità escluse) e a fronte dell'adesione al finanziamento i-Move Advantage. Anticipo € 5.755. Imposta sostitutiva sul contratto € 30,59, spese pratica € 350, spese di incasso mensili € 3,50. Importo totale del credito € 12.235; importo totale dovuto € 13.712,85. Interessi € 1.477,85. 35 rate mensili da € 199,25 e una rata finale denominata Valore Futuro garantito da € 8.501,30. **Tan (fisso) 4,75%, TAEG 6,69%.** La rata mensile comprende i servizi facoltativi Efficiency (Estensione di garanzia e manutenzione ordinaria programmata 36 mesi/45.000 Km, importo mensile del servizio € 22,95) ed il servizio Relax (antifurto comprensivo di polizza F/I, Prov VA, importo mensile del servizio € 22,50). Offerta promozionale riservata a Clienti non Business. Info europee di base sul credito ai consumatori presso le Concessionarie. Salvo approvazione Banca PSA Italia S.p.A. Offerta valida per contratti stipulati entro il 30/09/18 presso le concessionarie Peugeot aderenti all'iniziativa. Immagine inserita a scopo illustrativo.

PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL Valori massimi ciclo combinato, consumi: 5,0 l/100 km; emissioni CO₂: 121 g/km.



CONCESSIONARIA PEUGEOT BLIZ SRL

Tavagnacco, via Nazionale, 52
 tel. 0432.575395 - Cell. 335 7085538
info@bliz-peugeot.it

Castions di Strada, via Udine, 91
 tel. 0432.769252

Trieste, via Flavia, 47
 tel. 040.827782
info@padovaneconti.it

Per informazioni visita il nostro sito www.blizauto.it

CRP

AUTO BAGNOLI SRL, Bagnaria Arsa, Tel. 0432.996363
AUTOSERVICE SNC, Premariacco, Tel. 0432.729024
DUE G SRL, Tolmezzo, Tel. 0433.40666
GOI MARIO SRL, Osoppo, Tel. 0432.975063
VISINTINI SNC, Buttrio, Tel. 0432.674467

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 7.00
e tramonta alle 18.57
La Luna Sorge alle 20.58
e tramonta alle 10.17
Il Santo San Venceslao Martire
Il Proverbio
Il di noi va cul fà.
Il dire non si accompagna al fare.

Optex
L'OTTICA DEI GIOVANI
UDINE Via del Gelso, 7/A - Tel. 0432 504910

Il Comune scopre case abusive di rom L'assessore Ciani: saranno demolite

Organizzata un'ispezione in alcune costruzioni fuori legge
«Situazioni pericolose che vanno sanate al più presto»

Cristian Rigo

Il Comune di Udine dichiara guerra all'abusivismo edilizio. Ieri l'assessore all'Edilizia privata e Sicurezza, Alessandro Ciani ha effettuato un sopralluogo con la polizia locale per verificare di persona la presenza di alcune costruzioni considerate del tutto fuori norma.

«È ora di lanciare un segnale chiaro a tutti coloro che si sentono superiori alla legge – dice Ciani –: questa amministrazione non è disposta a tollerare i casi di abusivismo edilizio che purtroppo coinvolgono anche la nostra città, a prescindere da quelle che possono essere le dinamiche le motivazioni». La verifica rientra nell'ambito di un'operazione più ampia che Ciani ha messo a punto di concerto con il sindaco Pietro Fontanini. Sono diverse le situazioni monitorate dagli uffici di Palazzo D'Aronco che, insieme alla polizia locale, hanno fatto un elenco degli immobili abusivi scoperti in città. Ieri, insieme ai vigili, Ciani ha controllato alcune costruzioni in via Flagogna, in largo Argentina e due edifici di via Prasingel.

«Abbiamo riscontrato delle situazioni inaccettabili – sottolinea l'assessore –: in

largo Argentina abbiamo trovato una struttura abusiva in legno sistemata in una terrazza, in via Prasingel ci sono due abitazioni in cemento costruite senza alcuna autorizzazione e in via Flagogna è stato allestito un vero e proprio accampamento con una casa in legno, altre tre "mobili" in prefabbricato e addirittura un tendone da sagra attrezzato con la spina per la birra e il frigo. Purtroppo si tratta di realtà piuttosto datate in cui negli ultimi tempi le costruzioni abusive stanno addirittura aumentando. Per quanto ci riguarda però è ora di porre un freno a questo stato di cose che fino a oggi è stato ingiustamente tollerato».

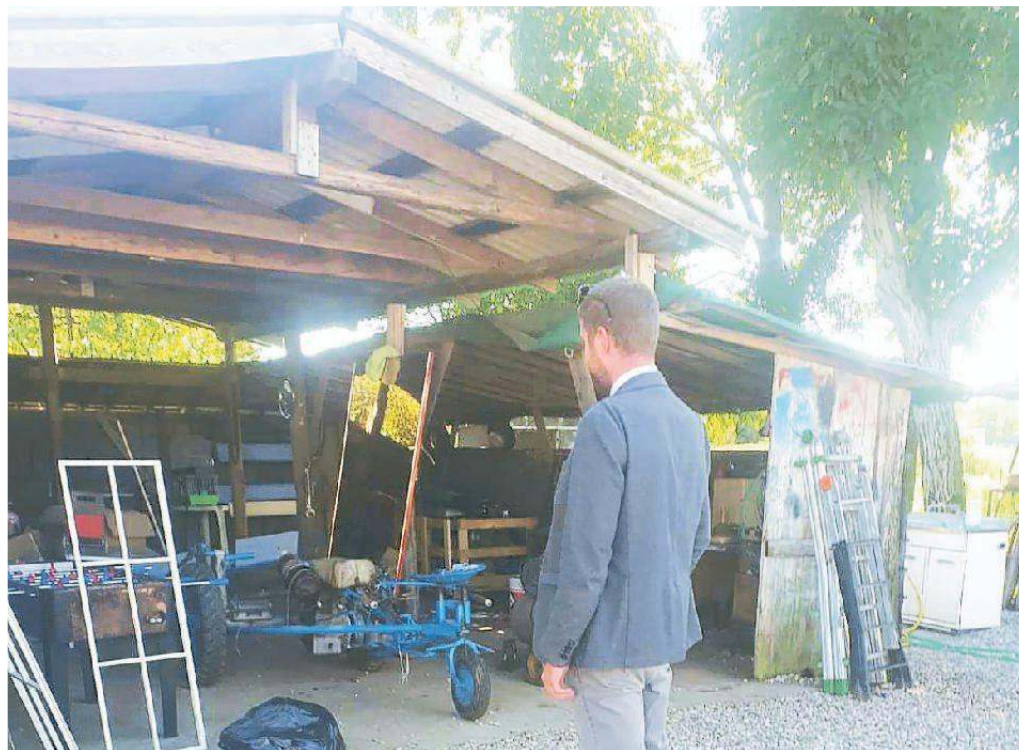
L'attuale amministrazione intende andare fino in fondo: «A seguito del sopralluogo che ho voluto fare oggi (ieri per chi legge) assieme al corpo di Polizia locale per accertarmi personalmente della situazione – continua Ciani –, sono fermamente intenzionato a mettere in moto nella maniera più rapida possibile tutte le procedure necessarie ad arrivare in tempi stretti allo sgombero e alla demolizione di queste abitazioni precarie, improvvisate e occupate prevalentemente da famiglie di etnia rom».

mente da famiglie di etnia rom».

Ciani ha però precisato che lo stesso trattamento sarà riservato a tutti i proprietari di costruzioni abusive. «Questo fenomeno – precisa – porta con sé tutta una serie di problematiche e rischi legati alla presenza di allacciamenti elettrici artigianali, all'utilizzo di bombole del gas per il riscaldamento e alle pessime condizioni igieniche; rischi che non coinvolgono solo gli occupanti di queste strutture ma l'intero vicinato. Chi vive nella nostra città e in questo Paese ha il diritto e il dovere di rispettare e vedere rispettate tutte le leggi e le normative relative alla sicurezza abitativa. Chi deciderà di continuare sulla strada dell'illegalità è avvisato: procederemo a tappeto fino a quando l'ultimo abuso sarà stato cancellato».

L'obiettivo di Ciani è quello di sanare tutti gli abusi entro la fine del mandato. «Adesso comunicheremo la situazione emersa all'autorità giudiziaria e inviteremo i proprietari a rimuovere gli abusi. Se non provvederanno nei tempi previsti dalla legge, sarà il Comune a intervenire in modo coattivo».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



IL SOPRALLUOGO

Controlli nelle vie Flagogna e Prasingel

Qui accanto l'assessore all'Edilizia privata, Alessandro Ciani con la vigilante nei pressi di una costruzione abusiva in via Prasingel. In alto e qui sotto il sopralluogo in via Flagogna.



IN PIAZZA SAN GIACOMO

Prevenzione antisismica domenica il banchetto

Il sindaco di Udine Pietro Fontanini ha incontrato nei giorni scorsi Stefano Guatti, presidente dell'ordine degli ingegneri della Provincia di Udine, in vista della "Prima giornata nazionale della prevenzione sismica" che si terrà in molte piazze d'Italia domenica e che avrà il patrocinio del Comune. A Udine sarà organizzato un banchetto in piazza San Giacomo.

L'iniziativa, supportata a livello provinciale dall'ordi-

ne degli ingegneri, ha come obiettivo quello di sensibilizzare il cittadino sui temi della sicurezza e della prevenzione del rischio sismico. Ingegneri e architetti incontreranno la cittadinanza per dare informazioni non solo in merito alla prevenzione stessa ma anche alla possibilità di usufruire degli incentivi statali (i Sisma bonus) per gli interventi di rinforzo strutturale.

«In una terra che come la

nostra - ha dichiarato il sindaco Fontanini - ha conosciuto la tragedia del terremoto, la prevenzione sismica deve entrare a far parte della cultura stessa delle istituzioni e dei cittadini. Per questo motivo sono orgoglioso che il Comune di Udine sia chiamato a patrocinare iniziative come quella organizzata per domenica prossima dall'ordine degli ingegneri della provincia di Udine che ringrazio e a cui garantisco la massima disponibilità e collaborazione da parte dell'amministrazione».

Durante la giornata saranno programmati anche dei sopralluoghi gratuiti da parte di tecnici abilitati negli edifici i cui residenti ne abbiano fatto richiesta. —

SVENDITA

Salvini
CITIZEN
VAGARY
bliss GIOIELLI
MELI GIOIELLI FIRENZE

TOTALE dal 35 al 70%

Recarlo GIOIELLI 1967
RAYMOND WEIL GENEVE
Ottaviani
NOMINATION ITALY

San Paolo Gioielli
Via Molin Nuovo 7 - Cavalicco • Tel. 0432 571400 • sanpaololuigi@gmail.com

IL CASO

Alcolisti, l'appello dei parroci «Il vescovo non può più tacere»

Il club di recente era stato "sfrattato" dagli spazi della Casa dell'Immacolata Monsignor Mazzocato si è già espresso a favore del rientro dell'associazione

Giulia Zanello

I tre parroci tirano per la giacchetta il vescovo: «sulla questione di Casa dell'Immacolata deve rispondere».

Non si placa la polemica sul Club degli alcolisti in trattamento, dopo la manifestazione pacifica di lunedì davanti alla sede di San Domenico e a seguito della presa di posizione del sindaco Pietro Fontanini, di alcuni consiglieri comunali e anche di un componente del consiglio di amministrazione della Casa dell'Immacolata, che si è dissociato dalla linea dettata dalla nuova dirigenza della Casa.

Ora don Francesco Saccavini, per tutti don Franco, don Luciano Segatto e don Gianni Arduini spingono per una soluzione definitiva, che metta finalmente un punto a una «spiacevole vicenda». «Riconosciamo la questione giuridica, ma deve prevalere la questione morale: l'unica co-



La manifestazione pacifica di lunedì scorso davanti alla sede di San Domenico

sa seria, ora, è che il vescovo riprenda esercizio della propria responsabilità – sono le parole di don Franco – e il presidente si dimetta. Il vescovo ha cambiato il cda e ha lasciato sullo sfondo don Arduini – continua don Franco – e io, che sin da subito avevo compreso la situazione, ho pre-

sentato le mie dimissioni come consigliere».

Da sempre don Franco racconta di aver fatto parte del club «e ho vissuto in prima persona l'esperienza della Casa, quando in parrocchia non c'erano altri spazi. Al primo incontro del nuovo cda ho ascoltato questo tentativo

di smontaggio di un pezzo della casa di accoglienza – sono le sue parole – e ho deciso di abbandonare il consiglio dopo moltissimi anni, comunicando al vescovo la mia decisione».

Un atteggiamento «grave», per don Franco, quello del cda che lunedì «ha dato

dimostrazione del proprio spessore, lasciandoci in strada per non aver accettato il compromesso di entrare solo con una piccola delegazione. Attendiamo – aggiunge –, confortati dal fatto che molte persone ci sostengono».

Anche don Luciano Segatto non ha apprezzato le modalità con le quali il nuovo consiglio di amministrazione si è insediato: «Quando ci si inserisce in una realtà, peraltro delicata come questa e radicata nel territorio, non si può entrare a gamba tesa. Bisogna ascoltare e mediare, piano piano capire le dinamiche e correggere quello che non va – spiega –. Casa dell'Immacolata è un luogo vivo e sentito nel quartiere, non voglio giudicare, ma c'è stata mancanza di dialogo e chiarezza, chi arriva non deve solo imporre e rompere, deve anche fare una sintesi di quello che c'è già».

Poco da commentare, invece, per don Arduini: «Il clima con il nuovo presidente è cambiato, non sento più, dopo tantissimi anni, quella come casa mia. È ora di prendere una decisione, lo deve fare il vescovo – precisa – che ci aveva promesso avrebbe parlato con il cda per risolvere la situazione, ma il tempo passa e le cose non cambiano. Si sta perdendo lo spirito con il quale questo luogo nacque, quello di don De Roja – continua –: così è impossibile andare avanti e la nostra mobilitazione continuerà finché non si troverà soluzione».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SCUOLA

Bagni alla Garzoni: il Comune cerca una soluzione

Si è tenuto ieri l'incontro fra l'assessore all'istruzione del Comune di Udine, Elisa Battaglia, e la dirigente del Secondo comprensivo cittadino, Giovanna Crimaldi. Al centro del faccia a faccia c'è la sezione Montessori della Garzoni, una delle punte d'eccellenza dell'istruzione cittadina che però ha importanti problemi di spazio. A cominciare dai bagni, due per 200 bambini e poi la mancanza della palestra. Durante l'incontro di ieri Battaglia e Crimaldi hanno vagliato diverse ipotesi per risolvere i problemi di spazio della Garzoni, ma prima di prendere una decisione intendono condividere tali possibilità con i genitori e con gli insegnanti. Intanto i piccoli allievi della Garzoni e i loro insegnanti, ospiti della Dante, sono alle prese con una serie di criticità. Sono appena due i bagni per i 200 bambini e durante la prima settimana di settembre c'è stato anche un controllo a sorpresa dell'Azienda sanitaria. In quell'occasione gli ispettori avevano rilevato alcune difficoltà (alcune già risolte). L'Asl, prima di chiudere la procedura, ha annunciato che intende fare una seconda ispezione a sorpresa durante lo svolgimento delle attività scolastiche.

M. Z.

**FINO AL
7 OTTOBRE**

**SCONTO
20%**

**SU TUTTI I
TUOI ACQUISTI**

Acquista online
nico.it

Domenica
sempre aperto

nico
abbigliamento calzature

**IN FRIULI SI
RADDOPPIA:**

**NUOVA
APERTURA**

UDINE
Viale Tricesimo, 119

**NEGOZIO
TUTTO NUOVO**

CHIOPRIS VISCONI (UD)
Via Palmarina, 5

Sicurezza

Il coprifuoco per le attività non basta «In Borgo stazione serve anche altro»

Chi lavora e vive nel quartiere non ha dubbi: bisogna agire contemporaneamente su più fronti, migliorando anche l'igiene

Anna Rosso

Impedire a locali e negozi di prolungare l'apertura sino alle ore piccole va bene, bloccare la vendita di alcolici in bottega anche. Ma tali provvedimenti, da soli, non bastano a risolvere i problemi di Borgo stazione. Ci vogliono azioni sinergiche messe in atto dalle istituzioni in più settori: in primis ordine, sicurezza, decoro e igiene.

Questa, in estrema sintesi, l'opinione più diffusa tra chi abita o lavora nella zona della stazione in merito all'idea del sindaco Pietro Fontanini di anticipare la chiusura delle attività per contenere intemperanze e schiamazzi e anche per ridurre gli episodi di microcriminalità. Il primo cittadino e l'assessore alla sicurezza Alessandro Ciani sono al lavoro proprio in questi giorni assieme allo staff del questore Claudio Cracovia.

Al vaglio c'è la possibilità di emettere una doppia ordinanza che riguardi sia gli orari di chiusura (l'idea sarebbe di non andare oltre la mezzanotte), sia la somministrazione degli alcolici (l'ipotesi è quella di vietare la vendita per asporto di bottiglie di vetro di birra, vino e superalcolici permettendone il consumo solo all'interno dei locali).

«Noi già chiudiamo prima delle mezzanotte, alle 23.30 per la precisione – dichiara Hashimi Khushal, titolare di “Kabul house” di via Roma dove si possono gustare, tra gli altri piatti, anche le pietanze tipiche afgane, come per esempio il qabuli palow, una ricetta a base di riso e manzo – e, in generale, siamo favorevoli a provvedimenti che migliorano la sicurezza, perché un ambiente più tranquillo è positivo anche per noi».



Alcune delle persone che hanno espresso la loro opinione sull'idea del sindaco Pietro Fontanini di anticipare la chiusura di locali e attività di Borgo stazione (FOTO PETRUSSI)

Amir, afgano, 29 anni, da cinque anni gestisce il suo take-away (che chiude alle 23) sempre lungo la medesima via e racconta: «Sono poche le attività che tirano tardi e creano disagi. Io qui mi trovo bene e non ho mai avuto problemi».

Proseguendo poi verso piazzetta della Repubblica c'è lo storico “Là di Boubir”, il primo negozio di kebab della città aperto nel 2001 dall'algerino Hedjila Boubir. Ieri in negozio abbiamo trovato uno dei suoi figli che ci ha spiegato: «Anche noi chiudiamo già alle 23. Per quell'idea del sindaco... si può pro-

vare e poi si vedrà, alla prova dei fatti, come va. Nei quartieri vicini alle stazioni, a Udine come altrove, c'è il cuore pulsante delle città. E in questo quartiere noi ci crediamo, da tempo. Crediamo nell'integrazione con il sorriso».

«Ci sono criticità anche nelle ore pomeridiane – osserva Paola che insieme alla collega lavora nel negozio di abbigliamento Web di viale Leopardi – e poi bisognerebbe prima di tutto pensare alla pulizia».

Punta sul decoro e sull'igiene anche Manuela, una residente: «Per una buona convi-

venza ci vogliono regole ben precise e bisogna pensare alla gente, ai servizi. L'obiettivo di un buon amministratore deve essere una città più vivibile. Servono azioni concrete».

Fang Cai gestisce da oltre quattro anni il bar-caffetteria di viale Leopardi che si trova a due passi dall'autostazione e ci dice che sarebbe contento di eventuali provvedimenti tesi ad aumentare la sicurezza nel borgo. «Io non ho mai avuto problemi – racconta – , lavoro con soddisfazione da tempo».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN VIA BATTISTIG

In un condominio una guardia giurata per le ore notturne

«Chiudere prima le attività? Sì, può andar bene, ma non sarà questo a risolvere la situazione in cui si trova il quartiere. In un condominio di via Battistig all'inizio di quest'anno hanno dovuto assumere per mesi una guardia giurata nelle ore notturne per via del “movimento” creato dalla presenza di prostitute». Que-

sto il racconto di un uomo che abita in borgo stazione che aggiunge: «Dalle nostre finestre vediamo cose che chi abita altrove non può neanche immaginare. Spaccio di droga, prostituzione, gente che fa i bisogni nelle aiuole. Meno male che hanno tagliato le siepi in viale Leopardi, altrimenti avrebbero consumato i rapporti tra i cespugli». E un'altra residente riferisce: «Solo l'altro giorno ho chiamato il 112. Qui di fronte si azzuffavano. Ma sono rimasta a lungo in attesa al telefono e le forze dell'ordine sono arrivate solo quando le persone si erano già allontanate».

POLIZIA

Aggredisce due controllori e i poliziotti: ghanese in cella

Prima ha aggredito due controllori in servizio sui bus urbani della Saf, poi ha riservato lo stesso trattamento ai poliziotti della Questura che lo avevano rintracciato. Condotta in una comunità cittadina in stato di arresto, in serata è sparito facendosi trovare in un locale di piazzale Chiavris. Sono scattate (di nuovo) le manette per Daniel Asamoah, ghanese di 26 anni, e alle ipotesi di reato di cui è

chiamato a rispondere si è aggiunta anche quella di evasione.

Lo straniero è stato processato ieri mattina per direttissima. Il giudice monocratico Angelica Di Silvestre, accogliendo la richiesta della Procura, ha convalidato l'arresto del 26enne e ha disposto la misura cautelare in carcere. A difesa di Asamoah c'era l'avvocato Valentina Valle, che ha chiesto termine a difesa.

Il controllo nel quale è incappato il cittadino ghanese rientra nell'attività predisposta dal ministro dell'Interno e finalizzata a mantenere alti gli standard di sicurezza in ambito ferroviario. Nell'ambito dell'operazione “stazioni sicure” sono stati controllati 11 obiettivi tra stazioni ferroviarie, passaggi a livello e altri siti sensibili (tra Udine, Cervignano e Gemona), identificate complessivamente 36 per-

sone e ispezionati 3 bagagli sospetti. Nel corso dei controlli, in città, è stato anche denunciato un cittadino afgano per spaccio di sostanze stupefacenti.

Il 26enne ghanese, invece, mercoledì mattina aveva aggredito due controllori della Saf ed era stato bloccato dalla Polfer in viale Europa. Portato negli uffici, ha reagito con violenza pure contro gli agenti. Uno dei controllori e due poliziotti sono rimasti feriti riportando ferite con dai 3 ai 7 giorni di prognosi. Il ghanese, a quel punto, era stato accompagnato in una struttura cittadina in attesa della convalida dell'arresto, ma l'uomo, in serata, se n'era tranquillamente andato in trattoria a bersi una bibita. —

49^a MOSTRA REGIONALE DELLA MELA
28 SETTEMBRE > 7 OTTOBRE

PANTIANICCO 2018

Venerdì 28 settembre
ore 16.00 Per i tecnici: classifica cassette mele in concorso
ore 18.00 Apertura 49^a MOSTRA REGIONALE DELLA MELA
ore 19.00 Inaugurazione mostra *La mela: il pomo per tutte le stagioni* - storia, leggende e curiosità intorno alla mela. A cura di Patrizia Novajra
ore 20.00 Inaugurazione mostre *Aspetti personali di soggetti personale di Paolo Venuti di Pasian di Prato* e *Tracce di colore dalla Colombia al Friuli personale di Jenny Soraya Caicedo*
a seguire CENA SPECIALE (Menù completo € 12,00)
ore 21.00 - 23.00 Spettacolo di cabaret con i TRIGEMINUS
www.prolocopantianicco.it
Pro Loco Pantianicco

Vi aspettiamo anche sabato e domenica!

Accusati d'infedele patrocinio, hanno vinto al Riesame e in Cassazione
Il procuratore: dai giudici romani anche alcuni motivi di perplessità

Avvocati indagati, il caso è archiviato «Mai più limitazioni al diritto di difesa»

IL CASO

LUANA DE FRANCISCO

È stato archiviato. Il procedimento che aveva ipotizzato il reato di infedele patrocinio a carico di due legali del Foro di Udine, e che tanto scalpore aveva suscitato negli ambienti giudiziari, friulani e non, mobilitando l'Avvocatura tra manifestazioni di solidarietà ai colleghi e appelli all'inviolabilità del diritto alla difesa, è finito in un nulla di fatto. Aderendo all'istanza presentata dal pm Elena Torresin per la posizione di entrambi gli indagati, gli avvocati Pier Aurelio Cicuttini e Maddalena Spagnolo, il gip Andrea Comez ne ha disposto l'archiviazione, mettendo la parola fine a una vicenda che

a dire dei difensori - non sarebbe mai dovuta iniziare.

Un epilogo peraltro pressoché annunciato, visto il corso sfavorevole che l'inchiesta aveva intrapreso, dopo l'annullamento da parte del tribunale del riesame di Udine delle perquisizioni e dei sequestri eseguiti il 23 giugno 2017 negli studi e nelle abitazioni dei due professionisti, e il successivo provvedimento di rigetto deciso dalla Corte di Cassazione di fronte al ricorso proposto dalla Procura e contestato in aula dal professor Tullio Padovani e dall'avvocato Enrico Bulfone, difensori della collega Spagnolo. Niente più che «una sollecitazione a non rispondere alle domande dell'organo dell'accusa», avevano motivato i giudici di legittimità. E quindi, «a tenere una condotta processuale perfettamente in

linea con il diritto di difesa, che vede nell'esercizio della facoltà di non rispondere un'espressione del principio del "nemo teneatur se detegere", insuscettibile di recare un danno, economico e processuale, alla patrocinata».

Ad alimentare l'ipotesi investigativa era stato proprio il sospetto che i due avvocati avessero preso accordi contrari agli interessi della donna assistita da Cicuttini - qui difeso dai colleghi Nicoletta Menosso e Raffaele Conte -, in un'indagine in cui era accusata di favoreggiamento del marito, difeso appunto dalla Spagnolo e che in precedenza era stato allontanato da casa per maltrattamenti sulla coniuge e i loro figli minorenni (a loro volta, in tesi accusatoria, penalizzati da quell'accordo). Lungi dall'essere archiviato, come



Da sinistra, gli avvocati Enrico Bulfone, Maddalena Spagnolo e il professor Tullio Padovani

aveva chiesto lo stesso pm Torresin, il fascicolo prosegue il proprio corso per imputazione coatta disposta dal gip.

«Resta, e non sarà facile da cancellare, la grande amarezza dei due professionisti - è il commento dei loro legali -, che hanno vissuto la più terribile esperienza professionale con l'angoscia dell'innocente incolpato e quella dell'avvocato conculcato. Hanno tuttavia ricevuto l'assistenza e il conforto dei propri difensori e la solidarietà del ceto forense friula-

no, di numerose Camere penali singolarmente e dall'Unione tutta: un coro - continuano - che induce fiducia e speranza, specie che episodi come questo, tristi e penosi, non si ripetano più e che la dignità e i diritti del difensore non subiscano indebite limitazioni, né illegittime violazioni».

Calato il sipario sul caso, il procuratore Antonio De Nicolò si è riportato a quanto riferito già dal "Messaggero Veneto" e da "Il Dubbio", il quotidiano che ha come editrice unica

la Fondazione dell'Avvocatura italiana del Consiglio nazionale forense, rispetto ad alcuni «motivi di perplessità» evidenziati dalla Cassazione, che aveva comunque definito «indubbiamente anomalo e censurabile» il fatto che il difensore della donna usò per le comunicazioni con l'assistita, quale interprete, «l'indagato di un reato in cui lei era persona offesa». «Il mio auspicio - ha concluso De Nicolò - è che tra Procura e Foro friulano si confermi un rapporto eccellente». —

IL DELITTO DI FONTANAFREDDA

Filmati e telefoni al setaccio Si cerca l'arma, sentiti gli amici

Chi doveva incontrare nel parcheggio del centro commerciale Alessandro Coltro prima di essere giustiziato alle spalle con un singolo colpo al capo? Per rintracciare l'appuntamento fatale di lunedì sera nell'agenda dell'artigiano 48enne di Fontanafredda e l'autore dell'agguato, gli inquirenti spulceranno tutti i messaggi e le telefonate intercorse fra la vittima e i suoi contatti. Sono stati sequestrati telefoni e supporti informatici di Coltro. Sarà una consulenza tecnica disposta dalla Procura a portare alla luce gli scambi su whatsapp e i social network.

Le indagini, coordinate dal pm Monica Carraturo, spaziano a 360 gradi. Gli investigatori dell'Arma cercheranno di rintracciare anche le utenze mobili che hanno agganciato le celle telefoniche nella zona del centro commerciale Meta sulla Pontebbana nella tarda serata di lunedì, nell'arco orario in cui si ritiene che sia avvenuto presumibilmente l'omicidio. Ma se l'assassino aveva contattato al telefono o via messaggio Coltro, come mai non ha portato via il cellulare dell'uomo dopo averlo ucciso?

Gli inquirenti stanno analizzando le immagini della video sorveglianza del negozio Sorelle Ramonda e del



supermercato Bingo. Alcuni occhi elettronici sono puntati verso il boschetto e il piazzale, ma la radura in cui è stato trovato il corpo è nascosta dalla vegetazione. Un'altra telecamera, vicino all'ingresso, mira verso il parcheggio principale. La zona in cui è stata trovata la Kia Cee'd di Coltro, però, è più defilata e poco illuminata.

Si scava nelle relazioni di Coltro, per cercare l'elemento anomalo al di fuori della routine che possa spiegare l'accaduto. Dalle testimonianze di amici, parenti e conoscenti, emerge un'esisten-

za specchiata, un uomo altruista e buono, che non ha mai avuto problemi con la legge né frequentazioni dubbie. Dall'autopsia, che potrebbe essere effettuata domani, arriveranno numerose indicazioni sulla dinamica dell'agguato nell'oscurità tesa a Coltro. I carabinieri continuano a cercare l'arma del delitto, una pistola calibro 22. L'assassino potrebbe averla abbandonata in qualche punto nel bosco, prima di svanire. Nelle prossime ore le ricerche saranno estese alla zona vicina al luogo del delitto. —

BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI

TEMPORARY DESIGN OUTLET

Tavoli, sedie, poltrone, divani, letti, oggettistica e tanto altro. Articoli di fine serie o utilizzati sui set fotografici, TV o in fiere sono disponibili direttamente nel nostro stabilimento.

GERVASONI™

**Dal 22 settembre
al 6 ottobre 2018**

Da lunedì a venerdì
dalle 14.00 alle 19.00
e il sabato dalle 10.00 alle 19.00

Gervasoni spa
Viale del Lavoro 88, ZIU Pavia di Udine
Tel. 0432 656611 - Fax 0432 656612
www.gervasoni1882.com - info@gervasoni1882.com

Società a socio unico soggetta a direzione e coordinamento di Italian Design Brands S.p.A.

LA DENUNCIA

La consigliera Sara Rosso vittima di una fake news

Era stata accusata su Fb di avere parcheggiato in divieto davanti alla libreria
Ma quel giorno era fuori città e l'auto non era sua: chiesti i danni a chi la diffamò

Luana de Francisco

Quando l'anonimo cecchino digitale ha sparato il nome della consigliera comunale del Pd, Sara Rosso, su Facebook, in un post condito di stentata ironia, forse credeva veramente di poterla cogliere in fallo. Di dimostrare, cioè, l'incongruenza di chi predica bene e razzola male. In realtà, il granchio lo stava prendendo proprio lui, il leone da tastiera seguito da una nutrita schiera di caproni non meno malconsigliati da animosità politica. Perché l'auto che, armato di obiettivo da consumato 007, aveva immortalato mentre sostava in un'area interdotta al parcheggio, davanti alla Libreria Friuli di cui la stessa consigliera è titolare, non era la sua. Un errore grossolano o, forse, una fake news costruita ad arte, di cui, ora, l'impavido gestore della pagina Fb "Cosa succede a Udine" potrebbe dover rispondere in sede penale.

È di questi giorni la denun-



La consigliera comunale Sara Rosso in bicicletta

cia che Sara Rosso ha presentato in Procura, ipotizzando nei confronti dell'autore del post, così come degli "amici" che lo commentarono, il reato di diffamazione aggravata dall'uso di un social network. Era il 13 agosto e quanto scritto, oltre a risultare falso, a suo avviso va considerato «lesivo» non soltanto della sua reputazione

**Poche ore dopo
anche sua madre
era stata insultata
attraverso Messenger**

personale, ma anche nella duplice qualità di consigliera comunale e di imprenditrice.

«Mentre al primo consiglio comunale Sara Rosso (Pd) si è presentata in bicicletta contro l'ipotesi dei parcheggi per gli assessori – riportava alle 16 "Cosa succede a Udine" –, questa mattina ha parcheggiato per ore la sua auto fuori dalla

sua libreria in pieno centro fra i birilli che vietavano la sosta negli spazi in cui il Comune stava dipingendo di giallo le righe degli stalli». Peccato che quello stesso giorno e a quell'ora la libreria si trovasse fuori regione e che si fosse spostata con la propria auto, peraltro di modello e con targa diversi da quelli fotografati dal suo anonimo censore. Poco importa. Fidandosi ciecamente della fonte, i suoi improvvisi discepoli non avevano tardato a biasimare la condotta. Uno tra i tanti (elencati in denuncia): «Che si vergogni!».

In attesa di conoscere le decisioni della Procura - spetterà al magistrato valutare se esistono le condizioni per una contestazione penale ed, eventualmente, delegare ulteriori indagini volte a individuare gli autori -, vale la pena ricordare come fosse stata proprio sua madre, Maria Lucis, insegnante di diritto in un istituto superiore cittadino, a finire nel mirino di un non meno ardito e invisibile leone da tastiera, quello stesso 13 agosto. Un messaggio di una violenza inaudita, inviatole dall'anonimo qualche ora dopo attraverso il servizio "Messenger" (ma scoperto alcuni giorni dopo, non essendo l'autore uno dei suoi amici), e sul quale la Digos cominciò subito a indagare. «Guardati le spalle, sappiamo dove abiti e dopo averti bruciato la macchina ti sprangeremo senza pietà», le scrisse, abbandonandosi a insulti di tenore razzista e collegabili al suo essere antifascista. Una gran brutta coincidenza temporale. —

SERVIZIO CIVILE

**Pro loco:
50 posti
ma il bando
scade oggi**

Le Pro Loco del Friuli Venezia Giulia cercano 50 giovani per un anno di servizio civile da dedicare al progetto "Il Patrimonio culturale materiale e immateriale del Friuli Venezia Giulia in immagini, suoni e parole online&offline" che punta principalmente a salvare, digitalizzandola, la tradizione orale delle leggende e delle storie che ruotano attorno a determinati eventi o luoghi, dalla letteratura alla poesia, dalla musica alle forme artistiche più varie. Il tutto anche in un'ottica di promozione turistica del territorio regionale.

Inseriti in 32 sedi tra singole Pro Loco e Consorzi delle province di Udine, Pordenone e Gorizia, i selezionati saranno anche seguiti in un percorso formativo utile per il proprio curriculum professionale o scolastico. Al progetto possono fare domanda entro oggi alle 18 giovani tra i 18 e i 28 anni di età. Sarà riconosciuto un assegno mensile di 433, 80 euro (tutte le informazioni al riguardo su www.prolocoregionefvg.it).



IN PIAZZA DELLA REPUBBLICA

Scontro tra auto e corriera

Scontro tra una corriera della Flixbus e una monovolume ieri in piazza della Repubblica. L'incidente, accaduto verso le 9.20, ha creato problemi al traffico. Sul posto agenti della polizia municipale dell'Uti Friuli Centrale, intervenuti per i rilievi di legge. Non risultano persone ferite.

NOVE ARRESTI

Colpo di San Silvestro Presa la banda delle Poste

Ilaria Purassanta

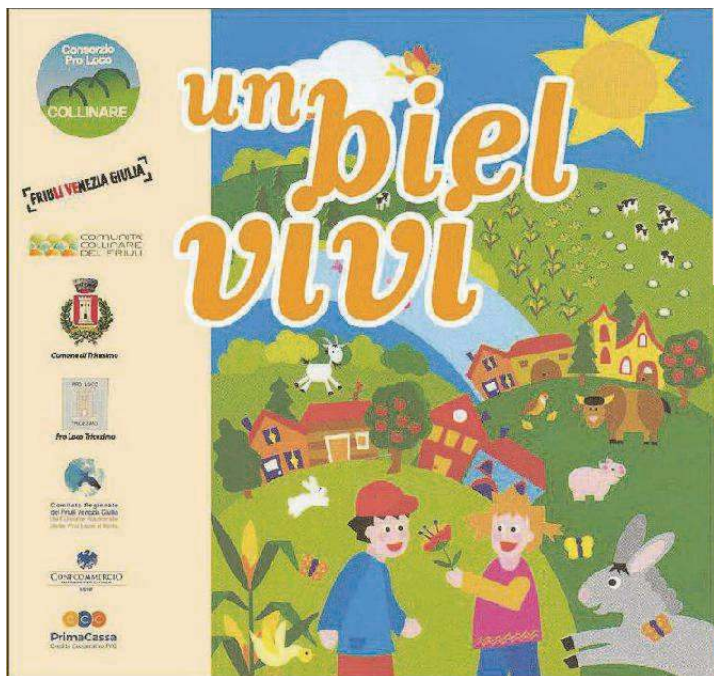
Sgominata dall'Arma la banda di pendolari da Brindisi specializzata in rapine in banche e uffici postali che ha imperversato fra Veneto e Friuli dal 31 dicembre 2016 al 2 dicembre 2017. Nove le misure cautelari in carcere, eseguite ieri all'alba dai detective del Nucleo investigativo e Reparto operativo del comando provinciale di Pordenone in un quartiere di case popolari a Brindisi con il supporto decisivo dei colleghi del posto mentre l'elicottero dell'Arma illuminava la zona a

giorno dall'alto. Gli arresti (e una denuncia) coronano un'indagine articolata, protrattasi per più di un anno, illustrata ieri dal comandante provinciale di Pordenone Luciano Paganuzzi, dal numero uno del reparto operativo Federico Zepponi e dal comandante del Nucleo investigativo Pier Luigi Grosseto. Tutti e nove sono finiti in carcere per associazione per delinquere, rapina pluriaggravata, sequestro di persona. Antonio Boccadamo, 49 anni, brindisino domiciliato a Novigrad in Croazia è, ritenuto dagli inquirenti la mente

della banda. A ogni colpo variavano gli esecutori: Gervasio Del Monte, 52 anni, Pasquale Carparelli, 62 anni, di San Vito dei Normanni, Massimiliano Galasso, 43 anni, di Fasano, Orlando Morelo, 43 anni, di Brindisi, Lorenzo Boccadamo, 56 anni, di Brindisi, Simone Giordano, 40 anni e Lorenzo Mastrovito, 47 anni, entrambi di Ostuni. Contestate a vario titolo le ipotesi di reato di ricettazione delle targhe rubate, applicate sui veicoli usati dalla banda e il porto d'arma da sparo. Tre le rapine messe a segno, per un bottino complessivo di 250 mila euro: il 31 dicembre 2016 alle Poste di piazza Cavour a Casarsa della Delizia (rubati 110 mila euro in contanti, 120 buoni postali fruttiferi e 90 assegni); alla Monte dei paschi di Siena di Cessalto il 14 aprile 2017 (bottino di 86 mila euro); all'uffi-

cio postale di San Dorligo della Valle il 31 maggio (dalla casaforte e dallo sportello atm sparirono più di 56 mila euro). Tre anche i colpi tentati: alla Bnl di Trieste in via Morpurgo il 2 luglio, all'ufficio postale di Sistiana il 1° ottobre, all'ufficio postale di Ceggia il 2 novembre, alle poste. Quattro degli indagati - i fratelli Boccadamo, Giordano e Del Monte - sono già stati condannati in primo grado per l'ultima tentata rapina, quella avvenuta il 2 dicembre 2017 alle Poste di Olmi, a San Biagio di Callalta. Furono arrestati dai carabinieri mentre tentavano di calarsi dal tetto. Le modalità di esecuzione delle rapine, per i sopralluoghi minuziosi e i depistaggi, hanno spinto il gip Monica Biasutti a sottolineare come gli indagati fossero dei «professionisti». —

© BY NINO AL CUNO DIRTITI RISERVATI



TRICESIMO

**Parco Tami P.zza Libertà
29 e 30 Settembre 2018**

*Vi aspettiamo
per un incontro enogastronomico
con gli stand delle Pro Loco
del territorio collinare!*

**Inaugurazione
Sabato 29 Settembre ore 12.00**

INFO e PROGRAMMA:

Seguici su

**Consorzio Pro Loco Collinare
www.prolococollinarefvg.it**

NEI QUARTIERI

«Non ci sono barriere lungo la roggia in viale Volontari»

Situazione pericolosa soprattutto vicino a piazzale Chiavris
«Passano pedoni e ciclisti, rischiano soprattutto i bambini»

Giulia Zanella

Il lungo roggia di viale Volontari della Libertà è pericoloso. Il passaggio che costeggia il corso d'acqua è senza barriere e soprattutto nel tratto finale, in direzione piazzale Chiavris, è a poca distanza dal rio.

Una situazione pericolosa soprattutto in considerazione della convivenza di pedoni e biciclette sul percorso, praticato anche da diverse mamme con bambini. Basterebbe un piccolo incidente o un ostacolo improvviso, infatti, e qualcuno rischierebbe di trovarsi in acqua.

A segnalare la criticità è un'anziana residente, Carla Giordani, che in una lettera al nostro quotidiano lamenta la mancanza di un parapetto tra il percorso ci-

clopedonale e la roggia. «Finalmente, dopo lettere e visite al sindaco, il lungo roggia è stato asfaltato – commenta Carla Giordani –. Bene, ma mentre si eseguivano i lavori, a mio avviso, era necessario mettere in opera una staccionata. È una zona pericolosa – prosegue convinta la residente –, poiché in alcuni punti l'acqua ha corrosso l'argine, traducendosi in un passaggio pericoloso specialmente per i bambini».

Molte persone, inoltre, non hanno ancora capito – ma anche a causa dell'assente segnaletica orizzontale – che il tratto è dedicato a pedoni e due ruote e non si tratta di una pista esclusivamente ciclabile.

«Una signora in bicicletta molto adirata, qualche giorno fa – sottolinea –, mi ha

apostrofato che quello non è un percorso per pedoni bensì una pista ciclabile. Su questo viale transitano persone disabili, anziani e bambini – precisa ancora l'abitante – e non è tollerabile che adulti e ragazzi sfreccino sulle loro bici, mettendo a rischio le persone, in particolare quelle con difficoltà motorie che non hanno la stessa prontezza di riflessi».

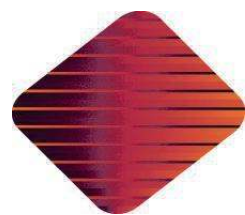
Nel frattempo, le biciclette continuano a transitare, anche perché sino all'altezza del civico 43 – quando s'incontra il cartello d'obbligo di svolta per i ciclisti che proseguono in direzione piazzale Chiavris – il lungo roggia è uno spazio dedicato a chi passeggia quanto a chi è in sella alla propria bici. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il tratto che costeggia la roggia in viale Volontari della Libertà: «Va messo in sicurezza»

arredamenti
desimon
Osoppo - Pradamano
La casa dei tuoi desideri è tutta qui



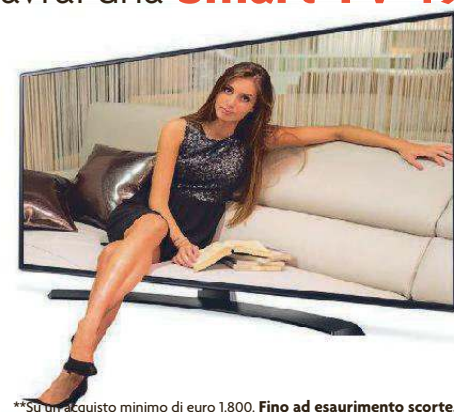
Molto più
dei saldi
ULTIMI 2 GIORNI

Sconti fino al
70%

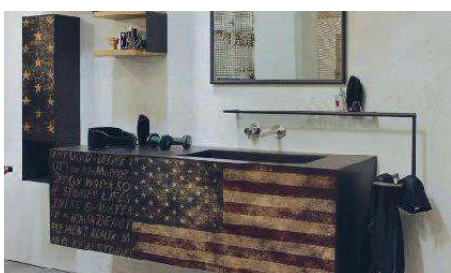
sugli articoli in esposizione

Finanziamento
24 da MARZO 2019
rate a
interessi **ZERO***

Solo fino al **30 settembre**
aggiungendo **1 euro** ai tuoi acquisti**
avrà una **Smart TV 49"**



**Su un acquisto minimo di euro 1.800. Fino ad esaurimento scorte.



www.desimonarredamenti.com

*Offerta promozionale valida fino al 30-09-2018 Esempio finanziamento: importo totale del credito € 4.500. Importo totale dovuto € 4.720,71. Modalità di rimborso con addebito diretto in conto (SDD). 24 rate da Euro 193,13 prima rata dopo 180 giorni TAN 0,00% TAEG 3,36% spese di istruttoria pari a € 135,00; spese incasso e gestione pratica € 3,00 a rata; oneri fiscali applicati al contratto richiesti con 1° rata € 14,59; oneri fiscali applicati alle comunicazioni periodiche di trasparenza € 2,00; spese di invio comunicazione periodica di trasparenza annuale € 1,00 se cartacea (gratuita via mail). Durata totale del finanziamento: 30 mesi. Salvo approvazione di Deutsche Bank Easy Spa. Documenti informativi presso i punti vendita Linea De Simon srl che opera in qualità di intermediario del credito convenzionato in esclusiva con Deutsche Bank Easy Spa. ** Vedi regolamento nel punto vendita/ www.desimonarredamenti.com Salvo omissioni o errori di stampa.

ARTE

Tiepolo e Grassi “invitati” al Gran Palais di Parigi

Le due opere, "L'Angelo custode" e "Giuda e Tamar" dei Civici Musei saranno prestate alla galleria francese fino a gennaio

“L'Angelo custode” realizzato da Giambattista Tiepolo nel 1737, e il “Giuda e Tamar”, di Nicola Grassi, prezioso dipinto del 1720, escono in prestito dalla collezione della Galleria d'Arte Antica del Castello dei Civici Musei di Udine ed approdano nelle prestigiose sale del Grand Palais di Parigi.

Una vetrina di grande respiro per rendere omaggio al particolare fermento artistico che contraddistinse Venezia agli inizi del Settecento.

Soddisfatto l'assessore alla Cultura del Comune di Udine, Fabrizio Cigolot: «Ci sono stati richiesti questi due quadri, tra i più rappre-



Il "Giuda e Tamar" di Nicola Grassi

sentativi dei nostri Musei. Da sempre siamo disponibili a forme di prestito, siamo fieri di concedere in uso le nostre eccellenze per esposizioni temporanee sia in Italia sia all'estero. È un modo

per contribuire alla promozione e alla valorizzazione del patrimonio artistico conservato nella nostra città; un modo per promuovere la città stessa».

“L'Angelo custode” come

si diceva è stato realizzato da Giambattista Tiepolo nel 1737. Grandeggia la figura dell'angelo in volo e le cui funzioni di custode sono visualizzate alla presenza di un ignaro bambino dormiente sull'orlo di un precipizio. Il “Giuda e Tamar”, di Nicola Grassi, raffigura invece paesaggi chiaroscurali: rappresenta un soggetto biblico con una donna celata da un velo bianco, davanti al suocero Giuda, che si posava su una spumosa pietra.

La rassegna parigina dal titolo “Venise au temps de Vivaldi et de Tiepolo”, visitabile dal 26 settembre al 21 gennaio del prossimo anno, raccoglie dipinti sculture,



L'Angelo custode

disegni e oggetti dell'epoca e viene organizzata dalla Réunion des Musées Nationaux – Grand Palais, in collaborazione con la Fondazione Musei Civici di Venezia e la partecipazione del Conservatorio Nazionale di Musica e Danza di Parigi, il Teatro Gérard Philipe di Saint Denis, la Scuola Superiore d'Arte – Pavillon Bosio, Città di Monaco e l'Istituto Politecnico di Losanna.

La mostra, sarà poi riproposta anche in versione ridotta nel palazzo Ducale della città lagunare, dal 23 febbraio al 9 giugno e sarà a cura della Fondazione Musei Civici di Venezia. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MIDOLLO OSSEO



Appuntamento con Admo domani dalle 10 in piazza San Giacomo

Domani in piazza per sensibilizzare i giovani al dono

Giulia Zanello

Anche Udine tra le piazze che sostengono la donazione di midollo osseo. Domani, dalle 10 alle 20, sarà piazza San Giacomo a ospitare “Match it now”, l'appuntamento organizzato da Admo – Associazione donatori midollo osseo per sensibilizzare i giovani a diventare donatori di midollo osseo e cellule staminali ematopoietiche.

Dopo la tappa di Gorizia, Tolmezzo e Trieste, l'associazione – la cui presidente per il Friuli Venezia Giulia è Paola Rugo – arriverà a Udine (sabato prossimo a Pordenone) con volontari, medici e personale sanitario per fornire tutte le informazioni e gli approfondimenti sulla donazione, offrendo anche la possibilità per ragazzi e ragazze tra i 18 e i 35 anni di età, dopo essersi sottoposti ad un prelievo di saliva o di

sangue e aver risposto a qualche domanda sul proprio stato di salute, di iscriversi al Registro italiano donatori di midollo osseo – Ibmdr.

Diverse le attività organizzate domani, a partire dai volontari di Friulclaud con torte e truccabimbi, eventi culturali, musica in inglese, la serata offerta dalla The Sidewalk band, passando da AfroRitmoBand, Random Blue e i Foolminàs.

In regione ci sono due centri per le donazioni, Udine e Trieste, 11. 548 potenziali donatori e nel 2017 sono entrati a far parte del registro 1. 094 nuovi donatori, che ha coordinato 17 richieste di compatibilità e ha poi visto 13 donazioni, di cui 9 per pazienti italiani e quattro stranieri. Quattro donatori hanno meno di 25 anni, cinque 26-35 e quattro oltre 35 di cui 10 maschi e 3 femmine. Le principali malattie per le quali le cellule staminali sono state utilizzate a scopo di trapianto: leucemie acute 60%; linfomi 12%; sindromi mielodisplastiche 8%; altre patologie 20%. Non è semplice trovare un donatore compatibile con chi è in attesa di trapianto di midollo osseo: solo 1 su 100mila è “il tipo giusto”. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PREVENZIONE



Da domenica una serie di eventi tra sport e buona alimentazione

Lilt e Accademia del peperoncino contro i tumori

Dedicato alla prevenzione oncologica, il mese di ottobre si tinge di rosa e ha un sapore piccante con l'intesa tra Lilt e Accademia del Peperoncino. Sulla scia della campagna “Nastro Rosa” riguardante in particolare il carcinoma mammario e promossa dalla Lega italiana alla lotta contro i tumori nazionale, la sezione di Udine e la delegazione friulana dell'Accademia del Peperoncino organizzano “Ottobre rosa e... piccante”.

Si tratta di una kermesse di iniziative di informazione sulla prevenzione e di sensibilizzazione sulla ricerca delle neoplasie. Con la raccolta fondi svolta nella cornice di due partite tutte al femminile, si comincerà con lo sport. Domenica a Cividale, l'Itas Città Fiera sarà impegnata in un triangolare di pallavolo e sabato 6 ottobre la squadra di calcio del Tavagnacco giocherà a Gorizia contro le ragazze croate del Wfc Split.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

NOSTRI AMICI LEBBROSI

Stasera si celebrano i 50 anni del sodalizio

Stasera, 20.45, nell'auditorium delle Grazie, l'associazione “I nostri amici lebbrosi” di Udine celebrerà con un evento culturale i 50 anni dalla fondazione “5 storie dai 5 continenti per raccontare 5 decenni di solidarietà”. Saranno ripercorse le tappe di un cammino che ha portato il sodalizio dal suo costituirsi nel 1968, a opera del dottor Daniele Sipione, a diventare una importante realtà della cooperazione internazionale con quasi 39 milioni di euro per azioni a favore di lebbrosi, bambini e donne in condizioni di povertà in tutto il mondo.

OGGI IN OSPEDALE

Cancro allo stomaco: specialisti a confronto

Convegno di specialisti all'ospedale di Udine sulle ultime novità nel campo della cura e del trattamento dei tumori dello stomaco e del colon-retto.

“La ricerca e la cura: Update 2018 Carcinoma dello stomaco e del colon-retto” è il titolo del convegno che si terrà oggi, con inizio alle 9 e fino alle 17.30, nella Sala polifunzionale sita sotto la chiesa del Santa Maria della Misericordia. L'evento formativo, organizzato dal dipartimento di Oncologia

dell'Azienda sanitaria universitaria Integrata diretto dal Gianpiero Fasola, è rivolto a tutte le categorie professionali che seguono i pazienti con diagnosi di carcinoma dello stomaco e del colon-retto. La sessione conclusiva del convegno sarà destinata a una selezione di progetti di ricerca proposti da giovani oncologi specializzati entro 5 anni o specializzandi. I 2 progetti vincitori riceveranno un premio dalla Lilt di Udine. —

ABIO

Si raccolgono fondi per formare volontari

Domani i volontari della sede Abio di Udine, che svolge l'attività nel reparto pediatrico dell'Azienda ospedaliera universitaria, saranno presenti tutta la giornata in piazzetta Lionello e al Centro Commerciale Benet, a Pradamano, per la quattordicesima Giornata nazionale Abio, l'associazione per il bambino in ospedale.

In questa occasione verranno offerti i tradizionali cestini di pere per raccogliere fondi destinati alla formazione dei nuovi volontari.

RISTORANTE
Villa Melsi

APERTO DA GIOVEDÌ A DOMENICA
SABATO E DOMENICA DALLE ORE 11.00
APERITIVO CON OSTRICHE E BOLLICINE
TUTTI I VENERDÌ HAPPY HOUR DALLE 18.30

INFO E PRENOTAZIONI: 0432.1843662 - 339.5318118
WWW.VILLAMELSI.COM - BUTTRIO: VIA RIEPPI, 37

Costume e società

Il Gambero Rosso conferma il locale di Palmanova fra i migliori d'Italia. E una rivista "scopre" il secret bar udinese

La nona corona della Caffetteria Torinese ma “prima di morire” andate al Mr Simon

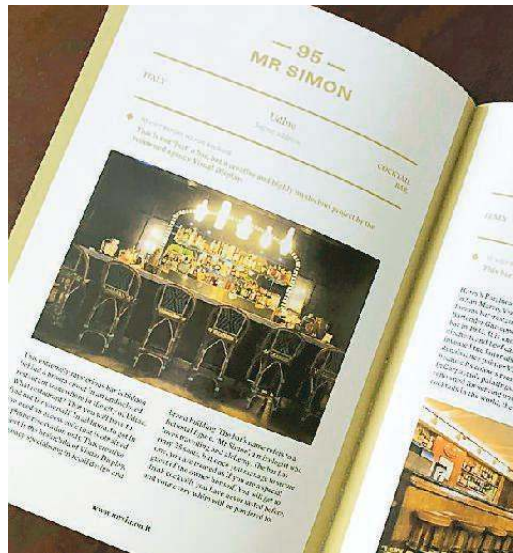
I LOCALI MIGLIORI

MONICA DEL MONDO

Due pubblicazioni, due classifiche, due bar friulani in cima. Il Gambero Rosso incorona per la nona volta consecutiva la Caffetteria Torinese di Palmanova fra i più bei locali d'Italia; il libro, appena uscito in tutto il mondo «150 bars you need to visit before you die (150 bar da vedere prima di morire)», invece, ne cita tre italiani, uno a Roma, uno a Venezia e uno a Udine: il Mister Simon, un secret bar.

LA CAFFETTERIA TORINESE

Sono oltre 1.300 i locali censiti e, di questi, solamente 44, hanno raggiunto il massimo punteggio nella classifica dei migliori Bar d'Italia stilata dalla guida del Gambero Rosso. Tra loro, solo due i nomi del Friuli Venezia Giulia: la Caffetteria Torinese, in centro stori-



La pagina dedicata da Lijcops al Mr Simon e Nereo Ballestrero della Caffetteria Torinese



co a Palmanova, e il caffè Vatta di Opicina. Una menzione speciale per “Le colazioni dell’anno” al Caffè degli Specchi di Trieste. Per Nereo Ballestrero e Marina Macor, è la nona attestazione consecutiva, un risultato che, se confermato anche il prossimo anno, permetterà

loro di conseguire la “stella”, ambito riconoscimento di qualità nel tempo che il Gambero Rosso assegna a chi riesce a mantenersi ai vertici nazionali per dieci anni. Da segnalare che Il Torinese nel 2011 e nel 2014 non solo ha ottenuto il massimo punteggio, ma ha an-

che conquistato il titolo del miglior bar d'Italia, quest'anno tributato al lombardo “La Pasqualina”. Nonostante il nome di caffetteria, il Torinese trascende le sue origini per essere un locale a tutto tondo, per accogliere il cliente dalla colazione alla cena. «È la duttilità –

spiega Nereo Ballestrero – la chiave vincente di un locale come il nostro che si prefigge l'obiettivo di seguire i gusti e le esigenze del cliente, non solo nel tempo, ma anche nei vari momenti della giornata, cercando di offrire massima qualità sia a chi si ferma per una colazione dolce o per un pasto veloce, sia a chi desidera consumare una cena in tutto relax o soltanto rinfrescarsi con un gelato artigianale». E così, anche nella Guida 2019, figura questo locale storico, nato a Palmanova nel 1938 (per quanto in altra posizione) e gestito dagli attuali titolari dal 1995. Il team del Torinese si è presentato a Roma proponendo una serie di assaggi dal sapore tradizionale, strettamente legati alla cucina friulana e ai prodotti del territorio, ma fortemente innovati. Le proposte create per l'occasione entreranno nel menu proposto dal locale.

MISTER SIMON

Nel libro «150 bars you need

to visit before you die» l'Italia è chiamata in causa tre volte. Il primo nome è The Jerry Thomas Project nel cuore di Roma, quindi, il mitico Harry's Bar di Venezia in calle Vallaresso. Per visitare il terzo invece bisogna spingersi un po' più a Est e, soprattutto, sapere come entrarci. Mr Simon, infatti, è il primo secret di Udine, un cocktail bar dove si entra solo se si conosce l'indirizzo e il codice di accesso da digitare su un vecchio telefono appeso fuori dal locale: non esiste un vero ingresso, non esiste insegna ma solo un'anonima porta nascosta dietro a un magazzino delle scope. Il locale interno, 25 posti per un'esperienza unica ed avvolgente che evoca le atmosfere rilassate e bohémien del Grande Gatsby, è un progetto di Visual Display, lo studio udinese specializzato in retail design, realizzato per far sentire il cliente come a casa nel salotto privato di Simon: un luogo ovattato ed elegante che trasporta subito in un altro tempo con luci soffuse, specchi, velluti colorati. Al banco le creazioni di Simon, ricette inedite da scegliere tra i menù raccolti in giro per il mondo o creati in base all'ispirazione del momento.

L'autore del libro è Jurgen Lijcops, 30 anni di esperienza nel settore dei bar e della ristorazione e un curriculum che l'ha portato a lavorare in numerosi ristoranti stellati. —

GOLF WORLD

Il Villaverde tra i migliori resort d'Europa

Il Villaverde Resort di Fagagna è nella top 100 dei golf resort europei, classifica stilata da Golf World, rivista internazionale. Realizzato dall'architetto Alessio Princic (nel riquadro) e voluto dall'imprenditore Gabriele Lualdi la struttura – che si sviluppa verso il basso – è stata concepita come terrazza da cui godere il campo di gioco. Alcune settimane fa a Ischia la consegna del riconoscimento.



IN VIA AQUILEIA

Torna la Festa dei colori all'oratorio del Carmine

In via Aquileia batte un cuore dai mille colori, tra etnie e popolazioni diverse che, una volta all'anno, si danno appuntamento nell'oratorio del Carmine per far conoscere e presentare le tipicità di ogni Paese.

Giunta all'ottava edizione, la Festa dei colori torna domenica dalle 15 alle 19, ma ad arricchire l'evento quest'anno ci pensa una mostra, allestita nel cinquecentesco chiostro della

chiesa del Carmine di via Aquileia 63, che verrà inaugurata domani alle 12.

Una cinquantina di immagini in cui i gruppi partecipanti alla Festa raccontano il proprio Paese attraverso le diverse forme di lavoro, dai mestieri più antichi, soprattutto artigianali, alle professioni più moderne, dai lavori più umili e meno retribuiti, a quelli più redditizi, appannaggio ancora di pochi, a quelli

più ricercati e a quelli che “nessuno vuole fare”.

Filo rosso dell'esposizione è il tema dell'emigrazione: l'abbandono delle terre e degli affetti per spostarsi alla ricerca di condizioni lavorative migliori, con la speranza di poter offrire condizioni di vita più dignitose alle proprie famiglie rimaste in patria. La mostra sarà visitabile dalle 10 alle 20 di domenica e dalle 8.30 alle 12.30 da lunedì 1° a sabato 6 ottobre.

Domenica, giovani, adulti, famiglie e bambini di etnie diverse (le comunità brasiliana, cinese, filippina, ghanese, peruviana, rumena, ucraina e italiana) condivideranno le tradizioni proponendo negli stand

giochi, fiabe, balli e musiche popolari, assaggi etnici del Paese di provenienza, per favorire la valorizzazione delle identità scoprendo e apprezzando la ricchezza delle diversità.

Non mancherà l'intervento del Ludobus dalle 16.30 alle 18 e dalle 15.30 alle 16.30 spettacoli e giochi saranno dedicati ai bambini. Da sempre protagonista di questo momento di integrazione e accoglienza, don Giancarlo Brianti, che promuove questa festa all'insegna dell'accoglienza e della reciproca conoscenza, un gioioso momento di amicizia aperto a tutti. —

Giulia Zanella

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Tutto x la Scuola

Per apparire su questa rubrica
tel. 0432 24661

FAI UN SALTO NEL TUO FUTURO



RECUPERO ANNI SCOLASTICI

LICENZA MEDIA - INDIRIZZI TECNICI - LICEI



Udine - Viale Ungheria 22 - tel. 0432 505268
www.centrostudiivolta.it - seguici su f

RECUPERO ANNI SCOLASTICI EXCOL®

PER TUTTI GLI INDIRIZZI DI STUDIO

RECUPERO MATERIE EXCOL®



EXCOL s.r.l.

Palmanova
Tel: 0432 923696

Udine
Tel: 0432 237462

www.excol.net



L'AGENDA

DISCO&PUB

Caff  Caucigh C'  Barbara Errico con i Short Sleepers

Oggi al Caff  Caucigh di via Gemona, a Udine, intrecci sonori di jazz e blues con Barbara Errico & The Short Sleepers Blues Band. Sar  ospite anche Cristina Marginean Cocis con il suo libro Zero Positivo (Gaspari Editore). Dalle 21.30.

Cas'Aupa Al circolo Arci il live di Winter

Al circolo Arci Cas'Aupa, via Val d'Aupa 2, live di Winter, quartetto dream pop e indie rock della cantautrice Samira Winter. Dalle 19.30. Ingresso

libero e senza tessera associativa.

Barcollo Dodici tipi di Spritz e serata dj set

Al Barcollo, via Mercatovechio 41, alle 19 di oggi, aperitivi e cocktail, dodici tipi di Spritz tra cui scegliere, e dj set. Dalle 20, assaggi di risotto e pasta.

Krepapelle Notte con i dj Dee e Rickyemme

Al Krepapelle musicbar, via Tavagnacco, serata Attenti a Noi Due: divertimento scatenato con la musica selezionata dai

dj Master Dee e Rickyemme. Dalle 22.30. Ingresso libero.

Cervignano Rashtag dal vivo con le hit ballabili

Al New Style Bar, viale Venezia 3, dalle 22 la ccover band Rashtag suona dal vivo le hit ballabili pi  famose della musica mondiale.

Lignano Sabbiadoro Oggi al Beach Village serata di pesce azzurro

Al Beach Village (ufficio spiaggia 4), dalle 17.30, Fish & Stars, degustazione di pesce azzurro dell'Alto Adriatico accompagnata da intrattenimen-

to musicale.

Mereto di Tomba Festa della mela e il duo Trigeminus

Alla Festa della mela (Pantianicco), oggi dalle 21, spazio alle risate e al buonumore con lo spettacolo di cabaret del duo Trigeminus.

Moimacco Liscio e altri balli alla discoteca Nord Est

Alla discoteca Nord Est, via Tombe Romane 12, doppio appuntamento con il ballo. Gli appassionati di liscio possono scatenarsi sulla musica dal vivo di Ren  (in sala grande);



Rita a Colloredo

Note del Timavo torna, da domani, 29 settembre, al Castello di Colloredo. Alle 21, su invito di Carla Agostinello, la jazzista Rita Marcotulli (foto)

balli di gruppo con il maestro Giuliano (in saletta). Dalle 21.

Paularo Tributo a Vasco all'Oktoberfest

All'Oktoberfest, concerto tributo a Vasco Rossi. Oggi alle 21.30 salir  sul palco la band Rossimania. Live al coperto.

Remanzacco Posto di conversazione e cibo a Km zero

Alla trattoria Al Posto di Conversazione, via Marconi 22, cena con prodotti a km zero e ultimo week-end per visitare la mostra collettiva di pittura Incontr'Arti.

SPETTACOLI E LABORATORI

La lezione di Dolci per il teatro-scuola: «Ciascuno cresce solo se “sognato”»

Presentato il progetto Contatto Tig del Css:
il palcoscenico per le nuove generazioni

Aurora Milan

«La condivisione   la ragione per cui il progetto, con 22 mila studenti coinvolti, rappresenta uno strumento efficace di coinvolgimento dei ragazzi e del teatro nel processo educativo». Ecco il cardine della Stagione di Contatto Tig - Teatro per le nuove generazioni, presentata ieri nel foyer del Palamostre a Udine. Le parole del presidente del C  , Alberto Bevilacqua, introducono la nuova stagione di spettacoli, incontri e laboratori per le scuole – da quest'anno, anche per l'universit  – sostenuto dal Ministero per i beni e le attivit  culturali del Fvg, dal comune

di Udine e dalla Fondazione Friuli e dal contributo di Ert-Ente regionale teatrale.

Alla presenza del direttore di Ert, Renato Manzoni, e di Massimo Raccozzi, ideatore del logo della stagione, a nome della direzione artistica Rita Maffei ha illustrato gli spettacoli in cartellone. Presenti anche l'assessore alla cultura e vicesindaco di Campolongo Tapogliano, Antonio Rosolini e il sindaco di Carlinio Diego Navarra, in rappresentanza di due dei tredici comuni dei comprensori udinese e cervignanese parte del progetto. Il tema della ventunesima edizione per Udine e provincia (ventiduesima per la Bassa

Friulana e destra Torre)   tratto dalla poesia del sociologo e poeta Danilo Dolci “Ciascuno cresce solo se sognato”, da anni condiviso con il progetto regionale delle biblioteche “Crescere leggendo”.

Gli spettacoli, raccolti in un libretto accuratamente organizzato per fasce d'et , spaziano tra temi come il rapporto genitori/figli, la perdita, l'educazione sentimentale, l'inadeguatezza adolescenziale fino alla resistenza femminile.

Da segnalare “Auschwitz, una storia di vento”, una produzione C   presto in tourn  e sul tema della Shoah. Due progetti speciali corredano la stagione. “Schermi: se li conosci



Rita Maffei, Renato Manzoni e Alberto Bevilacqua al Palamostre alla presentazione della nuova stagione di Contatto Tig

non li eviti” con la giornalista Lorella Zanardo   dedicato al rapporto dei giovani con gli schermi: si declina nella conferenza spettacolo omonima e in un laboratorio per insegnanti “Nuovi occhi per i media”. “Clandestinit  e prigionia”   il titolo della lezione spettacolo realizzata in collaborazione con il Digital Storytelling Lab e l'universit  di Udine sugli anni di piombo. Contatto Tig in famiglia conta quest'anno sei appuntamenti da condividere nei giorni di festa. Riproposta anche la serie di laboratori teatrali gratuiti extra-scolastici per ragazzi residenti nei comuni coinvolti intitolata “La Meglio Giovent ”. —

LE FARMACIE

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)

Favero via Tullio 9 0432 502882

Turco viale Tricesimo 103 0432 470218

Servizio notturno:

Beltrame piazza Libert  9 0432 502877

Servizio a battenti: 19.30-23.00.

A chiamata e con obbligo di ricetta medica urgente 23-8 (festivo 23-8.30)

ZONA A.S.S. N. 2

Aquileia

Corradini 0431 91001

D'Elia via Gramsci, 18

Gonars Tancredi Sarpi Collina

via Edmondo de Amicis 64 0432 993032

Muzzana del Turgnano Romano

via Roma, 28 0431 69026

San Vito al Torre Gislao

via Roma, 52 0432 997445

ZONA A.S.S. N. 3

Codroipo (Turno Diurno) Mummolo

piazza G. Garibaldi, 112 0432 906054

Forgaria nel Friuli Giannelli

via Grap, 22 0427 808038

Gemona del Friuli Cons

via Divisione Julia, 15 0432 981204

Mereto di Tomba All'Immacolata

via Trento e Trieste, 23 0432 865041

Moruzzo Lussin

via Centa, 13 0432 672217

Paluzza San Nicol 

via Roma, 46 0433 775122

Pontebba Candussi

via Roma, 39 0428 90159

Rigolato San Giacomo

piazza Durigon, 23 0433 618823

Socchieve Danelon

fraz. MEDIIS, via Roma 22/A 0433 80137

Trasaghis Lenardon

piazza Unit  d'Italia, 1 0432 984016



Verzegnis Farmacia Verzegnis

via Udine, 2 0433 44118

ASUIUD

Cividale del Friuli Fontana

viale Trieste, 3 0432 731163

Grimacco Peduto

fraz. CLODIG n. 31 340 7604070

Pasian di Prato "San Giacomo"

Vitale Attilio

piazza Giacomo Matteotti, 5 0432 699783

Povoletto Boschetti

piazza Libert , 3 0432 679008

Premariacco Cargnelli

via Fiore dei Liberi, 11 0432 729012

Tricesimo Asquini

piazza Giuseppe Garibaldi, 7 0432 880182

CINEMA

UDINE

CENTRALE

via Poscolle 8, tel. 0432 227798

L'uomo che uccise Don Chisciotte 14.45, 17.15, 21.50

Gli incredibili 2 17.05, 19.30, 21.55

Una storia senza nome 14.55, 19.45

VISIONARIO

via Asquini, 33 tel. 0432 227798

Arte: Michelangelo infinito 14.55, 19.40

Biglietto intero 10 euro, ridotto 8 euro

Blackkkklanman 16.45, 19.15, 21.45

Girl 19.20, 21.30

La casa dei libri 14.55, 17.10, 21.30

Un affare di famiglia 14.40, 17.00

CINECITT  FIERA

via A. Bardelli 4, Torreano di Martignacco - Udine (Multiplex 11 sale)

Info-line tel. 899030

The nun 15.00, 16.00, 17.30, 20.00, 21.00, 22.30

Gli incredibili 2 15.00, 16.00, 17.00, 17.30, 18.00, 18.30, 20.00, 21.00, 22.30

Tutti in piedi 15.00, 17.30, 20, 22.30

Mission impossible: fallout 19.30

The equalizer 2: senza perdono 22.30

Hotel Transylvania 3 15.00, 17.30

Mamma mia! Ci risiamo 17.30, 20.00, 22.30

Ricchi di fantasia 15.00, 17.30, 20.00, 22.30

Una storia senza nome 15.00

Michelangelo 20.00, 22.30

Dog days 15.00

Blackkkklanman 15.00, 18.00, 21.00

Sei ancora qui 15.00, 17.30, 20.00, 22.30

THE SPACE CINEMA - CINECITY

statale 56 Udine - Gorizia Pradamano

Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 www.cinecity.it

Gli Incredibili 2 16.20, 17.15, 17.45, 19.05, 19.40, 20.00, 21.45, 22.40

Hotel Transylvania 3 17.30

The Equalizer 2 22.15

Blackkkksman 16.25, 19.20, 22.05

Ricchi di fantasia 17.10, 19.35, 21.50

Una storia senza nome 17.00

Mamma mia! Ci risiamo 19.30, 22.35

The Nun - La vocazione del male 17.50, 20.10, 22.00, 22.30

Michelangelo infinito 17.40, 20.05

Mission: Impossible - Fallout 22.20

L'uomo che uccise don Chisciotte 16.30, 19.25, 22.10

Tutti in piedi 17.25, 19.55, 22.25

Sei ancora qui 17.35, 19.45, 20.25, 21.55

DIANA

via Cividale 81, tel. 0432 282979

Film per adulti 15.30, 17.00, 18.30, 20.00, 21.30

Prima visione solo per adulti (rigorosamente v.m. 18 anni)

GEMONA

SOCIALE

via XX Settembre 5, www.cinematateosociale.it

Cassa 0432 970520. Uffici Cineteca 0432 980458

Gli Incredibili 2 17.00

Michelangelo infinito 19.00, 21.00

TOLMEZZO

DAVID

piazza Centa 1 www.cinemadavidtolmezzo.it

info@cinemadavidtolmezzo.it. Uffici Cineteca 0433-44553

Mamma mia! Ci risiamo 20.30

Estrazioni del LOTTO

27/09/2018

BARI 7 87 40 58 79

CAGLIARI 57 47 34 44 23

FIRENZE 60 90 34 71 12

GENOVA 30 18 85 24 10

MILANO 46 11 52 31 42

NAPOLI 22 60 17 64 71

PALERMO 57 74 15 51 72

ROMA 60 37 16 85 35

TORINO 58 64 43 29 90

VENEZIA 57 59 68 65 77

NAZIONALE 85 48 89 4 68

10e LOTTO 7 30 46 58 74

11 34 47 59 85

18 37 52 60 87

22 40 57 64 90

Oro Doppio 7 87

SuperEnalotto Jolly Super Star

21 37 46 56 65 77 76 80

ANSA Centimetri

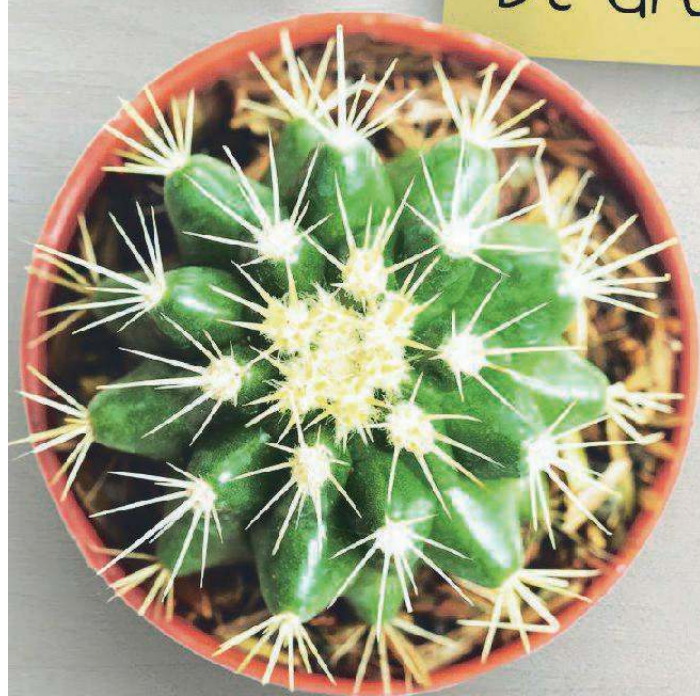


CACΨUS

BASTA
POCA
ACQUA



di
Concita
De Gregorio



Dal **lunedì** **11.00**
al **venerdì** alle

Una grande firma per dare voce all'Italia che resiste.
Da lunedì 24 settembre, la nuova mattina di Radio Capital.

Tutte le mattine Concita De Gregorio ci accompagna alla scoperta di quell'Italia "che ce la fa" nonostante i pochi mezzi a disposizione. Racconti di vita e testimonianze reali. Storie speciali di persone normali che non hanno mai smesso di credere e di lavorare. A dimostrazione che le cose buone possono germogliare anche nelle difficoltà.



capital.it

TOLMEZZO

Prevenzione sismica e consulenze gratuite in piazza con i gazebo

Al via la prima edizione dell'iniziativa "Diamoci una scossa" Sarà possibile prenotare una visita tecnica nelle abitazioni

Alessandra Ceschia / TOLMEZZO

Ingegneri e architetti in piazza XX Settembre domenica dalle 10 alle 17 per la prima giornata dedicata alla prevenzione sismica a Tolmezzo con consulenze gratuite e con la possibilità di prenotare visite tecniche informative dal 22 ottobre al 30 novembre.

L'ordinanza del presidente del Consiglio dei ministri 3519/2006, ha suddiviso l'intero territorio nazionale in quattro zone sismiche. Il territorio comunale di Tolmezzo è stato classificato come zona sismica 2 (dove possono verificarsi forti terremoti). E nella stessa mappa Amaro figura come zona 1 (che indica la zona più pericolosa, dove possono verificarsi fortissimi terremoti), come del resto Gemona, Osoppo, Resia, Buja, Forgaria, Venzona e Bordano, tanto

per citare alcuni comuni. Eppure, a 42 anni dal terremoto che distrusse il Friuli, molti sono gli edifici che ancora non rispettano le norme antisismiche.

Parte da queste premesse "Diamoci una scossa", l'iniziativa in programma per domenica, cui hanno aderito anche gli Ordini degli architetti e degli ingegneri della provincia di Udine. In piazza XX settembre saranno quindi montati alcuni gazebo in corrispondenza dei punti informativi, dove ciascun cittadino potrà chiedere consulenza e prenotare le visite tecniche informative nella propria abitazione. L'iniziativa ha lo scopo di promuovere una cultura della prevenzione sismica e un concreto miglioramento delle condizioni di sicurezza del patrimonio immobiliare sul territorio, anche attraverso la valorizzazione

ne delle figure tecniche e del ruolo sociale delle stesse.

In occasione di tale giornata, a Tolmezzo, come del resto a Palmanova in piazza Grande e a Udine in piazza Matteotti, saranno allestiti punti informativi per sensibilizzare il cittadino sull'importanza della prevenzione sismica.

Ingegneri e architetti esperti in materia, con la loro professionalità e competenza, saranno a disposizione dei cittadini per spiegare cosa significhi rischio sismico, quali siano i fattori che possono incidere sulla sicurezza di un edificio e far conoscere le agevolazioni finanziarie (Sisma bonus ed Eco bonus) messe a disposizione dallo Stato per migliorare la sicurezza della propria abitazione a spese quasi zero. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Piazza XX Settembre domenica ospiterà i gazebo per la prevenzione sismica

TOLMEZZO

Medicina interna, 300 esperti per il convegno in ospedale

Anche quest'anno la Medicina interna dell'ospedale di Tolmezzo, diretta dal primario Vito Di Piazza, organizza per domani un convegno, giunto alla XIX edizione, al quale parteciperanno oltre 300 esperti della regione e

del vicino Veneto. Tema importante della prima sessione dei lavori saranno le principali malattie infettive delle persone che rientrano da viaggi soprattutto all'estero, con gli interventi tenuti da Matteo Bassetti, direttore del-

la clinica di malattie infettive dell'Università di Udine, e da Mario Cazzola, direttore di ematologia dell'Università di Pavia. Nella seconda sessione dei lavori saranno presentate due relazioni: la prima verterà sulle sindromi overlap in reumatologia e la seconda sugli aggiornamenti nei linfomi di Hodgkin. Nella terza sessione la tavola rotonda con discussione di casi clinici di pazienti ricoverati presso la Medicina di Tolmezzo. —

D.V.

ENEMONZO

Malga Montasio trionfa alla gara dei formaggi

ENEMONZO

Viene da malga Montasio di Chiusaforte il migliore formaggio di malga. Così ha deciso la giuria della 44^ mostra mercato del formaggio e della ricotta di malga di Enemonzo organizzata dall'Ersa e dalla Pro Loco. Un'iniziativa transfrontaliera del programma Interreg Italia - Austria per tutelare il patrimonio culturale e naturale nella zona alpina e per favorire l'adesione all'indicazione facoltativa "Prodotto di Montagna" da parte dei produttori di questi territori. Nel-

le due giornate della festa i tecnici dell'Ersa hanno guidato una degustazione dei formaggi e delle ricette di alpeggio. Quindi Giulio Cozzi dell'Università di Padova, ha tenuto una relazione sul tema "Riflessioni sulle ricadute positive nelle produzioni di malga dovute alla corretta interazione tra razze alpeggiate, alimentazione e gestione dei pascoli" e Ennio Pittino dell'Ersa ha concluso il convegno illustrando le modalità di valutazione dei prodotti in concorso e la novità dell'introduzione della categoria dei formaggi caprini di

malga. Poi la proclamazione dei vincitori: il premio "Giacomo Rugo" è andato all'azienda L'allegria fattoria di Ivan Morocutti e Romina Silverio, che si sono contraddistinti per il loro lavoro in malga, nella stagione 2018. Per i migliori formaggi di malga è stato premiato Simone Toffolo della malga Montasio a Chiusaforte per il miglior formaggio, Flora Davide di malga Lavareit di Paluzza ha vinto il primo premio per la ricotta affumicata di malga e Giovanni De Conti quello per il formaggio caprino che opera nella malga Fossa De Bena di Polcenigo. Le 7 mila persone che hanno preso parte alla festa nei due giorni, hanno potuto degustare i prodotti caseari di malga preparati con la collaborazione del ristorante Da Nando di Mortelegiano, allo show cooking. —

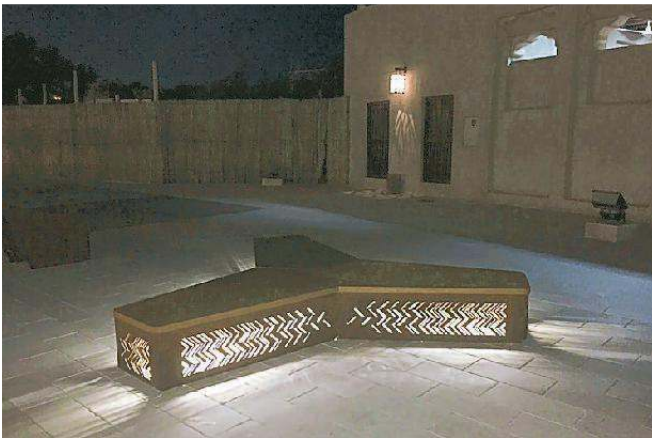
G.G.

TOLMEZZO

Panchine a forma di stella per abbellire il centro storico

Tanja Ariis / TOLMEZZO

La giunta comunale ha finalmente scelto le panche per piazza XX Settembre: tre saranno a forma di stella a tre punte e due invece più classiche. Lo annuncia la vicesindaco e assessore alle opere pubbliche, urbanistica, energia e ambiente, Simona Scarsini, che spiega che tra diverse ipotesi questa è quella che ha convinto. La decisione aveva subito uno stallone di sei mesi, dopo le reazioni all'anticipazione, data a marzo dal sindaco, Francesco Brollo, in un tweet, su una delle opzioni che era in quel momento al vaglio dell'esecutivo cittadino. Una di esse riguardava sedute dalla linea sinuosa con una seduta doppia triangolare disegnate da Zaha Hadid, nota architetta e designer irachena, mancata nel 2016. Era bastato dire che una delle scelte poteva cadere su queste panche originali per scatenare subito le vibranti polemiche specie di chi ha gusti più classici e provocare una stroncatura della proposta, finita in un cassetto, dove è rimasta, aprendo in questi mesi ad altre alternative, fino alla scelta definitiva. «Le panchine - illustra Scarsini - sono in fase di ordine. Le metteremo in due angoli della piazza. Tre sedute sono a forma di stel-



Le panchine scelte per abbellire piazza XX Settembre

la a tre punte (con un ingombro di circa 3 metri nel lato a due punte), in ferro e legno e saranno posizionate verso la Cassa di risparmio del Fvg. Non le ordiniamo nella versione che si illumina alla base, ci convince meno. Altre due panche, più classiche andranno nell'angolo verso il negozio di ottica. L'impresa che le realizza è la Italian Lab. Spero che per Natale le panche possano essere al loro posto in piazza. Stiamo pensando di posizionare in realtà anche altre due sedute nella piazza sul modello di quelle tondeggianti più piccole e alte che abbiamo messo nella piazzetta di via Lequio».

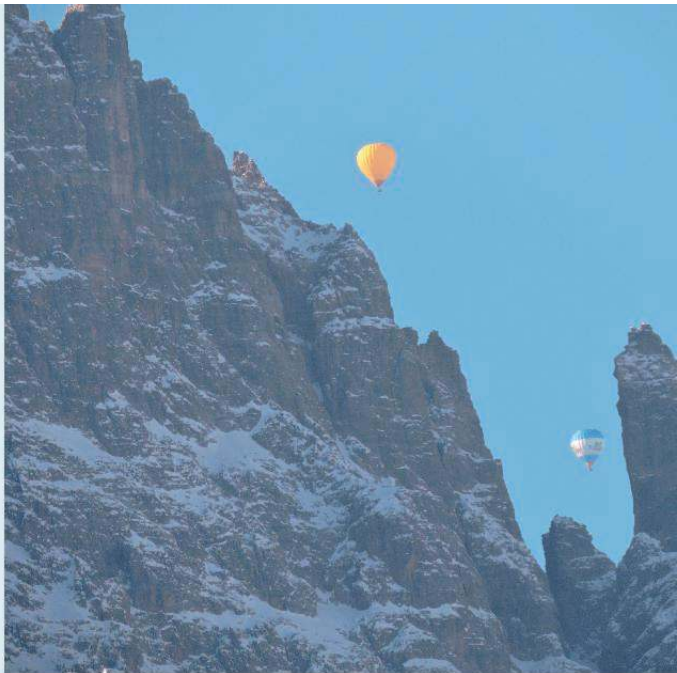
L'arredo urbano va a completare l'imponente intervento di riqualificazione della piazza più importante di

Tolmezzo, lavori che hanno fatto molto discutere in città per la lunga serie di contrattempi da cui sono stati contraddistinti, ma che hanno alla fine consegnato alla città un angolo di gran lunga più gradevole e valorizzato di prima (del resto prima altro non era che un anonimo grande parcheggio), un vero salotto della città, all'altezza del ruolo di Tolmezzo. Così gradualmente nei mesi, tassello dopo tassello, la piazza è divenuta uno spazio molto apprezzato da tolmezzini e non, soprattutto da quando a maggio è stata accesa la fontana, da quando la piazza è stata abbellita con un po' di verde nelle aiuole-sedute e da quando vari eventi hanno contribuito ad animarla in maniera nuova. —

FORNI DI SOPRA

Mongolfiere in volo nei cieli delle Dolomiti

Temperature vicino allo zero termico nei Comuni di montagna, ma il cielo terso ha consentito dei panorami ineguagliabili. Molte le persone che a Forni di Sopra in questi giorni alzano lo sguardo al cielo per ammirare le mongolfiere che solcano i cieli sopra le Dolomiti partendo dalle valli del Trentino,



TARVISIO

Pochi sacerdoti in Valcanale Mazzocato manda il cappellano

Ad aiutare il parroco arriva un missionario impegnato a lungo in Costa D'Avorio
Don Claudio Bevilacqua avrebbe dovuto lasciare, ma il sostituto non arriva

Giancarlo Martina / TARVISIO

Mancano sacerdoti in Valcanale, ma ad alleviare una situazione di disagio per i fedeli è di super lavoro per i parroci, sarà l'arrivo a Tarvisio di un cappellano, don Gabriele Cimpoesu in appoggio al parroco don Claudio Bevilacqua e quindi, del successore di questi quando sarà nominato dal vescovo il suo sostituto. Il nuovo cappellano è fratello del parroco di Chiusaforte don Rafael, ha 42 anni. Rome-

no d'origine viene da una lunga esperienza di missionario in Costa D'Avorio, dove ha costituito ben 40 comunità religiose. Dunque, al momento don Claudio Bevilacqua che in questo mese avrebbe dovuto lasciare la parrocchia dei Santi Pietro e Paolo di Tarvisio per ritornare al paese natio di Flaibano, continua, per volontà dell'Arcivescovo di Udine Mazzocato, a offrire il suo importante servizio all'intera comunità cristiana della Valcanale che soffre, per la ca-

renza di prelati, una situazione che si è ulteriormente acuita dopo la morte di don Giuseppe Morandini che aveva cura delle parrocchie di Fusine e Cave del Predil. «Come quando, ad agosto, il vescovo mi aveva comunicato la sua intenzione di trovare un parroco giovane, in grado di affrontare le grandi esigenze della nuova Collaborazione pastorale che prende il posto del Decanato di Tarvisio, continuo ad essere a sua disposizione» afferma il 73enne don



Don Claudio Bevilacqua

Claudio, che continua a cercare di soddisfare, oltre alle esigenze dei fedeli di Tarvisio e della parrocchia di Camporosso, dove non è stato ancora possibile nominare un sostituto dopo la morte di don Dionisio Mateucig, anche a quelle genti che hanno riferimento alle parrocchie che erano tenute da don Giuseppe Morandini. «La perdita di don Bepi, oltre che dolorosa per tutti è stata anche rapida e perciò è mio dovere continuare ad essere amministratore anche delle Parrocchie di Cave del Predil e di Fusine. Ovviamente, è necessario che io possa dare il mio contributo anche a Coccau, come anche a Valbruna, considerando che anche il parroco 78enne don Mario Gariup (amministratore delle parrocchie del comune di Malborghetto) da tempo deve sottoporsi ad assidue cure». La comunità tarvisiana comprende e, come afferma il sindaco Renzo Zanette, è riconoscente per l'operato di don Bevilacqua, che continua a dimostrare piena disponibilità,

nonostante anche lui soffra degli acciacchi dell'età. L'arcivescovo ha deciso, come è noto, l'istituzione della Forania della montagna che riguarda un ampio territorio da Tarvisio a Sappada e che è stata affidata alla guida di monsignor Pietro Piller. «Al momento ci stanno dando un valido aiuto – afferma infine don Claudio Bevilacqua –, anche don Rafael Cimpoesu, che sale da Chiusaforte per dire messe nel finesettimana a Bagni di Lusnizza, Cave del Predil e Fusine e il diacono don Corrado Colutto che organizza il servizio pastorale su programma mensile a Malborghetto. Inoltre, è importante anche il contributo che ci assicura don Marcin, già segretario dell'arcivescovo».

La situazione impone una programmazione delle funzioni religiose che si concentrano principalmente nei finesettimana, tra il sabato e la domenica e che, annunciata per tempo, consente ai fedeli di comprendere meglio gli orari delle messe. –

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TARVISIO

Lutto a Camporosso è morto il geometra Francesco Kravina

TARVISIO

È morto all'età di 70 anni il geometra Francesco Kravina. È stato stroncato da un ictus che lo ha colpito domenica dopo il pranzo in famiglia, malore dal quale, purtroppo, non si è ripreso nonostante le assidue cure mediche cui è stato sottoposto all'ospedale di Udine dove è spirato ieri poco dopo mezzogiorno.

Camporosso, dov'era nato e risiedeva, ma tutta la Valcanale perdono una persona molto legata ai valori della famiglia, innanzitutto, ma anche dalla grande disponibilità per le attività sociali a vantaggio della comunità.

Stimato, sia nel contesto professionale (l'avviato ufficio di geometra e ora condotto dal figlio Federico che ne ha seguito le orme), che per la gentilezza d'animo e la dedizione alla valorizzazione delle tradizioni paesane, France-



Francesco Kravina

sco Kravina, ch'era anche un valente sportivo, fin da giovane ha operato per il bene di Camporosso.

Sintetizzare il suo operato è riduttivo, ma va ricordata la sua attività a favore del prossimo. È stato presidente dell'Unione sportiva Camporosso dando impulso a importanti gare di marcia in montagna e dello sci. E quest'anno aveva

ricevuto anche il riconoscimento per oltre 50 anni di appartenenza al Corpo pompieri volontari di Camporosso, istituzione benemerita e di grande utilità per la popolazione in occasione degli incendi e delle calamità naturali.

In questi ultimi anni si è anche messo a disposizione della Sezione di Tarvisio dell'Unione nazionale dello Sport. Ma non va dimenticato con quale senso civico era stato anche amministratore comunale fra gli anni Ottanta e Novanta.

«Tutta la comunità ora è più povera – afferma il sindaco Renzo Zanette –, sabato sera eravamo assieme e mi aveva raccomandato di non mancare al torneo di bocce che avrebbe dovuto svolgersi giovedì al centro anziani, a ricordo dell'amico Demetrio Jalen. Purtroppo – prosegue il primo cittadino –, perdiamo un uomo retto e benvoluto, che avrebbe potuto dare ancora molto alla comunità. Una grave perdita per la famiglia cui siamo tutti vicino».

Lascia nel dolore la moglie Maddalena Morgante, insegnante di tedesco a Liceo ora in quiescenza, le figlie Giuditta e Ester, coniugate e il figlio Federico, nonché i fratelli Antonio e Giovanni e le sorelle.

—

G.M.

TARVISIO

Domani a Grado l'addio all'albergatore Claudio Martinis

Saranno celebrati domani alle 11 nella basilica di San'Eufemia a Grado i funerali di Claudio Martinis. L'albergatore gradese è morto venerdì scorso in laguna, lungo la Litoranea Veneta all'altezza dell'incrocio con l'imboccatura del canale di Morgo. È stato investito dal gommone dal quale era e caduto in acqua ed è spirato sotto gli occhi della moglie, in conseguenza delle gravi lesioni causate dall'elica del mezzo. Negli anni Ottanta Martinis aveva gestito l'albergo Friuli a Tarvisio.

TARVISIO

Un progetto di rilancio per il Centro culturale

L'assessore Petterin: una stanza ospiterà i corsi di musica
Ci sarà un angolo per i più piccoli dedicato alle letture

Luciano Patat / TARVISIO

Una cittadella della cultura al servizio anche della musica, delle associazioni e dei più piccoli. Sono le basi del progetto di rilancio del Centro culturale “Julius Kugy” di Tarvisio ideato dall'assessore Antonio Petterin. L'edificio ha già cominciato nei tempi recenti a essere rivisitato, con i locali ritinteggiati; inoltre, alcune sale – quelle che ospitavano la Polizia locale e l'ufficio legato alla legge 482/99, nel frattempo trasferiti nella nuova ala del municipio – sono state sgomberate, pronte a ospitare nuove attività. «Una stanza – racconta nel dettaglio Petterin – sarà dedicata ai corsi di musica, con spazi più ampi rispetto a quelli precedenti. In quella attigua, invece, troveranno posto i bimbi dagli 0 ai 6 anni: per loro, oltre ai tappeti morbidi dove poter giocare, saranno organizzate letture di storie e favole. I più piccoli, così, avranno un “corner” tutto dedicato a loro». Per potenziare l'offerta del Centro culturale, poi, sono stati acquistati materiali vari, mobili e libri per una spesa di 1.766 euro, possibile grazie al contributo erogato dal Sistema bibliotecario del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale. In vista dell'ampliamento dei servizi, è stata acquistata una stampante per attivare un servizio di copisteria a favore di studenti, residenti e turisti, opportunità in arrivo nei prossimi mesi «grazie a una tessera ricaricabile che



Il Centro culturale "Julius Kugy" a Tarvisio

sarà disponibile in Comune», anticipa il delegato alla Cultura. A chiudere il cerchio c'è l'opportunità, per ora a titolo gratuito, di poter usufruire di microfoni e attrezzature tecnologiche per eventi interni o esterni al Centro culturale a favore delle associazioni e degli aventi diritto. Sempre per i sodalizi tarvisiani, al primo piano sarà messa a disposizione – previa prenotazione – una piccola sala riunioni con postazione Pc, collegamento internet e stampante. C'è l'intenzione, infine, di riattivare anche l'aula informatica da 12 postazioni,

così come quella di sfruttare maggiormente le tre cabine per la traduzione simultanea che si trovano a fianco all'auditorium. «Avevo in mente un progetto di riqualificazione del Centro culturale già da quando mi sono insediato come assessore – conclude Petterin –. Spero che il gradimento della popolazione e la frequentazione possano essere sempre più elevati nei tempi a venire. La vicinanza con la pista ciclabile e il centro di Tarvisio rende la struttura appetibile anche per i turisti. Ma l'impegno guarda soprattutto ai nostri residenti». —

AVVISI ECONOMICI MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: Via di Campo Marzio, 10 - tel. 040 6728328, fax 040 6728327, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 17.30.
A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.
La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificialmente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.
I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.
Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automazzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.
Costi a parola. Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; Rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.
Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato. L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

LAVORO OFFERTA

4

MECCANICO con patente C residente zona Udine cercasi per autofficina. tel. 333 115 1127 orari ufficio

MOBILSNAIDERO Centro arredamenti Majano - Udine. Cerchiamo falegname/montatore di mobili (in particolare da cucina) per consegne e montaggio presso le abitazioni dei clienti privati in regione. Capace di “modifiche su misura da farsi in sede”. Richiesta patente B; mezzi di trasporto aziendali; partenza e rientro quotidiano dalla ns. sede di Majano; assunzione a tempo indeterminato, full time. Necessità urgente. Valutiamo anche artigiani. Per appuntamento in sede a Majano presso edificio mostra telefonare al numero 0432/959252 chiedendo di Dino o Franco; oppure inviare cv all'indirizzo reception@mobilsnaidero.it

BUJA

Buco da 15 mila euro in mensa troppi “dimenticano” di pagare

Il Comune ha istituito un sistema digitalizzato, ma le famiglie tardano a saldare
L'assessore: ci auguriamo di non dover sospendere il servizio a qualche bambino

Piero Cargnelutti / BUJA

Troppi ritardi nel pagamento delle mense e di alcuni servizi scolastici e ora l'amministrazione comunale corre ai ripari con maggiori controlli e invita le famiglie a una maggiore tempestività nel versare le proprie quote.

Nell'ultimo anno, la ditta incaricata dal Comune di fornire i pasti nelle mense scolastiche dei tre plessi di primarie a Buja, ha registrato un ammanco di circa 15 mila euro nel pagamento del servizio da parte delle famiglie. La situazione comincia a diventare insostenibile perché costringe la ditta incaricata a registrare ammanchi e da parte loro gli amministratori richiedono maggiore attenzione.

«Il Comune – spiega l'assessore all'istruzione Alberto Guerra – si è sempre impegnato a venire incontro al mondo scolastico e alle famiglie stesse garantendo servi-



La scuola di Collosomano, una delle primarie di Buja

zi come il trasporto scolastico, sul quale è stato fatto anche uno studio per venire incontro ai nuovi iscritti. Tutti questi servizi, comprese le mense, ma anche la pre-accolgenza prevedono un contributo consistente da parte dell'amministrazione comunale per abbassare i costi. Chi è in difficoltà ha sempre ricevuto la giusta attenzione

Ogni pasto costa ai genitori 3 euro, per un totale di circa 500 l'anno

da parte delle strutture competenti, ma chi invece non ha questi problemi deve essere puntuale nei pagamenti, sia nel rispetto di chi invece lo è e sia di tutti i cittadini che contribuiscono ad attenuare i costi pagando le tasse».

Più o meno, ogni pasto costa 3 euro a famiglia per un to-

ale di circa 60 euro al mese che in un anno scolastico diventano più o meno 500 euro: negli ultimi anni è stato avviato un sistema digitalizzato per effettuare i pagamenti e facilitare le operazioni. Ciò consente agli stessi genitori anche di avvisare gli operatori della mensa con un semplice sms se il loro figlio quel giorno non è a scuola, e dunque risparmiare il costo di un servizio di cui non si usufruisce. Allo stesso tempo, quel sistema permette a tutti di controllare in tempo reale se ci si è ricordati di effettuare il pagamento. C'è chi paga tutto l'anno subito, chi paga ogni mese, chi carica i soldi ogni tot mesi. E c'è chi invece si dimentica di farlo troppo spesso, tanto da generare ammanchi alla ditta che fornisce il servizio. Da parte loro, gli operatori delle mense, pur potendo verificare che il servizio non è pagato, di certo non negano un pasto a un bambino. Ma purtroppo, alla fine dell'anno i conti poi non tornano. «Da parte nostra – dice l'assessore Alberto Guerra – faremo maggiori controlli e richiami, ma ci auguriamo di non dover arrivare al punto di richiedere il ritiro del bambino per l'ora di pranzo, poiché non si è pagato il servizio. Se ci sono delle difficoltà, il Comune è pronto a venire incontro ma è chiaro non ci si può ricordare di caricare la tessera del cellulare e dimenticare quella relativa al pagamento di un servizio». –

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

ARTEGNA

Al teatro Lavaroni c'è “The new wild” girato in Friuli

Sarà presentato domani, alle 20.30 al teatro Lavaroni, il film-documentario “The new wild – vita nelle terre abbandonate” del regista inglese Christopher Thomson, tutto girato in Friuli. Thomson, di origini londinesi, ha trascorso gli ultimi sette anni a Dordolla, frazione del Comune di Moggio. La serata, a ingresso libero, è organizzata dall'assessorato alla cultura del Comune in collaborazione con il Grop Pignot.

BUJA

Autodisciplina si presenta il libro al Circolo culturale

Il Circolo culturale Laurenziano organizza per oggi alle 18 nella scuola secondaria di primo grado “E. Ursella” la presentazione del libro “Manuale di allenamento all'autodisciplina” di Daniele Fedeli. La presentazione sarà condotta da Gloria Aita, alla presenza della dirigente scolastica Flavia Fasan. Daniele Fedeli è professore di pedagogia all'Università di Udine dove è coordinatore del corso di studi in Scienze della formazione primaria.

VENZONE

Crisi nella maggioranza fissato un incontro: si tenta una mediazione

VENZONE

Appuntamento il 3 ottobre per un confronto fra giunta comunale e maggioranza per verificare se ci siano ancora i margini per evitare il commissariamento. Lo fa sapere l'esecutivo guidato dal sindaco Fabio Di Bernardo e composto dagli assessori Gabriela Martinuzzi e Gianni Torrenti: «Viste le preoccupazioni giunte da associazioni e cittadini - dice il primo cittadino - e l'apertura dichiarata dalla maggioranza che ha



Il sindaco Di Bernardo

accolto le mie diverse richieste di confronto, la giunta ha proposto di incontrare la maggioranza il 3 ottobre e al momento è in attesa di una conferma. L'incontro è finalizzato a trovare soluzioni condivise per scongiurare il commissariamento». Intanto, mercoledì la giunta comunale ha organizzato incontri in paese con la dirigente scolastica, le associazioni e la pro loco: in quest'ultima occasione, l'assessore Gianni Torrenti ha proposto la realizzazione di due eventi ambiziosi a carattere turistico e culturale e un progetto di collaborazione con l'Austria che aprirebbe l'accesso a fondi da investire sul territorio. In occasione di quegli incontri le associazioni hanno espresso preoccupazione sull'ipotesi commissariamento visto che alcune convenzioni sono in scadenza. —

P.C.

GEMONA

Premio “Peace movie award” agli studenti dell'Isis Magrini

GEMONA

Nuovi riconoscimenti per gli studenti dell'Isis Magrini-Marchetti che negli scorsi giorni hanno ricevuto a Roma il primo premio del “Peace movie award”, nella categoria scuole secondarie di primo e secondo grado.

Si tratta di un riconoscimento legato alla celebre corsa “Peace run”, questo il nome della staffetta internazionale per promuovere una riflessione sul tema della pace.

Il “Peace movie award” i ragazzi del Magrini-Marchetti lo hanno ricevuto per aver realizzato “Peace soldier”, uno spot di trenta secondi ideato e creato dagli studenti nell'ambito del laboratorio multimediale “Blog fuori dal comune”, con i formatori dell'associazione Mec, all'interno di un progetto più ampio che quest'anno è finanziato anche dalla presidenza del consiglio dei ministri.

Sono una ventina i ragazzi partecipanti al Blog, che nasce come tentativo di costruire percorsi di consapevolezza critica all'uso dei media digitali per gli adolescenti del territorio: da loro è nata l'idea di produrre un video, come occasione di confronto con i propri



Gli studenti dell'Isis Magrini Marchetti in trasferta a Roma

coetanei su tematiche importanti come quelle della pace, dei diritti, del rispetto e della nonviolenza.

La consegna del riconoscimento è avvenuta il 21 settembre al colosseo a Roma. È stata un'emozione per gli studenti dell'Isis Magrini-Marchetti che hanno organizzato una trasferta romana nel corso della quale sono stati accompagnati alla cerimonia di consegna dalla preside Graziella Cove, dal formatore Davide Sciacchitano e dai professori Paolo Marsich e Lorenzo Balsemin.

In quella occasione hanno anche avuto la possibilità di intervenire alla presentazione dell'iniziativa, patrocinata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Ministero per i beni e le attività culturali per celebrare l'International day of peace delle Nazioni Unite, con il patrocinio della Presidenza del Senato della Repubblica, della Camera dei deputati nonché della Presidenza del Consiglio-Dipartimento per le Pari Opportunità. —

P.C.

TRICESIMO

Il coro “Vôs de mont” presenta il nuovo album

TRICESIMO

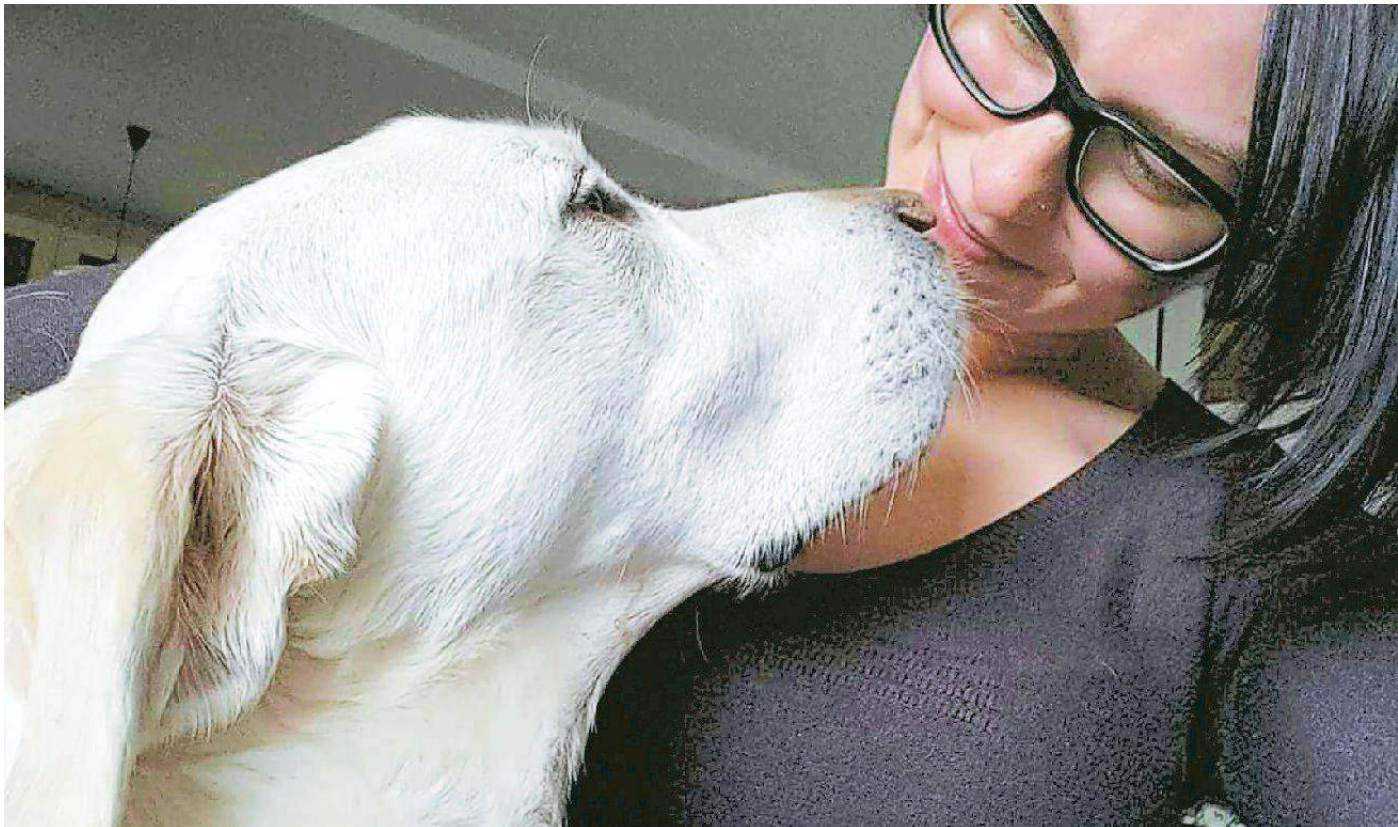
Ottavo album per il coro “Vôs de mont” di Tricesimo, prestigiosa formazione composta da 44 voci provenienti da tutto il Friuli e dal vicino Veneto e forte di quasi quarant'anni di attività: l'importante lavoro, intitolato “Bivacchi e fuochi”, sarà presentato al pubblico in una serata-evento in programma per domani alle 21, nel duomo di Tricesimo. La raccolta, che contiene le ul-

time composizioni del maestro Marco Maiero, consentirà al pubblico di riascoltare le esibizioni del coro, cogliendone la maturità vocale e il colore timbrico. Obiettivo del lavoro è, «ancora una volta – sottolinea il presidente del coro, Paolo Merlino –, raccontare con rinnovato entusiasmo l'uomo, l'anima, la terra, nelle tante stagioni della vita».

L'attività del coro è costante, sia in ambito regionale che nazionale. Frequenti so-

no le collaborazioni con figure importanti dell'arte friulana: basti citare l'attore Massimo Somaglino e il pittore Gianni Borta. Nei suoi quasi quarant'anni di attività il Vôs de Mont ha tenuto innumerevoli concerti, in un'infinità di località italiane ed estere. Nel 1987 ha prodotto il disco Anin insieme, nel '92 Lidris, nel '96 Albadis, nel 2001 Matçs; sono seguite le raccolte “L è ben vèr” (2004), Carezze (2009) e In cammino, uscita nel 2013. Significativa e di estrema raffinatezza l'interpretazione di alcuni canti di Maiero, rielaborati ed eseguiti al pianoforte dal maestro Paolo Chiarandini: nel 2015, a completamento di tale lavoro, era stato presentato l'album “Anime e lune”.

Violenze contro gli animali



Nella foto qui sopra i pezzi di würstel ripieni di viti trovati a Tarcento. A destra Margherita Muston, una delle operatrici dell'Associazione regionale di addestratori di utilità e difesa

Pezzi di würstel ripieni di viti al centro cinofilo: scatta la denuncia

L'episodio si è verificato a Tarcento nella sede di Aracud
Le esche, nascoste nell'erba, sono state trovate dai gestori

Piero Cargnelutti / TARENTO

Pezzi di würstel ripieni di viti buttati nel giardino del centro cinofilo di Tarcento. Un vero e proprio attentato alla salute dei cani che per fortuna viene sventato grazie all'attenzione dei gestori. Il fatto è avvenuto nella sede tarcentina dell'Associazione regionale di addestratori di utilità e difesa (Aracud), che si trova in via dei Cipressi. Nella mattinata di giovedì, nel parcheggio adiacente al-

la sede dell'associazione sono stati ritrovati tre pezzetti di würstel al cui interno erano stati infilate delle viti di ferro: «Mercoledì mattina - racconta Michela Pignoni, una delle addestrate - , il ragazzo che ha il compito di tagliare l'erba ha notato la presenza di quei pezzi di würstel buttati nel prato. Avvicinandosi e raccogliendoli ha notato che contenevano le viti di ferro. E' un atto inqualificabile e fortunatamente ce ne siamo accorti subito: se penso a

tutte le volte che vengo nel centro e mi capita di far scendere dalla mia auto i cani che seguiamo, rabbrivisco all'idea. Io di certo sul momento non me ne accorgerei, soprattutto se quei pezzi di würstel si nascondono fra l'erba, ma il fiuto di un cane lo porterebbe a mangiarlo subito». La gravità di quanto successo è evidente, ancora di più se si pensa che la sede dell'Aracud si trova in una zona verde lontana dai centri abitati: difficile pensare che qualcu-

no abbia compiuto quel gesto per protestare in modo incivile per il rumore che spesso i cani fanno abbaiando. In quel centro, inoltre, non "soggiornano" i cani, che vengono portati lì solo per l'addestramento. Qualcuno è passato in via dei Cipressi per lanciare appositamente dalla strada quei pezzi di würstel: «Non è mai successa una cosa del genere - dice ancora Pignoni -: anzi, devo dire che solo in questi giorni sono avvenute cose anomale visto che il giorno precedente abbiamo trovato un sacco di rifiuti. In quel caso, però, erano solo immondizie che abbiamo provveduto a smaltire regolarmente. Non capiamo chi possa essere stato visto che in questa zona passa al massimo qualche cacciatore, ma anche loro hanno i cani e non credo possano fare una cosa del genere». L'Associazione, in ogni caso, non ha perso tempo e ha subito fatto denuncia contro ignoti alla locale caserma dei Carabinieri.

La sezione tarcentina dell'Aracud, realtà cinofila gestita da addestratori, è stata avviata tre anni fa ed è collegata alla sede principale di Cividale che ha già 30 anni di storia. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TARENTO

L'associazione si sfoga: servono le telecamere

Michela Zanutto / TARENTO

Se ne sono accorti per caso: l'erba era alta e andava tagliata. «Abbiamo scorto dei würstel a terra e, una volta raccolti, abbiamo visto le viti», ha raccontato Margherita Muston, collaboratrice del Centro cinofilo Aracud di Tarcento. L'episodio di ieri non è isolato, piccoli dispetti vanno avanti da un anno, ma è la prima volta che si vuole deliberatamente fare del male agli animali. Fra l'altro, anche ieri mattina Muston aveva lavorato con i cani. «È stata una pura casualità se non siamo andati nel punto in cui c'erano le esche - ha detto l'addestrate - . C'è chi frequenta il campo da tempo e magari lascia il cane senza guinzaglio: quei bocconi sono molto pericolosi».

Il campo in questione è in mezzo ai prati. Per raggiungerlo bisogna percorrere una stradina isolata. L'area dell'Aracud è recintata, anche il

parcheggio. «I cani non sporcano fuori dagli spazi delimitati - ha precisato Muston -. Qui anche se un cane abbaia se tutto il giorno, cosa che non accade, non darebbe fastidio a nessuno». Le domande sono molte, perché gli episodi risalgono nel tempo. «Da almeno un anno c'è qualcuno che butta immondizie nel campo - ha aggiunto Muston -. Abbiamo trovato pezzi di malta, detersivi, giocattoli. Anche un sacco con dentro dei gattini, di cui due morti. Mercoledì è comparso un sacco pieno di bottiglie di plastica e questa mattina (ieri, ndr) ci siamo accorti dei würstel».

E' già scattata la denuncia contro ignoti, la seconda in poco tempo. «Metteremo le telecamere - ha concluso - perché l'escalation è intollerabile. L'area è recintata e, per gettare le esche e le immondizie, qualcuno ha scavalcato». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

VENZONE

Tentò di avvelenare due cani il giudice lo condanna a 6 mesi

Luana de Francisco / VENZONE

Tra le due parti del recinto non correva di sicuro buon sangue. E le occasioni per battibeccare, per un motivo o per l'altro, fino ad allora non erano mancate. Ma da qui ad affermare che fosse stato proprio il vicino di casa a infilare una polpetta avvelenata nella ciotola del cibo dei suoi cani, il 4 dicembre 2015, ce ne passa. Tanto più, considerata

la fermezza con cui l'altro aveva respinto l'accusa. Da ieri, però, a certificare la penale responsabilità di Alvio Simonetti, 63 anni, di Venzone, è stato il gup del tribunale di Udine, Emanuele Lazzaro.

Ritenendolo l'autore della tentata uccisione di due cani di proprietà del vicino, così come ipotizzato nel capo d'imputazione formulato dalla Procura friulana, il giudice lo ha condannato a sei mesi

di reclusione, con concessione del beneficio della sospensione condizionale della pena. Il processo, su richiesta del difensore, avvocato Sarah Pesamosca, è stato celebrato con rito abbreviato (quello che garantisce la riduzione fino a un terzo della pena in caso di condanna). Il pm Letizia Puppa, titolare del fascicolo, aveva chiesto che all'imputato fosse inflitta la pena finale di 4 mesi e 20 gior-



Il tribunale di Udine, dove ieri si è chiuso il processo

ni di reclusione.

A pesare, nel caso di Simonetti, sono stati anche l'aumento per la recidiva semplice che gli era stata contestata

e la continuazione. Nel procedimento, comunque, il proprietario dei cani non si era costituito parte civile. Dopo la lettura del dispositivo, il di-

fensore ha preferito non rilasciare dichiarazioni, limitandosi a non escludere la possibilità di un'impugnazione della sentenza. Anche perché al processo si era arrivati in forza dell'opposizione al decreto penale di condanna per una multa complessiva di 7.875 euro decisa con il cliente alla luce dell'«assenza di prove a suo carico».

Stando alla ricostruzione della polizia giudiziaria, invece, era stato proprio Simonetti a lanciare alcune «esche contaminate da sostanze tossiche» - e per l'esattezza, veleno per topi - all'interno del recinto in cui i cani erano custoditi. Gli animali, tuttavia, erano sopravvissuti all'avvelenamento. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SPECIALE

SALUTE & BENESSERE

PREVENZIONE POSSIBILE GRAZIE A UN PRELIEVO E A UN ELETTROENCEFALOGRAMMA

Alzheimer, arriva il test

Un'analisi del sangue e un esame del cervello per capire chi si ammalerà di demenza o Alzheimer.

Grazie a uno studio tutto italiano, condotto a Roma alla Fondazione Policlinico universitario Agostino Gemelli Ircs - Università Cattolica, con il supporto tecnico dell'Ircs San Raffaele Pisana, potrebbe presto diventare possibile sapere chi si ammalerà di demenza (e Alzheimer) con un doppio test combinato - semplice, accurato e low cost - basato su un prelievo di sangue e un elettroencefalogramma.

Il test sarà rivolto a tutti coloro che presentano un lieve declino cognitivo e che proprio per questo hanno un rischio 20 volte maggiore di ammalarsi di demenza rispetto ai coetanei sani. La ricerca è stata coordinata da Paolo Maria Rossini, direttore dell'Area

**Nella fase di studio
l'accuratezza
dei risultati
è stata del 92%**

di neuroscienze della Fondazione Gemelli e ordinario di Neurologia alla Cattolica. «Conoscere chi si ammalerà di demenza tra i soggetti a rischio sarà semplice e rapido perché basteranno un Ecg eseguito in modo routinario, ma analizzato con metodi estremamente sofisticati, e un prelievo - spiega Rossini - A oggi manca nella pratica clinica un test simile, che potrà essere di grande aiuto sia per le persone con declino cognitivo, sia per le loro famiglie, per iniziare il prima possibile i trattamenti medici e riabilitativi, introdurre le necessarie modifiche nello stile di vita e orientare per tempo scelte anche difficili che si è costretti ad affrontare in caso di diagnosi di demenza». Il test ha dimostrato un'accuratezza elevata (cioè non dà falsi positivi o false diagnosi) fino al 92%.



Un test per la diagnosi dell'Alzheimer: è il risultato di uno studio tutto italiano

IN EUROPA

Oltre due anni per la diagnosi corretta

È stato presentato al Parlamento Europeo l'European Carers' Report 2018 di Alzheimer Europe, l'organizzazione che riunisce 40 associazioni del nostro continente. Il Rapporto evidenzia quali siano in Europa, dal punto di vista dei familiari e dei carer, i maggiori ostacoli a una diagnosi tempestiva delle persone con demenza.

I dati emersi più significativi riguardano la tempistica nell'individuazione della diagnosi e la sua comunicazione al malato: tra i principali ostacoli alla diagnosi precoce, i familiari segnalano un ritardo significativo nell'individuazione della diagnosi stessa: in media passano 2,1 anni per ricevere la diagnosi corretta, cifra che migliora leggermente in Italia con 1,6 anni. A questo dato si aggiunge il 25% dei malati a cui viene diagnosticata inizialmente un'altra condizione medica, percentuale che sale per gli italiani al 31,9%.

Una volta stabilita la diagnosi corretta, si è registrato tra i malati un 53% di demenza lieve, 36% moderata, 4% grave; quasi la metà dei familiari (47% nel complesso e ben il 52,1% in Italia) credono che il tasso di diagnosi sarebbe risultato migliore se valutato più tempestivamente. Significative differenze sono presenti tra i paesi europei nella comunicazione della diagnosi alla persona con demenza: se il 59,3% dei carer italiani dichiara che la persona non è stata informata della malattia, la percentuale scende al 23,2% in Repubblica Ceca, e all'1,1% in Finlandia.

Scienze dell'Alimentazione

SANITAS s.a.s.

della Dott.ssa

DALLA PIETRA ROSITA

SPECIALISTA IN



Assistenza Sanitaria Anziani

ospedaliera e domiciliare

24 ore su 24

con personale qualificato

Consulenza nutrizionistica personalizzata

Orario: 9.00/12.00 - 16.00/18.30**Recapito assistenza Udine, via Cecilia Deganutti 9 Telefono 0432.505903**

SONO LE STIME DELL'ISTAT PER ITALIA LONGEVA

Nei prossimi 10 anni 8 milioni di anziani soffriranno di una malattia cronica

Nei prossimi dieci anni 8 milioni di anziani avranno almeno una malattia cronica grave come ipertensione, diabete, demenza, malattie cardiovascolari e respiratorie.

È questa una delle proiezioni dell'Italia elaborata dall'Istat per Italia Longeva - Rete nazionale sull'invecchiamento e la longevità attiva, e presentate nel corso della terza edizione degli Stati generali dell'assistenza a lungo termine. «Curarli tutti in ospedale - commenta Roberto Bernabei, presidente di Italia Longeva - equivarrebbe a trasformare Roma, Milano, Napoli, Torino, Palermo, Genova, Bologna e Firenze in grandi reparti a cielo aperto.

È evidente, quindi, che le cure sul territorio non rappresentano più un'opzione, ma un obbligo per dare una risposta efficace alla fragilità e alla non autosufficienza dei nostri anziani, che si accompagnerà anche a una crescente solitudine». «Le stime Istat per Italia Longeva ci dicono che, nel 2030, potrebbero arrivare a 4 milioni e mezzo gli ultra 65enni che vivranno da soli, e di questi, 1 milione e 200mila

avrà più di 85 anni», aggiunge. Sempre secondo lo studio, al Nord un over 65 ha il triplo delle possibilità in più di essere ospitato in una residenza sanitaria assistenziale rispetto a un cittadino del Sud, e ha a disposizione circa il quintuplo di assistenza domiciliare. «C'è poi la disabilità - prosegue Bernabei - che nel 2030 interesserà 5 milioni di anziani, e diventerà la vera emergenza del futuro e il principale problema di sostenibilità economica» per l'Italia. «Essere disabile vuol dire avere bisogno di cure a lungo termine che, solo nel 2016, hanno assorbito 15 miliardi di euro, dei quali ben tre miliardi e mezzo pagati di tasca propria dalle famiglie», conclude. Se oggi ci sono 35 anziani ogni 100 persone in età lavorativa, nel 2050 ce ne saranno quasi il doppio: 63. «Le famiglie - commenta ancora Bernabei - pilastro del nostro welfare, saranno sempre meno numerose, pertanto i servizi sociosanitari, che già oggi coprono solo un quarto del fabbisogno, dovranno essere integrati più dal supporto di badanti, da nuove forme di mutualità e, probabilmente, da un ritorno allo spirito di comunità».



Nel 2030 potrebbero arrivare a 4 milioni e mezzo gli ultra 65enni

LO Afferma una ricerca dell'Università di Chicago

Basse dosi di aspirina per ridurre l'Alzheimer



Basse dosi di aspirina, uno dei più diffusi antinfiammatori, potrebbero avere effetto sulle placche tossiche che si formano nel cervello di chi soffre di Alzheimer. Lo suggerisce uno studio preliminare pubblicato sul The Journal of Neuroscience. I ricercatori della Rush Medical University di Chicago, negli Stati Uniti, hanno somministrato per un mese basse dosi di acido acetilsalicilico orale in un campione di topi con Alzheimer. Hanno poi valutato la quantità di placche amiloidi, ovvero accumuli di proteine che inibiscono le connessioni tra i neuroni, nelle regioni cerebrali interessate dall'Alzheimer, in particolare nell'ippocampo, associato

alla memoria. Dopo il trattamento, le placche erano diminuite e secondo gli autori ciò era dovuto alla proteina TFEB. Quest'ultima è infatti responsabile del controllo sulla rimozione di accumuli di beta-amiloide poiché favorisce la produzione di lisosomi, vescicole presenti preposte all'eliminazione dei rifiuti dalle cellule. Non è la prima volta che i risultati di studi scientifici suggeriscono il legame tra aspirina e riduzione degli effetti di malattie neurodegenerative come Alzheimer e Parkinson. Ma una revisione sistematica della letteratura in materia pubblicata sulla rivista Stroke nel 2010 aveva messo in guardia dall'utilizzo

della molecola in pazienti con Alzheimer. A causa del suo effetto di antiaggregante piastrinico, infatti, può determinare un incremento del rischio di emorragia cerebrale e se ne sconsiglia quindi la prescrizione se non è presente un'indicazione cardiovascolare. Lo studio scientifico realizzato a Chicago e pubblicato sul The Journal of Neuroscience apre nuovi scenari che potrebbero essere utili a fermare la progressione delle malattie neurodegenerative e a dare nuove speranze ai malati di Alzheimer e alle loro famiglie. Nel corso dei prossimi anni si vedrà quali indirizzi prenderanno le ricerche in materia.

Prevenzione: benessere e salute uditiva



**TI INVITA A FARE LA PROVA
GRATUITA DELL'UDITO**

TI ASPETTIAMO PRESSO LO STUDIO A TE PIÙ VICINO

UDINE - P.zza XX Settembre, 24 - Tel. 0432 25463
CIVIDALE DEL F. - Via Manzoni, 21 - Tel. 0432 730123
TOLMEZZO - Via Matteotti, 19/a - Tel. 0433 41956
CODROIPO - Via IV Novembre, 11 - Tel. 0432 900839
LATISANA - Via Vendramin, 58 - Tel. 0431 513146

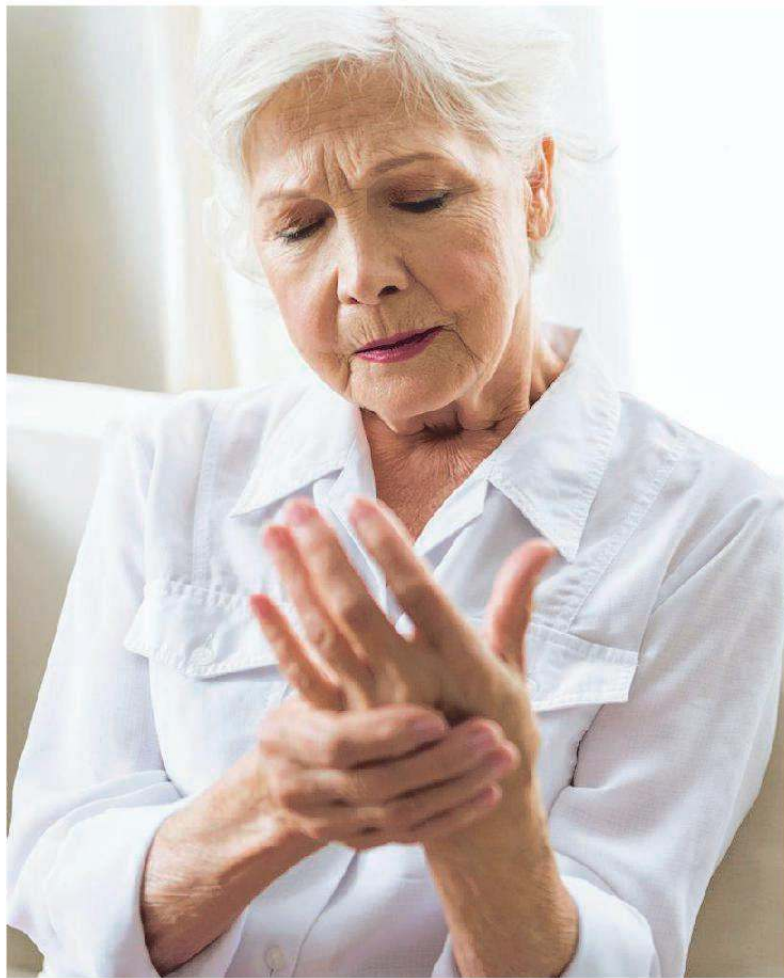
L'ITALIA È AL PRIMO POSTO IN EUROPA PER INTERVENTI DI CHIRURGIA PROTESICA

Artrosi, farmaci e fisioterapia per evitare di finire sotto ai ferri

Quali le terapie più sicure e i rimedi più efficaci per i pazienti artrosici?

Se da un lato la sostituzione dell'articolazione con una protesi parziale o totale può essere la soluzione a una limitazione funzionale grave e invalidante, la possibilità di trattare efficacemente la sintomatologia dolorosa con adeguate terapie farmacologiche e/o fisioterapiche, coadiuvate da infiltrazioni articolari, potrebbe permettere un minore ricorso alla chirurgia protesica, che vede l'Italia al primo posto in Europa, contribuendo a contenere i notevoli costi sopportati dal Servizio sanitario nazionale.

Le articolazioni sono cerniere che con il tempo vanno incontro a una fisiologica usura e, se utilizzate poco o male, possono alterarsi. Per cui a volte bisogna sostituirle per permettere lo svolgimento delle azioni di vita quotidiana, in alcuni casi anche una ripresa di attività fisiche e sportive. D'altro canto, la terapia infiltrativa rappresenta uno strumento molto importante tra le opzioni terapeutiche a disposizione dello specialista. Se ne è parlato in un convegno promosso da Medinforma in collaborazione con Simg e il patrocinio dell'Ordine dei medici. L'appuntamento ha messo a confronto decine di medici di medicina generale, fisiatrici, specialisti



Artrosi: in Italia sono colpite oltre 5 milioni di persone

in ortopedia e traumatologia, fisioterapisti. L'artrosi è fra le malattie croniche più frequenti nella popolazione e principale causa di disabilità nell'anziano. In Italia sono colpite oltre 5 milioni di persone, con proiezioni che indicano una crescita esponenziale della malattia nei prossimi anni e della spesa socio-sanitaria. Di conseguenza, saranno in crescita le protesi impiantate: l'Italia è fra i primi paesi in Europa.

**DEGENERAZIONE MACULARE
UN'ARANCIA AL GIORNO
PER VEDERCI MEGLIO**

Mangiare un'arancia al giorno riduce del 60% il rischio di degenerazione maculare. È la scoperta dei ricercatori del Westmead Institute for Medical Research. Lo studio ha fatto emergere come i flavonoidi presenti nelle arance aiutino a prevenire la malattia dell'occhio. «Abbiamo scoperto che le persone che mangiano almeno una porzione di arancia ogni giorno hanno un rischio ridotto di sviluppare la degenerazione maculare rispetto alle persone che non mangiano mai arance», dice Bamini Gopinath, ricercatore dell'Università di Sydney che ha contribuito al lavoro.

SALUTE MASCHILE

Colesterolo e dieta grassa: per la prostata un mix da evitare

Dieta ricca di grassi, colesterolo alto e problemi alla prostata, che vanno dall'iperplasia benigna (un ingrossamento) al tumore. Tra queste condizioni c'è un legame "pericoloso", da non trascurare, su cui sollevano l'attenzione gli esperti della Siu, Società italiana di urologia.

Gli urologi prendono spunto da due studi internazionali. Il primo ha preso in esame circa 36mila uomini tra 40 e 99 anni, di cui quasi 9mila con colesterolo alto, per un periodo compreso tra uno e 14 anni: è emerso che coloro che avevano una propensione a mantenere o sviluppare livelli di colesterolo alto, "supportati" anche da una dieta ricca di grassi, avevano quasi il 25% di probabilità in più di incorrere in un ingrossamento della prostata.

Il secondo ha analizzato invece 767 uomini con una neoplasia della prostata, evidenziando che il colesterolo alto era correlato a una incidenza superiore al 37% per lo sviluppo del tumore. «In via preventiva - spiega il professor Vincenzo Mirone, responsabile comunicazione della Siu - una strategia utile è intervenire sulla correzione della dieta, limitando l'assunzione dei grassi». Tra i vari consigli, su tutto, migliorare l'alimentazione. Si a cereali, legumi e vegetali, al pesce e alla carne magra, ai pomodori cotti e ai broccoli.

UN SISTEMA DI NAVIGAZIONE INDOOR AL GALEAZZI DI MILANO

Se l'ospedale è un labirinto ecco l'app per orientarsi



Una app gps per orientarsi in ospedale, procedendo a colpo sicuro verso la meta senza rischiare di perdersi fra piani e corridoi. All'Istituto ortopedico Galeazzi di Milano arriva NaviCare, un'applicazione-guida sviluppata dall'Ircs del gruppo San Donato in collaborazione con la startup Everyware. «Percorsi non sempre lineari, una segnaletica che non riesce a essere abbastanza esauriente vista la complessità della struttura, insieme alle necessità manifestate dai pazienti», spiegano dall'ospedale, hanno spinto il Galeazzi a trovare «una soluzione facilmente fruibile da tutti. Un

sistema di navigazione indoor che indica al paziente, passo dopo passo», per esempio «come raggiungere velocemente l'accettazione o l'ambulatorio visite, quale ascensore utilizzare e come arrivare in modo agevole all'officina ortopedica». Inoltre, l'app è in grado di visualizzare le prenotazioni del paziente e le comunicazioni dell'ospedale, candidandosi a diventare anche «un ottimo strumento per comunicare iniziative e veicolare informazioni sempre aggiornate». «Abbiamo deciso di creare questa app un anno fa - afferma Laura Di Dio, direttore operativo dell'Ircs - Vogliamo che

il paziente si senta accolto sin dal suo ingresso e messo nella condizione di non dover perdere tempo per chiedere informazioni. In questo modo può raggiungere i punti di suo interesse autonomamente e vivere la sua user experience ospedaliera in modo confortevole sotto tutti i punti di vista». Allo scopo il Galeazzi si è dotato di «una sofisticata mappatura digitale; sono stati calcolati percorsi e spazi», quindi è stata creata l'app per iOS e Android, «semplice da scaricare e da utilizzare». Non solo. In Istituto «è in fase di perfezionamento un utilizzo alternativo di NaviCare, dedicato agli operatori.

CAF CISL **Union TELEO**



**Servizio
COLF & BADANTI**



Presso lo sportello Colf e Badanti del Caf Cisl puoi trovare l'assistenza e la consulenza necessaria per la gestione del rapporto di lavoro di colf, badanti, baby-sitter, governanti. Seguiamo ogni aspetto della regolarizzazione e dell'amministrazione del rapporto di lavoro garantendo al datore di lavoro, nel rispetto della norma, correttezza, precisione e professionalità e al lavoratore domestico tutti i diritti e le tutele riconosciuti dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro Domestico

LE NOSTRE SEDI

UDINE SEDE 1
Via C. Percoto, 7 - tel. 0432/246511 - tel. 0432/246512
UDINE 2 - Via Martignacco, 161 - tel. 0432/44095
CERVIGNANO - Via Marcuzzi, 13 - tel. 0431/370167
CIVIDALE - Viale Libertà, 20/3 - tel. 0432/700686
CODROIPO - Via Monte Nero, 12 - tel. 0432/905262
LATISANA - Viale Stazione, 10 - tel. 0431/521596

MARTIGNACCO - Via Libertà, 1 - tel. 0432/638413
MANZANO - Via Alcide De Gasperi, 28 - tel. 0432/755466
MORTEGLIANO - Via M. D'Aviano, 16 (ang. Via Cavour) - tel. 0432/762265
PALAZZOLO DELLO STELLA - Via Garibaldi, 6/1 - tel. 0431/586414

PALMANOVA - Contrada Grimaldi, 1 - tel. 0432/923767
SAN GIORGIO DI NOGARO - Piazza della Chiesa 16 - tel. 0431-621766
TORVISCOSA - Piazza del Popolo, 3/B - tel. 0431/92424
TRICESIMO - Via Roma, 220 - tel. 0432/884019

www.unionteleo.it • Info@unionteleo.it

BOOM DELL'EXPORT CHE SFIORA I 25 MILIARDI DI EURO

Italia del farmaco prima in Europa superata anche la Germania

L'Italia è il primo produttore farmaceutico dell'Unione Europea.

Dopo anni di inseguimento, il Belpaese ha superato la Germania con una produzione di 31,2 miliardi, contro i 30 dei tedeschi. Un successo dovuto al boom dell'export che oggi sfiora i 25 miliardi. È quanto emerge da dati diffusi da Farindustria, che a metà luglio in un'assemblea pubblica all'Auditorium Conciliazione di Roma - dal titolo "Incontro al futuro" - ha celebrato i quarant'anni delle imprese del farmaco in Italia. La crescita della produzione nel settore negli ultimi dieci anni è stata determinata al 100 per cento dalle esportazioni.

L'Italia ha segnato il maggiore incremento dell'export farmaceutico - che, tra l'altro, è anche il più alto di tutti i settori del paese - tra i Big Ue negli ultimi 10 anni (107 per cento complessivo rispetto a 74 per cento). Un export che è cresciuto dal 1991 al 2017 di 15 volte, passando da 1,3 a 24,8 miliardi di euro. Nella classifica per export dei 119 settori dell'economia in Italia, nel 1991 i medicinali erano al 57esimo posto: oggi sono arrivati al quarto (dopo due settori della meccanica e quello gli autotrasporti). E nella classifica nazionale per export dei poli tecnologici di tutti i settori, i



Nella classifica nazionale per export dei poli tecnologici, i primi due sono farmaceutici: Lazio e Lombardia

primi due sono farmaceutici - Lazio e Lombardia - mentre Toscana e Campania sono rispettivamente al quarto e al settimo posto. La farmaceutica rappresenta inoltre il 55% dell'export hi tech del nostro paese. Le imprese del farmaco nel 2017 hanno investito 2,8 miliardi (1,5 in ricerca, 1,3 in impianti produttivi). Valore cresciuto del 3% dall'anno precedente e di oltre il 20per cento dal 2012. Segno più è stato registrato anche sul fronte occupazionale. Gli addetti nel 2017

hanno raggiunto quota 65.400 (93 per cento a tempo indeterminato), mille in più rispetto al 2016. E nell'ultimo triennio le assunzioni sono state 6mila ogni anno. Fiore all'occhiello del settore è l'occupazione giovanile: secondo i dati Inps, dal 2014 al 2016 gli addetti under 35 nell'industria farmaceutica sono aumentati del 10 per cento, rispetto al +3 del totale dell'economia e rappresentano il 55 per cento del totale degli addetti in più e quasi tutti sono a tempo indeterminato (3 su

4). E nella farmaceutica sono tante le donne, pari al 42 per cento degli occupati, molto di più rispetto alla media del totale industria (a quota 25). Ma quanto spendono i cittadini? Al giorno, poco più della metà di una corsa in metro a Roma, cioè meno di 0,80 centesimi; all'anno, 290 euro. La media è inferiore del 27% rispetto a quella dei Big Ue. Anche sui i prezzi l'Italia non tema la concorrenza: sono più bassi del 15% circa rispetto alla media grandi d'Europa.

IL SETTORE

Da biotech a vaccini, punti di forza made in Italy

I numeri del settore farmaceutico in Italia vanno rafforzandosi, evidenziando più di un punto di forza. Nel biotech, sono oltre 200 le aziende che dal 2010 hanno aumentato gli investimenti in ricerca e sviluppo del 40 per cento. Una realtà consolidata che investe settore quasi 700 milioni in circa 300 progetti.

Stessi trend nelle terapie avanzate: tre su sei di quelle attualmente autorizzate in Europa sono nate dalla R&S in Italia, secondo Farindustria.

Nonostante la diffidenza nata negli ultimi anni e le discussioni politiche sul tema, nei vaccini l'Italia è un hub internazionale di ricerca e produzione, con una solida tradizione scientifica e una forte vocazione all'export. I vaccini generano anche risparmi significativi: per 1 euro speso se ne risparmiano 16 per i costi della malattia evitati; cifra che scresce fino a toccare i 44 euro se si considerano il valore di una vita più lunga e in salute e il relativo impatto.

Ottimi risultati anche nei farmaci orfani (alle malattie rare è destinato il 25 per cento del totale degli studi clinici in Italia), negli emoderivati e nella medicina di genere.

Informazione Commerciale

OPTEX & BELLEZZA

MISS ALPE ADRIA INTERNATIONAL TRA SET E PASSERELLA

Proseguono i festeggiamenti per i 50 ANNI di Optex L'ottica dei Giovani. A celebrarli, uno dei concorsi più amati e seguiti della Mitteleuropa: Miss Alpe Adria International. Quando due marchi made in Friuli si uniscono per una partnership così longeva, il successo è assicurato. La collaborazione tra le due realtà - che dal Nordest italiano si sono fatte conoscere in tutta Europa - ha fatto sognare centinaia di ragazze sulle passerelle internazionali: in trent'anni di storia, grazie al beauty contest internazionale, gli occhiali Optex hanno infatti brillato in un bacino che dalla Svizzera arriva fino all'Ungheria, con eventi realizzati non solo in Italia, ma anche in Slovenia, Croazia, Austria, Germania, Repubblica di San Marino, Slovacchia e Repubblica Ceca.

Grazie ad Adriano Mauro e al suo staff, Optex è oggi un luminoso punto di riferimento per il centro storico della città di Udine: garanzia di professionalità e serietà, il negozio offre una gamma di occhiali da sole da vista che accontentano la clientela più esigente. Dalle montature più trendy, alle ultime novità per i teenager e fino a quelle classiche, Optex da mezzo secolo si distingue per l'alta qualità delle

sue proposte.

Intanto, durante questa calda estate, Miss Alpe Adria International ha fatto tappa in diverse location europee, tra piazze, spiagge e parchi acquatici. Naturalmente anche in Friuli, dove le tappe di maggior rilievo si sono svolte a Gorizia (Leggendaria

Contea), Corno di Rosazzo (Fiera Regionale dei Vini), Grado (Tenuta Primero) e Lignano (Hotel Falcone), con un calendario che prevede ancora diverse date autunnali, tra cui quelle a Gusti di Frontiera e alla Mostra Regionale della Mela.

Tra le ragazze che hanno avuto l'onore di indossare l'ambita fascia

Optex, la splendida Kelly di Gonars è stata l'ammirata protagonista sul set di un servizio professionale firmato dalla fotografa triestina Serena Bobbo. I risultati parlano da soli!

Per info sul concorso e iscrizioni alle prossime tappe il numero è 377 1744521.



PERFETTA PARITÀ IN CAMPO TRA UOMINI E DONNE

Korfball, l'altra metà del basket nel segno delle pari opportunità

Springfield, 1891. Non è la sovrapposizione di un episodio dei "Simpson" ambientato al tramonto del Far West: è la data in cui, nella cittadina del Massachusetts nacque la pallacanestro per volere di James Naismith, medico e insegnante di educazione fisica canadese.

Uno sport perfetto, spettacolare, altamente tecnico, impegnativo dal punto di vista fisico e con tifosi in tutto il mondo. Impossibile imitarlo, impossibile migliorarlo. Ma questa è una considerazione che possiamo fare oggi, chiudendo gli occhi e immaginando LeBron James o Kevin Durant duellare sul parquet della Oracle Arena.

Tornando indietro nel tempo, nel 1902 nei Paesi Bassi, un altro professore, Nico Broekhuizen lanciò ufficialmente il korfball. L'olandese si era lasciato ispirare da una disciplina vista in Svezia, il ring boll, ma ancora non era venuto a conoscenza delle ormai celebri 13 regole di Naismith. Con un ritardo di una dozzina di anni, e con un caso evidente di sviluppo parallelo, ai primi del Novecento il mondo sportivo si è ritrovato con due sport molto simili.

Ma perché? Le regole del basket le conosciamo tutti (più o meno bene). Quelle del korfball saranno un mistero per molti, ma leggerle darà una strana sensazione di déjà vu. Si gioca su un campo rettangolare 40 per 20 metri (nella versione indoor). È diviso in due zone uguali nelle quali si schierano le squadre, formate da quattro donne e altrettanti uomini, due per ogni genere obbligatoriamente presenti in ogni metà del campo. Alle estremità del campo sono presenti due pali alti 3,5 metri (intorno ai quali si può girare, come nell'hockey sul ghiaccio), che sorreggono due canestri in plastica circolari. I giocatori si passano una palla della circonferenza di 68-70,5 centimetri e del peso compreso fra i 445 e i 475 grammi, senza poter palleggiare, senza poterla toccare con gambe e piedi, senza poter correre tenendola in mano. In due tempi da 30 minuti (con 10 minuti di intervallo) devono cercare di infilare la palla nel canestro, ottenendo così un punto. Forse il destino del korfball è segnato dalle similitudini con la pallacanestro ma – soprattutto in questo momento storico – bisogna concedergli un trofeo prezioso: è la disciplina sportiva delle pari opportunità.



Una fase di gioco di una partita di Korfball

ORO
CAFFÈ

100% ARABICA ROSE

UN BOUQUET
AROMATICO
STRAORDINARIO
PER IL TUO
CAFFÈ QUOTIDIANO

ORO CAFFÈ Srl Via Perugia, 6 - 33010 Tavagnacco (UD) Italia - www.shoporocaffe.com

f i

L'80 PER CENTO DEI CASI DELLE REAZIONI SI È LIMITATO A FEBBRE, IRRITAZIONE O NAUSEA

Vaccini, 4.800 reazioni avverse nel 2017 E l'Aifa conferma: «Nessun decesso»

Per qualcuno è una questione di fede ma l'unico modo per valutare con obiettività i rischi collegati ai vaccini è fare riferimento ai numeri.

In questo, l'Aifa, l'Agenzia Italiana del Farmaco, prova a combattere la diffidenza verso la vaccinazione pubblicando i dati delle reazioni avverse inserite nella Rete Nazionale di Farmacovigilanza.

Nel 2017 sono state 6.696, e di queste 4.821 si riferiscono a casi verificati nello stesso anno, con i restanti relativi al passato. Nell'80% si è trattato di reazioni non gravi e in nessun caso hanno causato la morte della persona vaccinata, sulla base dei criteri internazionali per la valutazione del nesso di causalità. Un evento avverso successivo a immunizzazione, sottolinea Aifa, è un qualsiasi evento di natura medica che occorre dopo una vaccinazione e che non necessariamente è causato dal vaccino stesso. Nel complesso, indipendentemente dal nesso di causalità, l'80% delle segnalazioni inserite nel 2017 per tutti i vaccini è stata classificata come "non grave", come febbre, nausea, irrequietezza e reazioni locali sul sito di inoculazione. Il restante 19,5% dei casi è stato classificato come "grave", ovvero tale da necessitare cure mediche o ospedalizzazione (percentuale che sale al 25% se si considerano i soli vaccini oggi obbligatori). Tra le



I dati dell'Aifa sui vaccini nel nostro Paese

segnalazioni inserite nel 2017 ci sono anche dieci sospette reazioni avverse che hanno avuto esito fatale, di cui tre casi riferiti a eventi verificatisi in anni precedenti. Da un'attenta analisi, che ha utilizzato l'algoritmo specifico proposto dall'OMS per verificare se possa esistere o meno una relazione causale tra l'evento osservato e il vaccino, emerge però che nessuno di questi era legato all'immunizzazione: in otto segnalazioni la relazione tra decesso e vaccinazione è risultata "non correlabile", nelle restanti due il nesso di causalità risulta "indeterminato".

FONDAZIONE GIMBE
RAGAZZE IMMUNIZZATE
DA HPV CALANO DEL 19%

In Italia, poco più di una ragazza su due, con grandissime diversità tra una regione e l'altra, completa il ciclo vaccinale contro il papilloma virus, l'Hpv, e il calo delle ragazze vaccinate è stato di quasi il 20% in cinque anni, mentre per i ragazzi l'immunizzazione è quasi un miraggio. E ancora troppo pochi sono i pediatri che consigliano la vaccinazione. I numeri arrivano la Fondazione Gimbe, con un documento pubblicato sulla rivista Evidence.

I DATI

Lo scorso anno vaccinati nel mondo 123 mln di bambini

Nel 2017 nel mondo sono stati vaccinati 123 milioni di bambini, la cifra più alta mai toccata. Lo affermano congiuntamente l'Organizzazione Mondiale della Sanità e l'Unicef ricordando, però, che 20 milioni di questi non hanno avuto un ciclo completo.

Nel 2017, a livello globale, sono stati vaccinati 4,6 milioni di bambini in più rispetto al 2010. Nello specifico delle vaccinazioni, nove bambini su dieci nel mondo hanno ricevuto almeno una dose contro difterite-tetano-pertosse (DTP); 167 paesi hanno incluso una seconda dose per morbillo nell'ambito del loro programma di vaccinazione di routine; sale a 162 il numero dei paesi che utilizzano il vaccino contro la rosolia. Di conseguenza, la copertura globale contro morbillo e rosolia è aumentata dal 35 per cento del 2010 al 52 per cento.

Il vaccino per il papilloma virus umano, inoltre, è stato introdotto in 79 paesi per aiutare a proteggere le donne dal cancro del collo dell'utero. Dei 20 milioni di bambini non vaccinati, almeno 8 milioni vive in condizioni fragili o di sostegno umanitario, e tra questi sono compresi paesi colpiti da conflitti bellici.

Centro Medico Esperia

Struttura polispecialistica
accreditata al Servizio Sanitario



La tua salute è al centro

Come raggiungerci:
Centro Medico Esperia Srl
Via Correr, 25 - 33080 Porcia (PN)

Per prenotazioni:
Telefono: 0434 080045
info@centromedicoesperia.it

Maggiori informazioni:
www.centromedicoesperia.it

Diagnostica per immagini

- Rx torace e segmenti scheletrici
- Risonanza magnetica total body in sistema aperto
- Ecotomografia di tessuti molli, mammelle, addome, pelvi
- Mammografia
- Ortopantomografia
- Densitometria ossea (DEXA)

Cardiologia

- Visite specialistiche con ECG di base
- Ecocardiografia color doppler
- Test da sforzo
- Holter cardiaco e pressorio

Dermatologia

- Visite specialistiche
- Applicazione crioterapia
- Piccoli interventi in anestesia locale

Diagnostica vascolare non invasiva

- Eco-color doppler (di arti inferiori, tronchi sovra aortici)

Dietologia

- Visite specialistiche

Endocrinologia e malattie metaboliche

- Visite specialistiche

Urologia

- Visite specialistiche

Ginecologia-Ostetricia

- Visite specialistiche con supporto ecografico
- Riabilitazione perineale
- Servizio infermieristico somministrazione di terapie parentali e medicazioni

Punto prelievi

- Prelievi ematici anche a domicilio

Medicina sportiva di 1° livello

- Certificato MDS

Neurochirurgia

- Visite specialistiche

Neurologia

- Visite specialistiche
- Elettromiografia

Oculistica

- Visite specialistiche

Otorinolaringoiatria

- Visite specialistiche con audiometria e impedenziometria

Reumatologia

- Visite specialistiche

NON SONO PATOLOGIE, SPIEGA IL BAMBINO GESÙ

Ginocchia valghe e piedi piatti: quei miti da sfatare in pediatria

Quando si parla della salute dei bambini tutti ci sentiamo un po' pediatri.

Azzardiamo diagnosi e sbandieriamo ai quattro venti luoghi comuni e miti che regolarmente vengono poi sfatati dal nostro medico di fiducia.

E molto spesso ci troviamo a valutare in modo errato gli aspetti morfologici dei nostri figli, scambiandoli per vere e proprie malattie. È il caso dei piedi piatti e delle ginocchia valghe, che non sono assolutamente una patologia. «I vizi assiali degli arti inferiori ginocchio valgo e ginocchio varo possono essere semplicemente un aspetto morfologico transitorio fisiologico che si può avere in età evolutiva». Parola di Renato Maria Toniolo, responsabile del dipartimento chirurgico del reparto di Traumatologia dell'ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma, totem della pediatria in Italia. «Coinvolge la totalità dei bambini - spiega Toniolo - perché l'evoluzione dei vizi assiali e torsionali diventano tali quando sono al di là dei valori normali per quel morfotipo e per l'età del bambino. Conoscere lo

stato fisiologico nelle varietà è indispensabile per distinguere il fisiologico dal patologico». La valutazione della normalità è naturalmente competenza esclusiva del pediatra. Attraverso queste valutazioni può limitare l'invio all'ortopedico dell'infanzia e dell'età evolutiva solo di ciò che risulta fuori dalla normale evoluzione. «Deve avere la capacità di trasmettere questa sua profonda conoscenza anche ai genitori - sottolinea il professore - ed essere credibile, perché una parte di queste non-patologie alimentano un mercato enorme e inutile». Anche sui piedi piatti bisogna sfatare un mito. «Il termine stesso non significa nulla - sorprende il medico - Alcune alterazioni della forma del piede possono essere molto sommariamente e banalmente classificate come "piatto". È uno stato normale nei bambini più piccoli, può esserlo anche negli adulti. La morfologia piede piatto non è assolutamente una patologia, in alcuni casi può essere associata a una sintomatologia, molto spesso viene riferita una capacità minore degli altri bambini, ma la causa spesso non è il piede piatto».



Dall'Ospedale Bambino Gesù di Roma vengono sfatate alcune credenze su presunte patologie ortopediche

Dormire sano, benessere italiano.

dorelan®
dormire bene vivere meglio



A letto passi circa 1/3 della tua vita. La scelta del materasso diviene perciò determinante per il tuo benessere. Per esperienza, professionalità e qualità, il Materasso d'eccellenza siamo noi: 100% made in Italy, alta manifattura, innovazione tecnologica, soluzioni personalizzate, servizio e assistenza post vendita, marchio Dorelan. Per garantire al tuo riposo salute, qualità e benessere, il Materasso è una scelta obbligata e di piacere.

il materasso®
per il vostro benessere
www.ilmaterasso.it

Materassi, letti, poltrone alzapersona.

UDINE - Viale Tricesimo, 258 - Tel. 0432 43247

TRIVIGNANO UDINESE - Fraz. Melarolo via dei Conti, 9 - Tel. 0432 999267

Orari di apertura:

dal lunedì al sabato

dalle 8.30 alle 12.30 dalle 15.30 alle 19.30

chiuso lunedì mattina

MEGAVISION

Optic Store

BACK TO SCHOOL!



cristianodellavedova.com

LA PROMOZIONE È ASSICURATA

* Promozione valida per un **occhiale da vista linee Kids** completo di lenti antiriflesso e resistenti ai graffi, in uno dei seguenti punti vendita Megavision Optic Store:

CIVIDALE DEL FRIULI
Corso Mazzini, 5

GEMONA DEL FRIULI
Via Burgi, 65

LATISANA
P.zza Indipendenza, 70/2

MANIAGO
Via Fabio di Maniago, 9

MONFALCONE
Piazza della Repubblica, 17

REANA DEL ROJALE
S.s. Udine - Tricesimo

ROVEREDO IN PIANO
Via Brentella, 53/A

SAN GIORGIO DI NOGARO
Centro Commerciale Acquazzurra

TOLMEZZO
P.zza XX Settembre, 3

UDINE
Viale Tricesimo, 206

Ci puoi trovare anche a:

CASTELFRANCO VENETO (TV)

PONTE DI PIAVE (TV)

SAN DONÀ DI PIAVE (VE)



Occhiale completo di lenti in CR39,
sfera ± 3.00 e cilindro max ± 2.00 a € 99,00.
Elenco marchi in promo disponibile nel punto vendita.
Tutte le informazioni che stai cercando sul nostro sito

WWW.MEGAVISIONOPTIC.IT

SAN DANIELE

I “Comitati di borgo” in mezzo alla bufera: pioggia di dimissioni

Sotto accusa il metodo usato per la nomina dei presidenti Hanno già lasciato Varisco, Spagnolo, Amato ed Esposito

Anna Casasola / SAN DANIELE

Pioggia di dimissioni nei “Comitati di borgo”: sono già quattro candidati hanno rinunciato a farne parte. Ad aver lasciato il posto Ulisse Varisco e Stefano Spagnolo per il Comitato di Borgo Centro Storico-Sottoagaro e Anna Giuditta Amato e Mariarosaria Esposito per quello di Borgo Pozzo. È quanto emerso nel corso dell’ultima seduta del consiglio durante il quale il sindaco Pietro Valent ha comunicato l’avvenuta elezione il 29 luglio scorso dei componenti che, successivamente, hanno eletto presidenti e vicepresidenti.

Ogni Comitato, che è stato eletto a suffragio diretto da parte dei cittadini, è costituito da 7 componenti. Ma è la nomina dei presidenti che ha creato più di qualche mal di



Il teatro dei borghi, organizzato dai Comitati (FOTO GALLINO)

pancia. È il caso del comitato del centro storico dove è stato escluso chi aveva ottenuto più voti: Ulisse Varisco.

«A mio avviso – è quanto scritto in una missiva dall’escluso al sindaco Valent –, ritengo questo metodo di votazione illegittimo, in quanto lede i principi enunciati dalla Costituzione. Il rispetto delle volontà popolari espresse democraticamente con criteri maggioritari – afferma Varisco – rende inapplicabile il vigente regolamento comunale e il relativo statuto».

Un regolamento, dunque, quella per la nomina dei presidenti dei comitati, che secondo l’escluso ma anche secondo quanto emerso in consiglio, va cambiato: «rispetto al passato – ha detto la consigliera di minoranza Consuelo Zanini – sono stati fatti passi avanti. Nelle scorse elezioni i comitati hanno seguito la stessa metodologia di voto. Il fatto che dopo un mese dalle elezioni 4 persone elette si siano dimesse è uno stimolo a modificare il regolamento». In Borgo Piazza come in Borgo Pozzo che a causa delle dimissioni è rimasto con 5 componenti, gli eletti non avrebbero tenuto in considerazione nella scelta del presidente chi aveva ottenuto più preferenze.

«Per quanto riguarda le elezioni dei comitati – ha detto Valent – l’amministrazione comunale non si può impegnare, ma uno dei primi impegni sarà quello di migliorarne il funzionamento».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

RAGOGNA

Escursioni e incontri seguendo gli itinerari della Grande guerra

RAGOGNA

Sono migliaia i visitatori giunti negli ultimi tre anni a Ragogna per prendere parte agli eventi organizzati nell’ambito delle celebrazioni della Grande guerra. Non solo per visitare il Museo dedicato al primo conflitto mondiale ma anche per prendere parte alle escursioni e alle conferenze organizzate sul conflitto che ha visto protagonista la nostra terra.

In prima linea nell’organizzazione degli eventi Marco Pascoli esperto storico del Museo di Ragogna nonché assessore comunale. A un secolo dalla fine della Grande Guerra il Museo intitolato al Primo conflitto mondiale continua ad essere protagonista di importanti momenti di approfondimento: questa sera alle 20.30 il Museo ospita l’incontro “La guerra del 1918 – una rilettura critica dell’anno della vittoria sul fronte italo-austriaco” che avrà come relatori oltre a Pascoli, Giuliano Cescutti, Paolo Pozzato. Domani è in programma una nuova escursione al Monte Nischiuarch. Il monte fu fortificato con gallerie-canniere scavate in roc-

cia dal Regio esercito italiano. I suoi fianchi vennero segnati da una rotabile militare, mai completata.

Prima dell’inizio dell’offensiva di Caporetto, gli austro-tedeschi lo individuavano tra i principali ostacoli da superare per cogliere gli obiettivi strategici dell’avanzata. Questa escursione porterà i partecipanti alla riscoperta di vestigia e avvenimenti sconosciuti, lungo i passi degli Jäger tedeschi, dei Kaiserjäger austriaci, degli Alpini e dei Mitraglieri italiani, fra i quali militava anche il celebre geologo Ardito Desio. Si scopriranno le ricchezze naturalistiche del luogo, attendendo, nelle ore serali, i bramiti dei cervi e immergendosi nella suggestione notturna delle Prealpi Giulie, l’escursione prenderà il via alle 14 da Sant’Anna di Carnizza (Resia). Sempre sabato alle 20.45, per chi non vuole avventurarsi sul Nischiuarch, nell’incantevole cornice della Pieve del Castello di San Pietro di Ragogna è in programma il concerto “Storie tra le mura” di Cristina Narduzzi e Margherita Mattiussi. —

A.C.

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

A. R. GIULIA 2.2 t. diesel at8 e man., anche benzina q4 2016/2017, da € 25.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

A.R. GIULIETTA 1.4 t. gpl, 1.6 e 2.0 mjt, 2014/2017, anche c. aut. certct da € 11.400. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

ABARTH 595 C 1.4 turbo t-jet 140 cv anno 2016 km 26900 colore bianco euro 14.750,00, Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

ALFA ROMEO mito 1.4 78cv benzina s&s super (3 porte) - colore: bianco - anno: 2018 - km zero - prezzo: 11.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

AUDI A3 1.6 e 2.0 tdi, 5 porte, km certificati, aziendali 2014/2015, da € 17.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

AUDI Q3 2.0 tdi 150 cv quattro s tronic business 2016 83.000km € 25.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

AUDI Q5 2.0 tdi 190 cv quattro s tr. advanced, 12/2014, full opt., € 27.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW 118 d 2.0 143CV cat 5 porte DPF € 10.200. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

BMW 320D s.w., 2013/2016, business e luxury, anche c. aut., da € 16.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW 520 d xdrive touring business aut., 11/2013, km 79.856 certtif., € 23.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW 535 i luxury full optional grigio scuro met. 2015 82.000km € 29.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

CAMPER SAFARIWAYS, 2.5 diesel, mansardato 6 persone possibilità di permuta con auto, moto, furgone, € 7500 Gabry Car’s, tel. 3939382435

CITROEN C1, versione city 1.0 benzina, 5 porte, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3850, Gabry Car’s, tel. 3939382435

CITROEN C3 1.4 Perfect € 5.200. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

CITROEN C3 blue hdi cv 75 exclusive anno 2017 km 25000 bianco euro 10.450,00, Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

CITROEN C3 Picasso 1.6 diesel, cruisc control, limitatore di velocità, abs, clima, servo, airbags, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 6950, Gabry Car’s, tel. 3939382435

CITROEN C4 Picasso 1.6 e-hdi 115 eg6 business colore argento anno 10/2014 km 109000 euro 11.950,00, Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

DACIA DUSTER 1.5 dci 110cv start&stop 4x4 prestige 2016 46.000km € 13.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500 1.2 69cv benzina lounge (3 porte) - colore: bianco - anno: 2011 - prezzo: 7.200€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT 500 1.2 Lounge € 12.200. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500 1.2 Lounge € 8.300. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500 1.2 Lounge € 8.500. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500 1.2 neopatentati e 1.3 mjet, anche cabrio, aziendali, da € 6.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500L 1.3 95cv m-jet popstar (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2017 - km 40.000 - prezzo: 14.400€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT 500L 1.3 e 1.6 mjt, trekking, living e 7 posti, anche cambio aut., da € 9.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500L 1.3 multijet 95 cv trekking km 0 anno 2017 colore verde met. euro 16.750,00, Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT 500X 1.6 120cv m-jet popstar (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2016 - km 38.000 - prezzo: 16.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT 500X 1.6/2.0 mjet, anche 4x4 e cambio aut, aziendali 2015/2017, da € 14.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT BRAVO 1.4 Dynamic € 5.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT BRAVO 1.6 mjet 120cv, 2012, bianco, cerchi lega, col. bianco, da € 8.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT BRAVO 1.9 diesel 5 porte, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3650 Gabry Car’s tel. 3939382435

FIAT CROMA 1.9 diesel jtd, abs, clima, servo, airbag guida ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2950, Gabry Car’s, tel. 3939382435

FIAT FREEMONT 2.0 mjt 140/170 cv, anche 4x4 e cambio aut., da € 13.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT GRANDE PUNTO 1.3 m/jet, 5 porte, uniproprietario, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, sedile regolabile in altezza guidabile dai neopatentati, finanziamenti in sede ritiro usato € 3950, Gabry Car’s, tel. 3939382435

FIAT MULTIPLA 6 posti, 1.9 diesel jtd, gancio traino, abs, clima, servo, airbag, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita’ € 2650, Gabry Car’s, tel. 3939382435

FIAT NUOVA panda 1.2 69cv benzina/gpl easypower (5 porte) - colore: bianco - anno: 2013 - prezzo: 6.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT PANDA 1.2 benzina abs, clima, servo airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5250, Gabry Car’s, tel. 3939382435

FIAT PANDA 1.3 multijet 95cv colore avorio anno 01/2016 km 33000 euro 9.200,00, Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT PUNTO EVO 1.2 DYNAMIC GPL anno 2010, km 169.000, buone condizioni, vettura per neopatentati, € 4.300. Orzan Auto, via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli - tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it

FIAT TIPO 1.4 4 porte opening edition anno 2016, km 42.000, colore bronzo metallizzato euro 9.650,00, Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT TIPO 1.3 mjt s&s 5 porte easy anno 2017 km 33000 colore beige euro 12.950,00, Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT TIPO 1.4 5 porte Easy € 13.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT TIPO 1.6 Mjt S&S 5 porte Easy € 16.200. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT TIPO 5 porte, 1.3 e 1.6 mjet, lounge e business, aziendali 2016, da € 13.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FORD ECOSPORT 1.5 tdc 95 cv plus anno 2017 colore nero km 30400 euro 13.950,00, Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FORD FIESTA + 1.2 82CV 5 porte € 5.000. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FORD FIESTA 1.2 16V 5p. Zetec € 1.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA



SPACCIO OCCHIALI VISION®

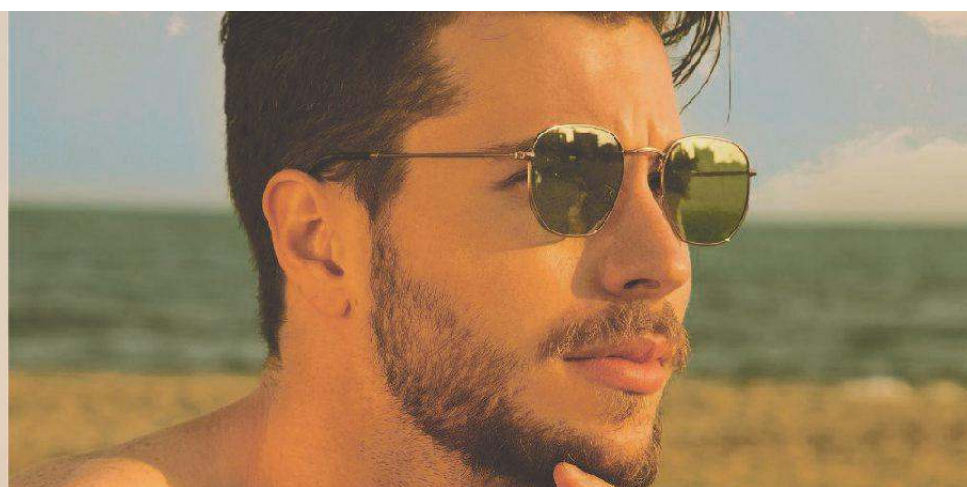


CENTRI OTTICI

OCCHIALI FIRMATI DA VISTA E SOLE **TUTTI CON SCONTO 50%**

SULLE COLLEZIONI 2018

Promozione valida fino al 31 ottobre 2018



UDINE

Via Manin 13

Tel. 0432 204175

APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO

IL NUOVO PALAZZO DELLA MODA

CODROIPO (UD)

V.le Venezia, 119

Tel. 0432 906287

Sulla SS 13 Pontebbana

APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO

TAVAGNACCO (UD)

Via Nazionale, 11

Tel. 0432 660524

a fianco del negozio «L'Isola dei Tesori»

APERTO DAL MARTEDÌ AL SABATO

TARVISIO (UD)

Via Vittorio Veneto, 160

Tel. 0428 416011

APERTO DAL MARTEDÌ AL SABATO

GORIZIA

V.le Trieste, 225/1

Tel. 0481 520311

APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO

IL CENTRO OTTICO PIÙ GRANDE DELLA REGIONE!

FONTANAFREDDA (PN)

V.le Venezia, 86

Tel. 0434 999603

c/o Centro Commerciale META CENTER
all'interno del supermercato BINGO

APERTO DAL MARTEDÌ AL SABATO

SISTIANA (TS)

Loc. Sistiana, 27/i

Tel. 040 299516

Sulla SS 14 per Trieste

APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO



spacciocchialivision



spacciocchialivision

www.spacciocchialivision.it

CIVIDALE

Esce di casa in piena notte Si cerca una sessantenne

Sandra Dal Bò è scomparsa nelle prime ore di ieri: mobilitazione per trovarla
Impegnati nelle ricerche carabinieri, pompieri, polizia locale e protezione civile



Il campo base allestito nella zona della piscina comunale da polizia locale, carabinieri e vigili del fuoco

Lucia Aviani / CIVIDALE

È uscita di casa nel cuore della notte, in un orario imprecisato, senza che nessuno dei familiari se ne accorgesse, e non ha più fatto ritorno. Dalla tarda mattinata di ieri una squadra "interforze", composta da una trentina di unità (fra carabinieri, agenti della Polizia locale, vigili del fuoco, Protezione civile e unità cinofile della Guardia

di finanza), sta cercando sul territorio comunale e non solo Sandra Dal Bò, cividalese di 66 anni che risiede di fronte alla piscina comunale.

Proprio lì, davanti all'abitazione della donna, è stato allestito il quartier generale per il coordinamento delle operazioni, scattate dopo che il marito della donna, accertosi soltanto al mattino della sua assenza, ne ha denunciato la scomparsa all'Ar-



Sandra Dal Bò

ma, rivolgendosi alla Compagnia della città ducale.

Le ricognizioni hanno impiegato anche un elicottero dei vigili del fuoco, che ha sorvolato un'ampia zona, spingendosi fino alle aree boschive che attorniano la città ducale. Sandra Dal Bò è alta all'incirca un metro e 60 ed è di corporatura media; ha i capelli corti, grigi, tagliati a caschetto. Verosimilmente - fa sapere il capitano Rossella Pozzebon, comandante della Compagnia dei carabinieri - indossa un abbigliamento casual, oppure un pigiama.

Il suo allontanamento da casa potrebbe essere avvenuto intorno alle 4, momento in cui il figlio, nel dormiveglia, ricorda di aver avvertito il rumore di una porta. Il giovane, però, non ha dato peso a quel suono e non si è dunque alzato per controllare di cosa si fosse trattato. Solo al mattino il marito si è reso conto che la consorte non era più nell'abitazione, né in giardino, né nei paraggi.

Non molto tempo dopo l'uomo si è recato dai carabinieri per raccontare l'accaduto e chiedere aiuto. Immediato l'avvio delle procedure del caso: tutte le forze disponibili sono confluite nei pressi della piscina comunale e da lì hanno avviato le operazioni, da quel momento proseguite senza sosta. A tarda sera, purtroppo, di Sandra Dal Bò (cercata, come detto, anche nei comuni limitrofi) non era stata ancora individuata alcuna traccia. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

UNESCO

Staffetta "longobarda" tra Cividale e Brescia «Il ministero ci ascolta»

CIVIDALE

Cividale passa il testimone a Brescia. Un incontro fra il sindaco Stefano Balloch, presidente uscente dell'associazione Italia Langobardorum, e la subentrante Laura Castelletti, vicesindaco di Brescia, appunto, ha sancito, pur informalmente, l'avvicendamento ai vertici della realtà che coordina le intense attività di rete nel sito nazionale Unesco dei Longobardi. La formalizzazione del rinnovo della carica, biennale, avverrà in sede di assemblea, mercoledì 10 ottobre, a Roma.

L'ospite è stata ricevuta in municipio all'inizio della settimana: «Abbiamo tracciato un bilancio - rende noto il primo cittadino - della proficua attività svolta nell'arco dell'ultimo biennio, nel corso del quale sono stati raggiunti risultati davvero im-



Balloch e Castelletti

portanti; ricordo, in primis, che in tale lasso di tempo abbiamo ottenuto finanziamenti per un milione di euro. Il sito seriale, proprio grazie ai progetti già realizzati o in itinere si è guadagnato un'alta considerazione da parte del Mibact: veniamo interpellati spesso e forte è l'attenzione dimostrata nei nostri confronti pure da altre località Unesco, che ci prendono come modello; prossimo, per citare solo un esempio, un incontro a Pompei». —

L.A.

PULFERO

Si era perso nei boschi: trovato grazie a un cane

PULFERO

Dopo la paura, le affannose ricerche e il lieto epilogo, i familiari del 55enne di Pulfero del quale, nel pomeriggio di martedì, si erano perse le tracce rivolgono «un accorato ringraziamento a tutte le persone, tantissime», che hanno contribuito al ritrovamento del loro congiunto. E in cima alla lunga lista c'è un amico a quattro zampe, il pastore tedesco Nero, l'eroe del caso: è stato lui, infatti (in forza al nucleo cinofilo della Guardia di finanza di Tol-

mezzo), a fiutare la presenza dell'uomo e a guidare i soccorritori nella giusta direzione. «Siamo commosse - dichiarano la madre e la sorella del 55enne - dalla prontezza, dall'efficienza e dall'umanità di quanti ci hanno aiutato in quel difficile momento. Hanno dimostrato una straordinaria umanità, oltre a un'estrema competenza. Una sessantina i professionisti e i volontari impegnati nelle ricognizioni: ad ognuno di loro giunga la nostra riconoscenza». —

L.A.

IN BREVE



Alcune delle foto in mostra

Remanzacco
Si inaugura domani
"Luci a Nordest"

Domani alle 18, si terrà il vernissage della mostra fotografica "Luci a Nordest", da FvgClick. Allestita nella galleria comunale Galliusi, l'esposizione si potrà ammirare fino al 7 ottobre, il venerdì dalle 19 alle 21, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19.

Cividale
Al via i corsi di musica
del Corpo bandistico

Stanno per partire i corsi di orientamento musicale, aperti ad ogni età, tradizionalmente organizzati dal Corpo Bandistico Musicale Città di Cividale: la presentazione delle varie classi di strumento, che sarà a cura degli allievi già iscritti alla scuola, è in programma per giovedì 4 ottobre, alle 18, nella sede della banda, al civico 3 di via Purgessimo. Gli interessati possono scegliere tra flauto traverso, clarinetto, sassofono, tromba, corno, trombone ed eufonio, basso tuba e batteria-percussioni. Direttore dei corsi è il maestro Mauro Meroi. Per informazioni è possibile mettersi in contatto con la segreteria del Corpo bandistico, al numero 3495196093.

Faedis
Fondi per le aziende
ecco Verd&impresa

Per rispondere ai problemi dell'imprenditoria locale agricola e conferirle dinamicità, arriva a Faedis uno strumento informativo denominato Verd&impresa: «Lo scopo è - spiega l'assessore Mauro Cavallo - informare gli operatori che già sono presenti sul territorio delle forme di finanziamento, sostegno e agevolazione riguardo le linee di salvaguardia del settore a livello regionale, nazionale ed europeo». Il ruolo del Comune si esprimerà attraverso un ciclo di incontri formativi a cadenza mensile, con inizio questa sera in sala consiliare - dove verranno presentati i servizi, i contenuti degli incontri - e nel servizio di sportello di accoglienza delle diverse forme e manifestazioni di interesse espresse da operatori nuovi o già attivi.

TECNOFFICINA MERET
rivenditore multimarca

tel. cell. 349 2290600 - 334 9433773

**SERVIZIO DI OFFICINA MECCANICA/ELETTRAUTO/ GOMMISTA
COLLAUDI AUTOVETTURE NUOVE/ USATE/ KMO
DISPONIBILITÀ DI AUTO A NOLEGGIO A BREVE E LUNGO TERMINE**

ALFA ROMEO Giulietta 1.6 JTDm 120 CV SUPER ANNO 2017 KM 17200 GRIGIA	€ 16.900
ABARTH 595 C 1.4 Turbo T-Jet 140 CV anno 2016 km 26.900 bianco	€ 14.750
CITROEN C3 Blue HDi CV 75 exclusive anno 2017 km 25.000 bianco	€ 10.450
CITROEN C4 Picasso 1.6 e-HDi 115 ETG6 Business, 03/2014, grigio, km 109.000	€ 11.950
FIAT Panda 1.3 MJT 16V LOUNGE 95CV 5°POST ANNO 2016 KM 33000 BEIGE	€ 9.200
FIAT Tipo 1.3 Mjt S&S 5 porte Easy anno 2017 km 33 000 beige	€ 12.750
FORD EcoSport 1.5 TDCi 95 CV Plus anno 2017 colore nero km 30.400	€ 13.950
LANCIA Ypsilon 1.3 M-Jet 16V 95cav. 5 porte GOLD ANNO 2017 KM 42000 BIANCA	€ 10.700
FIAT TIPO 1.4 Opening Edition 4 porte 95cv anno 2016 km 420000	€ 9.650
CITROEN DS3 1.6 B-Hdi 75cv 50/chic anno 12/2017 km 18900	€ 12.750
FIAT QUBO 1,4 77cv Lounge km 800 anno 2018	€ 11.750
PEUGEOT 208 blue HDI 75 cv Active anno 2016 colore grigio km 12.300	€ 10.950
SKODA FABIA 1.0 Mpi 75 cv Design Edition anno 2017 colore avorio met. km 18.500	€ 9.900
SEAT Mii 1.0 CHIC 3 PORTE CV 60 garanzi ANNO 2016 KM 38000 BIANCA	€ 6.650
KM ZERO	
FIAT 500 1.3 MJET 95CV TREKKING KMO 03/2017 verde met.	€ 16.750
RENAULT Clio dCi 8V 75 CV Start&Stop DUEL2 anno 2018 km 0 grigio	€ 12.550
SEAT LEON 1.6 TDI 115 CV STYLE S/S NAVI KMO 10/2017 bianco	€ 17.500

FINANZIAMENTI RATEALI ANCHE PER L'INTERO IMPORTO

ACQUISTIAMO IL TUO USATO PAGAMENTO IN CONTANTI

ORARI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 8.00-12.30/14.00-19.00 • SABATO 8-12.30
VIA G. BRUNO 18 - RIVIGNANO (TEOR) - TEL. 0432 775293 • FAX 0432 774764

POZZUOLO



L'intervento dei vigili del fuoco di Udine e Codroipo, che hanno lavorato fino a ieri pomeriggio per domare l'incendio scoppiato poco dopo le 22 di mercoledì nell'azienda agricola di Arnaldo Peverè a Sammardenchia. Il rogo ha distrutto, oltre al capannone, anche due trattori, cento balle di fieno, un carro e un escavatore datato. Si sono salvati gli animali sistemati in un altro capannone. Sembra escluso il dolo

Rogo nel capannone agricolo danni per oltre 200 mila euro

L'incendio si è sprigionato nell'azienda di Arnaldo Peverè a Sammardenchia. Distrutti dalle fiamme due trattori, cento rotoballe, un carro e un escavatore

Paola Beltrame / POZZUOLO

Un incendio di grandi proporzioni a Sammardenchia di Pozzuolo ha distrutto completamente un capannone agricolo, compresi fieno e macchinari agricoli custoditi all'interno della struttura. Per fortuna nessuno si è fatto male. Le operazioni di spegnimento e messa in sicurezza hanno impegnato vigili del fuoco e forze dell'ordine dalle 22 di mercoledì, quando il fumo e il bagliore hanno fatto scattare i soccorsi, fino al pomeriggio inoltrato di ieri. Il primo allarme è stato lanciato dai residenti in via Viuzza, in fondo alla quale si

trova, in piena campagna, la struttura preda del rogo.

È stato avvertito immediatamente anche il proprietario, Arnaldo Peverè, che abita in paese. Nel borgo hanno urlato le sirene dei vigili del fuoco, accorsi sul posto in pochi minuti, mentre dal paese tanti si muovevano in bicicletta verso la sede dell'azienda agricola, preoccupati per la gravità di quanto stava accadendo.

Un'autopompa-serbatoio è arrivata dalla sede del comando provinciale dei vigili del fuoco di Udine e un'altra dal distacco dei volontari di Codroipo; subito dopo da Udine altre due autobotti e la "chi-

lolitrica", dotata di contenitore da 25 mila litri si sono precipitate in via Viuzza.

Il vicino canale di irrigazione inoltre è stata una provvidenziale fonte per le ingenti quantità d'acqua necessarie. Mentre iniziavano le operazioni di spegnimento, un escavatore dei Mezzi speciali movimento terra, sempre messo a disposizione dalla sede di Udine, con il lungo braccio prelevava dal capannone le rotoballe ancora non attaccate dalle fiamme. Materiale che comunque è stato smassato, insieme a quello combusto, in terreni adiacenti e continuamente bagnato per evitare ulteriori in-

neschi. Le squadre dei vigili del fuoco – in tutto una ventina di uomini – hanno lavorato, dandosi il cambio, per tutta la notte, coordinate dal funzionario Andrea D'Odorico. In mattinata, quando ormai l'incendio era domato, hanno proseguito per le successive operazioni di messa in sicurezza dell'impianto: altri gruppi, agli ordini del funzionario Eugenio Bagnarol e del caposquadra Andrea Moschioni.

Il fuoco ha divorato un centinaio di rotoballe di fieno, oltre a farine e mangimi per gli animali, circa duecento capi, che per fortuna si trovavano in un altro capannone, vicino ma

non adiacente. Ridotti a rottami anche due trattori, un carro utilizzato per miscelare l'insilato, un escavatore datato. Il capannone in acciaio appariva, a fine operazioni, completamente annerito, con la copertura, pure metallica, in buona parte crollata. I danni si aggirano sui 200 mila euro, non coperti da assicurazione, secondo quanto accertato dai soccorritori.

Sul luogo hanno operato i carabinieri di Mortelegnano, coordinati dal maresciallo Andrea Zomero e i colleghi del Nucleo operativo Radiomobile di Latisana, su coordinamento del comandante, il capitano Nicola Guercia: non sono emersi elementi che lasciano ipotizzare un'origine dolosa dell'incendio, che può essere dovuto a autocombustione. Il proprietario, alcuni parenti e volontari e i dipendenti dell'azienda agricola sono stati presenti per tutta la durata delle operazioni di spegnimento, collaborando a sgomberare l'attrezzatura e i materiali bruciati, sempre seguendo le indicazioni operative dei vigili del fuoco e ottemperando alle prescrizioni dei carabinieri. —

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

POZZUOLO

Il paese si mobilita per sostenere l'imprenditore

Da quando si sono viste le prime fiamme al rientro dell'ultimo mezzo dei vigili del fuoco, all'azienda agricola Peverè di Sammardenchia c'è stata una processione di compaesani. Sono arrivati in bicicletta, consapevoli che non bisognava intralciare il lavoro dei soccorritori e dei carabinieri, ma ciascuno ha cercato il proprietario o i parenti e collaboratori per dire una parola di solidarietà e di conforto. O anche per condividere fra loro un accadimento che ha colpito un imprenditore che lavora sodo e che sta passando anche dei fastidi economici. «Piove sul bagnato, ne avevano già abbastanza» commenta una compaesana, accennando alla procedura fallimentare in corso per l'impresa agricola, ora ancora più penalizzata dai danni dell'incendio. —

P.B.

Le parole del proprietario dopo il disastro
«Disgrazia che non ci voleva
ma gli animali sono salvi»

IL RACCONTO

Appare sconcertato ma non vinto, per il fuoco che in poche ore ha annullato anni di lavoro e di sacrifici: Arnaldo Peverè ritorna, dopo una breve pausa giusto per mandare giù un boccone, al capannone andato bruciato. Dopo una notte insonne e un giorno quasi intero sul posto dell'incendio, riappare, inappuntabile



Il proprietario Arnaldo Peverè

nella tuta di lavoro pulita color verdone, nonostante i 69 anni suonati ritto in sella al suo trattore «quello più nuovo – spiega –, salvatosi perché si trovava in altra struttura di proprietà». È inizialmente scuro in volto, ma subito si apre a un saluto cordiale e racconta senza peli sulla lingua i danni subiti, mostrandosi fiducioso nell'avvenire. «Lavoriamo la campagna e badiamo alle mucche io, mia sorella e mio nipote, oltre a due dipendenti indiani che si occupano delle stalle – riferisce –, Mio cognato dà una mano, quando può. Abbiamo circa 200 mucche da latte che sono sistemate in altri capannoni, separati da quello incendiato, mentre più vicino al paese alleviamo i capi più giovani, circa 50».

Il lavoro è tanto, considerati anche i campi da cui proviene il fieno raccolto nelle tantissime rotoballe andate perdute e che bisognerà ricomprare: «Certo, c'è molto da fare, ma questo mestiere è fatto così – commenta –, Sicuro che questa disgrazia non ci voleva, ma andremo comunque avanti». Che significano queste parole? «Che lo ricostruiremo, il capannone – risponde –, per fortuna le bestie sono salve, sono loro il nostro capitale più importante». È venuto qualcuno del paese ad aiutare? «Sì, qualche amico è venuto, sono grato». Arnaldo saluta e riavvia il suo trattore riprendendo il lavoro nella proprietà allagata di fango. —

P.B.

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI



L'incendio ha fatto crollare anche il tetto della struttura

TAVAGNACCO

Panchine prese di mira dai vandali: il Comune le sposta in un'altra area

Le nuove sedute sono state più volte rimosse e spostate
L'amministrazione le ha tolte dallo spazio verde di Colugna

Margherita Terasso
TAVAGNACCO

Dispettosi, testardi e provocatori. I vandali, questa volta, se la sono presa le panchine dell'area verde di Colugna. Le hanno rimosse, poi spostate e, una volta riposizionate, rovesciate nuovamente, rendendo completamente inutile il lavoro degli operai comunali e dell'associazione Chei di Culugne, che da tempo si occupa della cura del parco. Il "giochino" è durato per giorni. Poi il Comune, stanco dell'inciviltà di qualche ragazzo annoiato, ha deciso di spostarle altrove, togliendo la possibilità ai residenti incolpevoli di godere di un momento di relax.

La storia di queste panchine è abbastanza surreale. Due nuove sedute, in un innovativo materiale resistente alle intemperie e dal peso non indif-

ferente, sono state posizionate circa un mese fa nel parco giochi della frazione. «Erano state richieste dall'associazione per migliorare la fruibilità dell'area verde pubblica - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici, Paolo Abramo -. ma pochi giorni dopo il loro posizionamento, i volontari, che nel loro tempo libero mantengono in ordine e sfalciano l'area, ci hanno segnalato che qualcuno le aveva rimosse».

Le panchine, in sostanza, ogni volta che venivano rimesse al loro posto, poco dopo venivano ritrovate rovesciate o spostate di qualche decina di metri. I tecnici comunali, per porre fine a questi comportamenti ed evitare le continue "migrazioni", hanno provato a fissare due plinti alla base di una delle due panchine, ma invano: nel giro di pochi giorni una seduta è stata ritrovata di-

velta dal terreno, mentre l'altra è stata spostata addirittura nella parte opposta del parco. Il Comune - al fine di prevenire situazioni di pericolo per i frequentatori del parco - ha deciso di rimuovere le due panchine e spostarle in un'altra area verde del comune.

«Spiace che nel nostro comune, accanto a situazioni virtuose nelle quali sono i volontari delle associazioni locali a prendersi cura dei beni pubblici, accadano anche vandalismi di tal fatta, con azioni che danneggiano ciò che è di tutti - conclude l'assessore Abramo -. Ci auguriamo che tutti coloro che nei parchi e nelle aree pubbliche del nostro territorio scorgono comportamenti scorretti provvedano a redarguire i responsabili e a segnalare subito il fatto alle forze dell'ordine».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Una delle panchine rimosse dai vandali a Colugna

TAVAGNACCO

Libri che passione! Appuntamento con il Gruppo di lettura

Più libri per tutti. Da quest'anno il Gruppo di lettura "Leggere e stare insieme", che da due anni si incontra ogni ultimo venerdì del mese nella biblioteca comunale di Tavagnacco, non sarà

aperto solamente alle donne. Potranno aderire agli appuntamenti tutti coloro che desiderano condividere il piacere di leggere e parlare di libri.

Il gruppo sarà guidato da Serena Gentili della Cooperativa Guarnerio, esperta di libri e letture. Il primo evento della stagione è in programma per questo pomeriggio alle 17 nella sala conferenze della biblioteca comunale, in via Mazzini a Feletto Umberto. —

POVOLETTO

Ecco i nuovi assessori Marchina è vicesindaco

Barbara Cimbaro / POVOLETTO

Ci sono due nuovi ingressi nella giunta di Povoletto: il sindaco Andrea Romito ha infatti comunicato da pochi giorni i nuovi componenti dell'esecutivo, che torna così al completo dopo le dimissioni dell'ex vicesindaco Claudio Bertolutti. Il nuovo vicesindaco è Paolo Marchina, cui vanno le deleghe alle politiche sociali, polizia municipale e sicurezza, il nuovo assessore a bilancio, finanza e patrimonio è invece Pietro Ballico. Entrambi gli assessor-



Ballico e, in alto, Marchina

ri siederanno anche in consiglio comunale nelle file di Rinnovo-Lista Giovani e Intesa per Povoletto. Paolo Marchina, 30 anni, di professione è insegnante, è residente a Povoletto, è stato eletto consigliere in questo mandato con l'incarico alle politiche giovanili, divenendo anche capogruppo consiliare.

Pietro Ballico, 53 anni, è invece un agronomo impiegato nel settore della cooperazione, ha già maturato diversi anni di esperienza amministrativa, manterrà anche le deleghe alla promozione del territorio e turismo. «Lo scopo - sottolinea il sindaco Andrea Romito commentando le nomine - è quello di dare slancio all'azione amministrativa per realizzare nel più breve tempo possibile gli obiettivi che ci si è posti, entro la fine del mandato».

POVOLETTO

A Savorgnano la polizia festeggia il suo patrono

POVOLETTO

Gli agenti friulani celebreranno domani a Savorgnano al Torre il loro patrono, San Michele Arcangelo. La messa è in programma alle 10.30, nella chiesa della frazione che prende il nome proprio del santo, e sarà celebrata dall'arcivescovo di Udine, monsignor Andrea Bruno Mazzocato. Oltre ai poliziotti della questura, dei commissariati della provincia e dei reparti



Il questore Claudio Cracovia

speciali, sono stati invitati a partecipare gli associati dell'Anps (che contribuisce in maniera fattiva anche all'organizzazione delle celebrazioni), le associazioni combattentistiche e d'armi del territorio, i familiari delle vittime del dovere e dei caduti in servizio, oltre alle autorità civili e militari. La preghiera dedicata al patrono sarà letta durante la cerimonia dallo stesso questore, Claudio Cracovia. Come da indicazioni del Viminale, anche quest'anno le celebrazioni per San Michele saranno accompagnate dal Family Day, che consentirà momenti di incontro tra il personale in divisa e i loro familiari negli ambienti di lavoro. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TAVAGNACCO

Musica e divertimento Si fa festa a Colugna

Torna la "Festa in Piazza" a Colugna. Domenica la frazione si regala una giornata di divertimento e lo fa grazie all'impegno dei commercianti e dei residenti. La festa comincerà alle 9, con una colazione a ritmo di musica. Si esibiranno Barbara Errico & The Short Sleepers, ospite Francesco De Marco. Attorno alle 11 il Bar Penna Bianca proporrà l'aperitivo in piazza mentre alle 12 sarà il momento dell'apertura delle cucine. Il menù del pranzo della domenica prevede würstel,

patate, porchetta, frico... Gli organizzatori hanno pensato anche ai bambini. Per questo hanno ideato, alle 15, il laboratorio "Crea la tua pizza" nella pizzeria Mondo Pizza in via Patrioti. Alle 17 torna il momento dedicato ai motociclisti e agli appassionati di motori. Le cucine riapriranno alle 18.30, mentre la giornata si concluderà con la musica degli Elío e le storie lasche. In caso di maltempo l'evento verrà rimandato a sabato 6 ottobre. —

M.T.

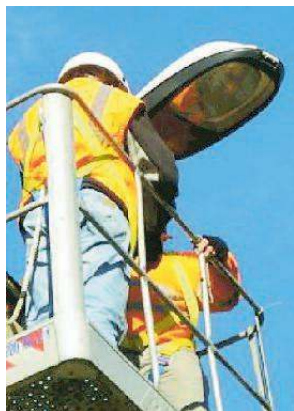
CAMINO AL TAGLIAMENTO

Furto e aggressione: arrestata una romena

Il personale della Squadra mobile della Questura di Udine, in collaborazione con i colleghi della polizia di frontiera di Roma, mercoledì hanno dato esecuzione all'ordine di carcerazione nei confronti della 39enne romena Daniela Sonia Hiristea emesso dalla Procura di Udine il 21 maggio scorso. La donna deve scontare una condanna di 5 anni, 10 mesi e 14 giorni per furto in abitazione e aggressione. Assieme all'allora

fidanzato Vasile Nicolae Tomoroga, nell'aprile del 2011, a Camino al Tagliamento, aveva aggredito i proprietari della casa, riuscendo a entrare in possesso di contanti e oggetti di valore. Le indagini, condotte dalla Squadra Mobile di Udine, avevano permesso di risalire ai due romeni. Mercoledì la donna è stata fermata in Romania con un mandato di arresto europeo predisposto dalla Procura di Udine. —

TARCENTO



Lavori su un palo della luce

Illuminazione maxi-piano da 3 milioni del Comune

Piero Cargnelutti / TARCENTO

Quasi tre milioni di euro per rimettere a nuovo ed efficientare il sistema di illuminazione di Tarcento. La giunta comunale ha approvato in questi giorni il progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo all'efficientamento energetico e riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica della cittadina.

Si tratta di un iter che gli amministratori avevano avviato qualche mese fa predisponendo l'aggiornamento di un progetto preliminare datato 2011 che riguardava proprio le opere necessarie per migliorare l'illuminazione pubblica. Ebbene, da quanto è emerso nel piano di fattibilità, ci vorrebbero complessivamente 2 milioni e 900 mila euro per dotare tutti gli oltre due mila punti luce di Tarcento di nuove lampade a risparmio energetico ma anche per cambiare i pali della luce che necessitano di essere sostituiti e allo stesso modo anche i collegamenti oggi obsoleti: «Era uno degli obiettivi - spiega il sindaco Mauro Steccati - del nostro programma, quello di migliorare il patrimonio comunale, comprensivo dell'illuminazione pubblica. Anche le segnalazioni di molti cittadini ci hanno indotto a procedere in questa direzione cercando di quantificare le spese. Oltre che ridurre il costo dell'illuminazione con lampade adeguate vi è anche la necessità di adeguarci alle direttive riguardanti l'inquinamento luminoso».

Certamente, il territorio tarcentino è molto vasto e anche i chilometri di strade su cui sorgono i pali dell'illuminazione sono molti. È chiaro dunque che i costi sono notevoli, anche perché si tratta di impianti molto obsoleti. Il primo passo è stato dunque comprendere i costi complessivi dell'investimento: «Ora - spiega il sindaco Steccati - sarà predisposto il piano economico finanziario per comprendere tempistiche e modalità di recupero delle spese effettuate. In seguito sarà il consiglio comunale a decidere se procedere per project financing come è stato per l'illuminazione cimiteriale oppure con appalti propri». —

MEDIO FRIULI

Emergenza cimici: «I fondi non ci sono»

L'assessore regionale Zannier non si nasconde: «Gli interventi? Palliativi. Proviamo a trovare le risorse che oggi mancano»

Maristella Cescutti / CODROIPO

Due i convegni organizzati per domani a Villa Manin di Passariano e nell'ambito all'interno della 49° edizione della Festa della Mela di Pantianicco per fare il punto sulla situazione della cimice marmorata asiatica (*Halyomorpha halys*) in Friuli Venezia Giulia. Alte le aspettative dei produttori agricoli del Medio e Basso Friuli per conoscere il ruolo della Regione e a che punto è arrivata la ricerca di un antagonista che possa combattere l'invasione dell'insetto.

Un'invasione che quest'anno ha portato alla perdita del 50 per cento del prodotto frutticolo, con punte che hanno toccato il 90 per cento. L'assessore regionale alle Risorse Agroalimentari Stefano Zannier, che parteciperà al convegno di Villa Manin, traccia una panoramica della situazione, che si rivela non proprio rassicurante.

Assessore Zannier, di fronte all'emergenza cimici soprattutto nel Medio Friuli, quali sono le prospettive?

«Dalle analisi che si stanno effettuando anche al di fuori della regione non si è evidenziata una soluzione a questa situazione che non ci mette nelle condizioni di sradicare il problema. Tutti gli interventi sono dei puri palliativi».

A che punto è la ricerca?

«Definire un punto significherebbe avere già una prospettiva, non esiste una soluzione che garantisca un intervento. Abbiamo pensato di abbinare più metodologie di intervento con una gestione integrata del problema che porti a diverse soluzioni tecniche. Per quanto riguarda gli antagonisti non esiste nemmeno una bibliografia in tal senso. Ci sono inoltre degli aspetti normativi che tutelano il rilascio di organismi non autoctoni. Esiste una base direttiva di riferimento a livello nazionale e internazionale. In Italia per esempio non è con-

sentito il rilascio in natura in quanto prima deve essere effettuato uno studio specifico d'impatto ambientale, con relative valutazioni tecniche e scientifiche sui rischi di immissione».

Cosa pensa delle reti di protezione, rivelatesi inefficaci?

«Il fatto della posa in opera delle reti a protezione delle produzioni frutticole comportano una posizione corretta, bisogna capire se è possibile farlo in maniera sigillata. Ci sono degli esperimenti in tal senso. Stanno operando dei gruppi di tecnici che approfondiscono il problema per riuscire ad ottenere un meccanismo più preciso».

La Regione metterà dei fondi a disposizione delle aziende colpite dalla cimice?

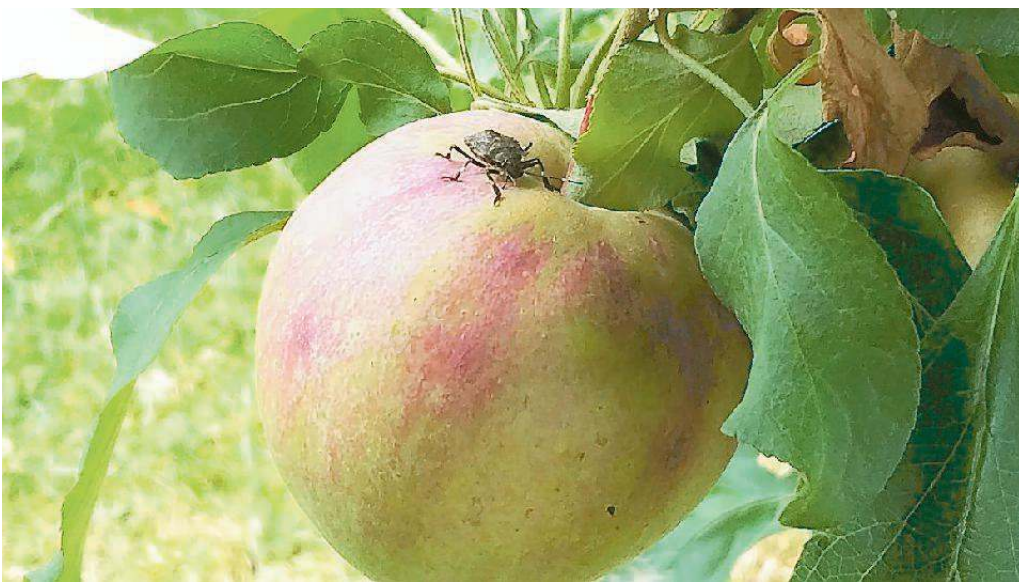
«Se ci saranno volentieri, stiracchieremo le norme fino a quanto è possibile. Soltanto non ce ne sono. Vedremo se in assestamento ci saranno delle disponibilità».

«Cerchiamo un approccio integrato al problema per giungere a una soluzione»

Intanto Maurizio Rinaldi, vicesindaco di Sedegliano, una delle zone maggiormente colpite dall'invasione della cimice marmorata asiatica e invitato a partecipare al convegno di Villa Manin, rimarca le gravi condizioni in cui si trovano le aziende agricole del territorio, con un danno economico importante al quale si aggiunge un ribasso del prezzo di tutti i prodotti frutticoli e agricoli.

«Nonostante l'impegno della Regione e degli enti preposti, è difficile immaginare soluzioni positive c'è la speranza che le aziende vengano sostenute economicamente almeno a medio termine», indica l'esponente della giunta Donati. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Le cimici danneggiano in particolare le mele. Del problema si parlerà domani anche a Pantianicco

GLI APPUNTAMENTI

Domani convegni a Villa Manin e Pantianicco

Si aprirà domani alle 9, nell'aula riunioni al secondo piano della Barchessa di Levante di Villa Manin il convegno sulla cimice marmorata. Dopo i saluti di Zannier interverranno tra gli altri Paolo Tonello, direttore Ersra, e Stefano Caruso del Consorzio Fitosanitario di Modena. A Pantianicco il convegno tecnico sulla melicoltura regionale a cura dell'Ersra inizierà alle 18.



IL MERCATO DEL FORTE

FORTE DEI MARMI






SABATO 29 SETTEMBRE

dalle 8,00 alle 20,00

MORTEGLIANO

PIAZZA G. VERDI - VIA CAVOUR



DOMENICA 30 SETTEMBRE

dalle 8,00 alle 20,00

UDINE

PIAZZA PRIMO MAGGIO

Il fascino della rotonda di Forte dei Marmi

CODROIPO

Grande festa del basket con la sfilata di 250 atleti

CODROIPO

Domani, alle 17, al palazzetto dello sport di Codroipo, si terrà la festa di presentazione di tutte le squadre 2018/2019 dell'Adp Codroipese.

Alla presenza del vicepresidente del Fvg Riccardo Riccardi, delle famiglie, dei tifosi, dell'amministrazioni comunali e sportive, sfileranno i quasi 250 atleti e mini atleti che quest'anno rappresen-

tano il sodalizio codroipese su tutti i campi della regione. Una bella festa per lanciare un'annata sportiva che vede la Adp Codroipese profondamente rinnovata nei quadri direttivi (Sergio Lena nuovo presidente) ma anche tecnici (con l'arrivo dei coach Franceschin, Tomada e Schiesaro a rafforzare ulteriormente i quadri tecnici e con la novità della nomina di Enrico Sant a responsabile tecnico del settore del minibasket. —

CERVIGNANO

Spunta altro materiale inedito di D'Annunzio "cervignanese"

Il poeta-soldato trascorse il 17 ottobre 1915 nella città della Bassa friulana. Oggi, nel centro civico, lo storico Rossetti svelerà i particolari di quella giornata



Uno scatto inedito di Gabriele D'Annunzio (secondo da sinistra) in visita all'ospedale da campo 237

Elisa Michellut / CERVIGNANO

Spuntano altri materiali inediti che legano Gabriele D'Annunzio al capoluogo della Bassa. Nelle pagine del libro "Leda senza cigno. Racconto di Gabriele D'Annunzio seguito da una licenza" si nasconde la narrazione, fino ad oggi passata inosservata, di un'importante giornata trascorsa dal vate proprio a Cervignano. Sarà lo storico Antonio Rossetti a ren-

dere noti i particolari del ritrovamento durante la conferenza "Una giornata cervignanese di Gabriele D'Annunzio", in programma oggi, alle 18, al centro civico. «Durante la Grande Guerra - racconta Rossetti - Gabriele d'Annunzio visse a Cervignano per vari periodi poiché aveva trovato alloggio in due stanze della casa Sarcinelli, sul fiume Ausa, da lui chiamate l'eremo. Il poeta-soldato giunse nella città friulana

senza Cigno. Racconto di Gabriele d'Annunzio seguito da una Licenza" e "Notturmo". «Nessuno, fino ad oggi - spiega - si è accorto, forse perché i riferimenti alla nostra città sono indiretti, che Cervignano svolge ruoli importanti nelle trame di entrambi gli scritti, diventando così protagonista della migliore letteratura italiana del Novecento. Nella "Leda", il poeta descrive un'intera giornata trascorsa fra le nostre case e campagne». E' il 17 ottobre 1915, vigilia della terza battaglia dell'Isonzo. Il racconto si snoda dalla messa al campo a Versa alla visita al colle di Medea, dalla galoppata sui prati dell'Ausa all'incontro con il capitano pilota Beltramo per il progetto del volo su Vienna, dalla descrizione dell'eremo alla passeggiata serale per le vie di Cervignano. «Nel "Notturmo" ricorda la duplice, terribile esperienza delle visite oftalmiche conseguenti all'incidente aereo, la prima avuta nell'eremo, la seconda all'ospedale da campo 237, che si trovava nell'attuale scuola media di via Leonardo da Vinci». Durante l'incontro saranno lette e commentate le pagine della "Leda" e svelati altri inediti riguardanti, ad esempio, l'arredamento della casa cervignanese e alcuni scritti redatti da D'Annunzio proprio a Cervignano. Un passaggio della "Leda" riguardante la cattedrale di Grado, inoltre, sarà l'occasione per mostrare al pubblico una fotografia del 1915 dell'interno della chiesa cervignanese di San Michele, probabilmente la più vecchia fino ad ora conosciuta». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SAN GIORGIO DI NOGARO

Uffici oberati di lavoro. Il Comune dice addio ai servizi in convenzione

SAN GIORGIO DI NOGARO

Il Comune di San Giorgio di Nogaro recede per questioni amministrative la gestione dei servizi in convenzione con i Comuni del sub ambito Annia, Porpetto, Carlino e Marano, che dovranno provvedere in proprio per i settori tributi, economico e finanziario, personale. Attiva invece con il Comune di Carlino la convenzione per la gestione dell'ufficio segreteria attirandosi la reprimenda dell'ex sindaco e consigliere di minoranza Pietro Del Frate, che ha votato contro sostenendo che il sindaco di Carlino, Diego Navarra, «non si è comportato bene con San Giorgio, abbandonandolo a se stesso con l'ufficio di segreteria». Il sindaco Roberto Mattiussi ha spiegato che non si tratta di un problema politico. «Gli uffici non sono più in

grado di sopportare la mole di lavoro: usciamo dalla convenzione perché non ci sono i termini per lavorare bene». La mole di lavoro degli uffici (sulle spalle di quello finanziario 300 ore di straordinario), sarebbe dovuta alla carenza di organico. «Siamo in mano ai funzionari - ha detto il consigliere di opposizione Davide Bonetto -, con questa azione i primi ad uscire siamo noi: c'è il rischio di far crollare il sub ambito. Penso si dovrebbe riportare al loro territorio naturale Carlino, Porpetto e Marano, altrimenti il sangiorgino scompare». L'assessore Rachele Di Luca ha ribadito che se non si può imporre orari agli uffici, «rischiamo le dimissioni della responsabile dei servizi. C'è la volontà politica di mantenere l'aggregazione del territorio». —

F.A.

FIUMICELLO

Il mais protagonista del sabato di festa

FIUMICELLO

C'è attesa per la "Festa del mais antico Ros d'Aquileia", in programma domani, a partire dalle 10, nella sede dell'azienda Terre di Ciona. Si tratta di un mais locale, entrato a far parte di Slow food e coltivato da una cerchia di pochi agricoltori selezionati, che attuano un disciplinare molto rigido. Nel corso della giornata saranno proposte diverse attività e non mancheranno i laboratori. Alle 11, Paolo Chendi e Diego Verze-

gnassi insegneranno ai presenti a preparare le trecce di pannocchie da appendere sotto la tettoia di casa. Alle 13 i "polentars" prepareranno la polenta di mais Ros d'Aquileia per tutti. Nel pomeriggio sarà presente l'ornitologo Paolo Utmar, con i suoi cavalli Oxalis e Cucco. La festa sarà rallegrata dalla musica dei fisarmonicisti di Fiumicello. Per informazioni terradiconna@gmail.com o chiamare Nadia Zorzin al numero 335-6967583. —

E.M.

CERVIGNANO

Il saluto ai parroci nel giorno dei patroni

CERVIGNANO

Il capoluogo della Bassa saluta Don Dario Franco e don Moris Tonso. Sarà don Sinuhe Marotta il nuovo parroco di Cervignano. Don Dario Franco diventerà aiuto pastorale per le quattro parrocchie di Sant'Ignazio, Duomo Gorizia, Sant'Anna e San Rocco. Don Moris Tonso, invece, guiderà le parrocchie di Mossa, Lucinico e Madonina. Al suo posto, arriverà a Cervignano l'attuale capellano della parrocchia di Gradisca, don Giuliano Boltrin, che affiancherà il neo parroco don Marotta assieme a don Pierpaolo Soranzo, don Valentino Comar, don Giuseppe Franceschin, e don Gioacchino Raugna,

parroco di Villa Vicentina. Questa sera, ci sarà un concerto per salutare don Dario e don Moris, alle 20.30, nella chiesa di San Michele. Domani, sarà festa grande in occasione della giornata dei patroni. Alle 8.30, in Duomo, lodi mattutine e santa messa mentre alle 11, nella chiesa madre, messa solenne in lingua friulana cantata dal coro Ute. Alle 19, in Duomo, santa messa solenne, cantata dal coro parrocchiale Leo Mastrotoaro e Coro 9.30. A seguire sarà organizzato un momento conviviale nella sala parrocchiale. L'ingresso ufficiale del nuovo parroco e degli altri sacerdoti è fissato per domenica 14 ottobre, alle 9.30, in Duomo. —

E.M.

FIUMICELLO

Oltre cento persone in cammino per la Lucciolata

FIUMICELLO

La parrocchia Santa Maria, in collaborazione con il Comune, la Protezione civile, la Rassicurazione civica e le associazioni locali, ha organizzato la tradizionale "Lucciolata". Quest'anno, il percorso si è snodato tra le vie della Fontana, San Antonio, Matteotti, Donatori di Sangue e località Villa 80, per poi tornare in piazza Municipio. Un centinaio di persone hanno preso parte alla camminata di 3 chilometri. Sono stati donati al sodalizio 2.205,50 euro, come sostegno per il progetto della Casa Via di Natale "Franco Gallini". —

E.M.

LATISANA

Teatro Odeon, si parte con la nuova stagione

Domani la presentazione del programma 2018/2019
Si punta sulla prosa. Ospite anche l'attrice Veronica Pivetti

Paola Mauro / LATISANA

Dopo il Giovanni da Udine è il teatro più grande della provincia e per Ert, l'ente regionale teatrale che anche quest'anno cura la stagione del teatro Odeon di Latisana, ogni avvio della programmazione rappresenta una vera e propria sfida, anche l'anno scorso ripagata da una copertura dei posti a sedere vicina all'80% con diverse serate da tutto esaurito.

Standard elevati per un cartellone che punta tutto sulla prosa anche per l'edizione numero quarantasei, con nove spettacoli fra teatro classico (IMiserabili, Cyrano de Bergerac) e nuove sceneggiature (Il tacchino sul tetto, La Bibbia riveduta e scorretta), con una serata dedicata alla danza (Carmen e Bolero) e una alla musica classica con il concerto che ormai da alcuni anni chiude la stagione con ospiti



L'attrice Veronica Pivetti

te la Mitteleuropa Orchestra.

Obiettivo, mantenere l'ottimo risultato di crescita registrato con le sottoscrizioni della scorsa stagione di prosa. E allora su il sipario domenica 4 novembre con Veronica Pivetti, protagonista della commedia musica-

A LIGNANO

A Terrazza a mare workshop su turismo e sanità

Oggi, a partire dalle 9 e per l'intera mattinata, Terrazza a Mare sarà il palcoscenico di un workshop internazionale che metterà in luce come la qualità dei servizi e la sicurezza sanitaria fungano da volano per lo sviluppo turistico. “La mobilità turistica internazionale: una sfida per l'organizzazione dei servizi sanitari” e “La sicurezza sanitaria: una risorsa per lo sviluppo turistico” sono infatti i titoli del fitto programma nel quale si susseguiranno interventi di professionisti di diversi settori. Presente anche un giornalista del Messaggero Veneto. —

le Viktor und Viktoria: sullo sfondo di una Berlino anni Trenta, una spassosa Pivetti racconta e canta una storia piena di quid pro quo, scambi di persona e di intrecci sentimentali.

Quest'anno l'Ert ha deciso — assieme all'amministrazione comunale di Latisana — di abbandonare il cliché della presentazione al pubblico del programma 2018/2019 affidando a una serata di musica il compito di introdurre il cartello dell'Odeon.

Poi da lunedì il via alla campagna abbonamenti nel foyer del teatro: fino al 5 ottobre per la conferma delle vecchie sottoscrizioni poi sportello aperto per i nuovi abbonamenti il lunedì, martedì e giovedì dalle 15 alle 19, mercoledì e venerdì dalle 10 alle 13.

Domani sera alle 20.45 il teatro di Latisana ospiterà una tappa del festival “Nei suoni dei luoghi” e prima dell'inizio dello spettacolo il direttore dell'Ert, Renato Manzoni, presenterà la 46ª stagione dell'Odeon.

Poi spazio ai musicisti Stefan Milenkovich al violino ed Enrico Bronzi al violoncello, due artisti di levatura internazionale per un concerto caleidoscopico diviso tra il tardo barocco bachianno, il virtuosismo di Paganini, Ysaÿe e Kreisler. Gli abbonati del Circuito Ert potranno beneficiare del biglietto d'ingresso a prezzo ridotto. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LATISANA

Bucano la parete: colpiti un distributore e un gommista

LATISANA

Ladri pasticcioni, da un buco nel muro cercano di entrare nell'ufficio della stazione di servizio Ip di via Crosera, ma sbagliano le misure e finiscono in un armadio.

Pesanti i danni strutturali subito dal distributore gestito dalla famiglia Fantin che nella notte fra mercoledì e ieri è stato visitato dai ladri; stando alle riprese delle telecamere di servizio già consegnate ai Carabinieri della Compagnia di Latisana, si tratterebbe di un paio di soggetti che hanno agito con la testa e il volto coperti da un cappuccio. I ladri hanno prima forzato una finestra del capannone di St Gomme, attività confinante con l'ufficio del distributore, una volta all'interno del magazzino del gommista dopo aver rubato alcuni attrezzi, hanno bucato il muro divisorio, ritrovandosi all'interno di un armadio, a suo volta chiuso e che i ladri hanno letteralmente demolito per entrare finalmente nell'ufficio e impossessarsi di poche decine di euro del fondo cassa e di un Pc. Ad accorgersi



Il buco nel muro fatto dai ladri

del vero e proprio disastro provocato dai ladri il gestore della stazione di servizio, Paolo Fantin ieri mattina poco dopo le 7 quando è arrivato in via Crosera per l'apertura del distributore.

Nella stessa notte i ladri hanno preso di mira sempre in via Crosera, a pochi metri di distanza dal distributore Ip, anche un negozio di abbigliamento, calzature e accessori per la casa gestito da una famiglia di cinesi. Quasi 1000 euro di bottino, fra vestiti e scarpe. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

FORD FIESTA 1.4 68cv tdcì titanium (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2008 - prezzo: 4.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FORD FIESTA 1.4 70cv tdcì titanium (5 porte) - colore: blu met. - anno: 2012 - prezzo: 7.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FORD FOCUS 1.5 105cv tdcì business (navi) s.w. (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2016 - prezzo: 11.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FORD FOCUS 1.8 diesel, abs, clima, servo, airbags guida, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2750, Gabry Car's, tel. 3939382435

HYUNDAI IX35 1.7 crdi 2wd xposable 2015, nero met., km 65.000 € 14.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

JEEP COMPASS 2.2 crd north ed. 4x4, 2014, km 85.000, gancio traino, € 16.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

JEEP GRAND cherokee 250 cv mjet ii summit, full opt., 2014/2017, da € 34.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

JEEP RENEGADE mjet aziendali 2015/2017, anche 4x4 e c.aut., da € 16.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

KIA CARENS 1.6 benzina/gpl, abs, clima servo, airbag guida, passeggero, bombola nuova valida 9 anni, finanziamenti in sede, € 3450, Gabry Car's, tel. 3939382435

KIA CARENS 1.7 crdi 141cv class, cambio aut/seq, 2015, nero met., € 13.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

LANCIA MUSA automatica 1.3 mjet abs, clima, servo airbags, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950, Gabry Car's, tel. 3939382435

LANCIA NUOVA ypsilon 1.2 69cv benzina silver (5 porte) - colore: blu met. - anno: 2017 - km 15.000 - prezzo: 8.600€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

LANCIA NUOVA ypsilon 1.3 95cv m-jet gold (5 porte) - colore: rosso met. - anno: 2012 - prezzo: 8.200€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

LANCIA YPSILON 1.3 mjt 16v 95 cv 5 p. elle, 5 posti, 55.000km € 10.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

LANCIA YPSILON, 1.3 diesel, 3 porte abs, clima, servo airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3450, Gabry Car's tel. 3939382435

M-B GLA 180 d aut., executive e sport, km certificati, nero met., da € 21.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

MEGANE SPORTER Intens Energy dci 110 CV aziendale, € 16.500. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

MERCEDES CL.A 180 diesel, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato finanziamenti in sede, € 7950, Gabry Car's 3939382435

MERCEDES CLASSE a 150 coupé, 2006, col. nero, km 126.000, € 4.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

NISSAN MICRA 1.2 80cv benzina comfort (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2012 prezzo: 6.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

OPEL AGILA 1.0 benzina, km. 50.000, abs, clima, servo, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4350 Gabry Car's, tel. 3939382435

OPEL MERIVA 1.7 101cv cdti cosmo (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2006 - prezzo: 4.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

OPEL MERIVA 1.7 diesel, km. 91000, 5 porte, abs, clima, servo, airbag , ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4550 Gabry Car's, tel. 3939382435

OPEL ZAFIRA 2.0 td 7 posti, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3850, Gabry Car's, tel. 3939382435

PEUGEOT 208 1.2 82cv vti benzina access (5 porte) - colore: bianco - anno: 2012 - prezzo: 7.300€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

PEUGEOT 208 b.hdi 75 5 p., ok neopatentati, led, bluetooth, km 37.500, € 9.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

PEUGEOT 5008 1.6 hdi 120cv eat6 business 11/2015 18.000km certif. € 14.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

RENAULT CLIO dci 8v 75 cv start&stop duel2 anno 2018 km 0 colore grigio euro € 12.550,00, Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

RENAULT GRAND Scenic 1.9 dci/130cv dynamique 2007 144.500km € 4.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

RENAULT MEGANE 1.5 110cv dci enery gt line (luxe) - colore: nero met. - anno: 2013 - prezzo: 7.300€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

RENAULT MEGANE Sportour sw 1.5 dci diesel, abs, clima, servo, airbag ritiro usato, finanziamenti in sede € 8950, Gabry Car's, tel. 3939382435

RENAULT TWINGO 1.2 bz, km. 74000, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4650 Gabry Car's , tel. 3939382435

SEAT ALTEA 1.9 style tdi, abs, clima, servo ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5650 Gabry Car's, tel. 3939382435

SEAT LEON 1.6 tdi 105 cv dsg st start/stop style full opt 2015 € 10.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

SEAT LEON 1.6 tdi 115 cv style s/s navi anno 10/2017 km 0 colore bianco euro 17.500,00, Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

SKODA FABIA WAGON 1.6 TDI AMBITION 90CV anno 2012, km 65.000, ottime condizioni, unico proprietario, € 7.500. Orzan Auto, via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli - tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it

SUZUKI GRAN vitara 1.9 129cv ddis offroad 4x4 (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2007 - prezzo: 8.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

TOYOTA RAV 4 rav4 2.0 d-4d 2wd business pack 2014 95.000km € 14.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

VOLKSWAGEN CADDY VAN 1.6 TDI anno 2013, km 108.000, unico proprietario, porta laterale scorrevole, climatizzatore, € 8.900. Orzan Auto, via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli - tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it

VOLKSWAGEN GOLF 1.6 TDI HIGHLINE 110CV anno 2014, km

103.000, sensori parcheggio, € 13.500. Orzan Auto, via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli - tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it

VOLKSWAGEN GOLF 2.0 TDI DSG HIGHLINE 3PORTE anno 2014, km 130.000 unico proprietario, ottime condizioni, € 14.500. Orzan Auto, via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli - tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it

VOLKSWAGEN MOVE UP! 1.0 75CV anno 2017, km 8.600 vettura aziendale, € 9.200. Orzan Auto, via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli - tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it

VOLKSWAGEN POLO 1.4 75cv tdi trendline (5 porte) - colore: bianco - anno: 2015 - prezzo: 9.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

VOLVO V60 d4 momentum, 2015, nav sat, volvo safety, led, 70.000km, € 18.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

VW PASSAT s.w. 2.0 tdi dsg anche 4motion, 2015, full optional, da € 16.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

VW POLO 1.4 bifuel, bz/gpl, tagliandi ufficiali, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, con bombola gpl e distribuzione nuove, guidabile dai neopatentati ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4350, Gabry Car's, tel. 3939382435

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

Improvvisamente ci ha lasciati



CLAUDIO MARTINIS
di 68 anni

Lo ricordano a quanti l'hanno conosciuto e gli hanno voluto bene la moglie Chiara, le figlie Francesca e Margherita con Gregorio, le sorelle, i cognati e i nipoti unitamente ai parenti tutti.

I Funerali saranno celebrati sabato 29 settembre alle ore 11.00 nella Basilica di Sant'Eufemia in Grado, muovendo alle ore 10.45 dalla Cappella del locale cimitero. Seguiranno la cremazione e la sepoltura nel cimitero di Paderno di Udine. Grazie a quanti ci sono vicini.

Grado, 28 settembre 2018
Pompe Funebri Marin srl Grado - www.pompefunebrimarin.com

Partecipano al lutto:
- La zia Anna Maria, i cugini Fiori, Enio, Roberta con le rispettive famiglie.

CLAUDIO MARTINIS

Mandi Claudio, gli amici di sempre Francesco, Luigino, Marilena, Nicoletta, Roberto e Sandrina.

Udine, 28 settembre 2018
Pompe Funebri Marin srl Grado - www.pompefunebrimarin.com

Dopo una vita sacrificata per la famiglia, è mancata all'affetto dei suoi cari



LILIANA ROMANUTTI ved. PITTIA
di 87 anni

Addolorati lo annunciano i figli Franco e Stefano con Irene, la nuora, le nipoti, i fratelli e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo sabato 29 settembre alle ore 10:30 nella chiesa di Premariacco, partendo dall'ospedale di Cividale.

Seguirà la cremazione.

Questa sera alle ore 19, nella stessa chiesa, verrà recitato il Santo Rosario.

Si ringraziano quanti vorranno onorarla.

Premariacco, 28 settembre 2018

O.f. Cividalesi - tel. 0432/731663

†

Dopo una lunga e intensa vita, ci ha lasciati

ETTORE SEGAT

accompagnato dai figli, nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo venerdì 28 settembre, alle ore 16,30, nella chiesa parrocchiale di Manzano, arrivando dall'ospedale di Udine.

Un particolare ringraziamento al dottor Leonardo Tavagnacco e al personale medico e paramedico del 1° reparto Medica dell'ospedale di Udine per le particolari attenzioni che gli hanno dedicato.

Manzano, 28 settembre 2018

*O.F. Bernardis
Manzano - Corno di Rosazzo
Tel. 0432 - 759050*

ANNIVERSARIO

2017

2018



ALCEA COLMANO e ITALO COMUZZI

Il Vostro ricordo vive per sempre nei nostri cuori.
Figlio e parenti tutti.

Branco di Tavagnacco, 28 settembre 2018

O.F. CARUSO, Feletto Umberto

Dopo lunghe sofferenze ci ha lasciati



NADIA ZANONI in VERONA
di 61 anni

Ne danno il triste annuncio il marito Gerardo, i figli Claudio e Marco, il fratello, le sorelle e parenti tutti.

Il funerale avrà luogo domani, sabato 29 settembre, alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale di Racchiuso, partendo dall'Ospedale Civile di Udine.

Il Santo Rosario sarà recitato oggi, venerdì 28 settembre, alle ore 19 in Chiesa.

Si ringraziano sin d'ora quanti vorranno onorane la cara memoria.

Racchiuso, 28 settembre 2018

*Of. Guerra, Povoletto-Remanzacco
Tel.0432/666057
www.onoranzefunebriguerra.it*

Partecipano al lutto:
 - La cognata Iva e famiglia
 - Amatori Calcio Racchiuso

Improvvisamente ci ha lasciati



ARBENO ERMACORA
di 89 anni

Con tanto amore ti salutano la moglie Dilia, la figlia Marina con Dorino e Davide, il fratello e parenti tutti.

Il funerale avrà luogo domani, sabato 29 settembre, alle ore 10.30 nella Chiesa di San Cromazio (Udine), partendo dall'Ospedale Civile di Udine.

Seguirà la tumulazione nel cimitero di Ziracco.

Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Un grazie di cuore alla dottoressa Chiarandini ed al dottor Celotto.

Non fiori, ma opere di bene.

Udine - Ziracco, 28 settembre 2018

*Of. Guerra, Remanzacco - Tel. 0432/666057
www.onoranzefunebriguerra.it*

Le famiglie Florit, Di Gianantonio, Rosso, Manni, profondamente rattristate per la morte del caro

ARRIGO

partecipano sentitamente al dolore dei familiari.

Udine, 28 settembre 2018

Guido e Claudia Jesu, profondamente rattristati per la scomparsa dell'indimenticabile

Dott. ARRIGO MELLANO

nel ricordo delle sue alte doti di uomo e magistrato, partecipano affettuosamente al dolore dei familiari.

Udine, 28 settembre 2018

ANNIVERSARIO

28 settembre 2017

28 settembre 2018



SILVANA CRESSATTI ved. VERSOLATTO

E' trascorso un anno da quando sei volata in cielo.
Sarai sempre il nostro angelo.
Con amore la tua famiglia.

Santa Caterina, 28 settembre 2018

O.F. Mansutti 0432481481

È mancato all'affetto dei suoi cari



EZIO PERESSUTTI
di 83 anni

Con tanto amore ti salutano la moglie, i figli, la nuora, i nipoti e parenti tutti.

Il funerale avrà luogo domani, sabato 29 settembre, alle ore 17 nella Chiesa Parrocchiale di Remanzacco, partendo dall'abitazione.

Il Santo Rosario sarà recitato questa sera alle ore 18.30 in Chiesa.

Si ringrazia quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Un grazie di cuore a tutte le persone che lo hanno assistito e che ci sono state vicino.

Remanzacco, 28 settembre 2018

*Of. Guerra, Remanzacco - Tel. 0432/666057
www.onoranzefunebriguerra.it*

Il piccolo gruppetto "Sopra il Campanile" è vicino alla famiglia, per la perdita della cara

NADIA

Racchiuso, 28 settembre 2018

Of. Guerra, Attimis

Simonetta Sticchi e mamma partecipano al lutto del Dott. Duilio Tuniz e famiglia per la scomparsa della cara mamma

LIVIA CAISUTTI

Udine, 28 settembre 2018

ANNIVERSARIO

2002

2018

Vorrei scriverti parole di Cielo ma so dirti ancora e soltanto l'amore...



NICOLA PIVIDORI

Gemona del Friuli, 28 settembre 2018

*Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri Tarcento, tel. 0432 791385
www.benedetto.com*



AUTARE I PICCOLI IN OSPEDALE FA SENTIRE GRANDI!



VUOI DIVENTARE VOLONTARIO ABIO?
C/C 10000/74216
IBAN: IT90T0335901600100000074216
Banca Prossima (Gruppo Intesa Sanpaolo)
ABIO Udine Onlus Associazione per il Bambino In Ospedale
Via San Rocco, 12 - 33100 UDINE - Tel 333.9431802

E' mancata



WIELKA GREMESE ved. CUCCHINI
di 85 anni

Madre e nonna molto amata, il 23 settembre ci ha lasciato.

E' per sua volontà che, a esequie avvenute, con profondo dolore ne danno notizia la figlia, i nipoti, il genero e parenti tutti.

Udine, 28 settembre 2018

TRIGESIMO

1 settembre 2018

29 settembre - 30 settembre



NORA VEGNADUZZO
VED. LUIGI BENVENUTO
già titolari del Ristorante "GRIGLIA D'ORO"

Ricorderemo Nora al Signore con affetto e riconoscenza nell'Eucaristia sabato 29 settembre S. Messa ore 18.30 Chiesa S. Antonio a Marghera (VE)

Domenica 30 settembre S. Messa ore 10. 30 Chiesa S. Stefano a Rosa di S. Vito al Tagliamento

S. Vito al Tagliamento, 28 settembre 2018

I ANNIVERSARIO



FEDERICO PIGNONI

Ci manchi e ti ricorderemo domani alla messa delle 18 nella parrocchia di San Quirino.

Beppina e le figlie Paola e Alessandra con le rispettive famiglie

Udine, 28 settembre 2018



SE SENTI CHE PUOI ESSERE D'AUTO AI PIÙ DEBOLI VIENI AD ALLARGARE LA NOSTRA FAMIGLIA AVULSS SOSTIENICI CON IL 5% COD. FISC. 94068090300

mail: avulssud@libero.it
telefono: 347 1666269
Sede: 33100 Udine
Via S. Agostino 7
c/o "La Quiete"

PER DONAZIONI IBAN: IT73V0335901600100000004535

NECROLOGIE e PARTECIPAZIONI al lutto

SERVIZIO TELEFONICO da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 22.00

Numero verde 800.700.800 (con chiamata telefonica gratuita)

Pagamento tramite carta di credito: **Visa e Mastercard**

A. Manzoni & C. S.p.A.

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:
www.messaggeroveneto.quotidianiespresso.it

DITELO AL MESSAGGERO VENETO

Il debito della Lega e una sentenza non definitiva: tanti interrogativi

NOTERELLE DEL NOSTRO TEMPO



SERGIO GERVASUTTI

Dunque la Lega (Nord) deve restituire 48, 8 milioni allo Stato. Con una donazione di 10 euro da parte di militanti e sostenitori si potrebbe coprire subito il debito. La procura della Repubblica di Genova e il segretario della Lega Matteo Salvini hanno concordato un pagamento mensile di 50 mila euro per 76 anni, cioè fi-

no all'anno 2094, quando non ci saranno né Salvini, né Bossi, né probabilmente la Lega. Praticamente è come se adesso ognuno dei 181 parlamentari (123 alla Camera e 58 al Senato) cominciasse a fare un'offerta di 276 euro mensili.

Quando poi il partito non esisterà più, ci sarà però un debito insoluto. Non capisco perché la procura della Repubblica abbia accettato queste modalità di rientro del debito che mi paiono una grande presa per i fondelli nei confronti di tutti noi italiani.

Non so se gli altri cittadini del nostro Paese debitori verso lo Stato sarebbero trattati nello stesso modo.

Io avrei fatto un altro conto. Se ogni parlamentare si fosse impegnato a donare

alla Lega 5 mila euro al mese, sarebbero 60 mila a cranio all'anno che moltiplicato per 181 fa 10. 860. 000 all'anno. Ciò vorrebbe dire che in 5 anni la Lega finirebbe per incassare ben 54. 300. 000 di euro. In questo modo potrebbe saldare il debito e qualcosa sarebbe anche avanzato. Quando c'era il Pci i versamenti "volontari" erano ben più alti. Penso quindi che i parlamentari leghisti vivrebbero bene anche con 5 mila euro di meno.

Claudio Carlisi. Udine

Leggendo le cronache riguardanti la vicenda della Lega, mi pare di aver capito che siamo in presenza di una condanna non definitiva o passata in giudicato. In altri ter-

mini, gli attuali vertici della Lega sono convinti che nei prossimi gradi di giudizio la sentenza del tribunale di Genova sarà ribaltata. Ragion per cui mi sembra anche logico che abbiamo concordato di iniziare a pagare un debito che - fino a sentenza definitiva - è da considerarsi provvisorio o ipotetico. E lo stesso ragionamento ha fatto la Procura di Genova. Non entro nel merito della attuale sentenza, anche se mi sfugge una cosa: in sintesi, il vecchio segretario Umberto Bossi e il vecchio tesoriere Belsito avrebbero utilizzato circa 300 mila euro dei fondi regolarmente incassati dalla Lega dopo le elezioni per usi non conformi alle possibilità offerte dalla Legge. I giudici hanno quindi ritenu-

to che non soltanto quei 300 mila euro, ma il totale di tutti i fondi ottenuti negli anni dalla Lega fossero illeciti. Ovvero 48 milioni. Personalmente, mi sembra una forzatura. Ma ripeto, non voglio entrare nel merito della sentenza. Comunque sia, la responsabilità penale, civile e in solido dei parlamentari, soprattutto quelli attuali, non c'è. Non sono tenuti a pagare alcunché individualmente. Lo possono fare, eventualmente, in forma solidaristica. Ma il lettore forse non sa che i parlamentari (anche quelli della Lega) versano già circa un terzo dello stipendio al partito. Lo stipendio netto è di 5246, 54 euro mensili, più una diaria di 3503, 11 euro mensili e 1108 euro mensili per i tra-

sporti oltre a 100 euro di rimborsi per spese telefoniche. Tolle le ultime due voci, che evidentemente vengono spese pressoché integralmente, rimangono quindi 8750 euro circa. Di questi, almeno 2000 sono versati automaticamente al partito. Qualora ne togliessero 5000 come il lettore suggerisce, ne rimarrebbero 1750. Che non sono pochi, sia chiaro. A patto di non dover vivere e pagare l'affitto, pranzi e cene a Roma e contemporaneamente mantenere - nella maggioranza dei casi - una famiglia nella città d'origine. Vogliamo rappresentanti del popolo a pane e acqua? Non sono d'accordo. Come cittadino pretendo che lavorino, e bene: non che facciano la fame.

LE LETTERE

Appello di un donatore Afd e Maratonina lavorino insieme

Egregio direttore, domenica 23 settembre a Udine si sono svolte due manifestazioni: il congresso provinciale dell'Associazione friulana donatori di sangue e la Maratonina internazionale. Per come sono state interpretate dai cittadini e dall'informazione televisiva, è interessante metterle a confronto. Durante le sfilate con i labari c'era poca gente ai bordi delle strade, mentre a incitare i maratoneti c'erano moltissime persone. Prima riflessione: meglio guardare atleti che donatori, legittimo naturalmente. Ma i donatori di sangue non hanno bisogno di sfilare per se stessi, lo fanno per portare un messaggio agli altri, sperando che ne prendano l'esempio. Se sente un applauso, il do-

natore non lo vive come un vanto personale, bensì come un grazie per aver salvato delle vite. Soltanto una donna ha applaudito al nostro passaggio, una di numero, se non fossi stata in corteo le avrei dato la mano. Per la Maratonina c'erano due cordoni di persone che applaudivano e si sentivano coinvolte nell'evento. Seconda riflessione: siccome alla gara c'erano tantissimi bambini e giovani, perché non studiare una formula per il congresso Afd che coniughi sport e sfilata? Uniamo l'utile al dilettevole. Fa piacere sentire dalle autorità che noi donatori siamo l'orgoglio del Friuli, ma se i ragazzi scelgono la corsa che si svolge lì vicino, non è il massimo. Facciamoli correre con noi in senso sportivo, sperando che poi corrano anche a donare. Così avviciniamo pure gli spettatori.

Parliamo ora delle edizioni del telegiornale regionale di quel giorno: le ho riviste sul web, così ho potuto controllare esattamente la durata dei servizi dedicati alle due manifestazioni. Nell'edizione delle 14, congresso assente, alla Maratonina, dedicati cento secondi con tanto di servizio e interviste. Alle 19.30 hanno parlato del congresso per ventotto secondi, della Maratonina invece un altro minuto e quaranta. Ma i ventotto secondi dedicati ai donatori sapete dove hanno trovato spazio? Prima del meteo. Dopo lo sport e tutte le notizie minori che si relegano in quella fascia. Confesso che l'ho vissuta malissimo, come fosse un ripiego o un favore. Duecento secondi contro ventotto, che dire? Abbiniamo il congresso a una maratona, così recuperiamo partecipazione e informazione.

Catja Straulino. Sutrio

LA FOTO DEI LETTORI

LA CLASSE 1938

Una gita in Veneto per festeggiare gli 80 anni

Le classi 1938 di Ragogna e San Daniele hanno organizzato una gita in Veneto per festeggiare i primi 80 anni. Una sosta a Portogruaro, per visitare il centro della cittadina, poi via in direzione

di Eraclea, dove in un noto locale della zona è stato il momento di gustare le specialità della zona con un ottimo pranzo a base di pesce. Prima del rientro, una puntata a Sesto al Reghena



L'OPINIONE

MARCO STOLFO

Diversità linguistica: ricchezza, non problema

Da diciotto anni a questa parte quella del 26 settembre è una giornata particolare: si tratta della "Giornata europea delle lingue". Questa speciale ricorrenza è stata istituita nel 2001, per iniziativa del Consiglio d'Europa e con il patrocinio dell'Unione europea, allo scopo di creare un'occasione specifica per la conoscenza e la condivisione dell'importanza della diversità linguistica, come patrimonio, dirit-

to e opportunità per tutti.

Incoraggiare le persone di tutte le età a imparare e a usare più lingue, perché è utile sia dal punto di vista socioeconomico che in termini culturali ed educativi e perché costituisce un vantaggio competitivo in campo professionale e una grande risorsa per costruire una società che possa diventare più coesa, più rispettosa, più giusta e più umana, è un obiettivo che vale sempre e ovunque.

Esiste una giornata dedicata proprio affinché questa questione venga affrontata di più e meglio in tutta Europa e negli altri 364 giorni dell'anno.

In Friuli, terra naturalmente multilingue dove però, per ragioni storiche e politiche la diversità linguistica è stata spesso considerata più un problema che una ricchezza e una risorsa, con l'effetto della stigmatizzazione e della minorizzazione di friulano, sloveno e te-

desco, la "Giornata europea delle lingue" è stata celebrata sempre con iniziative diffuse sul territorio e legate a doppio filo con le specificità delle comunità locali e con gli obiettivi generali di promozione del plurilinguismo nelle sue diverse dimensioni, tra lingua di grande comunicazione, lingue di minoranza e lingue di migrazione.

Qualcosa del genere si è ripetuto anche quest'anno, come ormai da tradizione.

Nella giornata della ricorrenza, l'Arlef (Agenzie Regionali per le Linghe Furlane) ha allestito un punto informativo in centro a Udine, in via Lionello, davanti a palazzo D'Aronco, sede del Comune.

La "Giornata europea delle lingue" è stata ricordata anche da Radio Onde Furlane con una trasmissione speciale in cui si è discusso di plurilinguismo ed Europa, politiche linguistiche e cittadinanza multiculturale.

L'appuntamento mandato in onda in modulazione di frequenza (90Mhz per la maggior parte del Friuli,

90.2 Mhz in Carnia) e in rete, in streaming all'indirizzo www.ondefurlane.eu www.ondefurlane.eu, ha visto alternarsi al microfono esperti ed esponenti delle istituzioni quali Sixto Molina, capo del Segretariato della Carta europea delle lingue regionali o minoritarie del Consiglio d'Europa, Sabrina Rasom, vicepresidente del Npld (Rete europea per la promozione della diversità linguistica), e Vicente Climent-Ferrando, ricercatore dell'Università Pompeu Fabra di Barcellona e del consorzio Mime (Mobility and Inclusion in a Multilingual Europe). —

CULTURA & SPETTACOLI

UN GRANDE DELLA SCENA CONTEMPORANEA

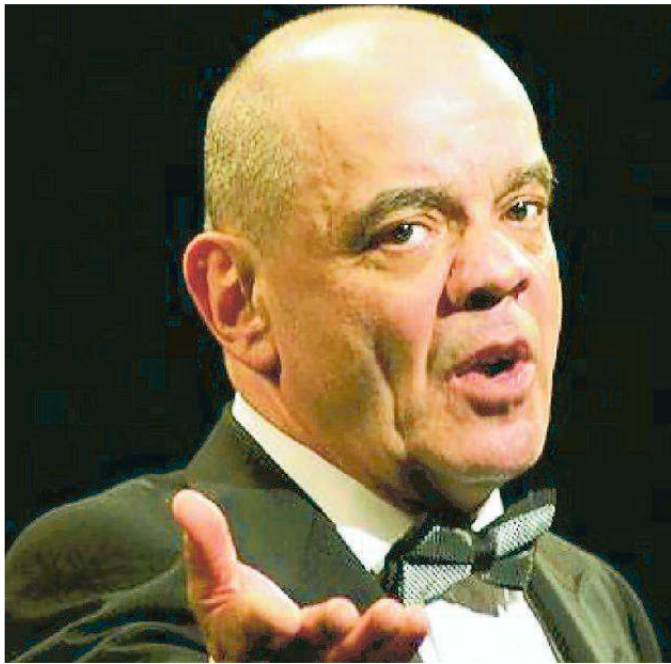
Raykin: «Il teatro è la nostra salvezza contro questi tempi di rabbia e malanimo»

Arkady, il mattatore del "Satirikon" di Mosca in tour in Friuli. Oggi riceverà il sigillo di Pordenone. Domani al Palamostre

MARIO BRANDOLIN

L'orso russo, (non sovietico, si badi bene!) in questi giorni a Pordenone ha il volto, l'energia, l'allegrezza e la forza di Konstantin Raykin, uno dei più grandi e applauditi teatranti russi contemporanei.

Figlio del celebre trasformista e comico Arkady, Kostantin è attore e regista, e direttore del popolare Teatro Satirikon di Mosca. E visto che ancora da noi in Italia non è molto conosciuto, bene ha fatto L'Arlecchino errante, il festival settembrino della scuola sperimentale dell'Attore di Pordenone a dedicargli un focus, con incontri, conferenze e un suo spettacolo, "Medico per forza" da Molière in una versione molto originale per soli tre attori. Oggi in Municipio a Pordenone gli sarà consegnato il Sigillo della città e alle 20.30, nell'ex convento di San Francesco terrà la conferenza "Il teatro è la salvezza", mentre domani al Palamostre di Udine alle 21 ci sarà la replica de "Il Medico per forza"; il 2 ottobre, infine, alle 20.30 a Cinemazero, dopo la consegna della Stella dell'Arlecchino Errante, la proiezione del suo film musicale "Truffaldino da Bergamo" da "Il servitore di due padroni" di Goldoni.



Konstantin Raykin, mattatore del teatro russo, in tour in Friuli Vg

Dopo una carriera scolastica dedicata alla biologia, Raykin decide di dedicarsi al teatro, come mai?

«I miei erano attori: ero un bambino teatrale. Ma nessuno me l'ha imposto. Sono passato dalla biologia al teatro perché all'improvviso ho capito che facevo biologia per umanesimo, come un artista e non come un tecnico».

Quali i suoi maestri?

«Chi mi ha influenzato di più, dal punto di vista del pensiero sul teatro, il suo senso e

la sua pratica, è Vakhtangov. Sento grandissima l'influenza di Marcel Marceau e di Charlie Chaplin».

Lei oggi terrà una conversazione dal titolo "Il teatro è la salvezza": In che senso salvezza?

«Il Teatro è la salvezza nel senso molto ampio: per quelli che ci vanno come spettatori, è la salvezza dall'immoralità, dalla noia, e più precisamente dalla disperazione (in senso biblico, il peccato di non avere fiducia, l'accidia). È la salvezza

dallo stato di antagonismo, dall'essere contro per indole, dalla rabbia, dal malanimo, e soprattutto dall'indifferenza verso la vita e verso le domande morali. Per quelli che lo fanno e lo creano in modo professionale è salvezza perché è un modo di conoscere e capire la vita, un modo di andarsene dalla assurdità e dal non senso. Quelli che lavorano nel teatro regalano qualcosa agli spettatori. E fare regali è la salvezza. È più dolce e insieme più piccante che riceverli, i regali».

Nello spettacolo "Medico per forza", in scena vediamo solo tre attori per tutti i ruoli. Solo voglia di stupire il pubblico con il trasformismo?

«Stupire il pubblico è molto difficile, per cui è comunque una cosa grande e importante. È il sogno di tutti i registi veri. Se un regista dice che questo non lo interessa, è molto probabile che vuole invece ingannarlo, il pubblico, mentirgli. Ma c'è un senso più profondo: perché non si tratta soltanto di

Interpreterà "Il Medico per forza" una versione originale da Molière

cambiare un abito e una forma, come espressione esterna, ma di trasformare l'interno, l'anima. Il trasformismo del Teatro Satirikon unisce nella stessa azione velocissima l'esterno e l'interno, e questa cosa secondo me è un'esperienza fondamentale per ogni attore drammatico, perché la trasformazione è la qualità superiore dell'attore».

Come definirebbe il suo teatro?

«È un po' strano, non è facile... Perché ho un'immagine molto chiara del mio teatro, ma devo formularla attraverso il mio lavoro, non con le parole. Inventare parole per definire, non è il mio lavoro. Il mio teatro, poi, è legato con l'energia, con l'attitudine umana istrionica. Per cui chiuderlo in una definizione è difficile per me, come dare una definizione dell'amore». —

DIECI CONCERTI

I grandi alla Fazioli Hall: Kholodenko, Sa Chen e il piano jazz di Enhco

Chiara Benotti

Dedica in dieci concerti per pianoforte: la Fazioli Concert Hall 2018-2019 ha incardinato la stagione concertistica sullo strumento che è il "core business" dell'azienda leader nel mondo. Star internazionali della musica classica nel menù concertistico programmato a Sacile, con un "feeling" stagionale con il jazz, poi protagonisti e programmi a nudo, ieri sera nella sala in via Ronche zepa di appassionati, con l'artista a sorpresa sulla scena: Costanza Principe. È una musicista figlia d'arte, bella come una diva hollywoodiana e pronta alla sfida con il repertorio della tripletta di geni Bach, Schuman e Schubert l'8 febbraio 2019. Fuga in avanti nel programma e su il sipario della stagione concertistica numero 14 il 16 novembre alle 20.45: sarà il virtuoso Vadym Kholodenko a suonare Beethoven, Rachmaninov, Cajkovscij e Scriabin. Altra sorpresa: il 5 aprile 2019 la scena sarà per Thomas Encho nella rassegna Piano Jazz di Controtempo.

«Una stagione incardinata sul pianoforte ha presentato le scelte l'ingegnere Paolo Fazioli – per molte ragioni e soprattutto per rendere partecipe il territorio». Unlegame simbiotico, quello triangolare tra musica-territorio-pianoforti nell'alchimia di un'azienda che produce un fatturato a numeri alti, dà occupazione, lancia Sacile al top della produzione mondiale artigianale e fa cultura. «Un appuntamento imperdibile». I sindaci di Sacile e Caneva, Carlo Spagnol e Andrea Gava si sono spartiti le mani con un centinaio di appassionati musicofili, curiosi, e colti strumentisti



Chiara Principe

come Roberto Cominati ospite di Fazioli e impegnato a registrare Debussy. «Veniamo al programma – introduce Fazioli alle sorprese – con pianisti internazionali e una proposta concertistica di alto pregio». Senza sponsor né contributi pubblici, gli appuntamenti in agenda: dopo Kholodenko il 7 dicembre sarà di scena lo Skutta piano duo con musiche di Bach, Sostakovic e Stravinskij. Sa Chen è una virtuosa cinese innamorata di Mozart, Beethoven e Schubert: alla Fazioli l'8 febbraio 2019. Costanza Principe l'8 febbraio e il 25 febbraio Jan Lisiecki con il repertorio classico di Chopin, Schumann, Ravel e Rachmaninov. Poi l'8 marzo concerto di Szymon Nehring con le musiche di Schubert e Prokofev. Fuori abbonamento il jazz di Enhco il 22 marzo e il 5 aprile la scena per Alessandro Taverna sugli spartiti di Schubert, Liszt, Rachmaninov e Gershwin. Il 19 aprile in concerto Boris Giltburg con musiche di Sostakovic, Prokofev e Rachmaninov. In maggio 2019 fuori abbonamento i "Winners", giovani vincitori di concorsi. Il primo ottobre disco verde agli abbonamenti. —

Sarà inaugurata oggi l'esposizione che raccoglie i disegni dei prigionieri. Le opere furono donate al dottor Cordaro, medico benefattore del lager

L'arte degli internati a Gonars in mostra a palazzo Morpurgo

LA RACCOLTA

Narra di gesta, fatti e persone che non lasciano facilmente indifferenti la mostra che si apre oggi a palazzo Morpurgo a Udine. Alle 18 si inaugura "1942-43: la Storia che ci riguarda. Il dottor Mario Cordaro e gli artisti sloveni e croa-

ti nel campo di concentramento di Gonars".

L'esposizione raccoglie disegni originali realizzati da internati e donati in segno di riconoscenza al medico del campo che durante la Seconda guerra mondiale si trovava nel paese della Bassa friulana. Cordaro vi restò fino al momento dell'Armistizio, l'8

settembre del 1943. Nel Dopoguerra la collezione si ampliò grazie ai rapporti di amicizia instaurati tra il medico e alcuni degli artisti prigionieri. Lo scultore Nikolaj Pirnat realizzò anche un busto in gesso, ora esposto al Museo di storia contemporanea della Slovenia a Lubiana. In mostra a Udine si troverà una

sua copia in bronzo di proprietà della famiglia Cordaro. Saranno inoltre presenti documenti d'archivio, strumenti clinici d'epoca e un prezioso prestito del Museo di Storia contemporanea della Slovenia che dà conto della tragicità del periodo.

La mostra si concentra sulla figura di una personalità esemplare che ha avuto un ruolo nevralgico durante il suo lavoro di medico ma anche di interprete nel campo di internamento di Gonars. Cordaro, che anche in seguito si distinse per l'impegno filantropico, instaurò un rapporto di fiducia e di stima con gli internati, in particolare con gli artisti ai quali forniva il necessario per esprimersi. Atti creativi che, a molti, diedero la for-



Uno dei disegni esposti

za di sopravvivere. Il medico affidò inoltre ai prigionieri ruoli di coordinamento o di infermiere, stabilendo e facilitando le comunicazioni interpersonali. Il suo proposito non era solo lenire le sofferenze fisiche degli internati, ma anche quelle psicologiche. Le memorie di quegli anni sono

state recentemente pubblicate nel libro "Album. 1942-43" (Viva Comix, Gaspari, 2015).

La mostra, curata da Monica Emmanuelli e Paola Bristot con allestimenti dell'architetto Marco Pasian, è stata realizzata dall'Istituto Friulano per la Storia del Movimento di Liberazione e dall'Associazione VivaComix.

Si potrà visitare da domani a domenica 28 ottobre, il giovedì e il venerdì dalle 15 alle 19, il sabato e la domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19, con ingresso libero. Per le scuole sono previste visite guidate su prenotazione telefonando allo 0432 295475 o scrivendo adarchivio@ifsmil.it. —

E.M.

LE GIORNATE DEL CINEMA MUTO

Spettatori dal mondo a Pordenone: La Zarina di Lubitsch e altri inediti

Un capolavoro restaurato e tante sorprese nelle giornate dal 6 al 13 ottobre
La novità del commento musicale per tutti i film e un premio alle orchestre

CRISTINA SAVI

Se pellicole di un secolo fa riescono ancora oggi a ritrovare nuova vita e ad appassionare, molto si deve ai musicisti che eseguono gli accompagnamenti. E alle Giornate del cinema muto di Pordenone, che ritorneranno dal 6 al 13 ottobre, con un programma ancora una volta sorprendente – capace di legare passato e presente, fascino e modernità, concetti sintetizzati anche nello splendido ritratto di Pola Negri (ne “La Zarina” restaurata di Lubitsch) scelto per il manifesto della trentasettesima edizione – la musica dal vivo avrà, più che mai, un ruolo da protagonista. Tanto che il festival, in testa al direttore artistico Jay Weissberg e il presidente Livio Jacob, ha deciso di istituire, da quest’anno, un premio per il miglior accompagnamento, da assegnare al musicista o all’orchestra che conquisterà la giuria di esperti, presieduta



Il poster delle Giornate del Muto: Pola Negri in "Forbidden Paradise"

dal direttore emerito delle Giornate, David Robinson.

Chissà se a vincerlo sarà l’Orchestra San Marco di Pordenone eseguendo la partitura di Philip Carli per il film inaugurale (sabato 6 ottobre, alle 20.45, teatro Verdi) “Captain Salvation” (1927, Us) di John S. Robertson, con il grande attore svedese Lars Hansonn nei

In cartellone
“I promessi sposi”
di Mario Bonnard
girato nel 1922

panni di un prete irlandese idealista che protegge una prostituta da una folla puritana. O per la performance nella serata di chiusura, quando accompagnerà, diretta da Mark Fitz-Gerald, la pellicola “Le joueur d’échecs” (1927, Francia), “Il giocatore di scacchi” (sabato 13 ottobre alle 20.30).

Ma in “gara” c’è anche la Nuova orchestra da camera Ferruccio Busoni, che mercoledì 10, in collaborazione con l’Orchestra Naonis e Piano Fvg, dovrà vedersela con uno dei film di punta del programma, “I promessi sposi” (1922, Italia) di Mario Bonnard, regista e attore, «divo di prima grandezza – così ieri Weissberg presentando il programma nel foyer del teatro comunale – che le Giornate intendono quest’anno togliere dall’ombra in cui è rimasto insieme a molti uomini che hanno segnato l’epoca del Muto». In questo caso la partitura è del compositore friulano Valter Sivilotti. Nella buca ci saranno anche la Zerorchestra, che nella pre-apertura, in programma allo Zancanaro di Sacle il 5 ottobre, suonerà per “Beauty’s worth”, con Marion Davis, del regista italo-americano Robert G. Vignola e per “Note dal fronte”.

Nel corso della settimana molti altri film avranno un contrappunto musicale speciale, per esempio “Assunta Spina”, di Francesca Bertini e Gustavo Serena, eseguito dal virtuoso del mandolino Carlo Aonzo e dal chitarrista John T. La Barbera o “Das alte Gesetz” che riporterà a Pordenone la violinista klezmer Alicia Svigals con Donald Sosin, Romando Todesco e Frank Bockius. A contendersi il premio per il miglior accompagnamento sarà poi tutta la squadra di pianisti che esalteranno le proiezioni e la speciale orchestra di studenti delle medie di Pordenone che domenica 7 accompagnerà due comiche di Keaton. —

IN CARTELLONE

Hollywood di Stahl e una riscoperta: “Judaspengar”, 1915

Fra le tante prestigiose proposte del programma, ci sono riscoperte eccezionali come “Judaspengar” (1915), del celeberrimo Viktor Sjöström, in prima mondiale, l’omaggio a John Stahl figura centrale del cinema hollywoodiano, l’anteprima mondiale del restauro di “Forbidden Paradise” (La zarina), con Pola Negri, diretto da Ernst Lubitsch, nuovi gioielli del cinema scandinavo, le opere di Balzac adattate per il grande schermo, la celebrazione degli 80 anni di Kevin Brownlow, premio Oscar e autore del testo guida sul cinema muto “The Parade’s gone by”, la curiosa sezione dedicata ai “corti pubblicitari” d’epoca, la ricostruzione della versione originale del leggendario “Gertie e il dinosauro”. Fra gli ospiti d’onore la figlia del maestro Ernest Lubitsch, Nicola, l’11 ottobre.

Le Giornate hanno incassato ieri, ancora una volta, l’ammirazione (e la garanzia di continuità del sostegno) del sindaco Alessandro Ciriani («la manifestazione che proietta la città a livello internazionale»), il supporto della Regione, della Fondazione Friuli e di Crédit Agricole Friuladria C.S.

CI SARÀ DANTE SPINOTTI

Caffè del venerdì più forte: sei incontri al Palamostre

GABRIELE FRANCO

La cultura a Udine come nei bistrot parigini di fine ‘800. Ci provano dal 5 ottobre i Caffè del Venerdì, progetto giunto alla terza edizione che punta ad accomunare arte, teatro ed eccellenze nostrane. Un format che lega una certa idea di letteratura alla modernità, presentato ieri in Comune a Udine. La formula proposta dai tre ideatori – Marcello Nobile, Roberto Spadaccini e Marco Spadaccini – non è cambiata: personaggi noti del nostro territo-

rio sparsi per tutto il mondo pronti a ritornare in patria per sottoporsi a un’intervista anomala e coinvolgente, tra introspezione e teatro d’avanguardia. Sarà dunque un’occasione per conoscere le qualità di tanti friulani, il tutto con la leggerezza degli elementi artistici e creativi collegati armonicamente all’ospite di volta in volta interpellato. «Il nostro auspicio – hanno commentato gli organizzatori – è quello di poter lasciare un ricordo vivo e una riflessione al pubblico presente, un messaggio da

portarsi dal teatro a casa». Appuntamento fisso per l’ultimo venerdì di ogni mese in sala Comelli (viale Volontari della Libertà) con tante emozioni e una tazza di caffè. Ma attenzione alla novità di questa nuova annata: sei serate al Teatro Palamostre per ingolosire ancora di più il pubblico udinese. Il tutto senza dimenticare i “Chicchi della Solidarietà”, le raccolte fondi che saranno attivate a ogni appuntamento per sostenere una tra le oltre quindici onlus che gravitano attorno al progetto. Quanto agli ospiti, siederanno nelle magiche atmosfere dei tempi che furono il direttore d’orchestra Francesco Gioia, il pilota di Virgin Galactic Nicola Pecile e Dante Spinotti, direttore della fotografia candidato due volte agli Oscar e molti altri. —

IL DOCUFILM DI NAITZA A CASARSA

«I pescatori di Grado e Ninetto raccontano Pasolini e la Callas»

MARIO BRANDOLIN

«Quello tra Maria e Pier Paolo fu davvero un legame “sviscerale”, perché Maria, donna “scarognata” in amore trovò in Pier Paolo un appoggio». Così, con due felici espressioni in romanesco, Ninetto Davoli nel racconto che fa della storia tra il regista e la celebre cantante d’opera nel documentario “L’isola di Medea” diretto dal giornalista Sergio Naitza che sarà presentato oggi, alle 21, al teatro Pasolini di Casarsa nell’ambito delle iniziative del Centro Studi. Un rapporto che nel film di Naitza viene ricostruito attraverso le voci di molti che parteciparono alla realizzazione di Medea che Pasolini girò nella laguna di Grado nell’estate del 1969.

L’isola di Medea, chiediamo a Naitza, è un omaggio alla Callas, già grande Medea nell’opera di Cherubini alla Scala quando ancora si chiamava Maria Meneghini, o non anche a Grado e alla sua laguna, oppure a una storia, quella che tra Pasolini e la Callas nata in occasione del film e che all’epoca fece molto scalpore? «Vuole essere un omaggio a due giganti del ‘900, raccontati però attraverso la speciale amicizia che li legò. In realtà senza guardare dal buco della serratura mi piaceva raccontare questi due personaggi colti in un momento di



Pasolini e Callas: Casarsa ospita il docufilm “L’isola di Medea”

fragilità delle loro vite: Pier Paolo più corazzato, Maria invece molto più debole, carriera in declino, l’amore ferito

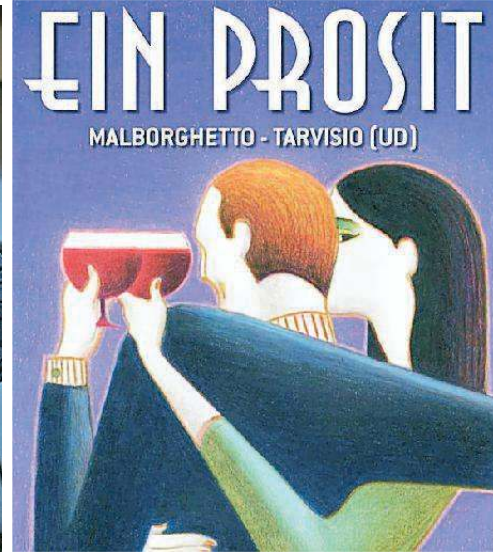
Un omaggio alla
bellezza della laguna
e a due giganti
del Novecento

per Onassis». Tra le tante voci, quella di Ninetto Davoli, così scoperta nella sua ingenuità popolare, è forse quella che coglie più in profondità il senso di questa sto-

ria. «Ninetto fa un po’ da segretto Virgilio all’interno del racconto, grazie anche alla forte emozione che lo ha colto nel ritornare in quel casone della laguna in cui trascorse molti momenti con Pasolini. Un’emozione che arriva al pubblico e che vale più di tante spiegazioni». Come quella di Ninetto, sono le voci più semplici a restituire la temperie più autentica di quell’amore. «Volevo che nel documentario ci fosse questo rosario di voci. Anche quelle dei gradevoli che in qualche modo sono stati coinvolti nell’avventura di Medea». —



IL FESTIVAL DEL VENTENNALE



A Tarvisio e a Malborghetto si apparecchia per Ein Prosit, quest'anno nel segno degli sconfinamenti per esaltare i gusti del mondo. Tra gli ospiti Emanuele Scarello, in alto da sinistra, Mauro Colagreco e Antonia Klugmann

Ein Prosit e gli “sconfinamenti” I gusti del mondo a Tarvisio

Presentata la kermesse enogastronomica in programma dal 18 al 21 ottobre
Ventinove stelle Michelin con Cerea, Niederkofler, Romito, Scarello e Klugmann

MELANIA LUNAZZI

Un brindisi, Ein Prosit, ma in realtà sono già venti. Un confine, quello di Tarvisio, venti “sconfinamenti”, nazionali e internazionali. Vent'anni di brindisi, ricette, chef stellati e cultura del buono. Giovani, ma già saggi e soprattutto con tanti assaggi. E così si potrebbe dire che da borderline il Tarvisiano è diventato cross-border, trasformando il confine in una calamita e attirando a sé il mondo. Un mondo che degusta con palato e occhi, dal piatto al paesaggio, qui così unico.

Lo farà all'insegna delle “contaminazioni”, tema che connota la ventesima edizione e richiama, ancora una volta, l'annullamento dei confini e il desiderio di sperimentazione continua, tipico della creatività di chef e sommelier. Quest'anno la kermesse enogastronomica proporrà più di cento appuntamenti tra giovedì 18 e domenica 21 ottobre (con un'anteprima il 17) e offrirà l'opportunità di incontrare l'arte e la cucina di ventisette chef e ventinove stelle Michelin. Cinque tra questi con primati a livelli mondiali in quanto inseriti tra i cinquanta migliori ristoranti al mondo: l'italo-ar-

gentino Mauro Colagreco dal Mirazur di Menton, in Costa Azzurra; l'indiano Anand Gaggan da Bangkok, miglior ristorante dell'Asia; il basco Josean Alija dal Nerua del Museo Guggenheim di Bilbao; il peruviano Pedro Miguel Schiaffino che ha riscoperto la cucina amazzonica e la propone in due ristoranti a Lima; e infine la slovena Ana Roš «fresca, cristallina e impetuosa come le acque del suo Isonzo blu». Degli chef stellati i tre stelle Chicco Cerea, Norbert Niederkofler, Niko Romito, i due stelle Moreno Cedroni e Emanuele Scarello, i monostellati Eugenio Boer, Francesco Brutto, Riccardo Ca-

manini, i Fratelli Costardi, Giuseppe Iannotti, Antonia Klugmann (quest'anno premiata per l'occasione dal neonato riconoscimento Crédit Agricole FriulAdria “Eccellenze del territorio”), Fabrizia Meroi, Giancarlo Morelli, Matias Perdomo, Olivier Piras, Errico Recanat, Martino Ruggieri, Luigi Taglienti, Cristoforo Trapani e i menzionati Corrado Assenza, Renato Bosco e Franco Pepe.

Tanti gli sponsor e i supporter di rilievo, impossibile elencarli qui, ma «segnale del fatto che grandi aziende credono in questo evento» ha detto Claudio Tognoni, alla guida del

Consorzio per il Tarvisiano e della stessa kermesse. E che quest'ultima sia espressione fondamentale del nostro territorio lo dimostra l'importante presenza della Regione come punto fermo d'appoggio all'iniziativa nel tempo: fondamentalmente per due settori, interconnessi fra loro: quello agroalimentare e quello turistico. Lo hanno rimarcato in conferenza stampa gli assessori regionali al Turismo Sergio Emidio Bini e alle Risorse agroalimentari, Stefano Zannier, che hanno sottolineato la necessità di fornire linee chiare di indirizzo legando la prospettiva qualitativa della produzione al turismo di qualità, senza più contributi a pioggia.

«Bisogna prendere consapevolezza - ha detto Zannier - delle potenzialità di sviluppo che ha il nostro mondo agricolo, guardarlo in prospettiva con capacità di analisi e necessario ottimismo, puntando alla qualità della produzione, che è un valore aggiunto». «Dobbiamo puntare - ha detto Bini - su brand di qualità che nessuno può copiarci: non le seggiole, ma la storia, il paesaggio e l'enogastronomia». —

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

PRESENTA CIVIBANK

Report Mediobanca sul vino in Italia Focus sul Nordest

L'area “Ricerche e studi” di Mediobanca ha condotto un'approfondita indagine sul vino italiano relativa al 2018 che sarà presentata oggi alle 18 in sala Ajace a Udine nel corso di un convegno riservato agli esponenti del settore promosso da Civibank. L'indagine, che sarà presentata da Gabriele Barbaresco, direttore dell'area “Ricerche e studi” di Mediobanca, ha l'obiettivo di fare emergere gli elementi di pregio dell'industria italiana del vino con un focus sul Nordest, ma rappresenta anche una lettura seria e problematica sugli assetti organizzativi e di governance che possono essere un limite alla realizzazione di performance economiche migliori. «L'iniziativa - dice la presidente di Civibank Michela Del Piero - nasce dalla consapevolezza del rilevante ruolo che la nostra banca svolge nel comparto vitivinicolo». —

LA MOSTRA ASSAGGIO A MALBORGHETTO

Assaggi, degustazioni e dj-set: cento occasioni d'alta cucina

TARVISIO

Non solo vino, non solo assaggi e degustazioni, ma anche musica internazionale, incontri, cultura del territorio. Tutto nella cornice delle montagne di Tarvisio e Malborghetto. Tra i cento appuntamenti proposti per la ventesima edizione di Ein Prosit c'è l'imbarazzo della scelta, ma ognuno troverà ciò che gli aggrada con le migliori “contaminazioni” del

momento. Ci sono gli itinerari del gusto, ovvero le cene nei ristoranti del Tarvisiano con i grandi chef internazionali che per ognuna delle serate accostano il loro piatti ai nostri vini: tra gli highlights musicali-conviviali al ristorante da Ilija giovedì 18 l'indiano Gaggan Anand sarà assieme al Live Dj-Set del conterraneo Trilok Gurtu, percussionista di chiara fama e venerdì 19 cena tutta al femminile con le straordinarie

chef Ana Roš, Antonia Klugmann e Fabrizia Meroi accompagnate dal djset di Daddy G, uno dei fondatori dei Massive Attack. Ancora musica sabato 20 al negozio Reporter's con i Fratelli Costardi a impiattare e il Live Dj Set di Andy Smith, uno dei padri fondatori del triphop.

Tra le novità un'anteprima del progetto transfrontaliero Made, acronimo di Malga and Alm Desider Experience, che

coinvolge cinquanta malghe grazie all'Ersa e al Comune di Hermagor-Presegger. See: un'area con mostra e assaggi a ingresso gratuito dedicata esclusivamente alle malghe e alle loro produzioni, con incontri tematici, show cooking e proposte incentrate sul formaggio d'alta quota.

Non mancherà come ogni anno la Mostra assaggio (sabato e domenica dalle 10 alle 18) al palazzo Veneziano di Malborghetto, con una sezione Vigneto per i produttori di vino e Culinaria per la gastronomia italiana e internazionale: 150 aziende in tutto.

Per chi è curioso di conoscere le peculiarità di vini e birre ecco le Degustazioni guidate (sempre sabato e domenica a Malborghetto) con importanti

firme del giornalismo enologico italiano Annibali, Castagno, Castellano, Gardini, Ianna, Lupetti, Sangiorgi, Signoroni, Savioli, Saccoccio e Vizzari; e le degustazioni verticali di Giuseppe Mascarello a cura di Enzo Vizzari, quella di Sassicaia con Luca Gardini e di Solajia-Antinori con Stefano Carpa-

Ai tavoli gli esperti delle Guide de L'Espresso Renato Bosco ed Enzo e Paolo Vizzari

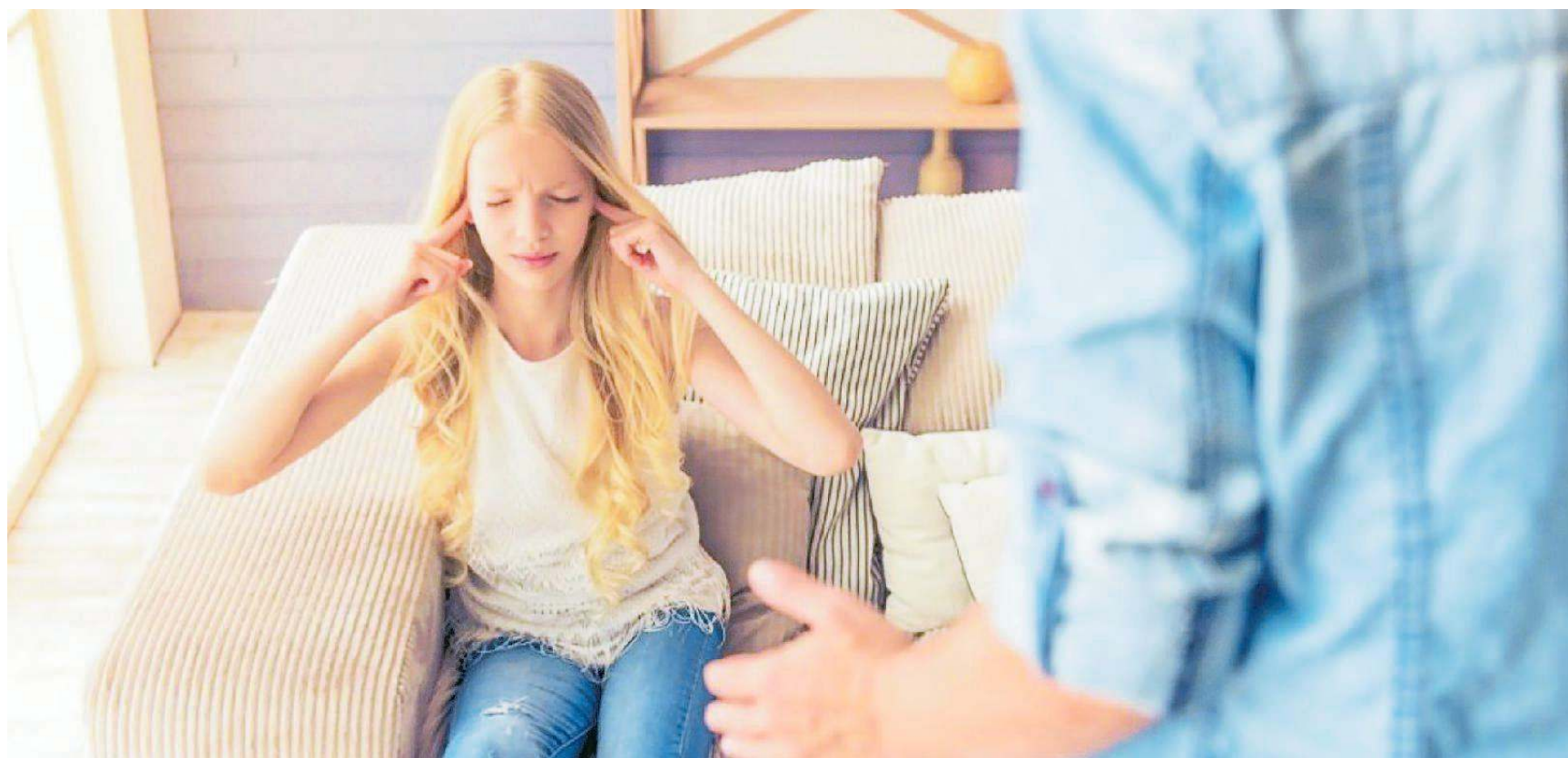
neto. Giovedì 18 e venerdì 19 quattro tarvisiani aprono le loro case ad altrettanti chef: Fabrizia Meroi (Laite), Emanuele Scarello (Agli Amici), Euge-

nio Boer di Bor, i Fratelli Costardi, Matias Perdomo (del ristorante Contraste). Sabato e domenica incontri e laboratori tra Casa Oberriecher, Palazzo Veneziano e l'AD Fort Hensel con il maestro pasticcere Corrado Assenza e laboratori sui formaggi con Renato Grando, Bepi Pucciarelli, Bernardo Pasquali. Tutte le sere i ristoranti della Valcanale prepareranno una proposta di Menu Assaggio abbinata ai vini. Non mancheranno la pizza del miglior pizzaiolo d'Italia Franco Pepe (venerdì 19 al Trieste), gli esperti delle Guide de L'Espresso Renato Bosco e Enzo e Paolo Vizzari, gli eventi speciali con il Food Truck, le presentazioni di libri e altra musica (www.einprosit.org). —

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

Le nostre iniziative

GUIDE PER GIOVANI E ADULTI



Una adolescente alle prese con uno dei genitori (foto d'archivio)

Ecco le sfide dell'adolescenza tra scuola, bullismo e social

Da oggi la collana "Genitori si diventa" dedicata a padri, madri e insegnanti. Ogni venerdì con questo giornale un libro realizzato da esperti e specialisti

Matteo Novarini

Carmen ha 18 anni e l'estate scorsa ha raccontato ai genitori di essere stata in vacanza con tre amiche: in realtà, erano un'amica e due ragazzi. Giusy invece ha 14 mesi e ha appena scoperto la parola magica che le permette di ribellarsi alle richieste dei suoi genitori: «No». E poi c'è Davide, 12 anni, deciso a praticare uno sport non gradito alla famiglia, il karate. Parte da esempi come questi, basati sull'esperienza professionale di specialisti, *La nostra sfida più grande. Crescere con i figli*: il primo dei quindici volumi della collana *Genitori si diventa*. Cavarsela con i figli 0-18, in edicola da

oggi ogni settimana con questo giornale (5,90 euro più il prezzo del quotidiano).

Libri che si propongono di superare i manuali di auto-aiuto che affollano le librerie e fornire risposte concrete alle domande dei genitori. Come quelle con cui si apre l'introduzione al primo numero: «Riuscirò mai a distogliere mio figlio dal tablet? Posso fidarmi della scuola che mi hanno consigliato per lui? E come mi devo comportare se avrà a che fare con un bullo? E se mia figlia volesse iscriversi a calcio?».

A eccezione del primo libro, di carattere introduttivo, ogni numero è dedicato a un tema specifico: dal bullismo alla lettura, dall'alimentazione alla

disabilità. Un comitato scientifico composto da sei professori universitari (Massimo Ammaniti, Gian Vittorio Caprara, Cesare Cornoldi, Ada Fonzi, Vittorio Lingiardi e Fabio Lucidi), in accordo con il gruppo Gedi, ha selezionato gli specialisti più qualificati su ciascun argomento. Ogni tema viene trattato nel suo decorso da 0 a 18 anni.

LA MAPPA DELLE DOMANDE

Il progetto ha dovuto affrontare la difficoltà comune a tutte le opere scientifiche rivolte al grande pubblico: unire una divulgazione di qualità a un linguaggio semplice e chiaro anche (anzi, soprattutto) per chi non ha preparazione in mate-

ria. «La chiave che abbiamo scelto per arrivare a tutti è stata quella della concretezza», spiega Gian Vittorio Caprara, professore emerito all'università La Sapienza di Roma, autore del primo numero assieme alla collega Anna Silvia Bombi. «Ci siamo messi nei panni dei genitori e abbiamo tracciato una mappa delle domande che si potrebbero porre. Da lì siamo partiti per dare risposte chiare e comprensibili a tutti, non solo a studenti di psicologia. Cominciamo da esempi in cui tutti possono riconoscersi: dalle difficoltà con un bimbo appena nato all'apprensione per il rendimento scolastico».

«Essere genitori non è mai

stato difficile come oggi», dice Fulvio Giardina, presidente del Consiglio nazionale dell'Ordine degli psicologi, che collabora all'iniziativa. «Penso, per esempio, alle sfide poste dalle nuove tecnologie, che hanno alterato le modalità di comunicazione e hanno diradato, in molte famiglie, il dialogo con i figli. E la discussione – anche se a volte sfocia nel conflitto – è fondamentale per lo sviluppo del pensiero critico. Si rischia di importare modelli negativi, propri di altre culture, fatti di isolamento. Abbiamo scelto di sostenere il progetto anche perché ci piaceva l'idea di trattare questi temi con un approccio positivo: non si parla di patologie, ma di benessere, di miglioramento della qualità della vita e dei rapporti familiari».

Secondo Giardina, la collana non si rivolge solo ai genitori. «Penso agli insegnanti. Più della metà di loro soffre di stress lavoro-correlato», cioè percepisce le richieste lavorative come eccessive rispetto alle proprie possibilità: «Leggere questi libri è utile a tutti coloro che hanno a che fare coi ragazzi e devono costruire un rapporto con loro».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL PIANO DELL'OPERA

Quindici uscite dedicate ai ragazzi
Titoli e autori

La copertina del primo libro

Da oggi, ogni venerdì, con questo giornale troverete in edicola i libri della collana "Genitori si diventa. Cavarsela con i figli 0-18". Sono 15 le uscite previste (5,90 euro più il prezzo del quotidiano) in abbinata con questo giornale e con tutti gli altri quotidiani del Gruppo Editoriale Gedi. Ecco i titoli e gli autori: 1) "La nostra sfida più grande" di Gian Vittorio Caprara, Anna Silvia Bombi; 2) "La solitudine digitale. Social, cellulari e videogiochi" di Giuseppe Riva; 3) "I passi della crescita. Costruiscono i legami" di Massimo Ammaniti e Luca Cerniglia; 4) "Facciamo squadra! Il movimento e lo sport" di Fabio Lucidi; 5) "Perché non leggi un po'?. Scoprire la cultura" di Vittorio Lingiardi e Guido Giovannardi; 6) "Le famiglie allargate. Divorzi e nuove unioni" di Stefano Cirillo; 7) "Scegliere la scuola" di Cesare Cornoldi; 8) "I momenti difficili. Affrontare lutti e malattie" di Francesco Campione; 9) "A caccia di guai. Dal dito nella presa al fumo" di Elena Cattelino; 10) "E ora di mangiare" di Loredana Lucarelli e Caterina Lombardo; 11) "E se mio figlio fosse un genio? Le sfide della plusdotazione" di David Pomezzi; 12) "Aiuto, sono arrivati i bulli" di Ersilia Menesini e Anna Laura Nocentini; 13) "La disabilità" di Ada Fonzi e Carlotta Fonzi; 14) "E ora di dormire. Dal bebè all'adolescenza-gufo" di Alessandra Devoto e Cristiano Violani; 15) "Identità di genere e orientamento sessuale" di Roberto Baiocco.



Disney NOIR

LE AVVENTURE DI UN TOPOLIZIOTTO.



PROSEGUONO LE INDAGINI PIÙ DIVERTENTI DI SEMPRE
IN COMPAGNIA DEI PIÙ AMATI PERSONAGGI DISNEY.

IN EDICOLA
IL 13° NUMERO "PAPERINO E IL GERMANO PALTESE"






LA SCIENZA SCENDE IN PIAZZA



La tecnologia che corregge le nostre cattive abitudini e che ci fa vivere più a lungo

Mauro Giacca

Pensate davvero che la natura stia da una parte e la tecnologia dall'altra, e che l'uomo debba tendere ad avvicinarsi alla prima e a diffidare della seconda? O la scienza vi fa paura perché è troppo complicata e preferite rifugiarsi nei libri più familiari di storia o letteratura? Venite a Trieste Next quest'anno e cambierete idea. Si parla di temi che toccano tutti noi, legati come sono alle problematiche della vita e della medicina, raccontati in maniera semplice.

Perché il limite tra naturale e tecnologico è quanto mai sfumato: la storia del successo del-

la specie umana è una storia di controllo della natura. Viviamo più a lungo perché governiamo la storia naturale della nostra vita: controlliamo gli ambienti, blocchiamo i processi che danneggiano i cibi, uccidiamo i microbi, usiamo la genetica per produrre farmaci. Tutto quello che facciamo, mangiamo, tocchiamo ha qualcosa di tecnologico che lo ha migliorato, consentendo il successo della nostra specie sul pianeta. E' la tecnologia, non la natura, la vera amica dell'uomo! Una tecnologia, però, che essa stessa può diventare pericolosa, e mai come ora lo è. Perché oggi possiamo mettere direttamente le mani proprio su quello che ci rende uomini, ov-

vero sulla sequenza dei nostri stessi geni. Fino a che punto possiamo spingerci per migliorare noi stessi? Dove e come mettere una barriera etica? O non metterla per nulla? E anche: possono oltre 2 millenni di studi filosofici aiutarci a dare una risposta a queste domande? Se vi affascina tutto questo e volete saperne di più, non lasciatevi sfuggire Next: dimenticate i falsi esperti di Facebook e pensate invece a quanto bello sia, una volta ogni tanto, regalarvi oltre 300 esperti veri, che potete vedere in faccia mentre vi raccontano di persona come la scienza sia esatta e di come stia avanzando. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Ricercatori per un giorno grazie all'Airc

FRANCO I E III

Burioni, virologo: genitori ansiosi più che no-vax

MASÈ A PAGINA VI

Mariachiara Carrozza: i robot sono utili, migliorano la vita

A PAGINA VII



SCUOLA DI
PSICOTERAPIA
PSICOANALITICA
SEDE DI TRIESTE

SCUOLA DI
SPECIALIZZAZIONE
IN PSICOTERAPIA
PSICOANALITICA

OPEN DAY

Venerdì 19 ottobre 2018
ore 18.30
CFR - Via Canova, 2 - TS

www.cfr.trieste.it

Info e iscrizioni all'Open Day:
cfr.canova@gmail.com
tel: 333 3673777



La presentazione

SI APRE OGGI UN'EDIZIONE MOLTO RICCA E PIENA DI GRANDI ESPERTI

Come riuscire a coniugare natura e tecnologia

Trieste Next lancia la sfida

Piazza Unità con i suoi enormi spazi e i gazebo fino a domenica diventa un'aula didattica. Centinaia di eventi

Isabella Franco

Che Trieste sia la città della scienza, con la sua altissima percentuale di ricercatori per abitante e decine di istituti di ricerca, è diventato ormai un pensiero noto e associato, ma concetti come terapia genica, intelligenza artificiale, economia circolare, biotecnologia, non sono certo alla portata di tutti. A questo serve, nella sostanza, Trieste Next, ad avvicinare chi sa a coloro che ne sanno meno o vogliono capire, un punto di osservazione per conoscere la ricerca applicata e il progresso delle nuove tecnologie, un laboratorio di soluzioni pratiche che aiuta a comprendere come si può vivere meglio e quali sono i luoghi comuni da sfatare su temi etici complessi che riguardano tutti come la salute o il vivere meglio. Un'enorme aula didattica che coinvolgerà tutta la piazza Unità e altri luoghi cittadini dal 28 al 30 settembre. Il tema cui è dedicata la manifestazione di quest'anno, la settimana da titolo NatureTECH: il sottile confine fra biologico e biotecnologico, esplorerà il confine fra natura e tecnologia, poiché la distinzione labile e spesso sfuggente tra biologico e biotecnologico sarà il perno dei temi che verranno trattati.

«Questo dualismo – dichiara a tale proposito il rettore dell'Università degli studi di Trieste Maurizio Fermeglia – è, e sarà sempre di più, un campo di confronto su temi importanti. La sfida sarà rius-

scire a gestire queste innovazioni scientifiche e tecnologiche integrandole con l'evoluzione culturale e sociale associata». Non è sempre facile «raccontare» con parole semplici ed esempi come possano nascere nuove soluzioni grazie alla ricerca avanzata, e non è semplice allontanare le paure della maggior parte delle persone su temi scottanti, come ad esempio gli Ogm, l'uso dei pesticidi o il riscaldamento globale, dando nel contempo un'informazione scientifica corretta.

«L'invito che mi sento di fa-

Il rettore Fermeglia:
«Un utile dualismo»
L'assessore Brandi:
«Fidarsi della scienza»

re – è il suggerimento dell'assessore comunale all'educazione, scuola, università e ricerca Angela Brandi -, alla vigilia di questo importante appuntamento scientifico che tragherà Trieste verso Esof 2020 – è di fidarsi della scienza. E' un campo nel quale non sono ammessi dilettantismi. Penso ad esempio al tema dei vaccini. Trieste è stata la prima città in Italia a istituire l'obbligatorietà: un esempio da seguire».

Come da tradizione, saranno davvero prestigiosi i nomi presenti alla manifestazione, per questa edizione un po' più «tinta di rosa». Tra i big, due donne che sono vere e pro-

prie portabandiera della ricerca italiana: Mariachiara Carrozza, ex ministro dell'Istruzione e uno dei massimi esperti italiani di robotica e protesi cibernetiche che venerdì sera parlerà di come i robot influenzeranno il mondo del lavoro e l'esperta di cellule staminali e senatrice a vita Elena Cattaneo che terrà sabato una conferenza dedicata al delicato rapporto fra l'opinione pubblica e i più recenti e futuri avanzamenti in campo biomedico. Domenica sarà la volta del medico e professore Roberto Burioni, spesso al centro di polemiche con gli antivaccinisti, protagonista della conferenza Le bufale della scienza. L'Airc, che porterà a Trieste alcuni ricercatori di punta, organizza uno o degli appuntamenti principali di quest'anno: «What's Next? Il futuro della ricerca sul cancro», evento stile Ted Talk durante il quale si illustreranno le terapie attualmente più innovative e promettenti.

Trieste Next 2018 è organizzato da Comune di Trieste, Università degli Studi di Trieste, ItalyPost, Area Science Park e Icgeb, quest'ultimo nel ruolo di ente promotore guest. Importante novità è la collaborazione con la Commissione Europea e il patrocinio dello European Research Council (ERC) e di ESOF2020. Co-promotore di Trieste Next 2018 è la Regione Fvg, mentre Airc è presente nel ruolo di Content partner. Il calendario completo della manifestazione è disponibile sul sito di Trieste Next, insieme alla lista completa dei relatori con le relative biografie. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



L'assessore Angela Brandi



Il rettore Fermeglia

ATLANTE ANATOMICO

Con un sistema in 3D esplora il corpo scoprendo vari organi

Nessuna manifestazione come Trieste Next dimostra la forza del dialogo che la scienza può offrirci, con parecchie curiosità e dimostrazioni pratiche. Fra queste, è interessante l'Anatomage Table curata dall'Università di Trieste. È un sistema 3D per esplorare il corpo con un semplice tocco sullo schermo, scoprendo gli organi come in un atlante anatomico. Impressionanti i numeri della rassegna, che conterà 50 eventi, 150 relatori, ben 250 volontari che saranno a disposizione per far sì che questa complessa macchina funzioni, 350 studenti e ricercatori provenienti da tutta Italia.



NADIA ORO

Offriamo un week end ai nostri clienti

COMPRAVENDITA ORO, MONETE E LINGOTTI

UDINE
VIA DEL GELSO 31
TEL. 0432 513476
VIA MARTIGNACCO 110
TEL. 0432 543268

TRIESTE
VIA GIULIA 62/D
TEL. 040 351528
VIALE D'ANNUNZIO 2/D
TEL. 040 762892

CODROIPO
PIZZA GARIBALDI 95
TEL. 0432 906571

La presentazione



Alcuni studenti impegnati in qualche simulazione nell'aula didattica all'aperto di Trieste Next

OSPITE D'ECCEZIONE



La triestina Margherita Granbassi, testimonial dell'Airc

Ricercatori per un giorno con l'Airc "spiando" le cellule al microscopio

Un fitto calendario di incontri con medici in prima linea nella lotta contro il cancro ma anche un laboratorio per esplorazioni

Ugo Salvini

Ospite speciale dell'edizione 2018 di Next sarà l'Associazione italiana per la ricerca sul cancro (Airc), invitata a partecipare per il suo quotidiano impegno nel sostenere il progresso della ricerca oncologica, attraverso il finanziamento di progetti d'eccellenza, nella diffusione dell'informazione scientifica, nella promozione della cultura della prevenzione nelle case, nelle piazze e nelle scuole, ponendosi anche come punto di riferimento e autorevole fonte per la collettività. Trieste Next rappresenta una preziosa occasione per parlare di scienza al grande pubblico e per informarlo sui risultati raggiunti dai ricercatori che l'Airc sostiene.

«La nostra associazione, che vanta 4 milioni e mezzo di so-

stenitori, 20mila volontari, 17 Comitati regionali e 5mila scienziati al lavoro ogni giorno - ha detto il direttore generale, Niccolò Contucci - è il principale motore della ricerca oncologica nel nostro paese». Nell'ambito di Next, l'Airc organizzerà alcuni laboratori per sensibilizzare bambini, giovani e adulti sul tema dell'alimentazione, come elemento di primaria importanza che permette di vivere una vita sana, e sul tema del cancro, che molto spesso spaventa ma che, grazie alla ricerca e ai suoi progressi, sta diventando sempre più curabile. «Per un giorno - ha annunciato il presidente regionale dell'Airc, Guido Perelli - chi vorrà potrà indossare guanti e camice come un vero scienziato e scoprire il mondo della ricerca scientifica, esplorando insieme a veri

ricercatori e passando dall'osservazione delle cellule al microscopio al cercare di indovinare la giusta soluzione a complessi quesiti». Numerosi anche gli incontri organizzati dall'Airc. Oggi venerdì 28, dalle 18 alle 19.15, al teatro Miela, «Il futuro della ricerca sul cancro», con Anna Bagnato, del «Regina Elena» di Roma, Andrea Biondi, della Clinica pediatrica dell'Università di Milano-Bicocca, Francesca Demichelis, docente del Centro di Biologia integrata dell'Università di Trento, Michele Maio, direttore del Centro di Immuno-Oncologia universitaria senese, Francesco Perrone, direttore dell'Istituto tumori di Napoli. Condurrà Marinella Chirico, giornalista Rai Friuli Venezia Giulia. Sabato 29 alle 14, -15, in piazza dell'Unità d'Italia, Laura Galbiati, dell'Airc, incontrerà gli studenti universitari, per raccontare tutte le opportunità per sfruttare al meglio le proprie competenze scientifiche. Margherita Granbassi, testimonial dell'Airc rac-

conterà la sua esperienza a fianco della ricerca.

Sempre sabato, alle 21, stessa sede, intervento di Antonio Moschetta, medico e docente di Medicina interna dell'Università di Bari, titolare del progetto di ricerca dell'Airc su metabolismo dei tumori e regolazione genica. Introduzione di Nicla Panciera, giornalista scientifica. Domenica 30 settembre, alle 10 al teatro Miela, dibattito sulle cause e la prevenzione dei tumori, con Silvia Franceschi, direttore scientifico del Cro di Aviano, Stefano Piccolo, docente di Biologia molecolare all'Università di Padova. Moderatore Giannino Del Sal, docente di Biologia applicata all'Università di Trieste. Sempre domenica, in piazza dell'Unità d'Italia, dibattito sulle diete, un dialogo tra Valter Longo, responsabile del programma Longevità e cancro dell'Ifo di Milano e Lucilla Titta, biologa nutrizionista. Coordinatrice Nicla Panciera.

© BY NND AL CUNO DIRTTI RISERVATI

MITSUBISHI ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE



Anteprima modello AP
in classe A+++

5 ANNI DI GARANZIA
SOLO NEI NEGOZI
UFFICIALI
FINO AL 15 OTTOBRE

www.climassistance.it | info@climassistance.it

SCOPRI LA NUOVA GAMMA
MITSUBISHI ELECTRIC

con gas
R32

Vieni a trovarci alla **FIERA DELLA CASA MODERNA**

riceverai un ulteriore **10%** di sconto
oltre al **40%** previsto su tutto il listino.

Scopri condizioni e regolamento presso tutte le filiali Climassistance.



IGP
INSTALLATORI
QUALIFICATI
PROFESSIONISTI

CLIMASSISTANCE
l'ambiente cambia energia

Numero Verde
800-84.22.70

UDINE Viale Venezia, 337 . Tel. 0432 231021 | **TRIESTE** Via Milano, 4 . Tel. 040 764429



triestenext | 28-30 settembre | Prog

PROGRAMMA AGGIORNATO. Il programma può subire variazioni: visitate il sito triestenext.it per il calendario aggiornato degli eventi.

PER ACCEDERE AGLI EVENTI. Tutte gli eventi di Trieste Next sono a ingresso libero. I posti in sala sono limitati; per avere garanzia di accesso è sufficiente registrarsi all'evento di proprio interesse sul sito triestenext.it, nella sezione "Programma".

Per i registrati online, l'accesso in sala è garantito solo presentandosi almeno 15 minuti prima dell'orario ufficiale di inizio dell'evento; eventuali posti non utilizzati saranno messi a disposizione di chi effettua la registrazione in loco a partire dallo scadere del quindicesimo minuto prima dell'inizio dell'evento.

INFOPOINT. Dal 28 al 30 settembre sono attivi 2 infopoint generali di Trieste Next, dove è possibile ritirare il materiale informativo: uno in stazione ferroviaria (presso lo spazio di Trieste Città della Conoscenza) e uno in Piazza Unità d'Italia.

venerdì / 28 settembre

- Venerdì 28 settembre / ore 11.30-12**
— Piazza Unità d'Italia
APERTURA DI TRIESTE NEXT 2018
Taglio del nastro e interventi di **Roberto Dipiazza**, **Angela Brandi**, **Maurizio Fermeglia**, **Mauro Giacca**, **Antonio Maconi**, **Sergio Paoletti**, **Pierpaolo Roberti**
- Venerdì 28 settembre / ore 11.18-12.30**
— Sala delle Colonne, Piazza Unità d'Italia
LA SCIENZA IN RADIO
Saranno ospiti e intervorranno **Asfawossen Asrat Kassaye**, **Marco Buongiorno Nardelli**, **Massimiliano Kropf**, **Helene Muri**
In collegamento telefonico **Roberto Burioni**, **Maria Chiara Carrozza**
La "voce della Piazza" **Simona Regina**
Conduce **Daniela Picoi**
- Venerdì 28 settembre / ore 15-16**
— Museo Revoltella, Via Armando Diaz 27
QUANDO LA RICERCA DIVENTA IMPRESA
Seminario per studenti e ricercatori universitari con **Federico Anzil**, **Francesca Giacomini**
- Venerdì 28 settembre / ore 15-16**
— Area Talk Piazza Unità d'Italia
SCIENZA, TECNOLOGIA, INGEGNERIA, MATEMATICA AL SERVIZIO DEL SISTEMA CARDIOVASCOLARE UMANO E IL SUO BENESSERE
Interviene **Gianluigi Rozza**
Modera **Donato Ramani**
- Venerdì 28 settembre / ore 15-16.15**
— Salone di Rappresentanza
Palazzo della Regione / Piazza Unità d'Italia 1
ECONOMIA CIRCOLARE E SOSTENIBILE: LE ALGHE COME RISORSA
Intervengono **Graziano Bertogli**, **Sergio Paoletti**, **Lino Paravano**, **Vittorio Torbianelli**
Modera **Gioia Meloni**

Venerdì 28 settembre / ore 16.30-17.45
— Teatro Miela, Piazza Duca degli Abruzzi 3
I RICERCATORI CHE MANCANO ALLE IMPRESE
Testimonianze di **Fabio Dal Bello**, **Germano Scarpa**
Confronto con **Maurizio Fermeglia**
Conduce **Filiberto Zovico**

Venerdì 28 settembre / ore 16.30-17.30
— Museo Revoltella, Via Armando Diaz 27
COME FARE RICERCA IN EUROPA
Seminario di approfondimento e interventi di **Laura Cancedda**, **Angela Liberatore**, **Agnieszka Wykowska**

Venerdì 28 settembre / ore 18-19.15
— Teatro Miela, Piazza Duca degli Abruzzi 3
WHAT'S NEXT? IL FUTURO DELLA RICERCA SUL CANCRO
Intervengono **Anna Bagnato**, **Andrea Biondi**, **Francesca Demichelis**, **Michele Maio**, **Francesco Perrone**
Conduce **Marinella Chirico**

Venerdì 28 settembre / ore 18-19.15
— Salone di Rappresentanza
Palazzo della Regione / Piazza Unità d'Italia 1
MANIPOLARE IL CLIMA. SCIENZA O FANTASCIENZA?
Intervengono **Asfawossen Asrat Kassaye**, **Helene Muri**, **Davide Zanchettin**
Modera **Alessandra Ressa**

Venerdì 28 settembre / ore 21.30-22.45
— Teatro Miela, Piazza Duca degli Abruzzi 3
VIVA LA ROBOLUTION: COME I ROBOT INFLUENZERANNO IL MONDO DEL LAVORO
Dialogo tra **Maria Chiara Carrozza**, **Maurizio Fermeglia**
Modera **Giovanni Tomasin**

Venerdì 28 settembre / dalle ore 21.30
— Museo Revoltella, Via Armando Diaz 27
GENETICA E CINEMA
Proiezione del film Gattaca - La porta dell'universo, di Andrew Niccol (USA, 1997)
A seguire, commento cinematografico di **Leonardo Gandini**, **Serena Zacchigna**

sabato / 29 settembre

Sabato 29 settembre / ore 10-11.15
— Teatro Miela, Piazza Duca degli Abruzzi 3
WHAT'S NEXT? LE NUOVE FRONTIERE DELLA RICERCA EUROPEA
Introduce **Angela Liberatore**
Interventi di **Laura Cancedda**, **Roman Jerala**, **Silvia Marchesan**, **Agnieszka Wykowska**

Sabato 29 settembre / ore 10-11.15
— Area Talk Piazza Unità d'Italia
L'IMPRESA DELLA SALUTE
Intervengono **Gabriele Grecchi**, **Michele Marin**, **Roberto Siagri**
Modera **Michele Scozzai**



Elena Cattaneo

Maria Chiara Carrozza

Roberto Burioni

Sabato 29 settembre / ore 10-11.15
— Salone di Rappresentanza
Palazzo della Regione / Piazza Unità d'Italia 1
METEO ALERT - CALL FOR ACTION
Interventi di **Filippo Giorgi**, **Stefano Micheletti**

Sabato 29 settembre / ore 11.30-12.45
— Teatro Miela, Piazza Duca degli Abruzzi 3
SCIENZA, ETICA E SOCIETÀ
Introduce **Mauro Giacca**
Keynote lecture di **Elena Cattaneo**
A seguire, dialogo con **Giovanni Spataro**

Sabato 29 settembre / ore 11.30-12.30
— Sala delle Colonne, Piazza Unità d'Italia
LA SCIENZA IN RADIO
Saranno ospiti e intervorranno **Michele Maio**, **Francesca Matteucci**
Contributo registrato con **Elena Cattaneo**
La "voce della piazza" **Simona Regina**
Conduce **Daniela Picoi**

Sabato 29 settembre / ore 11.30-12.45
— Sala Predonzani
Palazzo della Regione / Piazza Unità d'Italia 1
DALL'ORTO ALLA TAVOLA
Dialogo tra **Giulio Barocco**, **Rita Tieppo**

Sabato 29 settembre / ore 11.30-12.45
— Museo Revoltella, Via Armando Diaz 27
IL DIRITTO DEI PRIVATI FRA TECNOLOGIA, AMBIENTE E PERSONA
Introduce e modera **Fabio Padovini**
Intervengono **Sara Landini**, **Dianora Poletti**

Sabato 29 settembre / ore 14-15
— Area Talk Piazza Unità d'Italia
FROM BENCH TO BENCH SIDE
Seminario per studenti e ricercatori universitari con **Laura Galbiati**
A seguire
IL RUOLO DEL VOLONTARIATO AIRC
L'esperienza a fianco della ricerca con **Margherita Granbassi**

Sabato 29 settembre / ore 15-16.15
— Area Talk Piazza Unità d'Italia
COME STANNO LE TUE OSSA?
Intervengono **Francesca Cosmi**, **Alessandra Nicolosi**, **Silvana Saracchini**
Modera **Simona Regina**

Sabato 29 settembre / ore 15-16.15
— Salone di Rappresentanza
Palazzo della Regione / Piazza Unità d'Italia 1
BIOMARKETING. NON SOLO BIG DATA
Dialogo tra **Giuliano Noci**, **Michele Scozzai**

Sabato 29 settembre / ore 15-16.15
— Museo Revoltella, Via Armando Diaz 27
ALLA SCOPERTA DEGLI ABISSI
Intervengono **Angelo Camerlenghi**, **Paola Del Negro**, **Diego Lazzarin**, **Giovanni Massari**, **Maria Cristina Pedicchio**

Sabato 29 settembre / ore 16.30-17.45
— Area Talk Piazza Unità d'Italia
L'UOMO E LE MACCHINE INTELLIGENTI
Intervengono **Simone Arnaldi**, **Marcello Pelillo**
Modera **Simona Regina**

Sabato 29 settembre / ore 16.30-17.45
— Salone di Rappresentanza
Palazzo della Regione / Piazza Unità d'Italia 1
L'AGRICOLTURA PUÒ INNOVARE LA CITTÀ?
Introduce e modera **Sara Basso**
Intervengono **Franc Fabec**, **Dario Parisini**, **Stefano Visintin**

Sabato 29 settembre / ore 16.30-17.45
— Museo Revoltella, Via Armando Diaz 27
LA TECNICA E LA NATURA
LA TECNICA NELLA NATURA
Introduce e modera **Maria Cristina Benussi**
Intervengono **Fulvio Longato**, **Johanna Ekmark**, **Fabio Finotti**

Sabato 29 settembre / ore 16.30-17.45
— Caffè Tommaseo, Piazza Nicolò Tommaseo 4/c
BUONI SELVAGGI E CATTIVI ROBOT? L'UMANO TRA NATURA E TECNICA
Intervengono **Alessandra Cislighi**, **Laura Pelaschiar**, **Fabio Polidori**, **Paolo Quazzolo**

Sabato 29 settembre / ore 18-19.15
— Area Talk Piazza Unità d'Italia
DALLA LUNA AL BIG BANG: LA STORIA DELL'UNIVERSO PER CHI HA POCO SPAZIO-TEMPO
Sandra Savaglio dialoga con **Gabriele Beccaria**

Sabato 29 settembre / ore 18-19.15
— Salone di Rappresentanza
Palazzo della Regione / Piazza Unità d'Italia 1
ECOLOGIA E LETTERATURA
Introduce e modera **Sergia Adamo**
Interviene **Niccolò Scaffai**

Sabato 29 settembre / ore 18-19.15
— Museo Revoltella, Via Armando Diaz 27
UOMINI 4.0 - CREARE VALORE ESPLORANDO LA COMPLESSITÀ
Intervengono **Alberto Felice De Toni**, **Enzo Rullani**
Modera **Filiberto Zovico**

Sabato 29 settembre / ore 21-22.15
— Area Talk Piazza Unità d'Italia
NUTRIGENOMICA: MODULARE I GENI CON L'ALIMENTAZIONE
Intervento di **Antonio Moschetta**
Introduce e modera **Nicla Panciera**

Sabato 29 settembre / ore 21-22.15
— Museo Revoltella, Via Armando Diaz 27
GENETICA E CINEMA
Proiezione del film I ragazzi venuti dal Brasile, di Franklin J. Schaffner (USA, 1978)
A seguire, commento di **Mauro Giacca**, **Daniele Terzoli**



Fabio Dal Bello

Germano Scarpa

Silvia Marchesan



Michele Maio

Roman Jerala

Sandra Savaglio



Michele Marin

Francesca Demichelis

Antonio Moschetta



NISSAN X-TRAIL 1,6 4x4 BELLISSIMA
Molti accessori fatturabile 2016
da € 149/mese*



HYUNDAI TUCSON 1.6 benz.
Come Nuova 2016 bella e ininvabile
€ 15.950*



HYUNDAI IX 20 da € 140/mese*
benz e diesel dotazioni complete
Pronta Consegna



Alfa Romeo GIULIETTA 1,4TB come nuova
2016 uniprò sdo km 20mila
€ 12.950*



LAND ROVER FREELANDER
da € 102/mese*
Diesel 4x4 uniprò-climauto-lega Cd-BELLA



FIAT 500 Cabrio Serie Speciale
11 mesi di vita Pari a Nuovo Bellissima
da € 99/mese*



Nissan NOTE 1,4 benz uniprò
Bellissima abs-radioCd-lega-clima
da € 89/mese



SSANGYONG REXTON Tdi 4x4
Bellissima Molto Accessoriata navy
da € 98/mese*



HYUNDAI TUCSON 1,9 diesel 4x4
Bella tanta manutenzione
Molto accessoriata da € 88/mese*



TOYOTA AURIS HYBRID TOURING
Touring Bellissima uniprò abs-esp
retrocamera-Cd da € 12.990*

TUTTI ROTTAMANO QUI COMPRIAMO IL TUO USATO

DA 39 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO
ALPINA
040.231905



Officina SPECIALIZZATA Hyundai Mitsubishi e case Japan
Tagliandi - Riparazioni - Revisioni - Pneumatici
☎ 040.231905 Trieste - Noghère a 250mt. dopo il
Centro Comm.le Montedorolinea diretta 392.7267786

Tante occasioni su
www.alpina.srl

*Ammondo pubbl. promoz. ficto indicative del modello. I prezzi indicati non comprendono la messa su strada e l'iva, validi solo con finanziamento agevolato a rate da stabilire (o leasing) e con ritiro di auto fino al 2008, tutte le info in sede verrà quanto pattuito, tan e taeg nei limiti di legge - L200 +iva- Consumi e dati www.mil.gov.it Garanzia 12 mesi. Vale fino 29-9-2018

programma



Piazza Unità d'Italia

ORARI DI APERTURA
Venerdì 28 settembre, ore 9-23
Sabato 29 settembre, ore 9-22.30
Domenica 30 settembre, ore 10-20
Tutte le attività sono a ingresso gratuito



Roberto Siagri Lucilla Titta Valter Longo

domenica 30

- Domenica 30 settembre / ore 10-11.15
— Teatro Miela, Piazza Duca degli Abruzzi 3
**CAUSE E PREVENZIONE DEI TUMORI:
IL RUOLO DELLE INFEZIONI E L'IMPORTANZA
DELLA RICERCA DI BASE IN QUESTO CAMPO**
Intervengono Silvia Franceschi, Stefano Piccolo
Modera Giannino Del Sal
- Domenica 30 settembre / ore 10-11.15
— Area Talk Piazza Unità d'Italia
UN CUORE MATTO
Modera e interviene Gianfranco Sinagra
Intervengono Mauro Giacca, Paolo Manganotti,
Orfeo Sbaizero
- Domenica 30 settembre / ore 11.30-12.45
— Teatro Miela, Piazza Duca degli Abruzzi 3
LE BUFALÈ DELLA SCIENZA
5 bufalè della scienza rettificati da Mauro Giacca
A seguire intervento di Roberto Burioni
Coordina Gabriele Beccaria
- Domenica 30 settembre / ore 11.30-12.45
— Area Talk Piazza Unità d'Italia
L'INVASIONE DELLA PLASTICA
Intervengono Silvia Ceramicola, Giuseppe Dadà,
Giampiero De Cubellis, Paola Del Negro, Maria
Cristina Pedicchio, Maurizio Spoto
- Domenica 30 settembre / ore 15-16.15
— Area Talk Piazza Unità d'Italia
LA DIETA QUOTIDIANA DELLA LONGEVITÀ
Intervengono Valter Longo, Lucilla Titta
Coordina Nicla Panciera
- Domenica 30 settembre / ore 15-16.15
— Salone di Rappresentanza
Palazzo della Regione / Piazza Unità d'Italia 1
**PESTICIDI NEL PIATTO?
LA REALTÀ TRA SCIENZA E FAKE NEWS**
Intervengono Valerio Mazzoni, Ilaria Pertot
Modera Andrea Segrè
- Domenica 30 settembre / ore 16.30-17.45
— Salone di Rappresentanza
Palazzo della Regione / Piazza Unità d'Italia 1
**DALLE STELLE AL BIG BANG.
PARTICELLE E NUCLEI IN FISICA
E ASTROFISICA NUCLEARE**
Introduce e modera Francesco Longo
Intervengono Enrico Fragiaco, Francesca
Matteucci, Paolo Maria Milazzo
- Domenica 30 settembre / ore 16.30-17.45
— Area Talk Piazza Unità d'Italia
**WHAT'S NEXT? I RICERCATORI RACCONTANO
LE BIOTECNOLOGIE**
Intervengono Federica Benvenuti, Oscar Burrone,
Francesco Loffredo, Vittorio Venturi, Serena
Zacchigna

Eventi per le scuole

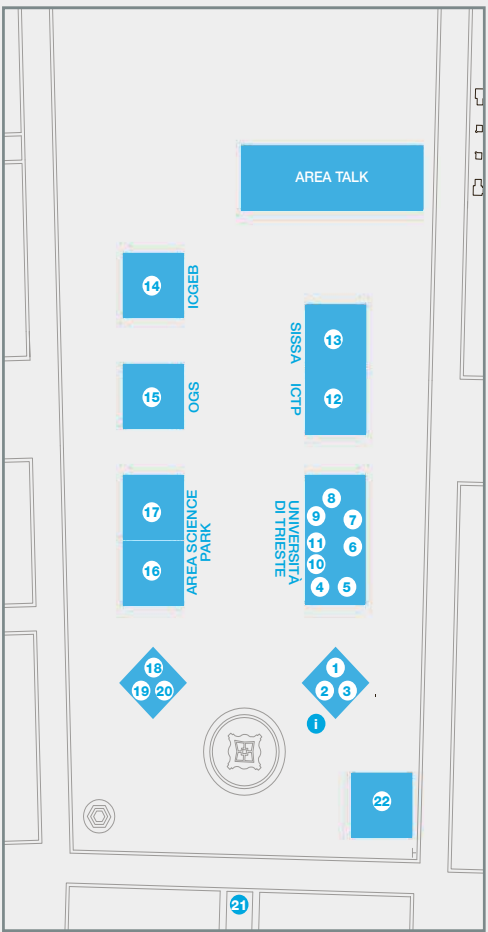
- Venerdì 28 settembre / ore 9
— Area Talk Piazza Unità d'Italia
**RADAR E ZANZARE:
ALLA SCOPERTA DEI PIPISTRELLI**
Interviene Nicola Bressi
- Venerdì 28 settembre / ore 10
— Area Talk Piazza Unità d'Italia
**IN ASCOLTO DELL' UNIVERSO,
ALLA SCOPERTA
DELLE ONDE
GRAVITAZIONALI**
Interviene Francesco Longo
- Venerdì 28 settembre / ore 11.30
— Area Talk Piazza Unità d'Italia
**DAL DIGITALE AL BIOMEDICALE,
LE PROFESSIONI DI OGGI E DI DOMANI**
Intervengono Alessandro Cuttin, Giuseppe
Di Gemma, Marco Simonetti, Alberto Steindler
Modera Simona Regina

Progetti speciali

- Spazio 1 / **LA SALUTE VIEN MANGIANDO**
A cura di AIRC
- Spazio 2 / **ALLA SCOPERTA
DELLA VITAMINA D E DELLA CELIACHIA**
A cura di Eurospital Trieste

Università di Trieste

- Spazio 4 / **MAQÔR: PER UN FUTURO
ANTERIORE DEL PAESAGGIO AGRICOLO**
- Spazio 5 / **IL TAVOLO ANATOMICO VIRTUALE:
UN VIAGGIO TRIDIMENSIONALE
NELL'ANATOMIA UMANA**
- Spazio 6 / **ELETTRICITÀ E CUORE:
DAL NORMALE FUNZIONAMENTO AL TILT**
- Spazio 7 / **ENERGIA: INFLUENZA DELLA LUCE
LASER SULLE STRATEGIE CELLULARI**
- Spazio 8 / **SAPORI MOLECOLARI.
LA CHIMICA DEGLI ALIMENTI:
MIELE, CAFFÈ, OLIO D'OLIVA**
- Spazio 9 / **INTELLIGENZA ARTIFICIALE
TRA ARTE E IMMAGINAZIONE**



- Spazio 10 / **SERVIZI PER LA DIVULGAZIONE
SCIENTIFICA**

- Spazio 11 / **OPENSTARTS: L'ARCHIVIO
DIGITALE AD ACCESSO APERTO
PER LA RICERCA E LA DIVULGAZIONE
SCIENTIFICA DI UNITS**

ICTP

- Spazio 12 / **ICTP SCIENCE PICNIC**

Sissa

- Spazio 13 / **BRAINS @ WORK**

ICGEB

- Spazio 14 / **ICGEB LAB: BIOTECH**

OGS

- Spazio 15 / **DALLE ONDE SISMICHE
ALLE ONDE DEL MARE / ACIDIFICAZIONE
DEGLI OCEANI**



Area Science Park

- Spazio 16 / **I PRIMI 40 ANNI DI AREA SCIENCE
PARK TRA NATURA E TECNOLOGIA**
- Spazio 17 / **ELETTRA IDEA:
MUSICA DELLA MATERIA**

Comune - ITS - Istat

- Spazio 18 / **LO ZAINO DEL NATURALISTA**
- Spazio 19 / **SCUOLA & IMPRESA:
APPARECCHIATURE E PROFESSIONI
DEL FUTURO NEL BIOHIGHTECH**
- Spazio 20 / **I NUMERI PER CONOSCERE...
NATURA E TECNOLOGIA**

E ancora

- Spazio 21 / **DI-SEGNI DI SCIENZA**
- Spazio 22 / **SPAZIO LIBRI**

Mostre

- Da mercoledì 26 settembre a mercoledì 31 ottobre
— Spazio Trieste Città della Conoscenza,
Piazza della Libertà 8
**TRIESTE E LA SCIENZA.
STORIA E PERSONAGGI**
Inaugurazione della mostra mercoledì
26 settembre, ore 17.30
Orari di apertura | Da lunedì a venerdì, ore 9-18
 - Da venerdì 28 a domenica 30 settembre
— Sala Veruda / Piazza Piccola 2
**ANTEPRIMA ROBOTICS,
FESTIVAL DI ARTE E ROBOTICA**
 - Da venerdì 28 a domenica 30 settembre
— Sala Veruda / Piazza Piccola 2
ARTE O SCIENZA? IMMAGINI DALLA RICERCA
Premiazione del concorso venerdì 28 settembre,
ore 17.30
 - Da venerdì 28 a domenica 30 settembre
— Sala Veruda / Piazza Piccola 2
INSIEME ARTISTICAMENTE NATURETECH
Mostra collettiva dei soci pittori
di Coop Alleanza 3.0
- Orari di apertura | Venerdì 28, ore 9-23 /
Sabato 29, ore 9-22 / Domenica 30, ore 10-20



Efficienza Sicurezza Affidabilità
365 giorni all'anno,
anche nelle occasioni speciali

vendita, installazione, manutenzione, assistenza
Numero Unico FVG 040 9234398 - www.ascoop.it



sempre secondo i tuoi piani

L'intervista / 1

PARLA IL VIROLOGO ROBERTO BURIONI

«Genitori spaventati più che no-vax
Autismo con i vaccini? Una bufala»

«La febbre del Nilo? Non abbiamo cure specifiche contro la malattia
Unica difesa eliminare le zanzare»

Lorenza Masè

Seguitissimo sui social, Roberto Burioni Medico virologo e immunologo, è il simbolo della lotta contro i no vax, conosciuto per i suoi interventi pungenti contro la disinformazione in materia di vaccini.

Professor Burioni quando e perché ha deciso di scendere in campo contro la disinformazione in materia di vaccini?

Ho iniziato per gioco perché penso sia mio dovere, come professore e cittadino, dare il mio contributo affinché delle pericolose bugie non prendano piede e per far sì che la gente possa trovare in internet oltre a mille scemenze anche delle informazioni corrette su un argomento così importante come la vaccinazione.

me la vaccinazione.

Lei è famoso per il suo attivismo contro le bufale in rete, ma qual è quella che più di tutte la infastidisce?

Quella che ancora viene creduta da tante persone è che i vaccini causino l'autismo. Non è assolutamente vero e ci sono studi inequivocabili che lo dimostrano: l'autismo non ha nulla a che vedere con le vaccinazioni.

Professore, 10 vaccini sono troppi?

No, 10 vaccini sono uno stimolo ridicolo per il nostro sistema immune, tutti i vaccini messi insieme sono composti da circa 200 antigeni che sono le singole sostanze che stimolano il sistema immune, una sola puntura di zanzara ne contiene decine di migliaia.

A proposito di zanzare come si trasmette il virus della Febbre del Nilo?

La febbre del Nilo è una malattia che viene trasmessa esclusivamente dalle zanzare che pungono un uccello infetto e poi pungono un uomo trasmettendogli la malattia. L'uomo non ha alcun ruolo nella trasmissione, per questo lo chiamiamo ospite terminale. Non abbiamo vaccini contro questa malattia e neppure una cura specifica ma possiamo difenderci eliminando le zanzare.

Professore, lei è riuscito a convincere dei no-vax a passare dall'altra parte?

Ho convinto molte persone che erano spaventate, le ho tranquillizzate e le ho portate a vaccinare i figli. I no-vax sono pochi la maggior parte sono genitori spaventati e a loro dobbiamo spiegare la verità: i vaccini sono i farmaci più sicuri che ci sono e sono indispensabili per proteggere la salute dei bambini. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'APPUNTAMENTO

**Domenica al Miela
il suo atteso intervento
su 5 bluff della scienza**

Virologo del San Raffaele di Milano, il Professor Roberto Burioni attivo come ricercatore nel campo dello sviluppo di anticorpi monoclonali contro gli agenti infettivi è diventato il simbolo della lotta contro i no-vax con i suoi interventi diretti e pungenti sui social media contro la disinformazione in materia di vaccini.

Domenica 30 settembre 2018 dalle ore 11:30 alle 12:45 al Teatro Miela non perdetevi l'appuntamento intitolato Le bufale della scienza durante il quale Mauro Giacca, direttore generale Icgeb e docente di Biologia Molecolare, Università di Trieste smonterà 5 bufale della scienza a seguire l'intervento di Burioni per una corretta informazione sui vaccini.



Il virologo Roberto Burioni a Trieste Next

ZUDECHE day surgery

Struttura ad Alta Complessità Aut. A.S.S.N. 1 N. 38656-08 DD 5/9/2008 - Dir. San. Dott. Augusto Grube - Via delle Zudecche n. 1 Trieste

SALE OPERATORIE - AMBULATORI SPECIALISTICI A DISPOSIZIONE DI TUTTI I MEDICI CHIRURGHI

CARDIOLOGIA

PROF. SABINO SCARDI

CHIRURGIA MAXILLOFACCIALE

PROF. MASSIMO ROBIONY

CHIRURGIA ESTETICA E PLASTICA

PROF. PIERCAMILLO PARODI, DOTT. ANDREA DANEU,
DOTT. FABRIZIO DE BIASIO
DOTT. EMANUELE RAMPINO CORDARO,
DOTT. ALESSANDRO RANIERI

CHIRURGIA MININVASIVA
INCONTINENZA FEMMINILE

DOTT. ANDREA SARTORE

CHIRURGIA PEDIATRICA

DOTT. ANTONIO GIANNOTTA

CHIRURGIA VASCOLARE LASER

DOTT. MAURIZIO CESCHIN

DERMATOLOGIA

DOTT.SSA EDVIGE MINKUSCH

GASTROENTEROLOGIA GASTROSCOPIE COLONSCOPIE

DOTT. LUIGI BURI

GINECOLOGIA

PROF. SECONDO GUASCHINO, DOTT. PAOLO BOGATTI,
DOTT.SSA RUBINA BANCO

ISTEROSCOPIA DIAGNOSTICA ED OPERATIVA

DOTT. FRANCESCO PAOLO MANGINO

MALATTIE METABOLICHE

PROF. LUIGI CATTIN

METABOLICHE DELL'OSSO OSTEOPOROSI

PROF. LUIGI MORO

MEDICINA SPORTIVA

DOTT. OSVALDO PALOMBELLA

PSICHIATRIA E PSICOTERAPIA

PROF. MAURIZIO DE VANNA

OCULISTICA

PROF. GIUSEPPE RAVALICO, PROF. DANIELE TOGNETTO

ORTOPEDIA

DOTT. GIULIO BONIVENTO

OTORINOLARINGOIATRIA

DOTT. AMEDEO CAVARZERANI, DOTT. DOMENICO LEONARDO GRASSO,
DOTT. MARCO PIN, DOTT. GIORGIO PELOS

PNEUMOLOGIA

DOTT. FULVIO CIANI

PROCTOLOGIA

DOTT. ALESSANDRO DELBELLO

TERAPIA ANTALGICA
E CHIRURGIA MININVASIVA DELLA COLONNA

DOTT. ALBERT AZUELOS

UROLOGIA E ANDROLOGIA

PROF. EMANUELE BELGRANO
PROF. BRUNO FREA
DOTT. GIORGIO MAZZA



L'intervista / 2

LA DOCENTE DI BIOINGEGNERIA ED EX MINISTRO ALL'ISTRUZIONE

Carrozza: «I robot servono. Migliorano la nostra vita»

Utilizzare una macchina non comporta la disumanizzazione. La tecnologia può dare un grande aiuto in vari campi

Isabella Franco

Di luoghi comuni sulle donne, infelicamente definite anche sesso debole, ce ne sono moltissimi. Uno dei più comuni vede le donne votate agli studi letterari e gli uomini a quelli scientifici. Si è scomodata persino la biologia, dando la colpa agli ormoni. E allora, parliamo di Mariachiara Carrozza: ordinario di Bioingegneria Industriale alla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa. La professoressa vanta un'intensa attività scientifica da sempre mirata all'aumento dell'autonomia e al miglioramento della qualità della vita: bioingegneria della riabilitazione, mani artificiali, protesi cibernetiche, sistemi per il recupero e il ripristino delle capacità sensoriali e motorie. Di robotica tratterà il suo intervento previsto a Trieste Next, che si intitola «Viva la robolution:

come i robot influenzeranno il mondo del lavoro» e si terrà venerdì 28 settembre alle ore 21.30 al Teatro Miela. Il dialogo tra la professoressa e Maurizio Fermeglia, rettore Università di Trieste sarà condotto da Giovanni Tomasin, giornalista de "Il Piccolo".

Anche una super donna come lei, ha deciso di porsi dei limiti.

Sì certo, perché ritengo molto importante non farsi travolgere dagli impegni e dare il giusto spazio anche al riposo. L'impegno politico, che ho abbandonato, è stata la responsabilità che mi ha tenuta più lontano dalla famiglia. È stata faticosa anche l'esposizione mediatica dalla quale ho cercato di proteggere la mia famiglia. La politica è un mondo staccato dagli altri e comporta un sacrificio personale molto forte. I figli e la famiglia, invece, ti

fanno stare con i piedi per terra, ti costringono alla concretezza. Ho lasciato perché ho un forte desiderio di rispondere alla mia missione di ricercatrice.

Lei è stata Ministro dell'Istruzione, ha due figli e si occupa di robotica. Non crede che i nativi digitali siano... un po' troppo digitali?

I miei figli sono già adulti e si sentono più grandi dei nativi digitali, in questo senso l'evoluzione si nota, perché non sono nati con iPad o touch screen. Il punto essenziale è la moderazione. Noi introduciamo molta tecnologia. È colpa nostra se sembrano squilibrati poiché abbiamo troppo delegato alla tecnologia le funzioni didattiche. È una questione di buon senso e equilibrio nella gestione della necessità di renderli capaci di usare la tecnologia senza abusarne.

A proposito del suo ambito di ricerca, i robot, si può parlare di problemi relativi alla "disumanizzazione" dei rapporti?

Da scienziata, penso esattamente l'opposto. Dobbiamo af-



La professoressa Maria Chiara Carrozza

CONVEGNO

**Al teatro Miela
Elena Cattaneo
e la sua scienza etica**

Domani 29 settembre alle 11.30 al Miela, Elena Cattaneo parlerà di Scienza, etica e società, organizzata da Icgeb. Cattaneo è senatrice a vita, ricercatrice a livello internazionale nel campo delle cellule staminali nervose e da sempre in prima linea per la divulgazione di una scienza etica.

EVENTO

**«Pesticidi nel piatto?»
tra realtà e fake news
con Andrea Segrè**

Sarà Andrea Segrè, inventore del Last Minute Market (l'iniziativa che mira a ridurre gli sprechi alimentari) e presidente della Fondazione Edmund Mach, a moderare la conferenza che avrà per tema i pesticidi nel piatto? La realtà tra scienza e fake news. Domenica alle 15, Palazzo della Regione.

frontare i pregiudizi! Utilizzare una macchina non comporta la disumanizzazione. Pensiamo alla somministrazione di terapie ripetute, al rilascio in maniera controllata dei farmaci. Se non lo fa il terapeuta, c'è più tempo per stare vicino al paziente. I robot aiutano a salire le scale, i disabili a usare l'aereo, migliorano la vita. La tecnologia fa sentire più e non meno umani. I robot sono strumenti per migliorare l'umanità.

Esiste il problema della sostenibilità della robotica e quali possono essere le iniziative per affrontarlo?

Se si parla di robotica come supporto alla somministrazione di terapie riabilitative, del recupero motorio, c'è un costo abbastanza elevato che la scienza deve porsi. Bisogna sostenere l'industria italiana a vendere e produrre questi robot, che non possono essere appannaggio solo delle multinazionali rapaci. Poi, va favorito il sistema sanitario con creazioni di reti e ospedali che abbiano massa critica sufficiente. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ZERO SPESE ZERO PENSIERI

A SETTEMBRE ASTRA E MOKKA X AZIENDALE O USATA



1 ANNO DI GARANZIA

UFFICIALE OPEL CAR GARANTIE

TAGLIANDO COMPLETO CON 32 CONTROLLI

PASSAGGIO DI PROPRIETÀ COMPRESO NEL PREZZO



UNICAR
OPEL NORD EST

PORDENONE
V.le Venezia, 93
Tel. 0434/378411

REANA DEL ROIALE (UD)
Via Nazionale, 29
Tel. 0432/575049

TRIESTE (MUGGIA)
Via Cavalieri di Malta, 6
Tel. 040/2610026

MONFALCONE
Largo dell'Anconetta, 1
Tel. 0481/411176

PORTOGRUARO
V.le Venezia, 31
Tel. 0421/270387

SAN DONÀ DI PIAVE
Via Iseo, 10
Tel. 0421/53047

promosso da



copromotore



in collaborazione con



con il patrocinio di



trieste next

festival della ricerca scientifica

28-30 settembre 2018

www.triestenext.it



un progetto

con il contributo di

content partner

media partner

partner



SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

**BLUENERGY
GAME of GOALS**

Per te 2 biglietti
in tribuna centrale per
le partite in casa dell'Udinese.

Gioca e scopri subito se hai vinto.

gameofgoals.blueenergygroup.it

Il campionato

«Ha cuore e grande organizzazione»: ecco perché l'Udinese può crescere ancora

Dopo il ko interno con la Lazio, Causio analizza pro e contro
«È giovane e deve migliorare nelle soluzioni offensive»

Pietro Oleotto / UDINE

Quando il bicchiere è mezzo pieno, quando cerchi di capire come si potrebbe riempire per non vedere più una Lazio vestirsi da corsara al Friuli, complici cinque minuti di numero di pura disattenzione, hai bisogno di un'opinione autorevole per raccontare il momento dell'Udinese. Chi meglio di un barone, anzi, il Barone del calcio? «Volete un aiuto da me?», si chiede Franco Causio. «Prima di tutto devo dire che, al di là del risultato, ha fatto capire di essere una squadra, per questo è giustamente piaciuta al tutto lo stadio».

PRO

La cornice è subito azzeccata. Partire dalla fine, dall'applauso della gente, dei quasi 20 mila presenti sugli spalti del Friuli mercoledì sera, è il modo giusto per inquadrare l'Udinese dopo una sconfitta, una battuta d'arresto che risucchia i bianconeri a centoclassifica assieme a compagne illustri. Posizione numero 9. Ma non è questo quello che ha guardato il pubblico del Friuli dopo il 90'. «I tifosi non hanno mai fatto mancare il proprio appoggio – puntualizza Causio –, ma il modo di proporsi della squadra la scorsa stagione era decisamente diverso. Così quando

l'ho vista andare sotto la Curva Nord per raccogliere un applauso e ringraziare la gente per il sostegno ho capito che c'era qualcosa di diverso nell'Udinese: ora c'è la consapevolezza di aver dato tutto in campo e fuori questa generosità si coglie». Ma non è solo una questione di «sentimento» che, come dice anche lo stesso Velazquez, rende l'atmosfera piacevole. «Questa squadra ha cuore, ma anche grande organizzazione difensiva. Merito del tecnico che ha lavorato

«Mi piacerebbe vedere più coraggio anche quando il risultato è ancora in equilibrio»

su questi aspetti proprio per creare un'empatia con l'ambiente attraverso il gruppo e la voglia di essere squadra dal primo all'ultimo minuto».

L'aspetto squisitamente tecnico va valutato anche con le prestazioni dei singoli, messi nelle condizioni di dare il meglio grazie a un ruolo ben preciso. «Ha recuperato talenti come Samir, Fofana e De Paul. Decisamente un buon punto dal quale ripartire», conclude il Barone sottolineando il rendimento di tre giocatori che

sembravano «persi» a Udine.

CONTRO

Ora però bisogna mettere altro fieno in cascina. La gara di Bologna sarà delicata: «Ci vorrà grande attenzione, come è stato nella trasferta col Chievo». La squadra di Pippo Inzaghi mercoledì ha perso a Torino, sponda Juve. Un 2-0 in poco più di un quarto d'ora e poi tanta accademia. «Mal'Udinese non deve pensare che sia una squadra facile da battere. Gli Inzaghi li conosco bene, anche fuori dal campo, sia Simone che con la Lazio ha dimostrato anche a Udine di essere un grande allenatore col cambio Lulic-Durmisi, sia Pippo che non ha in mano uno squadrone ma che sa che domenica dovrà cercare punti pesanti».

Serve una ricetta *express* per dare la carica ai bianconeri: «È un complesso giovane che deve conoscersi e crescere partita dopo partita – conclude Causio –. Credo debba migliorare nelle soluzioni offensive, dove Lasagna sarà impiegato spesso come unica punta. Più in generale, poi, mi piacerebbe vedere più coraggio da parte dell'Udinese anche quando il risultato è ancora in equilibrio, ma pure su questo si può lavorare».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



DECISIONE DELLA LEGA

Tolta la rete a Nuytinck: autogol come per Chiesa

Decide la Lega: il 2-1 dell'Udinese non è di Nuytinck, ma è autorete del laziale Badelj (in alto). Si va in controtendenza rispetto agli scorsi anni dunque, anche se considerare la magia dell'olandese alla pari del tiro di Chiesa deviato da Skrinar, martedì a San Siro (in basso), è poco coerente.

LA PREPARAZIONE

Il turnover scientifico di Velazquez: Behrami fresco, carta D'Alessandro

Dopo aver ruotato Machis e Pussetto il tecnico ha in canna un'altra soluzione per Bologna difesa confermata, come Fofana, Mandragora e De Paul

UDINE

La certezza del rientro di Valon Behrami davanti alla difesa e la tentazione chiamata D'Alessandro, a meno che Machis e Pussetto non si convincono a dare ancora qualcosa in

più alla causa bianconera. Possono limitarsi a questi due soli nomi le novità di formazione dell'Udinese in vista della trasferta di domenica a Bologna, dove si giocherà alle 12.30. Il primo lunch match della stagione in casa bianconera può essere un fattore anche per l'analitico Julio Velazquez, che a ben guardare il suo progetto di turnover se lo è studiato, preparato e poi applicato fin da domenica scorsa a Verona col

Chievo, proseguendo mercoledì con la Lazio.

Morale, dopo i primi 180', Lasagna è stato lasciato inizialmente in panchina al Bentegodi, giocando 109' complessivi tra Chievo e Lazio, rispetto agli 84 di Teodorczyk, mentre Pussetto e Machis si sono spartiti due staffette e una settantina di minuti a testa da titolari. Inoltre Barak è rientrato con la Lazio, permettendo a Behrami di riposare.



Julio Velazquez sta studiando l'undici per sfidare il Bologna

Le mosse dello spagnolo hanno quindi riguardato mediana e attacco, mentre la difesa è stata sempre confermata, con una titolarità da record (sei su sei) per i vari Larsen, Ekong, Nuytinck e Samir, incluso Scuffet. Non essendo sorte complicazioni fisiche dopo la Lazio, tutto lascia presagire che là dietro non si toccherà nulla, mentre in mediana Behrami sarà fresco in mezzo a Fofana e Mandragora, chiamati agli straordinari, anche per il risentimento muscolare al retto femorale riscontrato ieri a Balic, out insieme a Badu e Ingelsson. In attacco Lasagna titolare così come De Paul, mentre a destra potrebbe scoccare l'ora di D'Alessandro.

Stefano Martorano

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE REAZIONI

Quegli applausi dopo la sconfitta l'Udinese risponde: avanti insieme

Allo stadio dopo il fischio finale e sui social i bianconeri piacciono per il carattere: «Grandi tutti i 13 protagonisti in campo con la Lazio: squadra, tifosi e Velazquez»

Simonetta D'Este / UDINE

Ha perso, ma è uscita dal campo tra gli applausi e i cori come se avesse vinto. Questa Udinese piace ai tifosi, che domenica al Friuli per assistere al match contro la Lazio erano quasi 20 mila, perché sa reagire, gioca, sbaglia, lotta... Insomma, ci mette il cuore. E questo esalta tremendamente i supporters bianconeri, che alla fine anche nei momenti più bui chiedevano solo e solamente questo: cuore e attaccamento alla maglia. «La rigiocassimo altre 10 volte, sarebbero 10 vittorie – posta su Facebook **Paolo Rinaldi** confermando proprio questo concetto –, abbiamo finalmente una squadra dopo 5 anni! AVANTI UDINE1896», mentre nella pagina ufficiale dell'Udinese, **Alessandro Belardita** scrive: «Grandissimi tutti quanti. Il risultato è di una falsità incredibile. Ci toglieremo ottime soddisfazioni questa stagione. Bravissimi! Finalmente un'Udinese che lotta sempre». Bravi comunque –



La gente del Friuli ci ha creduto fino all'ultimo secondo FOTO PETRUSSI

aggiunge **Massimo Marussi** –, un'altra prestazione convincente, pazienza per il risultato», seguito da **Vinicio Gallizia**, che aggiunge: «Loro due tiri, due gol, ma un'anima l'abbiamo».

Secondo **Marco Valent** la strada è davvero quella giusta: «Con questo carattere ci salveremo senza problemi. Strakosha era in giornata, esattamente

«La rigiocassimo altre 10 volte sarebbero 10 vittorie: abbiamo una squadra»

te come Scuffet tre giorni fa». La conferma da **Stefano Seidrani**: «Volevamo gente che lotta e finalmente ce l'abbiamo!». «Questa squadra mi piace, perché sta cambiando mentalità», scrive **Mario Calderan**, mentre **Alessio Luciano Alberto Piazzotta** aggiunge: «Il risultato ovviamente non ci

piace... A parte questo, ho visto lottare lottare su quasi tutti i palloni. Va bene anche perdere, ma lottando per questa maglia, per questa città...». Un concetto ribadito pure da **Filippo Sist**: «Il risultato conta poco quando vedi una squadra che finalmente ha un gioco e lotta fino alla fine, bravi a tutti e continuate così», e arricchito da **Andrea Monai** che scrive: «Grande pubblico e grande Nord. Immensa» e da **Alessandro Cedrini**: «Grandi tutti i 13 in campo (squadra, tifosi e Velazquez). «Finalmente si vede un'anima in questa nostra squadra. Mancava come il pane. I risultati così verranno, dobbiamo solo crescere ancora un po' ed essere più scaltri. Ma adesso riconosco la mia Udinese», confessa **Rosa Sant**. E ci si riconoscono anche loro, i bianconeri, che sui propri profili Instagram hanno postato foto e commenti.

Lo ha fatto, per esempio, **Bram Nuytinck**: «Abbiamo perso, ma senza mollare mai. Grazie a tutti i tifosi per il supporto. Felice per il mio primo gol». Il difensore bianconero ha avuto un pensiero per il pubblico del Friuli come **Rodrigo De Paul**: «Così è il calcio, niente da dire: sono convinto che siamo sulla strada giusta. Sempre così INSIEME». «Peccato per il risultato – ha postato **Kevin Lasagna** –, ma abbiamo giocato da grande squadra», mentre **Rolando Mandragora** guarda già avanti: «Perdere non fa mai piacere, ma l'importante è reagire. Andiamo avanti, direzione Bologna». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

S.D'E.

Minotti, commentatore di Sky, conferma le parole della diretta tv: «Il pubblico me lo ricordavo distaccato, l'ho ritrovato trascinante»

«Stupito dalla tanta gente al Friuli e dalla grande partecipazione»

L'INTERVISTA

Stefano Martorano / UDINE

L'Udinese targata Velazquez ha riconquistato i tifosi: la cartolina, inviata mercoledì sera dal Friuli, è stata firmata anche da Lorenzo Minotti, commentatore di Sky che in telecronaca ha rimarcato il rinnovato feeling tra la squadra bianconera e il suo pubblico.

Minotti ha detto che a Udine il clima è cambiato. Evidentemente aveva un ricordo diverso.

«Ero stato lo scorso anno con Cagliari e Crotone e posso dire che è cambiato tutto a Udine, dove tra l'altro è un piacere gustarsi la partita nell'impianto modello costruito dalla società. Noi di Sky siamo rimasti stupidi mercoledì sera, prima nel trovare così tanta gente allo stadio, in una giornata lavorativa e in un orario anche non proprio felice, e poi per la grande partecipazione della gente».

Che si è fatta ancora più intensa negli assalti finali...

«Ci ha colpito proprio il fatto che la reazione dell'Udinese è partita in contemporanea alla spinta dei suoi tifosi, indomiti nonostante l'uno-due inferto dalla Lazio. Il tutto ha portato



Minotti è uno dei commentatori che affiancano i telecronisti Sky

a una rimonta sfiorata nella bolgia finale, ma soprattutto ha dimostrato che questa Udinese ha ritrovato la sua anima, mentre l'anno scorso la gente me la ricordavo distaccata».

Asuo parere dove può arrivare l'Udinese, potendo contare anche sul "fattore Friuli"?

«L'obiettivo di una salvezza tranquilla mi sembra alla portata e in più sono convinto che possano arrivare belle soddisfazioni qua e là, magari con qualche impresa».

Pubblico a parte, l'Udinese quindi le è piaciuta?

«Credo che Velazquez abbia

già il merito di avere portato equilibri, avendo ridato sicurezza ai giocatori. Ho visto una squadra compatta e con una buona fase difensiva che inizialmente non vuole rischiare cercando di ribaltare l'azione appena può».

Arrivando ai singoli, su chi scommette?

«De Paul a me già piaceva, ma credo che adesso possa diventare l'uomo su cui costruire la squadra. Poi dico Lasagna, che fa un gran lavoro per la squadra e Samir, cresciuto tantissimo per come spinge a sinistra». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I POSTICIPI

È un Sassuolo da podio Il Milan non riesce a risalire: l'Empoli resiste e pareggia

Sassuolo da podio a Ferrara, dove si sono sfidate le squadre rivelazione di questo inizio stagione e la Spal ha alzato bandiera bianca, mentre il Milan (che deve ancora recuperare la gara con il Genoa) non riesce a risalire la classifica a Empoli: ecco il succo dei posticipi della sesta giornata.

QUI SASSUOLO

La squadra di De Zerbi continua a volare e, grazie alla vittoria per 2-0 in casa della

Spal, conquista il terzo posto solitario in serie A con 13 punti e il miglior attacco del campionato con 13 centri, meglio della Juventus. Il Sassuolo sfrutta al meglio la rete di Adjapong al 14' della ripresa e al raddoppio di Matri, entrato dalla panchina all'87' e in rete dopo tre minuti. «Terzo posto? Stiamo raccogliendo quello che abbiamo fatto in sei partite: non significa che sia la normalità, per questo dico che non voglio pressioni e giocatori liberi di te-

sta. Devono divertirsi», ha commentato De Zerbi.

QUI MILAN

Niente da fare per il Milan di Gattuso che, senza Higuin per un problema muscolare, non è riuscito a piazzare il colpaccio ad Empoli, nonostante la partenza in discesa. Grazie a una conclusione di Biglia deviata in rete (in modo davvero sfortunato) da Capezzi, i rossoneri sono passati in vantaggio al Castellani al 10'. Poi il tiro al bersaglio del Diavolo che la squadra di Andreazzoli ha respinto grazie a un super Terracciano. Nella ripresa, quando il Milan cercava di amministrare il risultato, il fallo di Romagnoli su Caputo che l'arbitro Fabbri giudicava da rigore confortato dal Var: 1-1 dopo la trasformazione dello stesso attaccante dei toscani. —

SPAL	0
SASSUOLO	2

SPAL 3-5-2 Gomis 5.5; Simic 5, Vicari 6 (37' st Paloschi sv), Felipe 5.5; Lazzari 6, Missiroli 6.5, Valdifiori 6 (29' st Everton Luiz 6), Kurtic 5.5 (23' st Valoti 5.5), Fares 5.5; Petagna 5.5, Antenucci 5. All. Semplici.

SASSUOLO 3-4-3 Consigli 6.5; Ferrari 6.5, Marlon 6, Magnani 6.5; Adjapong 7 (28' st Lirola 6), Bourabia 6, Magnanelli 6, Rogério 6.5; Boga 6.5 (34' st Brignola 6), Babacar 7 (42' st Matri 7), Djuricic 6.5. All. De Zerbi.

Arbitro Abbattista di Molfetta 6.5.

Marcatori Nella ripresa, al 14' Adjapong, al 45' Matri.

Note Recupero: 0' e 5'. Angoli: 6-7. Ammonito: Kurtic.

EMPOLI	1
MILAN	1

EMPOLI 4-3-1-2 Terracciano 7.5; Di Lorenzo 6, Silvestre 6, Maletta 5.5, Veseli 6; Traore 6 (35' st Brighi sv), Capezzi 5 (30' st Rasmussen 6), Bennacer 5.5; Krunic 6; La Gumina 5.5 (20' st Mchedlidze 5.5), Caputo 6.5. All. Andreazzoli.

MILAN 4-3-3 G. Donnarumma 6; Calabria 5.5, Musacchio 6, Romagnoli 5.5, Laxalt 5.5; Kessie 5 (34' st Bakayoko sv), Biglia 6.5, Bonaventura 5.5; Suso 6.5, Borini 5 (28' st Castillejo 5.5), Calhanoglu 5.5 (28' st Cutrone 6). All. Gattuso.

Arbitro Fabbri di Ravenna 6.

Marcatori Al 10' Capezzi (aut.); nella ripresa, al 27' Caputo (rig.).

Note Recupero: 2' e 4'. Angoli: 3-7. Ammoniti: Maletta, Capezzi, Calabria e Laxalt.

I risultati

6ª GIORNATA

Martedì	
Inter-Fiorentina	2-1
Mercoledì	
Udinese-Lazio	1-2
Roma-Frosinone	4-0
Atalanta-Torino	0-0
Cagliari-Sampdoria	0-0
Genoa-Chievo	2-0
Napoli-Parma	3-0
Juventus-Bologna	2-0
Ieri	
Spal-Sassuolo	0-2
Empoli-Milan	1-1

La classifica

Juventus 18; Napoli 15; Sassuolo 13; Lazio 12; Fiorentina e Inter 10; Genoa* e Spal 9; Roma, Sampdoria e Udinese 8; Parma 7; Milan*, Atalanta, Cagliari e Torino 6; Empoli 5; Bologna 4; Frosinone 1; Chievo -1. *Una partita in meno

LA DECISIONE

Un turno di stop a CR7: a Manchester ci sarà al 99% anche a Udine

Mano leggera per il rosso: salterà solo la sfida di martedì
Sabato 6 sarà riposato per il campionato con l'Udinese

Nicola Balice / TORINO

Una giornata di squalifica. Questo il verdetto emesso per quel che riguarda Cristiano Ronaldo in Champions. La mano sui capelli di Murillo che ha convinto l'arbitro tedesco Felix Brych a fidarsi del quarto uomo Marco Fritz decidendo così di espellere il fuoriclasse portoghese contro il Valencia. Una giornata che equivale al minimo della pena, questo è vero. Ma si parla sempre di una pena ingiusta.

Il turno di stop forzato alla fine della fiera è il minore dei mali, con la Juve che potrà contare su Ronaldo già all'Old Trafford contro il Manchester United pur dovendo fare a meno di lui martedì sera allo Stadium con lo Young Boys (quando si riposerà e questo rende

probabilissimo il suo impiego allo stadio Friuli per sabato 6 contro l'Udinese, ndr). Ma è altrettanto vero che si tratta di un turno di troppo considerando l'errore lampante dell'arbitro al Mestalla.

Non solo: se la Juve può permettersi ora di accogliere serenamente questa decisione è solo perché poi contro il Valencia è riuscita a ottenere tre punti pesantissimi in dieci contro undici grazie ad una prova di forza impressionante. Aver perso punti in quell'occasione, per oltre un'ora senza CR7, avrebbe reso il bilancio in questa situazione ancor più negativo. Una giornata di squalifica è il minimo, ma è sempre troppo.

Episodi che ci si augura di non dover più gestire a partire dalla prossima stagione, quando anche in Cham-

pions League entrerà in vigore il Var. Una battaglia vinta, in ritardo, ma che aiuterà a sgombrare il campo da ogni equivoco o cattivo pensiero, come quelli che in queste stagioni hanno accompagnato le eliminazioni della Juve a Monaco di Baviera e Madrid, ma anche nella finale di Berlino persa con il Barcellona nel 2015. Giornata di annunci importanti a livello europeo dunque. E tornando a rivolgere lo sguardo alla Continassa, ecco che la campagna di avvicinamento alla supersfida di sabato con il Napoli passa anche da una buona notizia per quel che riguarda gli equilibri dello spogliatoio: ha rinnovato Carlo Pinsoglio fino al 2020, un annuncio prezioso molto più di quanto non dica sulla carta la presenza di un terzo portiere. —



Cristiano Ronaldo può sorridere: l'Uefa non gli farà saltare il ritorno a Manchester contro lo United

LA NOVITÀ

Ceferin (Uefa): dal 2019 il Var anche per la Champions League

«Siamo fiduciosi che l'introduzione del Var nell'agosto 2019 ci darà abbastanza tempo per metter su un sistema efficace – ha spiegato ieri il presidente dell'Uefa, Alexander Ceferin – e per preparare al meglio gli uffici-

ciali di gara con l'obiettivo di assicurare un'implementazione efficiente e di successo per la Var in Champions». L'esordio avverrà quindi il 14 agosto al Besiktas Stadium di Istanbul, sede della Supercoppa 2019

tra le vincitrici della Champions e della Europa League. Il Var sarà operativo l'agosto prossimo anche nella fase degli spareggi della Champions, per essere poi utilizzata durante tutta l'edizione 2019/20 del torneo. L'Uefa estenderà ulteriormente l'utilizzo del sistema nella fase finale degli Europei 2020, nella Europa League 2020/21 (dalla fase a gironi in poi) e quindi nelle finali della Nations League del 2021. —

VOLATA PER LA JUVE

Si lavora 24 ore al giorno per "cucire" con il sintetico l'erba malata del Friuli

UDINE

Stanno lavorando 24 ore su 24, con turni di giorno e di notte, gli addetti della Engie Program, la ditta chiamata dall'Udinese per sistemare il campo del Friuli. In questi giorni, assieme a loro, è all'opera una macchina, che utilizza un brevetto innovativo (Sisgrass), che cuce l'erba nel terreno con un filo di sintetico. E i primi risultati si sono già visti: durante il match di mercoledì sera si notava già un im-



La macchina al lavoro al Friuli

portante miglioramento nelle fasce di campo più esterne (sotto la tribuna), dove il macchinario ha già compiuto parte del suo lavoro.

«Abbiamo iniziato già da due settimane i lavori di miglioramento del campo che aveva sofferto molto durante la stagione estiva con picchi di caldo fuori dal comune – aveva spiegato il responsabile dell'intervento per Engie Program, Alessio Roso –. Lunedì è cominciata la fase di cucitura del campo, il macchinario sta inserendo nel terreno a due centimetri di distanza e a una profondità di 20, una fibra sintetica che esternamente rimarrà alta due centimetri e mezzo. In questo modo verrà creato un manto uniforme e molto più robusto rispetto alla semplice erba naturale». La "tessitura" dell'erba terminerà martedì, in tempo per

permettere all'Udinese di prepararsi per l'arrivo di CR7 e della sua Juventus. Non c'è tempo da perdere, quindi, ma gli addetti ai lavori sono sicuri che per la chiamata del 6 ottobre il manto del Friuli sarà perfetto e pronto ad ospitare anche pochi giorni dopo (giovedì 11) l'amichevole dell'under 21 azzurra contro i pari età del Belgio.

Oggi, dalle 12, anche i biglietti per questa sfida potranno essere acquistati in prevendita sul circuito TicketOne (anche on line) e sul sito Vivozurro.it. Prezzi popolari: Tribuna 14 euro, Distinti 5. Disponibili anche i tagliandi ridotti a un prezzo promozionale, 1 euro, per gli Under 6 acquistabili solo a fronte di un biglietto intero nelle mani di un accompagnatore. —

Simonetta D'Este
© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

IN BREVE

L'assegnazione Gli Europei del 2024 saranno in Germania

Sarà la Germania a organizzare gli Europei di calcio 2024: l'assegnazione ieri a Nyon dove il comitato esecutivo dell'Uefa ha deciso con 12 voti di assegnare alla federazione tedesca la competizione continentale. Solo quattro i voti incassati dalla Turchia. Una decisione salutare con soddisfazione dal governo tedesco: «Auguri per questo successo! – ha twittato il portavoce di Angela Merkel, Steffen Seibert –. Siamo lieti di ospitare partite avvincenti per gli Europei 2024, e della visita di fan da tutta Europa. United by football Germany 2024».

La retroscena Lite Pogba-Mourinho per colpa di un video

L'ennesima lite tra Pogba e Mourinho a Manchester per colpa di un video. Per i tabloid britannici infatti lo Special one ha subito chiesto al francese conto del video sui social e che lo ritrae insieme ai compagni Shaw e Pereira sorridente all'Old Trafford mentre i Red Devils lottavano per evitare l'eliminazione (poi arrivata ai rigori) nella coppa di lega inglese contro il Derby County. Pogba non avrebbe gradito e stupito avrebbe chiesto: «qual è il problema? Perché non posso mai fare nulla?». Da lì la decisione di "degradarlo" da vice-capitano.

COMPLEANNO E POLEMICHE

Totti presenta "Un capitano": piatto forte le liti con Spalletti

ROMA

Francesco Totti e Luciano Spalletti arrivarono a un passo dalla rissa. La rivelazione è contenuta nell'autobiografia dell'ex capitano della Roma, «Un capitano» presentata ieri al Colosseo in occasione del 42° compleanno dell'icona giallorossa. Totti nella pubblicazione ha raccontato il difficile rapporto con il tecnico. Tra gli episodi quello in cui Spalletti cacciò il numero 10 da Tricoloria.



Francesco Totti, icona romanista

Era il febbraio 2016. «Tu ormai sei come gli altri, dimenticati di quando eri insostituibile», gli disse il tecnico. «Vigliacco, adesso che non ti servo più mi rompi il cazzo, eh? Sei tornato qui con una missione, portala a termine!», la replica.

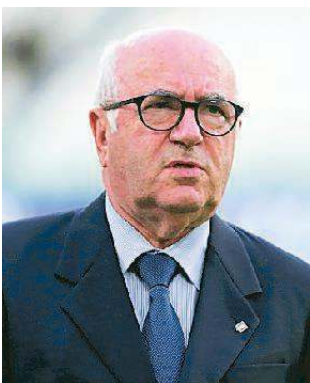
Poi il dopo-gara con l'Atalanta, nel 2016, segnato da un confronto negli spogliatoi: «Quando rialzo la testa trovo la faccia di Spalletti a un centimetro dalla mia. Mi aspettava. «Basta, hai rotto le palle, pretendi ancora di comandare e invece te ne dovresti andare, giochi a carte malgrado i miei divieti, hai chiuso». Il tutto gridato a massimo volume. È l'ultimo litigio tra me e Spalletti, nelsenso che perdo le staffe anch'io e ci devono separare in quattro». —

L'EX PRESIDENTE FIGC

Presunte molestie, indagini su Tavecchio ancora in piedi

ROMA

Non sarà archiviata, almeno per il momento, l'indagine della Procura di Roma sulle presunte molestie che Elisabetta Cortani, già dirigente della Lazio femminile di calcio, disse di aver subito dall'allora presidente della Federcalcio, Carlo Tavecchio, travolto lo scorso anno sul piano sportivo dall'eliminazione della Nazionale dai Mondiali 2018, una deba-



Carlo Tavecchio, ex n°1 Figc

cle storica che gli è costata la poltrona di numero 1 del calcio italiano.

Con un'ordinanza emessa ieri il gip del tribunale di Roma, Costantino De Robbio, ha disposto ulteriori indagini per chiarire tutta la vicenda che era emersa subito dopo le dimissioni dalla Figc.

La Procura avrebbe voluto archiviare il procedimento, ma il giudice non è stato dello stesso avviso e ha ritenuto che «lo svolgimento delle ulteriori indagini richieste potrebbe consentire di far luce sulla vicenda ed accertare se sussistono le condizioni per affrontare il dibattimento». Il pm ha ora sessanta giorni di tempo per completare l'istruttoria. —

SPORT INVERNALI

La Carnia e Sappada nella scia di Cortina olimpica

Con Forni Avoltri e Forni di Sopra un tris di località pronte a ospitare competizioni o allenamenti degli eventuali Giochi

Giancarlo Martina

La montagna friulana vuole essere coinvolta nella candidatura per le olimpiadi invernali di Veneto e Lombardia del 2026, candidatura che ha avuto il pieno appoggio del presidente della Regione Massimiliano Fedriga.

«È nostro intendimento riuscire a fare coinvolgere nel progetto dei giochi la Carnia Arena del biathlon di Forni Avoltri e Sappada con le sue strutture alberghiere e piste per il fondo – chiarisce il vice presidente del consiglio regionale Stefano Mazzolini, esponente della Lega Nord – Ma essendo quella che indica Cortina come sede olimpica una candidatura che si identifica nelle Dolomiti, patrimonio dell'umanità per l'Unesco, puntiamo anche al riconoscimento della valenza di Forni di Sopra, pure per il fondo».

Sedi di gare o di allenamenti? «È prematuro affermarlo in questa fase – risponde Mazzolini –. Abbiamo lavorato in sordina su questo progetto cui hanno partecipato l'assessore Bini e anche il presidente della Fisi regionale Dunhofer con il quale inoltrere-

mo al Coni la relazione con le nostre proposte. Sono contento anche perché la collaborazione come s'è visto, ha portato all'ottenimento delle finali di coppa Europa della velocità dell'alpino, competizione che è l'apripista per riportare la coppa del mondo sulle nostre nevi. Le grandi manifestazioni sono importantissime anche per incentivare l'ammodernamento delle nostre strutture alberghiere che abbisognano di un de-

2026

Pressing della Regione per valorizzare la montagna dopo le Universiadi 2003 e la coppa del mondo

ciso salto di qualità».

La rilevanza della partecipazione alla Candidatura Olimpica per lo sviluppo di impianti e strutture è ben nota nel Tarvisiano che ha partecipato a due di queste, le transfrontaliere Tarvisio 2002 e Klagenfurt 2006, sfiorando l'obiettivo nella seconda. Ricorda molto bene la po-

sitiva esperienza l'imprenditore Gabriele Massarutto. «Il nostro progetto che prevedeva lo svolgimento delle gare di bob a Cortina e lo slittino a Valdaora in Alto Adige fu molto apprezzato ma nei fatti allora si preferì Torino all'esperienza Senza confini. Tuttavia fu una grande esperienza positiva che frutto le Universiadi 2003 e la coppa del mondo femminile».

Anche la campionessa olimpica di fondo Manuela Di Centa, membro onorario del Cio e della commissione tecnica istituita da Malagò per esprimere il parere sulle candidature italiane e che dal 3 ottobre sarà a Buenos Aires, è convinta della valenza del progetto olimpico.

«Fedriga ha valutato attentamente la possibilità del coinvolgimento della nostra montagna in quelle che possiamo considerare anche le Olimpiadi dell'Unesco – afferma la campionessa di Paluzza –. Bene fa la Regione a giocare anche questa carta considerando che il veicolo pubblicitario delle Olimpiadi è enorme, porterebbe l'attenzione di tutto il mondo sul Friuli».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



L'ingresso dell'Italia alla cerimonia inaugurale delle ultime Olimpiadi invernali coreane

IN BREVE

Mondiali di volley

Russia a casa, Polonia ok e Italia appesa a un filo

Russia a casa e Italia appesa a un filo al Mondiale di volley. Il 3-0 di ieri sera della Polonia alla Serbia costringerà gli azzurri oggi (alle 21.15) non solo a battere per 3-0 i polacchi, ma facendo anche in totale almeno 16 punti più degli avversari. A eliminare la Russia sono stati gli Stati Uniti di John Speraw, che raccolgono il testimone di principali candidati alla medaglia d'oro. Con Russell e Sander in giornata di grazia i nordamericani si sono imposti 3-0, al termine di una gara altamente combattuta e spettacolare. Nove partite, nove vittorie.

Formula uno

Vettel non molla: «Credo ancora al titolo»

Sebastian Vettel non molla, anzi, rimane aggrappato al sogno di conquistare il primo Mondiale alla guida di una vettura di Maranello. Il tedesco della Ferrari domenica a Sochi, nel Gp di Russia, avrà a disposizione una delle ultime possibilità per spodestare il rivale di sempre Lewis Hamilton, ma anche per sfatare un tabù: vincere per la prima volta su una pista che lo ha visto per due volte piazzarsi al secondo posto. «Abbiamo dei punti da recuperare, faremo il possibile per prenderceli. Il miglior modo per riuscirci è finire davanti ad Hamilton».

Tennis

Fognini avanza in Cina La nuova Davis a Madrid

Fabio Fognini si è qualificato per i quarti di finale a Chengdu, in Cina. Il numero 13 del ranking mondiale e primo favorito del seeding, ha debuttato direttamente al secondo turno superando per 6-4 7-6(2), in un'ora e 35 minuti di gioco, il qualificato belga Ruben Bemelmans, numero 114 Atp. Fognini affronta nei quarti per la prima volta in carriera l'australiano Matthew Ebden, numero 47 Atp e ottava testa di serie. Intanto sarà Madrid a ospitare le prime due edizioni delle Finali di coppa Davis con la nuova formula.

MONDIALI DI CICLISMO

Tanto Friuli nel bronzo Italia Davanti c'è l'ufo Evenepoel

L'azzurro Alessandro Fancellu terzo nella prova degli juniores Esulta il ct friulano De Candido Fa un figurone anche Frigo il corridore del Team Danieli

Antonio Simeoli

Ancora una volta lui. Come e più nella crono di lunedì: il ciclone Remco Evenepoel, 18enne belga, si abbatte sul Mondiale di Innsbruck. Ma dietro di lui tanto azzurro con il bronzo di Alessandro Fancellu, guidato in ammiraglia dal ct friulano di Domanins Rino De Candido, che sta facendo negli ultimi due anni l'abbonamento ai podi mondiali ed europei.

Insomma, il ct friulano è la dimostrazione di come i talenti cisciano. E poi si perdano.

Il "predestinato", il nuovo Merckx come è già stato soprannominato, l'ex calciatore innamoratosi del ciclismo, ha fatto una gara in linea mondiale degli juniores a parte. Con già il contratto con la Quickstep in tasca, saltando a piè pari la categoria juniores, il belga a 70 km dalla fine è caduto trovandosi in ritardo di due minuti da un gruppo che a quel punto ha cominciato a tirare alla morte per staccarlo. Lui? Ha inseguito, ha mulinato un rapporto terrificante, ha raggiunto il gruppo dei migliori, si è portato dietro il tedesco Mayrhofer, poi argen-



Il ct azzurro Rino De Candido, Marco Floreani e Marco Frigo (Danieli)

to, l'ha staccato sulla salita dell'ultimo giro dell'impegnativo circuito ed è arrivato a braccia alzate. Anzi a bici alzata, come i grandi. Dietro Fancellu. Staccato il portacolori del team Danieli Marco Frigo. «Ma ha corso benone - spiega il grande capo della squadra friulana, Marco Floreani andato a Innsbruck per sostenerlo - ha forato, è caduto due volte, ha speso tanto, ha pure tentato di seguire "il marziano" e poi si è messo a disposizione di una squadra azzurra perfetta».

«Ha vinto un fenomeno, anche se bisognerà vedere co-

me riuscirà ad assorbire il passaggio repentino tra i pro - spiega De Candido - noi dimostriamo di avere un ottimo vivaio, peccato poi che i nostri talenti si perdano nelle categorie successive molto per colpa del sistema. Bravo Frigo, che arriva da una squadra al top». Oggi tocca agli under 23, domani alle donne con la nostra Elena Cecchini, domenica ai pro con Pellizzotti e De Marchi. Vicenza 2010, intanto, ha perso il Mondiale che le era già stato assegnato. Mancavano i soldi. Che figuraccia. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

GOLF

Matija Pipan da Spessa a Parigi per la Ryder

È cominciata, davanti a 40.000 spettatori assiepati nel «Villaggio Ovest» del Golf National di Parigi, la 42ª Ryder Cup di golf, la sfida tra Usa e Europa. Ci sarà anche un po' di Friuli Venezia Giulia: Matija Pipan, superintendent del Golf & Country club Castello di Spessa, è l'unico italiano tra i preparatori del campo



BASKET - SERIE A2



Paura passata per Riccardo Cortese (al centro con il numero 13): per lui niente frattura ma solo una botta alla spalla FOTO MISSINATO

Cortese, passata la paura Niente frattura, solo una botta

La spalla dell'ala Gsa non ha fatto crac come si temeva mercoledì a Spilimbergo
Una settimana a riposo: obiettivo non fargli perdere l'esordio del 7 ottobre a Imola

Michela Trotta / UDINE

In soli cinque minuti segna il primo canestro della gara, infila una tripla piedi per terra e insacca una schiacciata a una mano dopo una palla rubata a metà campo. Riccardo Cortese, nell'amichevole contro Ravenna in occasione del primo "Torneo Frandoli", sembrava essere partito con il piede giusto, poi, però, si è dovuto fermare. Il giocatore originario di Cento, in un recupe-

ro difensivo ha accusato un dolore alla spalla destra ed è stato costretto a lasciare il campo. Immediato il trasferimento all'ospedale di Spilimbergo dove sono stati eseguiti i primi esami. Ieri mattina è stata poi effettuata anche una risonanza magnetica che ha escluso sia eventuali fratture che lesioni alla cuffia dei rotatori. Quindi nulla di grave.

Da quanto si evince dal comunicato della società, non è possibile però prevedere qua-

li saranno i tempi di recupero per il giocatore perché il trauma e il conseguente versamento ci sono ed è necessario un periodo di riposo. Intanto, a rassicurare tutta la tifoseria, è arrivato il messaggio dello stesso Cortese che già ieri ha cominciato le terapie del caso per tornare in campo quanto prima: «Ringrazio tutti i tifosi e i miei amici per i tanti messaggi ricevuti. Per fortuna non è niente di grave, ho tirato un sospiro di sollievo e

mi sono già messo all'opera per recuperare il prima possibile». Dopo la grande apprensione da parte dell'intera "apumania", si può dire che l'allarme sia passato: Cortese non scenderà in campo questo weekend al Memorial Pajetta, ma l'obiettivo da parte dello staff medico bianconero è quello di riportarlo sul parquet per la prima di campionato sul campo di Imola, il 7 ottobre. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL TORNEO PAJETTA

Ultimi test, oggi la Virtus Il presidente Pedone: «Che emozioni a Cividale»

UDINE

Ultimo test di pre-season per la Gsa Udine, impegnata oggi e domani nel 2° Memorial Piera Pajetta, in programma quest'anno al Pala Longobardi di Cividale del Friuli. Il torneo, che onora la memoria della madre del presidente della Gsa, Alessandro Pedone, vede i bianconeri ai nastri di partenza

insieme a tre squadre di serie A: Virtus Bologna, Pistoia e Varese. Il programma di oggi prevede alle 19 la semifinale fra Pistoia e Varese, alle 21.15 la Gsa Udine sfida la Segafredo Virtus Bologna in un match che riporta alla mente la gara di campionato disputata due anni fa proprio a Cividale: all'epoca fu decisivo il virtussino Lorenzo Penna, che oggi re-

cita da ex con la divisa della Gsa.

Domani le finali: alle 18 si gioca per il 3° posto, alle 20.15 per il trofeo. Già 1500 gli abbonati che al momento del ritiro della tessera stagionale hanno anche ricevuto il biglietto omaggio per il torneo. Chi non l'ha ancora fatto può rimediare oggi, recandosi dalle 9 alle 13 presso l'Agenzia Generali Sartori & Rinaldini a Udine in piazza XX Settembre 23. La biglietteria del palasport di Cividale è aperta sia oggi che domani dalle 17, tagliando giornaliero (valido per entrambe le partite) a 10 euro per interi e 5 euro per i ridotti (under 16 e over 65 anni). «Il Memorial Pajetta è l'ultima

grande kermesse del precampionato - ha affermato il presidente Alessandro Pedone - per noi si tratta di una prova generale e poi tutte le attenzioni saranno rivolte all'esordio di Imola». Il massimo dirigente bianconero ha parlato anche del ritorno a Cividale: «Non ci dimentichiamo del passato e della fantastica stagione vissuta tra le mura del palasport di via Perusini. Credo che i cividalesi si potranno godere un bel torneo e si tratta di una grande opportunità anche per i nostri abbonati, che potranno assistere gratuitamente a sfide contro squadre di grande blasone e qualità». —

Giuseppe Pisano

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Il match con l'Orasì da luci e ombre
Ecco su cosa dovrà lavorare coach Cavina

Udine dovrà evitare disattenzioni e amnesie difensive

L'ANALISI

Luci e ombre nella serata dell'Apu Gsa al primo torneo "Frandoli" di Spilimbergo che ha visto i bianconeri cedere al cospetto della pari categoria, e avversaria in campionato, Orasì Ravenna per sole due lunghezze (88-90), al termine di una gara che ha tenuto il pubblico in sospenso fino agli ultimi secondi. Tra le ombre sicuramente va segnalato l'infortunio alla spalla destra di Riccardo Cortese, sceso in campo con la solita verve offensiva (7 punti in 5 giri d'orologio), ma costretto a uscire dolorante dopo pochi minuti. Un colpo, a livello mentale, che si è fatto subito sentire: i giocatori bianconeri sono sembrati un po' spaesati dall'assenza dell'ex Ferrara, e le tre palle perse a ridosso della metà campo che hanno permesso ai romagnoli di segnare punti facili in contropiede ne sono la prova. Come ha sottolineato coach Demis Cavina nel post partita, la gara ha avuto un andamento altalenante con la Gsa che non è riuscita a trovare costanza in attacco contro l'intensa difesa degli avversari.

Inoltre, a importanti break friulani, frutto di più dinamicità nell'esecuzione del gioco, che potevano incanalare il match, sono susseguiti contro parziali di Ravenna, derivati principalmente da qualche errore difensivo di troppo e da disattenzioni da parte dei giocatori dell'Apu. Di positivo rimane la maiuscola prestazione di Trevis Simpson che a inizio secondo quar-

to si è preso la squadra sulle spalle e, rispondendo a tono alle prodezze dell'avversario Adam Smith, ha mandato a referto 9 punti di fila, chiudendo il primo tempo a quota 18 (sui 27 totali). All'americano si può rimproverare solo l'errore sulla tripla che poteva regalare la parità sul 88-88.

Luce anche per quanto riguarda l'importante reazione bianconera sul finale di gara quando, in netto svantaggio, la Gsa si è rifatta sotto, impattando (80-80) grazie alle "bombe" di capitano Pinton e "Totò" Genovese che si confermano essere due cecchini di professione dall'arco. Tirando le somme, dun-

**L'ultima amichevole
ha confermato
le qualità di Simpson
che sa essere letale**

que, il lavoro da fare non manca - come evidenziato dallo stesso Cavina - ma le sensazioni nel complesso sono positive perché la Gsa è una squadra in grado di trovare una varietà di soluzioni alternative per sopperire alle assenze e uscire dai momenti più difficili. Contro Ravenna un certo calo e qualche ingranaggio inceppato rispetto alle ultime prestazioni potevano essere preventivabili, visti i carichi di lavoro settimanali. Già stasera, però, in occasione della semifinale contro la Segafredo Bologna al Memorial Pajetta la Gsa potrà rifarsi e limare qualche dettaglio in più. —

M.T.



LA CURIOSITÀ

La radiocronaca par furlan

La sfida fra Gsa Udine e Segafredo Bologna per il Memorial Pajetta di Cividale verrà trasmessa in diretta alle 21.15 su Radio Onde Furlane (90 Mhz per la maggior parte del Friuli, sui 90.2 Mhz per la Carnia) con radiocronaca in lingua friulana. —G.P.

CALCIO GIOVANILE

Union Martignacco, under 15 partenza bruciante con 4 su 4

I ragazzi guidati da mister Aaron Del Mestre hanno cominciato alla grande
Il responsabile Lunardi: «Siamo diventati Centro di formazione dell'Udinese»

Francesco Peressini

La squadra dei campionati giovanili di calcio che in questo avvio di stagione sta stupendo più di tutte per continuità di risultati è la formazione under 15 dell'Union Martignacco: una partenza bruciante quella dei ragazzi guidati da mister Aaron Del Mestre, che nelle quattro partite giocate hanno collezionato altrettante vittorie.

I giovani rossoblù si trovano a +5 dalla più diretta inseguitrice, la quotatissima Manzanese: dato questo che certifica l'ottimo lavoro svolto sia dallo staff tecnico che dalla dirigenza, oltre a testimoniare l'affiatamento di un gruppo ormai collaudato, come afferma il responsabile del settore giovanile, Giampaolo Lunardi: «Il buon avvio è determinato sicuramente da un insieme di fattori: la società è solida – spiega – e crede molto nel lavoro di mister Del Mestre, che aveva già svolto un ottimo lavoro



La squadra degli under 15 dell'Union Martignacco che ha cominciato con quattro vittorie su quattro

con i ragazzi l'anno scorso. Per quanto riguarda la rosa, è sicuramente di buon livello: la base è composta da ragazzi che l'anno scorso si sono ben distinti nei Giovanissimi Sperimentali ai quali abbiamo integrato altri sei giovani calciatori che si sono subito inseriti bene».

Quando si accenna all'Union Martignacco come possibile mina vagante del campionato, Lunardi preferisce però mantenere il basso profilo: «La strada è ancora molto lunga e dobbiamo tenere i piedi ben saldi a terra. La partita contro l'Ancona, che ci ha visto prevalere, è stata

molto tirata e ha evidenziato che il campionato sarà piuttosto difficile, in quanto ci sono formazioni molto attrezzate. Non dobbiamo creare troppe aspettative nel breve periodo ai ragazzi, per consentire di farli crescere con tranquillità: la strada intrapresa è quella giusta».

Riguardo alle difficoltà nella creazione di un settore giovanile fiorente per una società situata a pochi chilometri dal capoluogo di provincia Udine, Lunardi ha notato alcuni cambiamenti: «Le difficoltà principali – illustra – sono quelle di mantenere i propri giovani in rosa: le squadre udinesi ingelosiscono i ragazzi, ma tale problema era molto più marcato in passato. Ultimamente i ragazzi e le loro famiglie sposano molto volentieri il nostro progetto e questo ci garantisce di avere una certa continuità di lavoro con i nostri giovani. Da quest'anno siamo inoltre diventati Centro di formazione dell'Udinese, ciò testimonia che stiamo lavorando nella maniera corretta e questo è di grande stimolo per i ragazzi stessi».

Per quanto riguarda le aspettative della società nel breve e nel lungo periodo, Lunardi risponde così: «L'obiettivo principale è quello di formare i ragazzi in modo che possano un giorno aspirare a militare nella nostra prima squadra, che da sempre attinge giocatori dal settore giovanile e che quest'anno milita con ottime credenziali in Prima categoria. Vista la collaborazione con l'Udinese – chiude il responsabile del settore giovanile dell'Union Martignacco, Lunardi –, se alcuni di loro dovessero poi riuscire a compiere il salto verso i professionisti ne saremmo orgogliosi e felici».

Intanto vincono... —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA SITUAZIONE

Juniores, sette le squadre udinesi che comandano

JUNIORES REGIONALI

Nel girone A, ottime le partenze di Sanvite, Prata e Fiume Veneto/Bannia. Nel girone B, iniziano forte Tolmezzo, Lumignacco, Ol3, Udine United e Pro Fagagna, mentre nel girone C sono ben sei le squadre in vetta, con Virtus Corno, Manzanese e Kras sugli scudi per i risultati messi a segno.

UNDER 17

Nel girone A, guidano Tolmezzo e Ancona con la Sanvite bloccata sul pari dalla Pro Fagagna. Il girone B ha visto scattare bene dai blocchi di partenza Prata e Donatello, mentre nel girone C guidano Triestina Vict, Cjarlins/Muzane e Aquileia. Nel girone D, infine, conducono la Manzanese e il San Giovanni.

UNDER 15

Nel girone B, che è ormai giunto alla quarta giornata, continua la marcia spedita dell'Union Martignacco. La squadra guida in solitaria il Donatello nel girone A, mentre sono partite con due successi San Luigi e Trieste Calcio nel girone C e Cjarlins/Muzane e Aquileia nel girone D. —

F.P.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

VERSO LE SEMIFINALI

Eccellenza, in coppa Italia vanno avanti le big che già dominano in campionato

Non può essere un caso. San Luigi, Lumignacco e Torviscosa, che già nelle gare di andata dell'altra sera hanno ipotizzato il passaggio alle semifinali della coppa Italia di Eccellenza, sono le stesse squadre che in campionato stanno già guardando dall'alto tutte le altre. E la quarta che ha saputo fare altrettanto (il Brian Precenico) è pur sempre l'altra che assieme alla Pro Gorizia non ha mai perso nelle gare ufficiali di questa stagione.



Conte mister del Lumignacco

Le gerarchie emerse dal mercato estivo trovano quindi conferme pure in coppa, dove anche le motivazioni contribuiscono a fare la differenza. Caso lampante è quello della Manzanese, che mandando in campo ben 7 fuorigioco (un 1999, cinque 2000 e un 2001) nell'11 iniziale opposto al Lumignacco ha fatto intendere di anteporre la volontà di far crescere i propri giocatori al proseguimento del cammino nella manifestazione. Gli orange hanno reso comunque la vita dura alla corazzata guidata da Mauro Conte, nella quale qualche meccanismo soprattutto in fase difensiva va ancora registrato. «Stiamo lavorando – conferma il mister del Lumignacco – per trovare gli equilibri nel modulo di gioco su cui ho puntato e per ottenerli ci vuole il suo tempo. La Manza-

nese? Squadra interessante e davvero ben guidata».

Nella vittoria del Torviscosa sul Ronchi per 3-1 c'è stato il ritorno al gol del centrocampista De Blasi, bloccato per una intera stagione dalla rottura del crociato la cui ultima segnatura risaliva al 30 aprile 2017, mentre oltre alla doppietta di Baruzzini che ha messo al tappeto il Flaibano (buona comunque prestazione del baby-portiere giallorosso Zuccolo) il Brian fatto debuttare l'attaccante brasiliano De Sousa (1985) ex professionista già visto in Svizzera e Ungheria. Titolo di coda per il centrocampista del San Luigi Stipancich, nuovo capocannoniere di coppa con le 4 reti che impediscono al Fontanafredda di approdare alla finale in programma sul suo campo il 22 dicembre. —

Claudio Rinaldi



Un pass all'ultimo respiro

All'ultima giornata del torneo Allievi, la Pontebbana (nella foto contro il Villa) ha raggiunto il quarto posto che le è valso le semifinali, battendo in trasferta proprio il Cavazzo, suo avversario nella finalissima di Ampezzo. —

R.D.

IL GIUDICE SPORTIVO

Respinto il ricorso orange: il match Manzanese-Ronchi omologato come 1-1

Non cambia la classifica del campionato di Eccellenza. Il giudice sportivo ha infatti omologato il pareggio per 1-1 maturato sul campo nel confronto della prima giornata tra Manzanese e Ronchi, respingendo il ricorso proposto dai seggiolai in merito alla posizione irregolare del calciatore roncolino Giacomo Mascarin. Il giudice ha infatti riconosciuto il fatto che

il giocatore dovesse ancora scontare una giornata di squalifica (rimediata lo scorso mese di giugno giocando tra l'altro proprio negli Allievi della stessa Manzanese nel torneo "Donda" organizzato dalla Pro Romans/Medea), ma ha ritenuto che il fatto di essere stato inserito nella distinta di gara senza essere poi stato effettivamente impiegato non ha influito sulla

regolarità della partita.

Il giudice ha comunque punto il malcapitato Mascarin con una ulteriore giornata di squalifica, infliggendo l'inibizione fino al prossimo 5 ottobre del dirigente bisiaico Arrigo Candussio, e la sanzione di 200 euro al Ronchi. Quest'ultima società è stata multata di ulteriori 150 euro «per le espressioni e gli epiteti ingiuriosi rivolti nei confronti dell'arbitro dai propri sostenitori, nel corso del secondo tempo» della gara pur vinta per 4-2 domenica scorsa in casa del Lignano.

Questi, infine, gli altri provvedimenti adottati dal giudice sportivo a carico di giocatori.

Eccellenza. Una giornata: Sutto (Cordenons), Stergul

(Juventina) e Paolini (Lignano). **Promozione.** Tre giornate: Peric (Chiarbola Pontiziana) e Icardi (Trieste Calcio). Due giornate: Gavriljuk (Sanvite). Una giornata: Daneluzzi (Sanvite), Zuliani (Tarcentina), Vettorello (Vajont), Ferro (Costalunga) e Vouk (Trieste Calcio). **Prima categoria.** Tre giornate: Lorenzon (Nuova Sacilese), Naccari (San Daniele) e Ruotolo (Santamaria). Due giornate: Vescovo (Domio). Una giornata: Orsaria (Vallenonello), Missio (Azzurra Premariacco), Breda (Rivolto), Wakanda (Udine United Rizzi Cormor), Dalesio (Domio) e Luglio (Ufm Monfalcone). —

C.R.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PONTEBBANA-CAVAZZO

Carnico, domani gli Allievi giocano la finalissima

Sarà il comunale di Ampezzo a ospitare domani la finale del torneo Allievi del Carnico che vedrà di fronte Pontebbana e Cavazzo con fischio d'avvio alle 16 e arbitro Jessica Mecchia di Tolmezzo. Le due squadre ci sono arrivate dopo aver acquistato il diritto di approdare alle semifinali chiudendo la regular season rispettivamente al quarto e al secondo posto. Gli azzurri di Pontebba nelle semifinali hanno sorprendentemente

eliminato la Velox, dominatrice della prima parte del torneo (in testa alla classifica dalla prima giornata), con un perentorio 4-0 all'andata e 3-1 al ritorno, mentre il Cavazzo in due tiratissime partite ha prima espugnato il campo del Villa vincendo per 1-0 poi nel ritorno gli è bastato pareggiare per 1-1 davanti a più di 200 spettatori. Subito i rigori in caso di parità dopo i tempi regolamentari. —

R.D.

RUGBY

Due settimane al via La Union Fvg accelera Obiettivo Colorno

Domenica a Montereale amichevole contro il Tarvisium
Coach Sgorlon soddisfatto: «Ci sono voglia di fare e qualità»

Davide Macor / UDINE

La Rugby Udine Union Fvg è un cantiere aperto e la guida tecnica della società bianconera è costantemente al lavoro per preparare al meglio l'esordio del 14 ottobre in casa della "corazzata" Rugby Colorno. «Stiamo lavorando bene, ma dobbiamo insistere e aumentare l'allenamento - commenta il tecnico della Rugby Udine, Andrea "Ciro" Sgorlon - abbiamo iniziato a luglio e l'afflusso è sempre stato costante e positivo. Il rugby è uno sport di sacrificio, tanto nella partita, quanto nell'avvicinamento a essa. Non si può mai smettere veramente di preparare la gara. Come vedo la squadra? I ragazzi hanno voglia di fare e c'è qualità. Sarà il campo a parlare, ma sono molto fiducioso». Intanto la Rugby Udine ha partecipato al triangola-

re «Io tifo Sveva», organizzato dal Venjulia Rugby Trieste asd, squadra neo promossa in serie B, che ha visto partecipare anche il Portogruaro Rugby. I bianconeri si sono imposti contro entrambe le squadre e queste gare hanno offerto molti spunti per i tecnici; molto positivi gli esordi dei giovani Under 18, Capizzi e De Fazio che hanno dimostrato di essere sulla buona strada. Importante anche la gara dell'inglese Nick Gray, al suo esordio in maglia bianconera, autore di una prestazione sopra le righe e di una bella marcatura personale.

«Come è stato l'approccio a questa nuova avventura udinese? Direi molto positivo - continua il coach - A livello di rugby sto vedendo tanta voglia di migliorarsi e di innalzare il proprio livello ovale. La società, poi, è attenta e sempre disponibile».

Per la Rugby Udine la prossima gara amichevole sarà contro il Ruggeri Rugby Tarvisium, domenica sul campo del Montereale Valcellina con calcio d'inizio previsto per le 15. La gara si svolgerà in terra pordenonese nell'ottica della collaborazione tra la Rugby Udine e i due club della pedemontana, la Polisportiva Montereale ed il Maniago Rugby. All'Otello Gerli di Udine, sempre domenica, si sfideranno gli Under 16 della Rugby Udine e il Castellana nel barrage per l'accesso al girone Elite triveneto di categoria. A seguire un doppio derby Udine-Trieste: alle 14 friulani e giuliani si misureranno con le formazioni Under 18, mentre alle 16 toccherà ai Seniores; da una parte il Venjulia Trieste, dall'altra la formazione Cadetta della Rugby Udine Fvg. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



La Union Fvg sta preparando la prima giornata di campionato che giocherà in trasferta a Colorno

CANOTTAGGIO

A Cepile titolo Fvg e trofeo È lui il trascinatore dei sangiorgini ai regionali

Il forte canottiere maranese Riccardo Cepile, azzurrino alla regata internazionale di Cork in Irlanda, ha confermato il suo buon stato di forma aggiudicandosi il titolo regionale nel singolo junior sulla classica distanza dei 2.000 metri col tempo di 7'43"72. Oltre al titolo regionale a Cepile è stato consegnato anche il trofeo perpetuo Giorgio Amodeo ogni anno assegnato al vincitore della gara del singolo junior. Gli altri sei titoli regionali vinti dai ca-



I cadetti nel 4 di coppia

nottieri del San Giorgio sono tutti delle categorie U14 che hanno gareggiato sui 1.000 metri (allievi) e 1.500 (cadetti). Nei cadetti hanno vinto Marco Dri-Matteo Fontebasso-Davide Gregoricchio-Giacomo Carrara nel 4 di coppia, Davide Gregoricchio-Matteo Fontebasso nel 2 di coppia, Marco Dri nel singolo e Giacomo Carrara nel 7.20 che col titolo gli è stato aggiudicato anche il trofeo Thomas De Marchi. Fra gli allievi hanno vinto Giulia Dri nel 7.20 allieve B1 e Giorgio Marvucic nel 7.20 allievi B2.

Oltre i sette titoli, nelle gare valide per il campionato sono saliti sul podio anche Giulia Parenti (argento nel 7.20 allieve A), Walter Ruggero e Davide Pinzini (argento nel 2 senza ragazzi), e i seguenti vincitori del bronzo: Alessio Malisan e Giovanni

Seravalle nel 2X cadetti, Stefano Juravle nel 7.20 cadetti, Lorenzo Belloni e Mattia De Losa nel 2X allievi C, Stefano Juravle-Alessio Malisan-Giovanni Seravalle-Simone Fabro nel 4X cadetti, e Riccardo Cepile che ha gareggiato nel singolo pesi leggeri giungendo terzo.

Anche i Canottieri Lignano sono saliti sul podio con Lorenzo Cicuttin argento nel 7.20 allievi B2, Kevin Zaninello bronzo nel 7.20 allievi C, e Luciano Dri bronzo nel 7.20 allievi B2. La società più vincente è risultata il San Giorgio con 17 titoli, seguita dal San Giorgio 7, Ginnastica Ts 6, Timavo 3, Pullino e Adria 2, Cmm e Nettuno 1 caduno.

Infine, nel fine settimana a San Giorgio si disputeranno i campionati italiani assoluti e di categoria di tipo regolamentare. —

ATLETICA

Feruglio e Nonino: i gemelli terribili del Malignani dominano a San Vito

Peso, martello, alto e ostacoli le disciplina della coppia Dodici cadetti della provincia hanno conquistato il titolo regionale

UDINE

Dodici cadetti della provincia di Udine hanno conquistato il titolo individuale di campione regionale outdoor a San Vito al Tagliamento. Di spicco la doppietta messa a segno da due fenomenali 15enni del Malignani, Alessandro Feruglio e Alberto Nonino.

Erano tra i più attesi del lotto dei migliori e non hanno deluso. Oltre al martello vinto con una botta di 64,92 metri davanti al compagno Davide Vattolo (56,43), Alessandro ha dominato anche il peso lanciato a 14,22 metri. Non per niente entrambi li allena Mario Vecchiato.

Alto e ostacoli sono state le gare in cui Alberto ha espresso le sue doti da specialista delle prove multiple (Francesco Comuzzo e Anna Pellarini i suoi tecnici). Nell'alto l'udinese ha saltato 1,82 metri e sui 100 ostacoli con 14"30 ha battuto sia Si-

mone Coren (Libertas Grions-Remanzacco) che Mattia Clemente (Gemonatletica). Inutile dire che i due neo campioncini sono i favoriti ai prossimi Tricolori di Rieti. Le altre medaglie d'oro le hanno inflatate al collo: Claudio Albert Pugnetti (Moggese-Ermolli) nel giavellotto (45,65), Elisa Gortan (Us Aldo Moro) sui 2 mila metri (7'24"02), Elisa Prodorutti (stessa società) sui 1.200 siepi (4'11"05), Francesco Basalisco (Malignani) nel lungo (5,95), Alice Della Bianca (Lavarianese) nel triplo (10,78), Melissa Zanini (Malignani) nel giavellotto (31,36), Joele Mainardi (Libertas Tolmezzo) nel disco (31,36) e Laura Lazzarato (Malignani) nel martello (44,10) anche lei seguita da Vecchiato. Merita segnalare che nel corso della rassegna l'isontino Emiliano Brigante (Fincantieri Monfalcone) ha stabilito il nuovo primato italiano di categoria di 21'49"86 sui 5 mila di marcia "tacco e punta", cancellando il 21'57"8 del grande azzurro Michele Didoni, risalente al 1989. —

Vincenzo Mazzei

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

GOLF

Il trofeo Scapolin a Ricesso La coppa del Consiglio è dei fratelli Plazzotta

LIGNANO

Le temperature scendono ma i driver restano caldi e non a caso fioccano i "quaranta". Si è giocato domenica sia sul campo di Lignano sia su quello di Fagagna. In riva al mare era in programma il Trofeo Serramenti Scapolin by golf & musica, mentre in collina la Coppa del Consiglio.

In cima alle classifica di Lignano troviamo il nome di Jacopo Ricesso (-1): primo Lordo con 36 punti. Primo e secondo Netto hanno chiuso invece con lo stesso punteggio: 37, ma alla fine ha avuto la meglio Franco Serafin (11) su Adriano Castagnara (12). Un bel 41 per Matteo Valoppi (18) che domina in Seconda categoria davanti a Lucia Peresson

(Udine - 14) che si ferma - per modo di dire - a 38. Infine in Terza, Adriana Pagnucco (23) stacca Massimo Raccampo (22): 37 contro 34 punti stableford. Qualche numero: Jacopo Ricesso ha tirato il driver più lungo a 233 metri (buca 3) mentre tra le donne l'ha spuntata Lucia Peresson con 166 metri. Il nearest to the pin alla buca 7 l'ha vinto Piero Cattaruzzi: la pallina si è fermata a 2 metri.

Domani al Golf club Lignano tradizionale appuntamento con il Club 9 buche ma stavolta si gioca la finale (stableford categoria unica). Si parte alle 14 dalla buca 1. Domenica invece Spedizione Logistik Temmel, 3 categorie stableford.

A Fagagna si è deciso per una foursome-stableford (un colpo a testa), formula che ha premiato le coppie più affiatate. Primi lordo i fratelli Francesco e Niccolò Plazzotta con 33 punti; primi Netto, invece, Debora Camilot e Piergiorgio Lazzarovich con 41 punti. Stessi punti, ma qualche errore in più nel finale, per Alessandra Mura e Roberto Zanier, secondi, mentre Daniele Zamò e Giorgio Valentini si fermano a 40. Prima coppia mista: Attlio D'Atri e Gilda Cancemi con 38. Domenica al Golf club Udine è in programma la finale nazionale del circuito Sky&Power (shot gun alle 12.15). —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it

Italia - Polonia

RAI 2, ORE 21.05

Ultima gara della terza fase del Mondiale di pallavolo. L'Italia, trascinata dalle schiacciate di Ivan Zaytsev e dalle intuizioni del giovane alzatore **Simone Giannelli**, affronta la Polonia campione in carica. In palio la semifinale.



Tale e quale show

RAI 1, ORE 21.25

A valutare le esibizioni dei vip in gara anche quest'anno c'è la giurata **Loretta Goggi**, affiancata da Giorgio Panariello e Vincenzo Salemme. Conduce Carlo Conti.



Un fantastico via vai

RAI 3, ORE 21.15

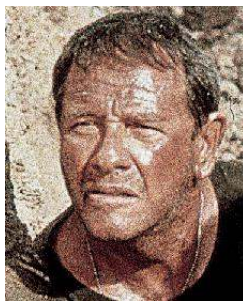
Arnaldo (**Leonardo Pieraccioni**) ha 45 anni, una bella famiglia e un lavoro sicuro. Un equivoco spinge la moglie a cacciarlo di casa e lui ne approfitta per cambiare vita.



Cado dalle nubi

CANALE 5, ORE 21.20

L'ingenuo pugliese Checco (**Checco Zalone**) va a Milano per avere l'occasione di diventare un cantante e incontra una bellissima ragazza che gli fa perdere la testa.



Rambo III

ITALIA 1, ORE 21.30

Mentre si trova in un monastero buddista, Rambo apprende che il suo ex colonnello (**Richard Crenna**) è stato catturato dai sovietici in Afghanistan. Rientra così in azione.



ESTETICAMENTE

ore 20.00

"Anche l'occhio vuole la sua parte". Nuove tecniche di ringiovanimento facciale



GSA UDINE VIRTUS BOLOGNA

DIRETTA ore 21.00

Telecronaca dell'incontro del torneo Basket memorial Piera Pajetta



CANALE 110

gratis da telefonino e tablet su udinews.tv

RAI 1	Rai 1
6.00 Rai News Attualità	
6.30 Tg1	
6.45 UnoMattina Attualità	
9.55 Tg1	
10.00 Storie italiane Attualità	
11.30 La prova del cuoco	
13.30 Telegiornale	
14.00 Vieni da me Talk Show	
15.25 Il paradiso delle signore	
Daily Serie Tv	
16.15 Tg1	
16.25 Tg1 Economia Rubrica	
16.30 Previsioni sulla viabilità	
Cciss Viaggiare informati	
La vita in diretta	
16.35 Attualità	
18.45 L'eredità Quiz	
20.00 Telegiornale	
20.30 Soliti ignoti - Il ritorno	
Game Show	
21.25 Tale e quale show	
Talent Show	
23.50 Tg1 - 60 Secondi	
23.55 Tv7 Reportage	
1.00 Tg1 - Notte	
1.35 Cinematografo	
Rubrica	
2.30 Sottovoce Attualità	
3.00 RaiNews24	

20	20	20
7.00 Rizzoli & Isles Serie Tv		
8.30 Chuck Serie Tv		
10.20 The Last Ship Serie Tv		
12.10 Person of Interest Serie Tv		
14.00 Rizzoli & Isles Serie Tv		
15.55 The Last Ship Serie Tv		
17.35 Chuck Serie Tv		
19.20 Person of Interest Serie Tv		
21.00 The Divergent Series: Allegiant. Film fantasc. ('16)		
23.30 The 100 Serie Tv		
0.15 G.I. Joe: La nascita dei Cobra. Film azione ('09)		
2.30 Dexter Serie Tv		

TV2000	28	TV2000
--------	----	--------

15.20 Siamo Noi Attualità	
16.00 Stellina Telenovela	
17.30 Il diario di papa Francesco	
18.00 Rosario da Lourdes	
19.00 Attenti al lupo Attualità	
19.30 Storie e persone	
20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione	
20.45 Soul Talk Show	
21.15 Per sempre Attualità	
23.20 Effetto notte Rubrica	
23.50 La completezza - Preghiera della sera Religione	
0.10 Rosario da Pompei	

RAI 2	Rai 2
7.05 5 cose da sapere Rubrica	
7.55 Revenge Serie Tv	
9.55 Gli imperdibili Rubrica	
10.00 Tg2 Lavori in corso	
10.55 Tg2 Flash	
11.00 I fatti vostri Varietà	
13.00 Tg2 Giorno	
13.30 Tg2 Eat Parade Rubrica	
13.50 Tg2 Si, viaggiare Rubrica	
14.00 Detto fatto Tutorial Tv	
16.30 Rai Parlamento	
Telegiornale Rubrica	
16.40 Tg2 Flash L.I.S.	
16.45 Tg2	
16.50 Pallavolo: 3a fase: Brasile - Usa (Final Six - Gruppo I)	
Campionati Mondiali 2018	
18.50 NCIS Los Angeles Serie Tv	
19.40 NCIS Serie Tv	
20.30 Tg2 20.30	
21.05 Pallavolo: Italia - Polonia (Final Six - Gruppo I)	
Camp. Mondiali 2018	
23.20 Tg2 Punto di vista Attualità	
23.45 NCIS Serie Tv	
0.30 Calcio & Mercato	
1.35 Razzabastarda. Film ('12)	
3.15 Rebelde Way Serie Tv	
4.40 Videocomic	

RAI 4	21	Rai 4
8.15 C'era una volta Serie Tv		
9.40 Gli imperdibili Rubrica		
9.45 Ghost Whisperer Serie Tv		
11.15 Scandal Serie Tv		
12.45 Criminal Minds Serie Tv		
14.15 X-Files Serie Tv		
15.45 Marvel's Agents of S.H.I.E.L.D. Serie Tv		
17.15 C'era una volta Serie Tv		
18.45 Ghost Whisperer Serie Tv		
21.10 A-Team. Film azione ('10)		
23.05 Riddick. Film fantasc. ('13)		
1.10 Criminal Minds Serie Tv		
2.40 X-Files Serie Tv		

LA7 D	29	7d
-------	----	----

12.50 Cuochi e fiamme	
13.55 Grey's Anatomy Serie Tv	
16.25 Private Practice Serie Tv	
18.15 Tg La7	
18.25 I menù di Benedetta	
20.25 Cuochi e fiamme	
21.30 Joséphine, ange gardien Serie Tv	
1.10 Coming Soon Rubrica	
1.15 La Mala EducaXXXion	
2.30 The Dr. Oz Show	
3.15 Cuochi e fiamme	
5.05 Ti ci porto io... In cucina con Vissani Rubrica	

RAI 3	Rai 3
6.30 Rassegna stampa italiana e internazionale	
7.00 TGR Buongiorno Italia	
7.30 TGR Buongiorno Regione	
8.00 Agorà Attualità	
10.00 Mi manda Raitre Attualità	
10.45 Tutta salute Rubrica	
11.30 Chi l'ha visto? 11.30	
12.00 Tg3 / Tg3 Fuori Tg	
12.45 Quante storie Rubrica	
13.15 Passato e Presente	
14.00 Tg Regione / Tg3	
14.50 70° Prix Italia Attualità	
15.10 TGR Puliamo il Mondo	
15.40 La signora del West Serie Tv	
16.25 Aspettando Geo Doc.	
17.00 Geo Documenti	
19.00 Tg3 / Tg Regione	
20.00 Blob Videoframmenti	
20.25 Non ho l'età Attualità	
20.45 Un posto al sole Soap Opera	
21.15 Un fantastico via vai Film commedia ('13)	
23.05 Il prezzo Reportage	
24.00 Tg3 Linea notte estate	
1.20 Terza pagina Attualità	
2.10 Il corsaro Miniserie	

IRIS	22	IRIS
11.25 Ho ritrovato mio figlio Film drammatico ('54)		
13.00 Safari Express		
Film avventura ('76)		
15.05 Uomini senza donne Film commedia ('96)		
17.00 Questa specie d'amore Film drammatico ('71)		
19.15 Miami Vice Serie Tv		
20.05 A-Team Serie Tv		
21.00 Le Crociate Film storico ('05)		
24.00 L'ultimo inquisitore Film biografico ('06)		

LA 5	30	LA 5
------	----	------

9.45 Beautiful Soap Opera	
10.15 Una vita Telenovela	
10.45 Il segreto Telenovela	
11.55 Grande Fratello Vip Live	
14.00 The Originals Serie Tv	
15.55 Pretty Little Liars Serie Tv	
17.50 Grande Fratello Vip Live	
19.40 Uomini e donne	
21.10 Temptation Island Vip	
0.40 Grande Fratello Vip Live	
3.05 The Originals Serie Tv	
4.25 Tempesta d'amore Telenovela	
5.15 Il segreto Telenovela	

RETE 4	4
7.10 Renegade Serie Tv	
8.00 Monk Serie Tv	
10.00 Un detective in corsia Serie Tv	
12.00 Tg4 - Telegiornale	
12.30 Ricette all'italiana Rubrica	
13.00 La signora in giallo Serie Tv	
14.00 Lo sportello di Forum	
15.30 Flikken - Coppia in giallo Serie Tv	
16.15 L'uomo che sapeva troppo Film thriller ('56)	
18.50 Tg4 - Telegiornale	
19.35 Fuori dal coro Attualità	
19.50 Tempesta d'amore Telenovela	
20.30 Stasera Italia Attualità	
21.25 Quarto grado Attualità	
0.30 Grand Tour d'Italia	
Sulle orme dell'eccellenza Attualità	
1.30 Tg4 Night News	
1.50 Modamania Rubrica	
2.50 Zingara Film musicale ('69)	
4.15 Appuntamento con Loretta Goggi Musicale	
5.10 Viva Napoli Musicale	

RAI 5	23	Rai 5
15.40 Trans Europe Express Doc.		
16.35 Warren Beatty Hollywood		
Playboy Documenti		
17.30 George Harrison, la		
rivoluzione dell'anima Musicale		
18.25 Rai News - Giorno		
18.30 Money Art Rubrica		
20.15 Trans Europe Express Doc.		
21.15 Italia, poeti e navigatori		
22.05 La nascita della tutela e del museo nazionale moderno Rubrica		
22.35 Terza pagina Attualità		

REAL TIME	31	Real Time
-----------	----	-----------

8.00 Malattie misteriose Doc.	
10.00 Spie al ristorante Real Tv	
13.45 Bake Off Extra Dolce	
Cooking Show	
14.55 Ma come ti vesti?!	
16.55 Abito da sposa cercasi	
18.55 Bake Off Extra Dolce	
20.05 Matrimonio di Daniele e Filippa Enzo Miccio Wedding Planner Real Tv	
21.10 Bake Off Italia: Dolci in forno Cooking Show	
22.45 Il castello delle cerimonie	
23.50 ER: storie incredibili Doc.	

CANALE 5	5
6.00 Prima pagina Tg5	
8.00 Tg5 Mattina	
8.45 Mattino Cinque Attualità	
10.55 Tg5 - Ore 10	
11.00 Forum Court Show	
13.00 Tg5	
13.40 Beautiful Soap Opera	
14.10 Una vita Telenovela	
14.45 Uomini e donne	
16.10 Grande Fratello Vip Real Tv	
16.20 Il segreto Telenovela	
17.10 Pomeriggio Cinque Attualità	
18.45 Caduta libera Game Show	
20.00 Tg5	
20.40 Striscia la notizia	
La voce dell'inconsistenza Tg Satirico	
21.20 Cado dalle nubi Film commedia ('09)	
23.25 Grande Fratello Vip Real Tv	
23.50 La tela dell'assassino Film thriller ('04)	
1.50 Tg5 Notte	
2.25 Striscia la notizia - La voce dell'inconsistenza Tg Satirico	
3.00 Uomini e donne	
5.15 Tg5	

RAI MOVIE	24	Rai
14.25 Il dottor Dolittle Film commedia ('98)		
15.55 Come perdere una moglie e... trovare un'amante... Film commedia ('78)		
17.45 Squadra antigangsters Film commedia ('79)		
19.20 Ai confini dell'Arizona Serie Tv		
21.10 P.S. I Love You Film sentimentale ('07)		
23.15 Feast of Love. Film ('07)		
1.00 Il dottor Dolittle Film commedia ('98)		

GIALLO	38	Giallo
--------	----	--------

6.00 Disappeared Real Crime	
7.57 Missing Serie Tv	
10.45 L'ispettore Barnaby Serie Tv	
12.35 Law & Order Serie Tv	
16.30 L'ispettore Barnaby Serie Tv	
18.21 Law & Order Serie Tv	
22.05 Professione: coroner Real Crime	
24.00 Law & Order Serie Tv	
1.55 Disappeared Real Crime	
2.50 Missing Serie Tv	
5.30 L'investigatore Wolfe	

ITALIA 1	
8.05 Kiss me Licia Cartoni	
8.35 Dr. House - Medical Division Serie Tv	
10.25 Law & Order: Unità speciale Serie Tv	
12.25 Studio Aperto	
13.00 Grande Fratello Vip Real Tv	
13.15 Sport Mediaset	
13.55 I Simpson Cartoni	
14.45 The Big Bang Theory	
15.45 Black-ish Sitcom	
16.15 The Goldbergs Sitcom	
16.45 Baby Daddy Sitcom	
17.35 Friends Sitcom	
18.05 Grande Fratello Vip Real Tv	
18.30 Studio Aperto	
19.00 Sport Mediaset	
19.40 CSI New York Serie Tv	
20.35 CSI Miami Serie Tv	
21.30 Rambo III Film azione ('88)	
23.40 Ivan lo zar della pallavolo DocuFilm	
0.35 Arma letale 3 Film azione ('92)	
2.35 Ciak Speciale Rubrica	
2.40 Studio Aperto	
La giornata	
2.55 Sport Mediaset	

RAI PREMIUM	25	Rai
10.00 FuoriClasse Miniserie		
12.00 Un medico in famiglia Miniserie		
13.55 La squadra Serie Tv		
15.45 La nostra amica Robbie Serie Tv		
17.25 Provacì ancora Prof! 4 Miniserie		
19.10 Un passo dal cielo 3 Serie Tv		
21.20 Una pallottola nel cuore 3 Serie Tv		
23.05 Blu Notte Rubrica		
1.05 Il ritorno del Santo Serie Tv		

TOP CRIME	39	TOP CRIME
-----------	----	-----------

8.55 Law & Order: Unità speciale Serie Tv	
9.45 Bones Serie Tv	
11.40 Law & Order: Unità speciale Serie Tv	
13.35 The Mentalist Serie Tv	
15.25 Bones Serie Tv	
17.15 Hamburg distretto 21 Serie Tv	
19.15 The Mentalist Serie Tv	
21.10 Bones Serie Tv	
22.50 The Mentalist Serie Tv	
0.40 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv	

LA 7	
6.00 Meteo / Traffico	
7.00 Oroscopo	
7.00 Omnibus News	
Attualità	
7.30 Tg La7	
7.55 Meteo Rubrica	
8.00 Omnibus dibattito	
Attualità	
9.40 Coffee Break	
Attualità	
11.00 L'aria che tira Rubrica	
13.30 Tg La7	
14.15 Tagadà Attualità	
16.15 Il commissario Cordier Serie Tv	
18.00 Joséphine, ange gardien Serie Tv	
20.00 Tg La7	
20.35 Otto e mezzo Attualità	
21.15 Propaganda Live Attualità	
0.50 Tg La7	
1.00 Otto e mezzo Attualità	
1.40 L'aria che tira Rubrica	
4.10 Tagadà Attualità	

CIELO	26	cielo
12.45 Hell's Kitchen Italia		
14.45 Junior MasterChef Italia 3		
16.00 Fratelli in affari		
17.00 Tiny House - Piccole case per vivere in grande		
18.15 La seconda casa non si scorda mai Real Tv		
19.15 Affari al buio DocuReality		
20.15 Affari di famiglia		
21.15 Laure. Film erotico ('75)		
23.15 Science, Sex and the Ladies - Tutto sull'orgasmo femminile Doc.		
1.15 Gola profondissima Real Tv		

DMAX	52	DMAX
------	----	------

8.15 Ce l'avevo quasi fatta	
9.10 Unti e bisunti DocuReality	
11.00 Camionisti in trattoria Real Tv	
12.45 Storage Wars Canada DocuReality	
13.40 Airport Security	
15.05 Vado a vivere nel bosco	
16.00 Dual Survival Real Tv	
17.50 Ai confini della civiltà	
19.35 Tesori tra i ghiacci Doc.	
21.25 Gli eroi dell'asfalto	
23.15 Voli da incubo DocuReality	
0.10 Ce l'avevo quasi fatta	

TV8	8
14.15 Past Lies - Minaccia dal passato. Film Tv ('08)	
16.00 La mia casa nel bosco. Film Tv drammatico ('05)	
17.45 Vite da copertina Doc.	
18.30 Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show	
20.25 Guess My Age - Indovina l'età Game Show	
21.30 X Factor 2018 Talent Show	
23.45 MasterChef Italia 7	
2.15 L'infermiera pericolosa. Film Tv thriller ('16)	

PARAMOUNT 27		
6.40	Padre Brown Serie Tv	
8.10	Le sorelle McLeod Serie Tv	
10.10	La casa nella prateria Serie Tv	
14.10	Le sorelle McLeod Serie Tv	
15.40	Padre Brown Serie Tv	
17.40	La casa nella prateria Serie Tv	
19.40	Tutto in famiglia Sitcom	
20.10	La tata Sitcom	
21.10	Padre Brown Serie Tv	
1.00	Mezzanotte nel giardino del bene e del male Film giallo ('97)	

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

sereno

poco nuvoloso

variabile

nuvoloso

coperto

sole-nebbia

pioggia debole

pioggia moderata

pioggia abbondante

pioggia intensa

pioggia molto intensa

temporale

neve debole

neve moderata

neve abbondante

nebbia

foschia

brezza

vento moderato

vento forte

vento molto forte

OGGI IN FVG

DOMANI IN FVG

Cielo sereno con temperature in aumento e con massime che saranno oltre la norma del periodo. Zero termico a ben 4000 m di quota. Sulla costa, di notte e al mattino soffierà Bora moderata. Dalla sera probabili annuvolamenti a partire dalle Alpi e nella notte verso sabato avremo cielo in genere nuvoloso.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	7/10	13/16
massima	27/29	24/27
media a 1000 m	15	
media a 2000 m	10	

Nella notte e di primo mattino cielo nuvoloso con la possibilità di qualche debole pioggia; in mattinata miglioramento e in giornata prevarrà cielo sereno o poco nuvoloso con Bora da moderata a sostenuta sulla costa. Dal pomeriggio, sulle Prealpi Carniche al confine col Cadore, possibile maggiore nuvolosità e qualche debole pioggia.

Domenica: Bel tempo ma farà piuttosto fresco, specie di notte; sulla costa soffierà Bora moderata.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	10/13	13/16
massima	22/24	20/22
media a 1000 m	14	
media a 2000 m	6	

TEMPERATURE IN REGIONE							
CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX
Trieste	14,1	20	51%	17 km/h	Grado	10,8	21,5
Monfalcone	8,7	22,9	56%	- km/h	Cervignano	4,8	26,1
Gorizia	7,3	26,6	51%	19 km/h	Pordenone	6	25,1
Udine	5	25	61%	11 km/h	Tarvisio	0	19,6

IL MARE							
CITTÀ	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	CITTÀ	STATO	GRADI
Trieste	calmo	20,5	2Nodi N-O	alta 11.19 (+24)/bassa 17.41 (-74)	Grado	calmo	20,2
Monfalcone	quasi calmo	20,4	5Nodi N-O	alta 11.24 (+24)/bassa 17.46 (-74)	Pirano	calmo	20,7

EUROPA		
CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	13	21
Atene	14	19
Barcellona	20	24
Belgrado	5	20
Berlino	12	22
Bruxelles	9	21
Budapest	10	20
Copenaghen	13	18
Francoforte	10	23
Ginevra	14	28
Helsinki	7	13
Klagenfurt	6	19
Lisbona	22	32
Londra	13	22
Lubiana	5	20
Madrid	17	28
Malta	20	22
P. di Monaco	19	22
Mosca	8	13
Oslo	7	15
Parigi	12	25
Praga	8	21
Salisburgo	8	22
Stoccolma	6	12
Varsavia	11	19
Vienna	7	21
Zagabria	5	21
Zurigo	7	24

ITALIA		
CITTÀ	MIN	MAX
Alghero	16	23
Ancona	12	20
Aosta	11	23
Bari	17	20
Bergamo	9	23
Bologna	9	22
Bolzano	6	25
Brescia	9	23
Cagliari	14	24
Campobasso	8	17
Catania	17	22
Firenze	7	26
Genova	16	25
L'Aquila	4	20
Messina	18	23
Milano	10	23
Napoli	14	23
Palermo	19	23
Perugia	10	22
Pescara	12	20
Pisa	8	25
R. Calabria	15	24
Roma	12	25
Taranto	15	22
Torino	9	23
Treviso	5	24
Venezia	8	22
Verona	6	24

OGGI IN ITALIA

OGGI
Nord: l'alta pressione garantirà un'altra giornata soleggiata ovunque, salvo qualche nube in più sulle Alpi orientali.
Centro: alta pressione ben calda e cieli sereni o al più poco nuvolosi ovunque per tutta la giornata.
Sud: variabile sul settore ionico con piovoschi sparsi su Calabria e Sicilia orientale. Poco nuvoloso altrove, ancora ventoso.

DOMANI
Nord: schiarite prevalenti salvo qualche addensamento su Piemonte e Prealpi lombardo-venete. In aumento nubi al Nordovest.
Centro: tempo stabile con cieli sereni, salvo qualche nube sparsa in più sul versante adriatico.
Sud: tempo in prevalenza soleggiato con cieli sereni, salvo residui addensamenti su Sicilia e Calabria.

DOMANI IN ITALIA

Messaggero Veneto

Direttore responsabile: Omar Monestier, **Vicedirettore:** Paolo Mosanghini
Ufficio centrale: **Paolo Polverino** (responsabile), **Niccolò Bortolotti**, **Stefano Polzot**, **Alberto Lauber** (Cronaca di Udine), **Antonio Bacci** (Cronaca di Pordenone)

GEDi NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente:
Luigi Vanetti
Amministratore Delegato e
Direttore Generale:
Marco Moroni
Consigliere preposto alla
divisione Nord-Est:
Fabiano Begal
Consiglieri:
Gabriele Aquistapace, **Fabiano Begal**, **Lorenzo Bertoli**, **Pierangelo Cagari**, **Roberto Moro**, **Maurizio Scanavino**, **Raffaello Serrao**

Quotidiani Locali
GEDi Gruppo Editoriale Spa
Direttore editoriale:
Maurizio Molinari
ViceDirettore Editoriale:
Andrea Filippi

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it
ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 290, sei numeri € 252, cinque numeri € 214; 1 numero € 56; semestrale: 7 numeri € 155, 6 numeri € 136, 5 numeri € 115; trimestrale: 7 numeri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri € 63 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 2,60
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,70

Stampa:
GEDi Printing S.p.A.
34170 Gorizia, Via Gregorica 31
Pubblicità: **A. Manzoni & C. S.p.A.**
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone
tel. 0434/20432
La tiratura del 27 settembre 2018 è stata di 42.037 copie.
Certificato n. 8.402 del 21.12.2017
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922
Responsabile trattamento dati
D.LGS. 30-6-2003 N. 196
OMAR MONESTIER

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

16

17

18

19

20

21

22

23

24

25

26

27

28

29

30

31

32

33

34

■ ORIZZONTALI 1. È usato in medicina come anestetico, sedativo e antispastico - 10. Tagliare i peli superflui - 11. La città di Romeo e Giulietta (sigla) - 12. Si piantano... girandole - 14. Mezzo di trasporto urbano nelle città dell'Estremo Oriente - 16. Composto chimico privo di acqua - 18. Un raggio in chirurgia - 19. Sedile rustico per più persone - 22. Mercoledì in breve - 23. Mescolata, promiscua - 24. Piccoli corsi d'acqua dolce - 25. Grosso felino di colore nero - 27. Xenofobi - 28. Periodi di riposo - 30. Istituto per le Opere di Religione - Banca vaticana - 31. È simile al leone marino - 32. L'uncino nascosto dall'esca - 33. Stato insulare dell'Oceania con capitale Apia - 34. Merletto, pizzo.

■ VERTICALI 1. A quello donato, non si guarda in bocca - 2. Centro turistico della Val Gardena - 3. Finanziere che compie speculazioni in borsa - 4. Iniziali dell'attore Sharif - 5. Illumina la via ai naviganti - 6. Gioielli di famiglia - 7. La cosa di Cicerone - 8. In quel luogo - 9. Santuario in provincia di Biella - 13. Bagnata con l'appretto - 15. Frazioni di dollaro ed euro - 17. Uguali in terra - 19. Utensili costituiti da due ganasce a leva - 20. La città piemontese dello spumante - 21. Fumetto - 23. Il bastone del golfista - 25. Sostanza per catturare piccoli uccelli - 26. L'aria degli inglesi - 27. Sporadico, non frequente - 28. Voi in latino - 29. Un fratello di Sem - 32. Le prime lettere in arabo.

4+2

ESTENSIONE DI GARANTIA GRATUITA CON RIZUMA

Design vincente

Contiene il gas fluorurato R32 - GWP 675

AIRTECH SERVICE s.r.l.
UDINE • Piazzetta Valle del But, 6 • Tel. 0432 543202
info@airtechservice.it • www.airtechservice.it

SABATO 29 SETTEMBRE

miss
AlpeAdria
INTERNATIONAL

Dalle 18.00 - Piano Terra / Show Rondò

SFILATA DI MODA

CITTÀ FIERA PRESENTA LE NUOVE COLLEZIONI



TESTIMONIAL
Città Fiera 2019

SFILERANNO

CANNELLA MANGO NeroGiardini

PIAZZA ITALIA

Stroili
GIOIELLI

adidas

C&A
FEEL GOOD FASHION

D
Voglio, posso.

Deaigual
authorized dealer

MEGA
INTER
SPORT

Pimokio

RINASCIMENTO

SCARPE&SCARPE

vistesi

IN PASSERELLA
LE 20 FINALISTE
PER IL TITOLO
#testimonialcittafiera

GRAN FINALE
CON ELEZIONE
DELLA TESTIMONIAL
E DELLE FASCE MISS

Entra a far parte della GIURIA POPOLARE su cittafiera.it

SPONSOR DELL'EVENTO:



Bottega Verde
NATURA ITALIANA



JACK&JONES

L'ERBOLARIO
L.O.D.I.



THE GROOVE FACTORY
IT'S REAL. MUSIC



MEDIA PARTNER:



FRIULI



MAKE-UP:

NOUBA
MAKE UP PRO

cittafiera.it

sempre aperto

SHOP & PLAY
Città Fiera

IL PIU' GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA REGIONE

UDINE → DIREZIONE STADIO - FIERA